Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
Unione Pubblicità Internazionale
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 17 settembre 1961
Anno LXXX Lire 40
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 4614 nuova serie Fondazione: 1881

INSERZIONI: UPI, via S. Pellico 4, tel. 55255 - 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 250 (festive L. 300) - Necrologie L. 250 (partecipazioni L. 375) - Finanziari e legali L. 375. Nel corpo del giornale L. 300 - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione — ABBONAMENTI (C/C Post. 11/5398): ITALIA: annuo L. 10.000, sem. L. 5200, trim. L. 2750 (col Piccolo Sera del lunedì: 11.650, 6000, 3170) - ESTERO: annuo 19.300, sem. 9850, trim. 5100 (col Piccolo Sera del lunedì: 22.500 - 11.450 - 5920) - Copie arretrate il doppio

IL VOTO DEI TEDESCHI

Al culmine della crisi internazionale per Berlino, nella Germania occidentale, oggi, si vota in un'atmosfera di esemplare disciplina. Trentasette milioni di elettori si recano alle urne per eleggere, per la quarta volta in questo dopoguerra (1949, 1953, 1957, 1961), circa cinquecento deputati.

Dal 1949 a oggi la Germania, nel mondo inquieto, è stata un esempio di stabilità politica. Collocata all'estremo limite del mondo libero, divisa nel suo territorio, oggetto e soggetto della grande contesa, minacciata di distruzione da armi terrificanti, la Germania ha conservato costantemente la sua fiducia al Cancelliere Adenauer e al partito democratico cristiano (CDU). E per essi alle nazioni occidentali e al mondo libero.

E' arduo stabilire se il successo costante dell'Unione democratica cristiana nelle elezioni tedesche, si debba prevalentemente al prestigio dell'uomo Adenauer o alla bontà del programma del partito di maggioranza. Tutte e due le cose possono avere avuto il loro peso, ma probabilmente nel carattere del popolo germanico il culto del protagonista, la tendenza a mitizzare il capo, supera la fedeltà a un programma di partito. Un elemento di giudizio in favore dell'influenza del Cancelliere, può essere dato dal progresso dei voti democristiani dopo il primo quadriennio di potere di Konrad Adenauer. Nel 1949 la CDU ottenne 7 milioni e 359 mila voti, con una percentuale del 31 per cento dell'elettorato; nel 1953 i voti salirono a circa 12 milioni e mezzo con il 45 per cento dell'elettorato; nel 1957 i voti salirono ancora a più di 15 milioni con il 50,2 per cento dei suffragi. Il partito socialdemocratico, invece, non ha avuto quasi oscillazioni: è andato dal 29,2 per cento del 1949 al 28,8 del 1953 per risalire al 31,8 del 1957. Questa volta anche i socialdemocratici hanno una forte personalità: il Borgomastro di Berlino Ovest, Willy Brandt, che ha raggiunto, nel momento culminante della crisi di Berlino, nei giorni successivi al 13 agosto, una grande popolarità almeno presso i berlinesi.

Forse per questo motivo, i pronostici parlano di una leggera diminuzione dei voti democristiani (fino al 46 per cento) e di un aumento dal 31 al 37 per cento dei socialdemocratici. In questo caso i democristiani non avrebbero più la maggioranza assoluta nel Bundestag e avrebbero bisogno dell'apporto dei liberali.

Nella Costituzione della nuova Germania il Cancelliere ha avuto grandi poteri perchè si è tenuto conto della difficile, anzi negativa esperienza della Repubblica di Weimar dal 1919 al gennaio 1933, quando i Governi deboli e di breve durata che si succedettero non seppero opporsi al nazismo. Il Cancelliere nomina con la nuova Costituzione i Ministri e fissa le direttive generali della politica. Solo il Cancelliere è responsabile di tale politica davanti al Bundestag.

Per essere l'attuale campagna elettorale incentrata sulla questione germanica e sul problema di Berlino, i due maggiori partiti non sono troppo riusciti a differenziare la loro propaganda. L'uomo della strada non ha potuto capire con chiarezza gli argomenti che dividono i due maggiori partiti e i due protagonisti. La socialdemocrazia tedesca ha compiuto nel congresso di Godesberg del 1959 una revisione considerevole dell'antico programma marxista; poi lo stesso partito ha riconsiderato e ha ristretto alquanto il programma delle liberalizzazioni, ma in sostanza la divisione, tra i due partiti, in materia sociale, non è profonda come nelle precedenti elezioni.

D'altra parte le considerazioni generali sulla gravità dell'ora, sui pericoli del momento presente, sulla necessità di non modificare in alcun modo i temi e gli impegni dell'alleanza, sono uguali nell'uno come nell'altro campo.

Se una differenza vi è stata, essa si è manifestata solo nelle conclusioni. Per Adenauer e per gli uomini del suo partito, in un momento di così grave crisi non si cambia l'uomo che governa da 12 anni con innegabile fortuna e con il risultato di una straordinaria prosperità. Per Brandt, le conclusioni dei suoi discorsi sono state naturalmente diverse: «In queste condizioni — egli ha detto, in sostanza — o si cambia oggi o non si cambia mai più».

E' possibile: ma è molto difficile far comprendere agli elettori la ragione di un mutamento. Dal 1950, e cioè dalla guerra di Corea, che spinse i paesi occidentali a chiedere l'integrazione della Germania nel corpo del mondo libero e della difesa atlantica, la Germania è stata bersaglio di gravi minacce e insieme oggetto di insidiose lusinghe. Qualunque altro popolo avrebbe potuto avere delle oscillazioni, dei dubbi, dei gravi timori, avrebbe potuto pensare a scansare un calice tanto amaro, a costituire, secondo precedenti illustri, una diversa coalizione che la ponesse più al sicuro. La politica di Bismarck con l'intesa tra i due imperi, la politica della conferenza di Genova del gennaio 1922 con l'accordo di Rapallo fra Mosca e Berlino, la politica dell'agosto 1938 con l'alleanza stretta a Mosca tra Molotov e Ribbentrop: tutti questi precedenti avrebbero potuto tentare il Cancelliere e il popolo tedesco o almeno uno dei suoi maggiori partiti. E' probabile, anzi è certo, che Stalin come Kruscev lo hanno pensato.

Ebbene, nulla di tutto questo: la Germania è rimasta al suo posto; ha continuato a sviluppare la sua produttività e la sua prosperità. E' stata fedele all'atlantismo, fedele all'europeismo; ha accettato la mano tesa dei francesi e ha cancellato mille anni di contesa sul Reno; è rimasta fedele al nemico di ieri divenuto amico e massimo suo difensore. Dalla guerra del 1866 e fino al 1918 e poi ancora dal 1933 al 1944 la politica germanica è stata pressochè egemone tra le nazioni europee. Ebbene ora, questo grande popolo di circa cinquantacinque milioni accetta con fermezza e con fiducia che il suo destino sia guidato non tanto da Bonn o da Berlino, quanto dalle capitali delle potenze occidentali, con l'enorme rischio di una prevalenza, sia pure temporanea, di Mosca.

I paesi amanti della libertà non possono non tener conto di questo esempio di dirittura e di lealtà.

Ugo d'Andrea

(Telefoto al «Piccolo»)

Francoforte: grandi manifesti elettorali mostrano Kruscev mentre con espressione irata batte un pugno sul tavolo. L'iscrizione dice: «Kruscev chiede l'annientamento di Adenauer. Ora più che mai votate per il CDU» (partito democratico cristiano)

CONCLUSA LA PRIMA PARTE DELLA «NORIMBERGA DI YASSIADA»

ESEGUITE IN TURCHIA LE DUE SENTENZE CAPITALI

Zorlu e Polatkan sono stati impiccati all'alba - Menderes si è ripreso dal tentativo di suicidio: forse salirà domani il patibolo

SI TENTA DI SALVARE L'EX PREMIER DALLA FORCA

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Istanbul, 16

Qualcuno l'ha chiamata «la Norimberga turca», e fatte le debite differenze il paragone è indovinato, fino al particolare del principale condannato che si sottrae all'impiccagione ingerendo sostanze tossiche. Ma a differenza di Herman Göring, che si uccise col cianuro, Adnan Menderes, ex Primo Ministro della Repubblica di Turchia, ha preso solo un certo quantitativo di sonniferi, che, pur forte, non è stato letale. Non appena si sarà rimesso lo condurranno alla forca, e sarà giustiziato come, stamane, lo ex Ministro degli Esteri Fatin Rustu Zorlu e l'ex Ministro delle Finanze Hasan Polatkan.

Alle tre e cinque di stamane, sulla piccola isola di Imrali, il cui stabilimento penale ha installazioni permanenti per le impiccagioni, il capestro ha stroncato la vita di Zorlu e Polatkan. L'Alta Corte di giustizia li aveva condannati ieri a morte assieme a Menderes e a altri dodici imputati, fra i quali il vecchio ex Presidente della Repubblica Celal Bayar. In seduta il comitato di unità nazionale (ossia la Giunta militare di Governo al potere dopo il colpo di Stato che dimise il 27 maggio 1960 Bayar e Menderes, poi arrestandoli con Ministri e con 403 deputati del partito democratico di maggioranza) cui spetta il potere di grazia, commutava in carcere a vita la pena capitale inflitta a dodici dei condannati, confermandola solo per Menderes, Zorlu e Polatkan. L'ex Premier era però in coma quando il Tribunale aveva pronunciato le sentenze, che concludevano il «processo fiume» dell'isola di Yassiada. Il processo, a carico di un totale di quasi 600 persone del vecchio regime, si era protratto per dieci mesi nella palestra trasformata in aula di Tribunale.

Per l'esattezza, gli accusati erano 592. Oltre ai quindici condannati a morte, trentuno hanno avuto l'ergastolo (e quindi dopo la decisione del comitato di unità nazionale le condanne a vita sono quarantatrè), 418 sono stati condannati a pene detentive varie, fino a un massimo di venti anni, 123 sono stati prosciolti mentre per cinque si è dichiarato il non luogo a procedere.

Iersera, un portavoce governativo aveva rivelato che Menderes «stava migliorando ed era fuori pericolo», ma non aveva ancora ripreso i sensi. Ufficialmente non si diceva che Menderes avesse ingerito sostanze velenose, si lasciava il dubbio tra questa ipotesi e quella di «un collasso nervoso». Ma ormai non vi è dubbio che si tratta di avvelenamento, anche se il comunicato che annuncia la morte di Zorlu e Polatkan dice solo che «non si è potuto giustiziare Adnan Menderes in quanto la sua malattia continua».

Poco dopo l'annuncio dell'impiccagione dei due ex Ministri si è sparsa la voce che anche l'ex Premier fosse stato impiccato. Ma è venuta la smentita. Un portavoce ha spiegato che la esecuzione avrà luogo solo quando i quattro medici che curano il condannato avranno assicurato ch'egli sia sufficientemente rimesso: una situazione paradossalmente macabra per l'uomo della strada, ma rigorosamente valida sul piano legale. Quando Menderes sarà in simili condizioni nessuno può prevedere. (Stanotte si è appreso ancora che Menderes si è ripreso dal collasso ed è tornato in sè: ha chiesto da fumare e di leggere i giornali).

Come a suo tempo per Göring, così per Menderes ci si chiede come abbia potuto disporre di una così forte dose di sonnifero. La cella è sempre stata custodita giorno e notte da quando l'ex Primo Ministro turco entrò nel carcere di Yassiada un anno fa. Ma il mistero è probabilmente meno fitto di quello di Norimberga. Da un mese Menderes chiedeva ogni sera una pastiglia di sonnifero. Può darsi che in realtà le mettesse da parte, accumulando una dose che riteneva fatale per il momento decisivo. L'altra sera, nella imminenza delle sentenze e sapendo di essere senza speranza, ha inghiottito il veleno.

In ogni modo, la fine sembra vicina per Adnan Menderes, per l'uomo che resse il Governo turco per dieci anni e che il 17 febbraio 1959 sfuggì per un soffio alla morte. Fu quando a Gatwick, in Inghilterra, l'apparecchio che lo portava con una delegazione turca a una conferenza londinese precipitò, e i tre uomini di equipaggio e quindici dei venticinque passeggeri rimasero uccisi. Menderes se la cavò con un lieve choc.

Sull'esecuzione di Zorlu e Polatkan non sono stati diramati particolari. E' certo comunque che l'esecuzione ha avuto luogo a Imrali, e che la morte dei due uomini politici è stata constatata da un medico militare. Le salme saranno sepolte, ha dichiarato il portavoce governativo, sull'isola di Imrali. Di solito invece i corpi dei giustiziati vengono consegnati alle famiglie per la sepoltura privata. Si teme evidentemente che in questo caso la normale procedura possa dar luogo a manifestazioni da parte dei seguaci del vecchio regime. Si era anche pensato che le esecuzioni potessero causare agitazioni, soprattutto nella Turchia asiatica, ma fin qui non si ha notizia di torbidi. I giornali intanto pubblicano su tutta la prima pagina il resoconto dell'ultima seduta del processo e le foto di Menderes che riceve ossigeno su una branda militare.

Si sa che erano giunte alla commissione di Governo note da parte degli Stati Uniti, della Granbretagna, di altri paesi della NATO, della Svezia, della Norvegia, della Svizzera e dell'India, nelle quali si chiedeva che fosse risparmiata la vita degli imputati. Forse ad esse alludeva un portavoce della Giunta quando giorni fa disse: «Gli imputati sono turchi, sono stati processati secondo la legge turca e secondo questa legge saranno pronunciate le sentenze». Ma il fatto che solo per tre dei quindici condannati a morte la commissione abbia ratificato la pena capitale viene considerato significativo, e una parziale vittoria per il Presidente, generale Cemal Gursel, che è a capo del Governo fin dai tempi del colpo di Stato.

Si afferma infatti che Gursel, contrariamente a numerosi membri della Giunta (fra cui i quattordici ufficiali che qualche tempo fa vennero estromessi ed esiliati) si era sempre opposto alla pena capitale per gli imputati, anche per i più importanti. Resta il fatto che gli interventi diplomatici sono stati ignorati. L'accusa aveva chiesto la forca per 107 accusati, ma si era pensato che il numero delle condanne a morte sarebbe stato assai minore di quello poi verificatosi, e maggiore il numero delle assoluzioni. Ha commentato un diplomatico occidentale: «E' stata una decisione severa». (E iersera Gursel, tornando dalla riunione della Giunta, aveva detto a un gruppo di persone in un parco di Ankara: «E' duro condannare a morte una persona. La commissione ha raggiunto la sua decisione: potrebbe essere una sorpresa»).

Gli osservatori affermano che il Governo turco è ansioso di far tornare il paese alla normalità al più presto, prima che abbia inizio, fra otto giorni, la campagna per le elezioni parlamentari del 15 ottobre. Le elezioni saranno il primo passo importante verso il ritorno al Governo civile promesso dalla Giunta.

Varie missioni diplomatiche ad Ankara hanno protestato per l'esecuzione di Zorlu e Polatkan; in parte almeno per il fatto che Menderes e il suo Governo avevano dato forte appoggio alla NATO. Il Governo turco è rimasto fedele alla Alleanza atlantica, e proprio in questi giorni è in corso nella Tracia turca l'esercitazione annuale delle forze della NATO con la partecipazione di reparti turchi, greci, britannici e americani. Ma è certo che la condanna del regime Menderes mette in imbarazzo e irrita più di una Cancelleria. Il Governo britannico ha diramato un commento ufficiale nel quale, pur riconoscendo che il processo di Yassiada e le sue decisioni sono affari interni turchi, lamenta «che sia stato ritenuto necessario infliggere la pena capitale» ad alcuni degli impu-

David Dugas

(Continua in 13.a pagina)

(Telefoto al «Piccolo»)

Yassiada: il boia passa la corda, che penzola da una forca rudimentale costituita da tre grossi pali, intorno al collo dell'ex Ministro degli Esteri Zorlu, in piedi su un tavolino. Egli è stato fatto salire su una sedia che poi gli è stata tolta di sotto

DOPO ADENAUER NE HA RICEVUTO UNO ANCHE STRAUSS

Turbata dai pacchi esplosivi la vigilia elettorale in Germania

Secondo gli oppositori si tratterebbe di trucchi propagandistici

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bonn, 16

Uno dei più popolari quotidiani tedeschi, l'«Abendpost», è uscito oggi con la testata capovolta. Un chiarimento redazionale ammonisce il lettore: «Sarebbe altrettanto errato non votare domani». Ormai tutti i candidati hanno detto la loro parola. La situazione può essere sintetizzata con un titolo apparso in un giornale di Francoforte: «Adenauer è per Adenauer — Brandt è per Brandt — Mende è per Erhard». Mende, il presidente del partito liberale, è per Erhard, bisogna aggiungere, perchè un Governo non potrà formarlo in nessun caso da solo.

La «bomba dell'ultima ora», come è stato definito il pacchetto esplosivo indirizzato al Cancelliere Adenauer e intercettato ieri sera dai servizi di sicurezza federali, ha generato oggi le polemiche conclusive della campagna elettorale. Secondo i socialdemocratici, si tratta non di un attentato ma di un ennesimo tentativo compiuto «in extremis» dalla CDU per convogliare le simpatie popolari verso il «vecchio di Rhoendorf».

Un portavoce del Governo federale ha stamane precisato che il pacchetto di cui tanto si discorre non è stato ancora aperto: il suo contenuto fu rivelato attraverso l'impiego dei raggi X. Non è escluso, sostengono gli oppositori di Adenauer, che l'involucro non contenga affatto dinamite. Sempre in mattinata, un altro portavoce federale ha affermato, come riferiscono alcune agenzie di stampa americane, che insieme col pacchetto Adenauer aveva ricevuto anche un messaggio così concepito: «Hai avuto il mio pacchetto. Buon appetito, Konny Ade. Votate SPD».

Questo susseguirsi di notizie aveva già seminato ilarità e irritazione negli ambienti politici di Bonn, allorchè il Ministero federale della Difesa comunicava improvvisamente che anche il Ministro Strauss, presidente dell'Unione cristiano sociale e generalmente considerato come il «delfino» di Adenauer, aveva ricevuto il suo «pacchetto» esplosivo, secondo le informazioni ministeriali, il secondo involucro, probabilmente inviato dallo stesso mittente, è stato «localizzato» stamane da esperti della Bundeswehr tra i mucchi della corrispondenza indirizzata a Strauss. Entrambi i pacchetti provengono dalla Baviera, il «Land» in cui Strauss gode di enorme popolarità e ha il suo collegio elettorale. La polizia regionale indaga per identificarne i «confezionatori».

Non volendo negare recisamente la possibilità che i «pacchetti» siano giunti sul serio, il portavoce socialdemocratico Franz Barsig ha avanzato questo pomeriggio un'altra ipotesi: che l'involucro dinamitardo indirizzato al Cancelliere sarebbe giunto a Palais Schaumburg quattro settimane or sono. Il Governo federale avrebbe però atteso la vigilia delle elezioni per usare a scopo propagandistico lo smascheramento dell'attentato. Indubbiamente l'annuncio ha avuto ripercussioni su una parte dell'opinione pubblica, ma rimane da vedere se esso possa avere qualche peso determinante sul piano elettorale.

Incurante degli esplosivi che gli erano giunti con la posta del mattino, il Ministro Strauss ha pronunciato oggi a Francoforte il suo ultimo discorso elettorale. Egli ha attaccato violentemente i socialdemocratici auspicando che la Germania non finisca sotto la guida di un «partito terroristico». Una parte degli ascoltatori del Ministro non ha gradito tale definizione, e si è abbandonata ad un coro di fischi. Già ieri, parlando a Monaco sullo spiazzo in cui viene celebrata la tradizionale «Oktoberfest», Strauss era stato violentemente fischiato. Rivolgendosi a quanti avevano interrotto il suo discorso, egli esclamò: «Non ci facciamo imporre la museruola da nessuno. Sono ancora lontani i tempi in cui potrete mettere a tacere i vostri avversari».

Su un binario morto della stazione ferroviaria di Bonn, i cittadini hanno potuto oggi visitare un treno elettorale denominato «La strada della Germania». Grafici, manifesti e fotografie disseminati sulle pareti dei vagoni rievocano le tappe della faticosa ascesa tedesca del dopoguerra. «Il nostro cammino verso il futuro cominciò quando credemmo che la Germania non avesse un futuro», è il leitmotiv di questa singolare esposizione, tratto da un discorso di Adenauer.

Dal 1953 la Repubblica federale ha costruito, in media, mezzo milione di abitazioni all'anno. Nel 1949 essa aveva un milione e trecentomila disoccupati, mentre adesso deve fare appello alla manodopera straniera. Nel 1947 un tedesco mangiava un chilo e mezzo di pane per settimana e un solo etto di carne. Le industrie erano a pezzi, l'economia in dissesto, le finanze sull'orlo della completa rovina. Tutto questo è ricordato nel treno elettorale, perchè i visitatori ne traggano domani le ovvie conclusioni.

Il numero degli elettori tedeschi (37 milioni) è superiore di circa un milione e 700 mila unità a quello delle ultime elezioni politiche tenutesi nel settembre del 1957; oltre tre milioni e mezzo di giovani voteranno per la prima volta. Tra gli aventi diritto al voto le donne sono in maggioranza: venti milioni e trecentomila.

Dei partiti che si affrontano in questa consultazione, solo quattro hanno la sicurezza di portare propri rappresentanti alla Dieta: la «CDU» (Unione cristiano-democratica) che nel 1957 raccolse il 39,7 per cento dei voti validi e 215 seggi, la consorella bavarese «CSU» (Unione cristiano-sociale) alla quale le elezioni diedero il 10,5 per cento dei voti e 55 seggi, e che insieme si assicurarono così la maggioranza assoluta; l'«SPD» (partito socialdemocratico tedesco) attribuitosi il 31,8 per cento e 169 seggi; il «Partito liberal-democratico tedesco» (FDP), che ebbe il 7,7 per cento dei suffragi e 41 seggi.

Gli altri movimenti avrebbero solo scarse possibilità di affermarsi concretamente sulla scena parlamentare soprattutto per il meccanismo stabilito dalla legge introdotta nel 1956 e che fissa al cinque per cento dei voti validi il «quorum» necessario per ammettere una lista alla ripartizione dei seggi al «Bundestag». Come unica eccezione a questa regola, la legge elettorale tedesca, che costituisce un sistema misto di collegio uninominale e di scrutinio proporzionale, consente la ammissione alla Dieta dei raggruppamenti che abbiano conquistato almeno tre mandati in votazione diretta.

Luigi Forni

LE RIUNIONI FRA RUSK, HOME, DE MURVILLE E VON BRENTANO

Concluso a Washington il «prevertice» dell'Ovest

Ancora contrario l'atteggiamento della Francia all'incontro con Kruscev - Nuove esplosioni atomiche in Russia e negli S.U.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

New York, 16

La conferenza dei Ministri degli Esteri occidentali è finita oggi a Washington. Il dissidio esistente fra De Gaulle e gli altri alleati occidentali pare non sia stato appianato, mentre più «comprensivo» si è fatto l'atteggiamento di Von Bretano. Tuttavia, il parere tedesco ha, alla vigilia delle elezioni in Germania, un valore relativo, non soltanto perchè non si è ancora certi della vittoria di Adenauer, ma anche in considerazione del fatto che, se Adenauer dovesse essere rieletto Cancelliere, si ignora quali sviluppi potrebbe assumere la sua politica futura in campo internazionale.

Comunque, resta il fatto che la prossima settimana Dean Rusk incontrerà — lo voglia o no De Gaulle — il Ministro degli Esteri sovietico per proporgli alcuni fondamentali quesiti. Dalla risposta di Gromiko dipenderà se la crisi di Berlino entrerà nella fase discendente oppure se essa dovrà diventare tanto acuta da far temere lo scoppio di una guerra.

I quesiti che il Segretario di Stato porrà a Gromiko sono i seguenti: 1) Kruscev vuole negoziare ragionevolmente e tenendo conto che i termini della questione di Berlino posti dagli occidentali hanno lo stesso valore di quelli posti dai sovietici? 2) Ammessa la necessità di una conferenza al vertice per risolvere i problemi più gravi, vuole Kruscev riconoscere che il solo modo di preparare seriamente l'incontro dei due «K» oppure dei quattro grandi, è una preconferenza dei Ministri degli Esteri delle quattro potenze, da tenersi nel mese di novembre? 3) Vuole Kruscev, se veramente desidera la pace come egli continua ad affermare, stabilire un promemoria sulle cose da trattare, scambiandolo con un medesimo programma preparato dagli occidentali, in modo che si possa, nella discussione sui due documenti, raggiungere una sintesi, capace di far aprire un dialogo le cui premesse essenziali sono la sua utilità e il suo positivo risultato?

Le tre domande sono tutte molto importanti, ma certo la prima è determinante. Se ad essa Kruscev opporrà che le richieste russe — e solo quelle — debbono costituire la base del negoziato, allora Rusk rinuncerà a proseguire nel suo sondaggio, e la crisi di Berlino conoscerà una fase terribilmente drammatica del suo svolgimento. E' ovvio che se alla prima domanda, sarà risposto come Kennedy si attende — e cioè che Mosca non pone ultimatum all'Occidente — allora il dialogo Est-Ovest sarà un fatto compiuto e molte altre richieste possono essere attenuate o, addirittura, accantonate, come potrebbe accadere alla richiesta della conferenza dei Ministri degli Esteri.

Kennedy considera — si dice — una risposta negativa alla prima domanda come una vera e propria assunzione, da parte dell'Unione Sovietica, della veste di «belligerante». Ciò non implica, tuttavia, che egli ritenga inevitabile una guerra. Anzi, egli è convinto che, in quel caso, sarebbe venuto il momento di spingere Kruscev fino all'estremo limite della sua minaccia di conflitto per costringerlo a tornare precipitosamente indietro davanti alla possibilità che esso scoppi e, quindi, metterlo in condizione di cambiare la sua politica sia verso la Germania, sia nei confronti dell'intera Europa. Come si vede, è una grossa, rischiosa, difficile partita che sarebbe giocata fra gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica.

Si apprende intanto stasera che una nuova esplosione nucleare degli S. U. è stata annunciata dalla commissione dell'energia atomica americana. La esplosione è avvenuta nel Nevada, ed è stata effettuata sotto terra. Nello stesso tempo la commissione americana per la energia atomica ha annunciato oggi che l'Unione Sovietica ha fatto esplodere nell'atmosfera la sua undicesima bomba. L'ordigno fatto esplodere dai sovietici era, secondo la commissione americana, della potenza esplosiva dell'ordine di un megatone, pari all'incirca ad un milione di tonnellate di tritolo.

Stelio Tomei

GROMIKO E' GIUNTO in aereo a New York

New York, 16

Il Ministro degli Esteri sovietico Gromiko è giunto ieri a New York. Ha dichiarato ai giornalisti che per il momento non intende esprimere «ottimismo o pessimismo» sul suo prossimo incontro col Segretario di Stato americano Dean Rusk a proposito della questione tedesca. «Ci incontreremo, ci siederemo e parleremo», ha detto laconicamente Gromiko.

Alla domanda se fosse latore di qualche nuova proposta per la sessione dell'Assemblea generale dell'ONU, il Ministro degli Esteri sovietico ha risposto evasivamente.

La situazione

Gli occidentali si sono messi d'accordo sulle direttive che il Segretario di Stato americano dovrà seguire nel colloquio con Gromiko che avrà luogo tra lunedì e martedì. Se l'incontro aprirà le possibilità di ulteriori conversazioni, gli occidentali proporranno una conferenza dei Ministri degli Esteri per ottobre o novembre. Essa dovrebbe servire da apertura ad un incontro al vertice per la fine dell'anno. Il solo a far opposizione è stato De Murville, evidentemente su direttive di De Gaulle il quale si oppone sempre all'incontro al vertice.

Trentasette milioni di elettori si apprestano a votare in Germania per scegliere 497 deputati del Bundestag. In lizza sono Adenauer e Brandt, il primo per i democristiani e il secondo per i socialdemocratici. Il partito di Adenauer aveva finora la maggioranza assoluta, ma sembra che Brandt, per l'atteggiamento più deciso assunto nella prima fase della crisi di Berlino, abbia guadagnato notevoli simpatie tra gli elettori. Bisogna ricordare, cosa molto importante, che in Germania le donne che votano sono ben tre milioni più degli uomini. Sembra inoltre che abbia trovato un certo seguito tra gli elettori anche il partito liberale che è guidato da un leader giovane e dinamico come Mende. Si tratta di vedere se il partito di Adenauer riuscirà a conservare o meno la maggioranza assoluta. La cosa sembra improbabile, e allora per formare il Governo dovrà allearsi con i liberali, che però sono contrari al vecchio Cancelliere. Sul piano politico estero nulla comunque cambierà, perchè, chiunque vinca, i tedeschi sono per una decisa difesa di Berlino nel quadro dell'alleanza occidentale.

Nel Katanga situazione sempre più drammatica: le truppe dell'ONU a Elisabethville, Kamina e Jadotville sono sulla difensiva. Sono stati chiesti rinforzi. Hammarskjoeld è ancora a Leopoldville e sta cercando di arrivare ad una tregua. Le critiche contro l'ONU per quel che sta avvenendo nel Katanga sono sempre più aperte.

In Turchia sono stati impiccati due Ministri. Menderes, che è ancora in gravi condizioni, ha visto invece rinviata la sua esecuzione.

Moro ha confermato, parlando a San Pellegrino Terme, l'orientamento di centro-sinistra già illustrato il giorno prima da Fanfani.

Dura lotta nel Katanga

(Telefoto al «Piccolo»)

Elisabethville: due soldati svedesi dell'ONU appostati con una mitragliatrice a un incrocio nelle vie della capitale del Katanga. In XIII pagina pubblichiamo un servizio sulla grave e confusa situazione determinatasi dopo l'intervento degli «elmetti blu» contro Tschombe

CONFERMATE DAL SEGRETARIO LE TENDENZE FAVOREVOLI AL CENTRO-SINISTRA

Moro insiste sulla necessità per la DC di un «costante adeguamento»

Ribadita l'impostazione antitotalitaria e anticollettivistica del partito Un commento di parte cattolica a Palermo sulla nuova Giunta regionale

Roma, 16

Moro ha riconfermato la linea di centro-sinistra esposta ieri da Fanfani nel discorso a San Pellegrino Terme. Tutto questo ha provocato la reazione di Malagodi.

Moro ha parlato nella giornata conclusiva del convegno ideologico democristiano di San Pellegrino Terme, in provincia di Bergamo, ripetendo quanto aveva affermato a Bari, cioè che la DC deve adeguarsi senza cambiare. Così anche il segretario della DC ha espresso come il Presidente del Consiglio, un orientamento favorevole ad una politica di centro-sinistra, senza tuttavia collegare rigidamente tale orientamento agli sviluppi politici attuali. Le affermazioni di Moro, poi, sono state sviluppate e sottolineate in un discorso del vicesegretario Scaglia, senza dubbio ispirato, se si tiene conto della stretta collaborazione fra Moro e lo stesso Scaglia.

C'è una necessità per la DC di costante adeguamento, ha detto fra l'altro Moro nel suo intervento, con riferimento alle polemiche politiche attuali. C'è, ha aggiunto, un inevitabile mutamento e quindi una scelta da fare non una volta tanto, ma ad ogni istante per seguire e controllare la dinamica della realtà sociale e politica italiana. La fedeltà agli ideali della DC lascia, secondo il segretario democristiano, un larghissimo campo alla scelta e se è inammissibile e impossibile una infedeltà di fondo nel partito, è anche impossibile, sempre secondo Moro, che la DC rinunci a seguire e ad adeguarsi al movimento che inquadra la nostra società nazionale.

L'impostazione della DC resta, comunque, antitotalitaria (e quindi anticomunista e antifascista), anticollettivistica e interclassista; ma tutto ciò non deve costituire un inquadramento rigido dell'azione del partito, sempre secondo Moro, bensì un costante sforzo di adeguamento alla realtà.

In sostanza, abbiamo avuto la ripetizione dei concetti espressi ieri da Fanfani, impostati su una ricerca di forze omogenee per ampliare il progresso del Paese, farlo giungere a ogni livello e allargare, nel contempo, l'area democratica.

Come abbiamo già detto, il pensiero di Moro è stato sviluppato in termini politici da Scaglia. L'intervento di quest'ultimo si può sintetizzare nei seguenti nove punti: la DC è una formazione politica aconfessionale; l'ispirazione ideale cristiana della DC non si risolve automaticamente in una posizione politica; la DC è un partito che per la sproporzione tra iscritti e suoi elettori non può essere indifferente alle opinioni che si formano al di fuori di ogni organizzazione; la DC è perno della democrazia italiana; la democrazia non è tale se la democrazia politica non si integra e trasforma in democrazia sociale ed economica; non è facile formare Governi stabili perchè l'area democratica è limitata; le divergenze interne della DC non possono minimizzare l'importanza che assumerebbe per la democrazia italiana l'inserimento del PSI nel sistema democratico (per cui la DC, aggiunge Scaglia, ha il dovere di agevolare il processo di evoluzione dei socialisti); la DC, infine, è un partito complesso e vario, e non si deve arrivare a scelte che portino al pericolo di una «amputazione» del partito di maggioranza relativa. In questa sintesi del discorso di Scaglia, certamente ispirato da Moro, sta chiaramente l'orientamento dei dirigenti democristiani per una formula di centro-sinistra, da attuare tuttavia con cautela.

La giornata conclusiva del convegno ideologico della DC a San Pellegrino Terme ha visto anche un discorso di Scelba, che ha messo l'accento soprattutto sui motivi ideali che debbono rafforzare i democristiani. Mentre Fanfani e Moro avevano asserito che la democrazia italiana si fortifica con il progresso economico e sociale, Scelba ha detto invece che ciò può avvenire solo se la DC torna ai suoi motivi ideali originari, e cioè l'attuazione di una società cristiana, sempre più cristiana.

Queste brevi considerazioni dimostrano che Scelba ha valutato, sia pure indirettamente, la situazione politica in modo diverso e contrastante da quello di Fanfani e Moro. Scelba ha lamentato, tra l'altro, l'attenuazione dello spirito «anticomunista» nella DC.

La reazione di Malagodi è venuta da Perugia, dove il leader liberale ha preso parte ad un convegno di universitari aderenti al suo partito. In un breve cenno sugli sviluppi politici, ha sostenuto che il PLI non fa ricorso all'equivoco. «Perciò — ha aggiunto — non abbiamo la abitudine di ingannare noi stessi prima ancora che gli altri, come vanno facendo da qualche tempo certi socialdemocratici e repubblicani a proposito del PSI. Perciò non ci piace l'ascoltare da alcuni dei maggiori dirigenti della DC a proposito di problemi politici di fondo, interni od esterni, espressioni che hanno due o tre sensi o nessuno. Il primo dovere dei responsabili politici in una grande democrazia è quello di contribuire alla sua vita morale. Questo esige fra l'altro che si dica pane al pane e cenere alla cenere, sì per il sì e no per il no, come raccomanda il Vangelo». E' evidente l'allusione di Malagodi alle recenti dichiarazioni di Saragat e Reale e, soprattutto, ai discorsi pronunciati da Fanfani e Moro.

Malagodi rientra domani a Roma. Ha fatto confermare che la direzione liberale si riunirà alla fine mese subito dopo la discussione del bilancio degli esteri alla Camera. Domani intanto ci sarà la riunione della direzione repubblicana; sarà aperta da Reale con una relazione sugli sviluppi politici di agosto e della prima metà di settembre. Non sembra, però, che sarà convocato entro breve scadenza il consiglio nazionale del partito. Nella prossima settimana avremo intanto una delle riunioni politiche determinanti il programma nel periodo autunnale; venerdì 22 si riunirà il comitato centrale del PSDI.

Va segnalato che la Curia arcivescovile di Palermo finora ritenuta ostile ad ogni «dialogo» tra la DC e il PSI, ha accolto in modo moderato la Giunta regionale di centro-sinistra.

Il settimanale «La Voce Cattolica», organo della Curia di Palermo, ha scritto che la Giunta di centro-sinistra era l'unica alternativa a due altre ipotesi: e cioè lo scioglimento anticipato dell'Assemblea regionale, che era da evitare, secondo il giornale, o una giunta di sinistra tra PSI, PCI e cristiano-sociali. D'altra parte, aggiunge il giornale, il PSI fece una dichiarazione con la quale si impegnava: 1) a staccarsi da qualunque forma politica di totalitarismo e quindi anche dal comunismo, tenendo i socialisti a essere democratici; 2) a rispettare positivamente i valori morali e religiosi costituenti il sacro patrimonio della grande maggioranza dei siciliani.

Su queste basi si è formato, l'attuale Governo regionale. Il socialismo che ne fa parte, in forza delle dichiarazioni richieste dai democristiani, cesserebbe pertanto, di essere alleato dei comunisti e perciò non cadrebbe sotto la condanna dei Vescovi di Sicilia: così conclude la «Voce Cattolica», che condiziona il suo giudizio positivo al mantenimento, da parte del PSI, degli impegni presi.

Ricordiamo, infine, che la «Giustizia» di domani reca un commento positivo ai discorsi di Fanfani e Moro.

SMENTITA E PRECISAZIONE DI PALAZZO CHIGI

Nessun «allineamento» fra Roma e Londra

Un'agenzia «ufficiosa» aveva rilevato che Macmillan concorda in pieno con Fanfani sulla politica per Berlino

Roma, 16

Segni partirà per New York martedì pomeriggio. Prima conferirà con Fanfani sugli orientamenti da seguire nella importante fase politica che si apre con la ripresa dei lavori dell'Assemblea dell'ONU.

Un commento diramato ieri sera dall'agenzia «Italia» sui messaggi inviati a Fanfani da Kruscev, Kennedy, Macmillan e Spaak, aveva sottolineato come il Premier inglese concordasse pienamente con il nostro Presidente del Consiglio sulla necessità di pronti negoziati per Berlino. Tale commento veniva considerato come «ufficioso» e faceva ritenere che da parte governativa si era voluto sottolineare, alla vigilia dei colloqui che Segni avrà a Lake Success con gli altri Ministri degli Esteri occidentali, un «allineamento» tra Roma e Londra. Ciò ha suscitato reazioni contrastanti. Ma Fanfani ha reagito rapidamente, facendo diramare da Palazzo Chigi una precisazione, dove si dichiara che nessun commento ufficioso è stato ispirato in merito al messaggio di Macmillan e che non esistono agenzie ufficiose del Governo. Per cui le valutazioni fatte da alcuni giornali di estrema sinistra e di destra sono assolutamente arbitrarie.

Segni, che giungerà martedì sera a New York, protrarrà il suo soggiorno negli Stati Uniti per tutta la settimana. E' probabile che riparta per l'Italia nella mattinata di sabato, 23. Durante la sua visita negli Stati Uniti il Ministro si incontrerà, a quanto è dato sapere, con il Segretario di Stato americano Dean Rusk, con il Segretario al Foreign Office, Lord Home, e con i rappresentanti dei principali Paesi dell'America latina.

Il bilancio esteri sarà discusso alla Camera nel pomeriggio del 25. Il dibattito sarà abbinato ad una interpellanza missina, relativa alla ripresa degli esperimenti nucleari sovietici, alla politica estera e ai rapporti con l'URSS in generale. Il dibattito, che vedrà impegnati i maggiori leader politici, occuperà tre o quattro sedute.

Il punto di vista italiano sull'Alto Adige ha raccolto larghi consensi in seno all'assemblea dell'Unione interparlamentare riunitasi a Bruxelles. Lo ha reso noto il componente la nostra delegazione on. Macrelli, rientrato questo pomeriggio a Roma.

L'argomento non era all'ordine del giorno, ma l'austriaco Sturge, conclusa una esposizione di carattere generale, ha accusato il Governo italiano di non aver concesso l'autonomia dell'Alto Adige e di non aver mantenuto fede agli impegni assunti in base all'accordo De Gasperi-Gruber.

Gli ha risposto l'on. Macrelli, il quale ha sottolineato che già l'ONU aveva riconosciuto la natura giuridica della questione che, invece, l'Austria tende a spostare sul piano politico. L'Italia ha partecipato, in esecuzione al voto dell'ONU, ai convegni di Milano, Klagenfurt e Zurigo, facendo all'Austria proposte concrete. Ma l'Austria — ha ricordato Macrelli — ha rifiutato di considerarle, ricorrendo a motivi speciosi.

La prova migliore della longanimità e lealtà italiana è dimostrata anche dalla costituzione di una commissione per lo studio dei problemi dell'Alto Adige, nella quale sono stati chiamati a far parte deputati della Volkspartei. L'on. Macrelli ha anche dichiarato che «la assemblea ha accolto con larghissimo applauso il mio intervento. Ho avuto manifestazioni di solidarietà dalla larghissima parte dei presenti, compresi i sovietici e gli arabi».

UN'ASSOLUZIONE E TRE CONDONI AL PROCESSO DI ROMA

Nessuno è finito in carcere per lo «scandalo delle pensioni»

Il P.M. aveva chiesto un anno e otto mesi di reclusione a carico dei principali imputati per il reato di corruzione

Roma, 16

Il processo per lo «scandalo delle pensioni» è giunto oggi al suo epilogo con la sentenza emessa dal Tribunale di Roma. Lo scandalo trae origine da un episodio di corruzione e tentata truffa ai danni dello Stato. Gli imputati, presenti in aula, erano il segretario della commissione medico-legale di Roma per l'assegnazione delle pensioni di guerra, col. Benedetto Privitera; l'addetto alla Direzione generale delle pensioni di guerra del Ministero del Tesoro, dott. Furio Agostini; lo impiegato Carmine Guarascio e l'invalido di guerra Giulio Pace. I primi tre dovevano rispondere dell'accusa di tentata truffa ai danni dello Stato e di corruzione per atti contrari ai doveri del proprio ufficio; il Pace era imputato di corruzione e di tentata truffa ai danni dello Stato.

Lo scandalo venne alla luce per un episodio che si verificò alle ore 11 del 12 febbraio del 1955, allorchè l'invalido Giulio Pace esplose due colpi di pistola, andati fortunatamente a vuoto, contro il funzionario Furio Agostini. Subito arrestato ed interrogato dalla polizia, l'invalido dichiarò di essere stato beffato dal funzionario, il quale — a suo dire — aveva promesso di fargli ottenere la pensione di prima categoria, previo esborso di 120 mila lire. Nel corso delle indagini, la Magistratura ritenne di aver raccolto sufficienti prove di responsabilità anche a carico del col. Privitera e dell'impiegato Guarascio che avrebbe funzionato da «trait-d'union».

Al dibattimento, nel corso del suo interrogatorio, il Pace ha detto di aver versato al dottor Agostini 120 mila lire per ottenere una maggiorazione della pensione da lui percepita; e ha aggiunto che l'Agostini, d'accordo con il Guarascio e con il col. Privitera, dopo aver ottenuto la somma, gli aveva promesso di portare a buon fine la sua pratica. Gli imputati Agostini, Guarascio e Privitera, subito dopo hanno respinto le accuse elevate a loro carico, dichiarandosi innocenti.

Ha poi preso la parola il Pubblico Ministero, il quale ha concluso la sua requisitoria chiedendo un anno e otto mesi per ciascuno degli imputati Pace, Agostini e Guarascio, mentre ha sollecitato l'assoluzione del col. Privitera per insufficienza di prove.

Gli avvocati Mariani, Formichella, Palmeri e Lopardi si sono poi battuti in difesa dei loro assistiti. In particolare, lo avv. Mariani, difensore del col. Privitera, ha sostenuto l'assoluta estraneità ai fatti da parte dell'ufficiale medico.

Il Tribunale, dopo oltre una ora di camera di consiglio, ha assolto il col. Privitera dall'accusa di corruzione «perchè il fatto non sussiste» e dalla tentata truffa «per non aver commesso il fatto»; ha condannato Furio Agostini, Giulio Pace e Carmine Guarascio a quattro mesi di reclusione e a sedici mila lire di multa per ciascuno (pena interamente condonata), mentre ha assolto tutti e tre gli imputati, «perchè il fatto non costituisce reato» dalla tentata truffa ai danni dello Stato.

E' FINITA A GENOVA la «Settimana corta»

Genova, 16

Con la chiusura di tutti i negozi di Genova, esclusi gli alimentari, è terminato oggi lo esperimento della «settimana corta» dei negozianti, compiuto per cinque sabati consecutivi e stabilito dalla Prefettura a seguito di un referendum della locale Associazione commercianti.

La iniziativa, come è noto, ha dato luogo a numerose polemiche sia in sede locale che nazionale. Innanzitutto ha trovato la netta opposizione dei grandi magazzini e dei negozianti di Pegli e di Nervi, le due località turistiche incluse nel Comune, ma anche il ribadimento dell'approvazione di numerosi commercianti e dei loro dipendenti. Vi sono state poi prese di posizione, pro e contro l'iniziativa, di vari gruppi o associazioni di commercianti, alcuni dei quali, pur in linea di massima favorevoli ad una «settimana corta», avrebbero preferito un giorno diverso per la prolungata chiusura: ad esempio, non più il sabato pomeriggio, ma il lunedì mattina.

Al momento non vi sono state ancora prese di posizione di ambienti responsabili commerciali genovesi sui risultati dell'esperimento, sia sotto il profilo strettamente commerciale sia sotto quello del favore del pubblico. L'interesse, però, suscitato nella stampa e nell'opinione pubblica, fa prevedere che il problema non sarà accantonato e che sarà invece possibile conoscere presto le tappe di eventuali sviluppi positivi o negativi a seguito dell'esperimento stesso.

Nella prossima settimana, intanto, saranno convocate, dai vari presidenti delle varie categorie commerciali, assemblee per esaminare i risultati dello esperimento della «settimana corta» e nello stesso tempo per concordare un programma per il futuro.

Proposta per i negozi la proroga del blocco

Roma, 16

In base alla nuova legge per le locazioni, alla data del 30 settembre prossimo viene a scadere il regime vincolistico attualmente in vigore per i locali adibiti ad attività commerciali. Tale scadenza era strettamente collegata all'entrata in vigore del provvedimento relativo alla tutela giuridica dell'avviamento commerciale, che non ha ancora concluso il suo normale «iter» davanti ai due rami del Parlamento.

In carenza dell'approvazione del provvedimento, molti commercianti — che hanno già ricevuto o stanno per ricevere la disdetta dai proprietari dei relativi immobili — con la cessazione dell'attuale regime vincolistico rischiano di dover abbandonare i locali fin qui occupati; senza ricevere alcun compenso a titolo di indennizzo per l'«avviamento commerciale» da essi impresso ai locali medesimi.

Onde ovviare a tale inconveniente, i deputati democristiani Origlia e Riccio hanno presentato alla Camera una proposta di legge che tende a prorogare di altri sei mesi (dal 30 settembre 1961 al 31 marzo 1962) il regime vincolistico in atto per i locali adibiti ad attività commerciali.

E' DA ESCLUDERSI LA CAUSA DELL'AUTOCOMBUSTIONE

AUMENTATA LA VIGILANZA CONTRO GLI INCENDI DEI BOSCHI

I danni superano quest'anno il miliardo di lire

Roma, 16

L'Amministrazione statale delle Foreste — informa un comunicato — allo scopo di prevenire per quanto possibile gli incendi dei boschi, ha adottato tutte le misure necessarie, tra le quali, soprattutto, un continuo pattugliamento di sorveglianza nelle zone più esposte e la mobilitazione di squadre di pronto soccorso anti-incendio.

Quest'anno gli incendi boschivi hanno interessato una superficie che supera i 30 mila ettari, con un danno valutabile oltre il miliardo di lire.

Per lo più si tratta, di boschi in cui il danno è generalmente limitato alla perdita dell'incremento legnoso di una stagione silvana ed alle spese di taglio del soprassuolo danneggiato. Ma, accanto ai boschi cedui, sono andati perduti anche numerosi promettenti rimboschimenti, nonchè boschi di resinose di rilevante valore economico.

Poichè è da escludersi in maniera assoluta la causa della autocombustione, impossibile a verificarsi anche in condizioni di estrema aridità del suolo come quelle attuali — dice il comunicato del Ministero della Agricoltura — gli incendi risultano dovuti a cause varie, quali l'aumento del traffico anche sulle strade forestali, la sempre maggiore diffusione del turismo nelle zone di montagna e l'afflusso sempre più forte dei gitanti durante le vacanze di fine settimana. Il mozzicone di sigaretta, distrattamente gettato dall'automobile, i fuochi accesi da comitive di gitanti o da cacciatori, il bruciare le stoppie da parte di contadini sono infatti la causa prima degli incendi.

Ottocentomila lire rinvenute da un onesto

Agrigento, 16

Un portafogli contenente 800 mila lire, trovato a terra in una sala cinematografica di Porto Empedocle, è stato riconsegnato al legittimo proprietario.

Il gesto di onestà è stato compiuto dal commesso Giuseppe Verruso, di 22 anni, il quale, subito dopo avere raccolto il portafogli, si è preoccupato di trovarne lo smarritore (il costruttore edile Francesco Bellavia), dal quale ha rifiutato il compenso che gli è stato offerto.

CONCLUSA L'INCHIESTA SUGLI ULTIMI ATTENTATI IN ITALIA

È scattato prontamente il meccanismo di sicurezza

Una «bottiglia Molotov» esplosa in una caserma dei carabinieri presso il confine austriaco - Allarme a Pisa per alcuni «pacchi sospetti»

Roma, 16

La polizia ha terminato l'inchiesta relativa agli attentati compiuti in Italia da alcuni esponenti di organizzazioni terroristiche filonaziste. Sui risultati delle indagini è stato inviato un dettagliato rapporto conclusivo alla Magistratura, nel quale gli arrestati di Roma vengono denunciati per grave delitto contro la personalità dello Stato, poichè — secondo il rapporto — l'attività dei terroristi tendeva a far staccare dalla Nazione una parte del suo territorio, anche con l'impiego della violenza. Gli attentatori dovranno rispondere pure di altri reati, quali lo impiego di sostanze esplosive per commettere attentati, danneggiare edifici e mezzi di pubblico trasporto.

La relazione inviata alla Magistratura dagli inquirenti è molto dettagliata, soprattutto nella parte riguardante le finalità delle organizzazioni terroristiche e la attività degli esecutori e dei mandanti. Sui nomi di questi ultimi viene mantenuto il più stretto riserbo: per non violare il segreto istruttorio e per opportunità dettate dalla necessità di non frapporre ostacoli al proseguimento delle indagini.

Intanto si è appreso che immediatamente dopo gli attentati, e prima che il Winterberger, rimasto ferito a Roma sull'autobus della linea 69 dalla «bottiglia Molotov», fosse in condizioni di parlare, è entrato in moto il meccanismo di sicurezza già predisposto. Il successo dell'operazione è dipeso esclusivamente dalla tempestività con cui essa è stata attuata. Sarebbero bastate due o tre ore di ritardo nel far scattare il meccanismo di sicurezza — si apprende da fonte competente — perchè fallissero completamente le indagini, consentendo al Reiner e allo Schwach, che si dirigevano verso la frontiera francese, di sfuggire alla cattura.

Nel corso della operazione sono state fermate parecchie persone, per lo più austriaci e tedeschi, che sono state trattenute soltanto poche ore. In questo breve tempo gli inquirenti hanno chiarito la posizione di ciascun fermato. Alcuni, e cioè quelli che non potevano agevolare l'inchiesta, sono stati immediatamente rilasciati, mentre gli altri sono stati trattenuti ancora per qualche ora.

In seguito ai fatti verificatisi in tutta Italia, sono state intensificate le misure di sicurezza, soprattutto per salvaguardare da eventuali danni monumenti, edifici pubblici e i nodi più importanti del traffico stradale e ferroviario.

Da Belluno si apprende che la scorsa notte, a Candide, frazione del Comune di Comelico Superiore, situata a pochi chilometri dal confine austriaco, una bomba «Molotov» è stata fatta scoppiare nel cortile interno del fabbricato che ospita il distaccamento dei carabinieri, provocando un affossamento nel terreno e la rottura di alcuni vetri.

Pure la notte scorsa, a Casamazzagno, un'altra frazione dello stesso Comune di Comelico Superiore, due fucilate sono state sparate contro un alpino di guardia a un traliccio dell'alta tensione. E' stata organizzata una battuta, con la collaborazione della Guardia di Finanza, che ha condotto al rinvenimento di un sacco da montagna che conteneva esplosivo al plastico, miccia e detonatori.

Due pacchi «sospetti» hanno messo oggi in movimento la polizia di Pisa. Alcuni passanti hanno notato sul Lungarno Mediceo, nei pressi della piazzetta San Matteo, poco lontano dalla sede della Prefettura e dal Museo nazionale, che una macchina straniera effettuava una insolita manovra. Successivamente dall'auto è sceso un individuo che ha deposto a terra un grosso pacco, risalendo in macchina e dileguandosi.

Sul posto si sono portati agenti della polizia e un artificiere ha provveduto a trasportare il pacco in una zona isolata. Apertolo con circospezione, ha constato che all'interno, sopra un sottofondo in ceramica, era un «cartone» con dei dolciumi di fabbricazione senese e un cartellino scritto a macchina con la dizione: «Alla città di Pisa».

Presso l'ufficio postale centrale, invece, una persona ha presentato un pesante pacco per la spedizione. L'impiegato ha avuto qualche sospetto, in quanto il pacco era indirizzato in Austria. Egli ha chiesto l'intervento della polizia, che ha constatato come all'interno del pacco fossero delle suole di cuoio regolarmente acquistate a Santa Croce sull'Arno e altrettanto regolarmente avviate alla spedizione.

INVESTIMENTI, SCONTRI, TAMPONAMENTI, MACCHINE NEL FOSSO

Sette morti e numerosi feriti per incidenti sulle strade dell'Emilia

La tragica fine di un trattorista schiacciato sotto il pesante automezzo capovolto Moto contro un camion presso Benevento: una donna è morta sul colpo, un uomo all'ospedale

Bologna, 16

Una serie di gravi incidenti stradali è avvenuta nelle ultime ore sulle strade emiliane. Sette persone sono decedute e una ventina sono rimaste ferite.

A Forlimpopoli, all'incrocio con via Panighina, il ciclista Lazzaro Monti di 71 anni, di Bertinoro è stato travolto da un'auto, ed è morto qualche ora più tardi all'ospedale locale per schiacciamento del torace.

A Faenza, sulla strada di San Giovannino, una «Giulietta» di Ancona, guidata da Gino Collesi, ha travolto e ucciso Giuseppina Valli di 63 anni, di Bagnacavallo. Poichè la donna nell'incidente era rimasta sfigurata in viso e non aveva documenti, la sua identificazione è potuta avvenire soltanto alcune ore più tardi.

All'ospedale di Bondeno, in provincia di Ferrara, è deceduto l'operaio meccanico Giancarlo Ansaloni di 19 anni, da Sette Polesine. L'Ansaloni mentre guidava il proprio motoscooter, sul quale assieme a un amico si recava al cinema a Bondeno, nell'abbordare una curva cosparsa di ghiaia, ha slittato, perdendo il controllo del mezzo. Catapultato alcuni metri in avanti, l'Ansaloni ha riportato gravi ferite, in seguito alle quali è morto, più tardi, all'ospedale. Il secondo passeggero ha riportato lievi ferite.

A Monteguiduccio, in provincia di Pesaro, un agricoltore del luogo, Ubaldo Marcelli di 60 anni, mentre si trovava alla guida di un trattore su un terreno scosceso, causa una brusca sterzata, ha provocato il ribaltamento del mezzo. Il trattore rovesciandosi, ha schiacciato il corpo del Marcelli, che è morto poco dopo.

Sulla Tresigallo-Jolanda, un autopullman della linea Ferrara-Goro, pilotato dall'autista Claudio Fazzini, di 25 anni, è uscito di strada, infilandosi nella scarpata laterale. Nonostante il violento urto, soltanto sei passeggeri e il conducente hanno riportato lievi contusioni ed escoriazioni, che sono state medicate all'ospedale di Tresigallo. L'incidente è stato provocato, a quanto è stato riferito, dall'improvviso spegnimento dei fari, per un guasto all'impianto elettrico, che ha fatto perdere all'autista il controllo del pesante automezzo. In altri tre incidenti: un'auto contro un albero, uno scontro tra due scooter e un motociclista tamponato e finito contro un ciclomotorista, sei persone sono rimaste ferite; di esse, Vincenzo Turrini di 50 anni, di Modena, scontratosi a bordo del suo scooter, sulla strada di Nonantolana (Modena), con un altro scooterista, è stato ricoverato in fin di vita all'ospedale.

Nei pressi di Castelbolognese, in quel di Ravenna, un'automobile ha tamponato violentemente un autocarro. Il conducente della vettura, Giuseppe Passino di 53 anni, di Torino è deceduto; il figlio Pierangelo ha riportato ferite guaribili in dieci giorni.

All'ospedale di Modena è deceduto Cesare De Vizzani di 46 anni, il quale, giorni addietro, mentre procedeva in moto in una via periferica, andò a sbattere contro un carretto trainato da un ciclista. Nell'urto il De Vizzani perse l'equilibrio cadendo rovinosamente e riportando gravi ferite in seguito alle quali oggi è morto.

Infine, a Castione Baracchi di Traversetolo, in provincia di Parma, è spirata la sordomuta Maria Ugolotti, di 15 anni, che alcuni giorni fa, mentre attraversava a piedi una strada del paese, era stata travolta da uno scooterista.

Da Benevento si apprende a tarda ora che una moto carrozzetta, sulla quale si trovavano una donna e un uomo, in una curva nei pressi di Montesarchio, si è scontrata con un autotreno proveniente in senso inverso. La donna, finita sotto le ruote dell'autotreno, è morta sul colpo; l'uomo è deceduto mentre lo trasportavano allo ospedale di Montesarchio. Entrambi sono sconosciuti. Nei loro abiti non è stato trovato alcun documento. L'autista dello autotreno è fuggito portando con sè anche i documenti del mezzo. Sono in corso indagini della Polizia stradale e dei Carabinieri.

All'Opera di San Francisco

Trionfo di Anna Moffo in circostanze particolari

San Francisco, 16

La stagione d'opera di San Francisco si è aperta con una rappresentazione della «Lucia di Lammermoor» di Donizetti, che ha costituito un trionfo personale per il soprano Anna Moffo.

Per la parte di Lucia era stata scritturata il soprano australiana Joan Sutherland, ma una settimana fa essa telegrafò dalla Scozia che un'infezione all'orecchio le avrebbe impedito di prendere parte alla prima rappresentazione.

La sostituzione appariva quasi impossibile a così breve scadenza, poichè la parte di Lucia è una delle più difficili nel repertorio d'opera. Interprete ideale per la parte appariva Anna Moffo, ma essa era in Italia, nella sua villa vicino a Parma, e quando si cercò di rintracciarla telefonicamente si apprese che era partita per Venezia. Fra San Francisco, Venezia e Parma i colloqui telefonici accertarono finalmente che l'artista era disposta a venire in California per cantare la parte di Lucia nella sua serata di apertura: altri ritardi furono provocati da un disguido nella ricezione del telegramma di conferma delle condizioni di scrittura.

Finalmente lunedì scorso Anna Moffo partì dall'Italia, e dopo diciotto ore di aviogetto giunse a San Francisco nella nottata. Dopo lunghe e intense prove della difficile parte la cantante si è presentata ieri sera alla ribalta. «Il mio timore — essa ha detto — era che, data la differenza oraria fra l'Italia e la California, restassi desta quando dovevo dormire e mi addormentassi quando dovevo cantare». Ma Anna Moffo non si è addormentata, ha cantato, come scrivono i critici, «divinamente», e dopo la scena della pazzia è dovuta tornare venti volte alla ribalta per ricevere gli applausi entusiastici del pubblico.

HA LE GAMBE TRONCATE dalla corda di un motoscafo

Venezia, 16

Vittima di un grave incidente è rimasta oggi la signora Bianca Pagan in Conte, di 46 anni, di Santa Maria Ligure, in visita a Venezia ad alcuni parenti. La signora si trovava a bordo del motoscafo 123 della circolare destra. Il natante, al comando del pilota Erminio Carisi, stava staccandosi dal pontile di Santa Marta e il marinaio Ermanno Manzelle si accingeva a ritirare la gomena di ormeggio, quando, per cause non ancora precisate, la corda si è impigliata nelle gambe della signora Pagan, che si trovava dietro al marinaio, vicino al barcarizzo. Nello strattone che ne è seguito, la passeggera è stata spinta contro il limite del pontile ed ha riportato l'amputazione traumatica di entrambe la gambe. Un piede è piombato in acqua e uno è caduto sul motoscafo.

Subito soccorsa dal figlio Marco di 17 anni, che ha assistito alla tragedia, la donna è stata subito accompagnata al Policlinico di San Marco, ove è stata operata ai due tronconi. Un'inchiesta è stata aperta per accertare le responsabilità.

PREVISIONI DEL TEMPO

Sulle regioni settentrionali e su quelle centrali adriatiche annuvolamenti locali e foschie. Altrove poco nuvoloso. Tendenza ad aumento della nuvolosità su Alpi occidentali.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 12, 31; Verona 16, 29; Trieste 20, 26; Venezia 15, 28; Milano 16, 30; Torino 17, 29; Genova 20, 27; Bologna 18, 30; Firenze 17, 31; Pisa 17, 31; Ancona 24, 26; Perugia 18, 29; Pescara 16, 26; L'Aquila 13, 27; Roma 15, 32; Campobasso 16, 26; Bari 19, 26; Napoli 17, 31; Potenza 14, 24; Reggio Calabria 20, 26; Messina 21, 28; Palermo 20, 27; Catania 17, 29; Alghero 18, 28; Cagliari 17, 26.

PER DIFFAMAZIONE CONTRO UN EX DEPUTATO DEMOCRISTIANO

«L'Unità» condannata a pagare venti milioni

Il giornale aveva pubblicato un falso certificato penale dell'on. Coccia dal quale risultavano reati infamanti a suo carico - I gravi danni subiti

Milano, 16

Il Tribunale di Milano, con sentenza pubblicata ieri, ha condannato «L'Unità» a pagare venti milioni a titolo risarcimento all'ex deputato democristiano avv. Ivo Coccia, che aveva querelato il giornale per diffamazione e falso.

I fatti, di cui alla sentenza, si svolsero nel 1953. Durante quella campagna elettorale, «L'Unità» pubblicò articoli e trafiletti in cui si muovevano varie accuse all'on. Coccia. Tra l'altro, fu pubblicato, in riproduzione fotostatica, un certificato penale dal quale risultava che il parlamentare era stato assolto con formula dubitativa da reati infamanti. Il certificato fu anche riprodotto in cartelloni e in manifesti murali.

L'on. Coccia reagì presentando varie querele contro il giornale, che furono tutte archiviate per la sopravvenuta amnistia, meno una contro un dirigente di Perugia del PC, che fu condannato per diffamazione. Il parlamentare, che non era stato rieletto, iniziò allora un giudizio civile per danni davanti al Tribunale di Roma e a quello di Milano, chiedendo complessivamente 40 milioni sia per la mancata rielezione, sia per il disdoro che aveva subito il suo studio legale.

Nella sentenza depositata ieri, riconosciuta la contraffazione del certificato penale, nonchè il rapporto di causa ed effetto tra le accuse e il danno finanziario dello studio professionale dell'avv. Coccia, il Tribunale di Milano ha fissato in 20 milioni la cifra del risarcimento danni, ritenendo che i maggiori danni il Coccia li abbia subiti a Roma dove risiede e svolge gran parte della sua attività. A quanto si apprende, anche la causa davanti al Tribunale di Roma sta per essere decisa.

Voleva mettere pace e si busca una coltellata

Salerno, 16

In piazza Porta Dogana di Eboli, il 20.enne Pasquale Barletta, ha ridotto in fin di vita un suo cognato, Giuseppe Morelli di 20 anni, vibrandogli una coltellata alla gola. Il ferito è stato ricoverato in condizioni disperate agli Ospedali riuniti di Salerno. Il ferito si è reso irreperibile.

Il Morelli, imbattutosi in sua sorella Antonietta di 19 anni, che stava litigando con il marito, il Barletta, ha cercato di mettere pace tra i due. Il suo intervento ha però provocato la reazione da parte del cognato che lo ha accoltellato.

GO-KART ABOLITO

Gli appassionati del «karting» hanno subito un forte choc alla notizia della sua abolizione e sono completamente incanutiti.

Ma niente paura, almeno per i capelli bianchi. Il rimedio sicuro c'è: la brillantina anticanizie cubana liquida o solida della Aly Mariani di Roma che ridona certamente ai capelli il loro colore naturale.

Al processo Vitali

IL DIFENSORE PARLA di «uragano patologico»

Milano, 16

Lunedì il dottor Pietro Vitali, il medico che uccise, il 18 luglio 1959 nel proprio studio di corso Magenta 81, la amante Alice Cazzani, conoscerà la sua sorte. La Corte d'Assise, infatti, ha rinviato il dibattimento a lunedì, dopo che l'udienza di stamane è risultata completamente occupata dall'arringa dell'ultimo difensore, avv. Alfredo De Marsico.

Il legale, come già ieri lo avv. Rodolfo De Marsico, ha sostenuto la non premeditazione del delitto, la provocazione effettuata ai danni del Vitali sia dalla donna, sia dal marito di questa, e una grave diminuzione delle facoltà mentali del medico al momento della tragedia. Il difensore ha detto tra l'altro: «Egli incontrò la donna quando stava per nascere professionalmente. Per quella donna sacrificò la sua carriera fino a ridursi un dottoruncolo. Vitali era esasperato. La sua era una passione patologica: il delitto è stato scatenato da un uragano patologico«. L'avvocato ha quindi affermato la piena validità della perizia psichiatrica che riconosce all'imputato la seminfermità mentale.

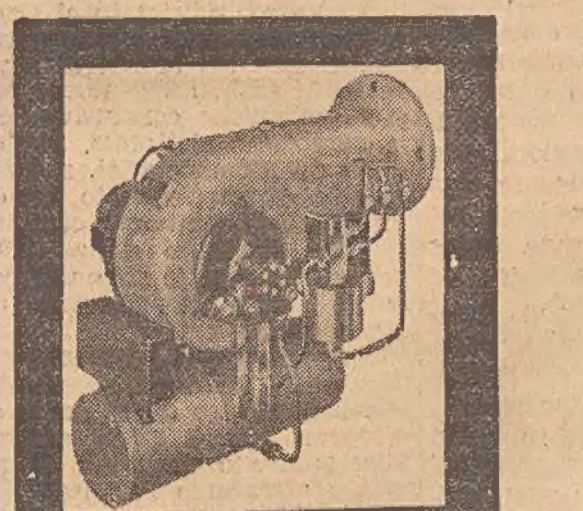
Hanno poi preso la parola per brevi repliche il P. M. dott. Bandirali, e l'altro esponente della difesa, dopodichè il Presidente Simonetti ha rinviato la udienza a lunedì mattina.

sonni tranquilli

ŒRTLI SANT'ANDREA

ASSOLUTAMENTE SILENZIOSI - COMPLETAMENTE AUTOMATICI - CONTROLLO A CELLULA FOTOELETTRICA - POMPA NAFTA ASPIRANTE INCORPORATA - SICUREZZA ASSOLUTA DI FUNZIONAMENTO - RIDOTTO COSTO DI IMPIANTO - APPLICABILI SU QUALSIASI TIPO DI CALDAIA IN QUALUNQUE AMBIENTE

bruciatori di nafta silenziosi



Agenzie di vendita e servizio assistenza:

TRIESTE: Via Giustiniano n. 8 - Telefono 23511
UDINE: Viale Venezia n. 134 - Telefono 60647
FELTRE (Belluno): Borgo Ruga 5 - Tel. 2487/2557
PADOVA: Via Marghera n. 12 - Telefono 24325

P. Ts. — Inviando questo tagliando ad una delle ns. agenzie, riceverete gratuitamente, senza alcun impegno, opuscoli dimostrativi e dettagli che vi possono interessare

Nome____________________

Indirizzo____________________

Nella città santa di Zagorsk

Zagorsk, settembre

A Zagorsk, non appena varcata, attraverso l'alta porta turrita e affrescata d'immagini sacre — che ha una sua solennità tra guerriera, monacale e campagnola, — la cinta di poderose mura rossastre che rinserrano in un fortilizio non so quante cattedrali, chiese e cappelle, nonchè il convento della Trinità fondato da San Sergio, mi ritrovo, come nella Piazza Rossa, frammezzo ai colombi.

Siamo sboccati in una specie di brolo — dominato da una splendida torre campanaria settecentesca — dove il sole, da un cielo azzurro terso dopo la piaggia della notte, gioca primaverilmente tra il fogliame chiaro e lieve delle betulle, di là dal quale s'intravedono portali, loggiati e cupole dipinte di blu e tempestate di stelle di oro; e gente va e viene, e colombi maculati di bianco si levano a volo.

C'è un'aria di riposo e di festa; ed è infatti domenica. Passano contadine dal giubbone scuro, in stivaloni (siamo a una ottantina di chilometri da Mosca), con in capo il fazzoletto annodato sotto il mento, e con la gonna a fiorami o a cerchi (sono sempre belli questi tessuti colorati di vecchio gusto contadino, e scade al confronto la nuova produzione tessile sovietica di tipo cittadino); e passano vecchi uomini barbuti, dal berretto con la visiera, dal giubbone stretto in vita da una cintura di cuoio, e dalle brache infilate dentro gli stivaloni.

Qualche pope, dai capelli e dalla barba lunghi e inanellati, attraversa rapido i sentieri tra l'una e l'altra cattedrale; e uno di essi, vedendo che R. ha puntato su di lui la macchina fotografica, porta svelto la mano — e quel gesto ha una prontezza elegante quasi femminea — a coprirsi il volto col velo che gli scende lateralmente dal nero copricaco cilindrico.

Sostiamo qualche istante sul sagrato di una chiesa in cui entrano incessantemente nuovi fedeli, a osservare la gigantesca arca sepolcrale dello zar Boris Godunov, cui s'affianca, molto più piccola, quella di suo figlio; poi ci avanziamo anche noi oltre il grande portale.

Ed ecco, di colpo, uno spettacolo che mi elettrizza, mentre mi sento sollevare e portar via da un'onda alta e grave di canto.

* * *

Nella cattedrale abbagliante di oro, e quasi rutilante nelle innumerevoli icone, alla luce di enormi lampadari tutti accesi (e che ha tuttavia, dietro i pilastri, anche larghe zona d'ombra), scorgo da principio soltanto una marea di teste dai fazzoletti colorati. Una folla di contadine, gran parte in ginocchio. Il canto che si alza da tutti i petti, implorante, con degli acuti femminili un po' striduli, e insistenti sino a inflessioni straziate, ha, nella sua primitiva e potente onda melodica, una forza che subito mi afferra.

Il canto rallenta, muore. Una pausa, e poi si levano altre voci, maschili, dal tono profondo e tremendo, come quello — vien da pensare — della voce di Mosè alla discesa dal Sinai.

Ora scorgo, ritti in piedi sopra alcuni gradini al cospetto di tutta la chiesa cui si rivolgono — con le spalle all'iconostasi — sette od otto popi dai paramenti variamente colorati e dalle croci pettorali d'oro, tutti con la tiara preziosa sul capo, ai quali i lunghi capelli e le barbe, grigie o candide in alcuni, aggiungono una solennità quasi biblica.

Un altra pausa; poi riprende il canto della chiesa, il grande coro quasi esclusivamente femminile. E di nuovo, alzandosi sempre più, esso si fa esaltato e struggente in quelle disperate inflessioni stridule.

Seguono di nuovo le voci virili. Molte sono le donne inginocchiate, prostrate, che, abbassando ripetutamente il capo verso il pavimento quasi volessero toccarlo con la fronte, si fanno — una, due, tre volte, e più, ininterrottamente, febbrilmente — il segno della croce.

Non so dire quanto sia viva la mia impressione, che d'attimo in attimo va crescendo. Mi trovo alfine — quando già potevo disperare di riuscire a conoscerla — in faccia alla Russia antica, primordialmente cristiana e fastosamente bizantina; in faccia alla Russia dalla devozione totale e dalle superstizioni immemorabili; e mistica — come l'Alioscia di Dostoevskij, — perduta nel desiderio di annullamento in Dio.

I giorni scorsi avevo cercato questa Russia senza trovarla, o intravedendola appena. Mi pareva che, soltanto se fossi arrivato a conoscerla, avrei avuto la rivelazione, concreta, dell'essenza più profonda dell'anima russa: di quell'anima — oscura e raggiante, umbratile e sicura, timida e folle — di cui tanta parte è oggi trasfusa in quella sorta di misticismo del razionale, del meccanico, del collettivistico, del progressivo, che offre al comunismo russo la sua più robusta molla interiore. Infatti, chi venga qua si rende conto che i precedenti del comunismo russo non vanno studiati in Marx e in Engles, e neppure in Lenin; bensì, pienamente, come «humus», nel vivo e sofferto cristianesimo russo.

* * *

Due giorni fa, a Mosca, avendo a disposizione la macchina dell'«Inturist», mi feci condurre dall'autista al monastero di Novodièvici, in compagnia del giovane studioso veneziano che era con noi a Leninigrado (anch'egli è venuto a Mosca, ma lo vediamo solo di tanto in tanto perchè abita in un altro albergo). Era il crepuscolo; un crepuscolo freddo e ventoso, con scrollate di pioggia. Una sera d'autunno più che avanzato, quasi alle soglie dell'inverno, per noi mediterranei. Quando scendemmo di macchina, stretti entro gli impermeabili, e sferzati e bagnati in viso dalle raffiche, ci trovammo, nell'ultima luce del giorno — sinistra sotto un cielo dalle nuvole in fuga, — ai piedi di una fortezza turrita che ci parve quasi lugubre e come incantata — anche perchè il luogo era completamente deserto, — oltre che gigantesca. Eravamo sopra uno sperone, in faccia a un'ansa della Moscova, dal quale un'alta cortina di bastioni si ergeva, quasi in corsa, contro lo sfondo nuvoloso; sotto di noi, uno stagno, o un terreno allagato, scintillava e rabbrividiva all'urto del vento, e quella vista — come sempre il luccichio delle acque nel maltempo — accresceva l'atmosfera sinistra. A Nord, di là dalla Moscova, la sagoma, dominante, enorme contro l'orizzonte, del grattacielo dell'Università.

Davvero lugubre, a quell'ora e con quel tempo, ci apparve Novodièvici all'interno delle mura. Desolazione, silenzio, non un'anima viva. La pioggia aveva smesso, ma il vento frustava e piegava gli alberi con un sussurro cupo. Grandi ombre. Una chiesa, un'altra chiesa, il convento, un campanile barocco in restauro, ingabbiato entro una impalcatura, e una casetta che ci sembrò di custodi, con le imposte aperte, ma deserta. E poi di nuovo chiese, le stesse di prima, forse, viste da un altro lato. Nell'aria già quasi scura, si distingueva appena. Per di più il terreno era stranamente disuguale; ogni tanto inciampavamo, come se ci fosse qualche zolla sporgente, e un passo più in là ci sembrava di sprofondare. A un tratto, scorgendo davanti a noi una croce storta, quasi sbilenca, ci accorgemmo che stavamo camminando su alcuni tumuli. (Non sapevo ancora che entro le mura di Novodièvici, il monastero-fortezza delle vergini, fondato nel 1524 dal granduca Basilio III, padre di Ivan il Terribile, per celebrare la liberazione di Smolensk dal dominio lituano, e in cui Pietro il Grande imprigionò a vita la sorellastra Sofia che gli contendeva il trono, c'è un cimitero che accoglie anche le spoglie di Cecov, di Gogol, del principe anarchico Krapotkin, nonchè quelle di una delle mogli di Stalin, frammezzo a sepolture di generali, di uomini politici, di attori e di artisti).

Ci dirigemmo infine, con un senso di sollievo, verso una porta in cima ad alcuni gradini, dalla quale avevamo visto trapelare un filo di luce. Attraverso uno stanzone simile a una sacrestia, dove alcune donne sostavano davanti a un tavolo su cui erano disposti mazzi di candele, ci trovammo in una chiesa. Un pope salmodiava, rivolto verso i fedeli, che non erano molti e che stavano adunati per lo più davanti a lui. Appena egli tacque, si alzò il canto. Voci di donna, anche là, e lo stesso fervore folle che vibra qui a Zagorsk, e le stesse inflessioni stridule. Mentre il pope riprendeva a salmodiare, avrei voluto inoltrarmi, nella chiesa scarsamente illuminata, sino a quel gruppo di fedeli; ma vi rinunciai, perchè mi parve che facendolo avrei turbato e forse indignato, con la mia curiosità da estraneo, una ragazza che, in ginocchio accanto a noi, si segnava e tornava a segnarsi senza sosta, fanaticamente, chinandosi sino a sfiorare il suolo con la fronte.

Starei a sentire interminabilmente questo canto, osservando questa folla perduta nella sua fede. Accanto a me, come a Novodièvici, c'è una giovane donna in ginocchio che, appena si interrompe il coro dei fedeli, cui anch'essa partecipa, si segna quasi freneticamente, più e più volte. In nessun luogo, sinora, mi sono sentito altrettanto in Russia, anzi nella Santa Russia, subendone tutta la suggestione. In questa chiesa innalzata da Ivan il Terribile, entro questa cerchia fortificata che rinserra il convento della Trinità fondato nel 1338-40 da San Sergio, e che resistette al principio del Seicento all'assedio dei polacchi, e che più tardi, durante la congiura degli Strelizzi, fu il rifugio del giovane Pietro I — il futuro Pietro il Grande — ho provato emozioni «russe» (non saprei chiamarle altrimenti) pari soltanto a quelle che mi sconvolsero e mi esaltarono, quand'ero ragazzo, alle prime letture di Dostoevskij e di Tolstoj e all'udire per la prima volta la musica di Mussorgski.

Ma da che cosa nascono, in noi, queste impressioni, talmente forti da non avere quasi paragone? Dalla bellezza e dalla potenza del canto, certo; e dallo splendido, abbacinante spettacolo bizantino. Ma c'è anche altro. In queste chiese russe ci si sente di fronte a qualcosa che noi occidentali non conosciamo più, e, che invece dovevano conoscere i nostri proavi del Medioevo. (Appunto, per trovare alcunchè di simile, in Occidente, bisognerebbe risalire al Medioevo). E' come se da noi, sia nella Chiesa cattolica, sia in quella riformata, sia in quella anglicana, i riti venissero, in genere, e con tutte le eccezioni che non possono non esserci, soltanto recitati; come se essi fossero nulla più che cerimonie ecclesiastiche, le quali si esaurissero nel loro formalismo tradizionale; mentre qui in Russia si fa sul serio; qui si giubila e si soffre; qui la religione — almeno in chiesa — la si vive. In faccia a questi sacerdoti, dalle teste di Cristo o di San Giovanni Battista, non vedo compunzione un po' untuosa, o legnosa durezza luterana, o impassibilità anglicana; ma energica serenità, e fierezza. (Realtà o apparenza? Erano qualità queste, dei protocristiani). E nei volti della folla di fedeli (che sono per lo più donne, come da noi, e di una certa età) non scorgo contrizione un po' ipocrita, nè altero ermetismo calvinista o severo in insensibilità iconoclasta. Vedo intorno a me, in queste contadine — giunte forse a Zagorsk in pellegrinaggio — volti inobliabili: espressioni, spesso, stravolte come da un'esultante sete di strazio o da una voluttà di martirio. Volti trasfigurati, pallidi, dagli occhi in estasi, o come accecati, quali ho veduti, sino ad oggi, solamente nelle antiche raffigurazioni pittoriche di qualche martire santo.

P. A. Quarantotti Gambini

Liz Taylor passeggia per Cinecittà nei panni di Cleopatra

PER LA FORMAZIONE DI UN'«ÉLITE» DI AMMINISTRATORI

Una scuola che prepara i futuri dirigenti europei

Severamente selezionati gli allievi a Fontainebleau

Fontainebleau, settembre

A cinquantacinque chilometri da Parigi, in un edificio sommerso dal verde di un grande parco (il Palais di Fontainebleau), c'è una scuola unica al mondo, l'Istituto europeo di amministrazione degli affari. Fu creato nel 1958 dalla Camera di commercio di Parigi, che lo sovvenziona per il cinquanta per cento delle spese. Il resto dei fondi necessari alla sua attività viene fornito da 45 grandi aziende europee, fra cui la Fiat e la Olivetti. Fra i membri del consiglio di amministrazione ci sono il professor Giacomo Devoto, già presidente della Camera di commercio di Firenze, il professor Franco Restivo, già presidente della Regione siciliana, e il professor Valletta, presidente della Fiat. Appartengono al consiglio consultivo i siciliani professori Morello e Morselli. Uno degli insegnanti dell'Istituto ha un nome italiano: è l'ingegner Salvatore Teresi, che ha seguito un corso di specializzazione in America, ed è docente di «marketing» e di vendite, un giovane sulla trentina il cui sguardo è acceso da un perpetuo entusiasmo.

Fra i tanti enti e istituti dai quali l'Europa è afflitta in questi tempi, l'Istituto di Fontainebleau è uno dei più utili e realisti. Esso accoglie, dopo averli severamente selezionati, novanta condidati ogni anno, provenienti da tutte le nazioni europee, che siano laureati in economia e commercio o in ingegneria, che conoscano bene almeno due delle tre lingue usate nell'istituto (il francese, l'inglese e il tedesco), e siano in grado di capire la terza. Poi li mette sotto un severo torchio per un anno: dopo di che, quelli che superano l'esame finale possono vantarsi d'avere conquistato il titolo di dirigenti per una qualsiasi azienda bancaria, industriale o commerciale europea.

Non si tratta di un titolo accademico, che molte volte non serve a niente: si tratta di un titolo che dirò pratico, perchè apre immediatamente, ai diplomati, le porte di importanti uffici dei più importanti complessi economici europei. Se parlo di diplomati, al plurale, per fare intendere che non esiste, a loro riguardo, alcuna limitazione, soprattutto per quanto si riferisce alla nazionalità. Così, possiamo avere un diplomato francese che viene impiegato in una azienda italiana, e un italiano che va a finire in una azienda tedesca. Tutto dipende soltanto dalle necessità delle varie ditte, e dalla preparazione del diplomato in un determinato settore del mercato.

A Fontainebleau l'Europa unita è già un fatto compiuto: gli allievi escono dall'Istituto con le qualità tipiche dei cosmopoliti, capaci di vivere e di sbrogliarsela dappertutto. Questo «aspetto europeo» viene creato senza alcuno sforzo: la convivenza fra allievi provenienti da varie nazioni, le lezioni impartite da docenti anch'essi di varia origine, la «spersonalizzazione» dei quesiti affrontati, che sono quelli riguardanti, naturalmente, un mercato sovranazionale, sono gli elementi naturali e basilari di un corso di studio agile e moderno, svincolato da ogni pastoia accademica, per il quale le frontiere, almeno quelle del vecchio continente, non esistono affatto.

Le materie che vengono affrontate sono: la produzione, la distribuzione, le tecniche quantitative, l'amministrazione del personale, i quadri europei. Questa fredda enunciazione dirà certamente poco ai nostri lettori. Facciamo, allora, un caso pratico, quello al quale io stesso volli assistere per capire a che servisse l'Istituto. Ecco il quesito: una grande azienda, produttrice di torni, vuole stabilire se è meglio vendere il prodotto tramite rappresentanti propri o attraverso agenti. Il problema è sorto perchè l'azienda si è accorta che gli agenti non funzionavano bene, in quanto non erano in grado di illustrare convenientemente i pregi tecnici del prodotto.

Gli allievi studiano «quanto» costa all'azienda un venditore proprio (che richiede una preparazione particolare, e che poi incide sulle spese con le trasferte) e quanto costa (ma in senso negativo, e cioè per gli affari che non ha potuto concludere), un semplice agente. Poi si riuniscono, come fossero i componenti di un consiglio di amministrazione, e si sottopongono scambievolmente le soluzioni trovate (che, per inciso, sono, in questo caso, tre: mantenimento dello «status quo», per evitare la pericolosa reazione degli agenti, i quali, se licenziati, possono passare alla concorrenza e lavorare come «nemici» dell'azienda che li ha estromessi; adozione del sistema di vendita con un proprio rappresentante, perchè la preparazione di questo avrebbe bilanciato la reazione dell'ex agente; sistema misto, e cioè attraverso rappresentanti propri nelle zone dove i clienti sono più concentrati — quelle industriali — e attraverso agenti nelle aree con clienti sparsi, poco numerosi).

La soluzione migliore è la terza: gli allievi che la propongono sono più preparati degli altri al compito che li attenderà. Compito davvero importantissimo, perchè riguarda un mercato, quello europeo, di 160 milioni di consumatori, grande cioè come quello degli Stati Uniti.

Quando ebbi terminato di visitare l'Istituto di Fontainebleau, il prof. Teresi, prima di salutarmi, mi disse (forse mi aveva visto incerto, poco convinto della utilità di certi studi): «Lei adopera il rasoio elettrico?». Risposi di sì; e lui: «Sa come si vende, oggi, un rasoio? Prima se ne studiano le nuove caratteristiche, poi le caratteristiche del mercato e dei potenziali acquirenti, divisi per categorie (di età, di nazione, di classe sociale); infine, i costi da sopportare e i prezzi da fare. Sembra facile, vero, entrare in un negozio e acquistare un rasoio. Ma pensi che in quel momento lei, in fondo, fa proprio e solamente quello che le impongono certi sconosciuti dirigenti d'azienda che hanno studiato i suoi gusti e le hanno fatto i conti in tasca». «Ma pensa un po'!», dissi io; e me ne andai quasi irritato, col fantasma di questi intrusi dietro le mie spalle.

Giulio Frìsoli

Tournée in Belgio del Teatro Ca' Foscari

Venezia, 16

E' partita nei giorni scorsi da Venezia la Compagnia Stabile del Teatro Universitario di Ca' Foscari per la sua ventiquattresima tournée all'estero — terza della stagione 1960-61 — che avrà come meta il Belgio.

La «Commedia degli Zanni», tratta da antichi manoscritti della commedia dell'arte, con cui la Compagnia di Ca' Foscari ha girato tutta Europa e di cui sono state date fino ad ora più di 150 rappresentazioni, verrà presentata oggi al Teatro reale di Liegi, in serata di gala. Alla manifestazione assisteranno — come ospiti d'onore — i principi Paola ed Alberto di Liegi.

Successivamente lo spettacolo sarà integralmente ripreso dalla Televisione belga.

PER RISPONDERE ALLE ESIGENZE DI UN GRANDE AVVENIRE

SULLA RHODESIA IL DRAMMA DEL GIGANTE DAI PIEDI D'ARGILLA

E' la diga sopra lo Zambesi che poggia su un infido terreno geologico
Un mare d'erba e l'«operazione Noè» - Il progetto di uno specialista

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Kariba (Rhodesia), settembre

Il 17 maggio dello scorso anno a Kariba la Regina Madre d'Inghilterra Elisabetta inaugurava il complesso idroelettrico nella gola dello Zambesi. L'opera minaccia di divenire il dramma della Rhodesia e apportare conseguenze negative allo stesso ambiente economico della Federazione. La diga sullo Zambesi fu voluta da Lord Malvern prima che questi si ritirasse dalla vita politica dopo essere stato Primo Ministro per circa 28 anni. Nel 1955, nel clima ottimistico della Federazione appena costituita, la decisione di Lord Malvern parve rispondere alle immediate esigenze di un Paese con un programma grandioso. Si voleva realizzare qualcosa di gigantesco, un monumento che mettesse in rilievo nel mondo l'efficienza dei rhodesiani riuniti in quello che si proclamava l'unico Stato africano completamente controllato dai bianchi.

Kariba ha voluto significare per l'intransigenza degli europei su questo continente una manifestazione esclusiva, una barriera ideologica contro lo spirito dell'indipendenza africana. Gli indigeni sono stati descritti come ostili alla realizzazione del progetto per il complesso delle loro tradizioni, di credenze superate sino «all'ira del dio fiume» e altre fantastiche amenità degne di Cecil De Mille. Gli africani invece hanno più praticamente voluto la diga pagata dai bianchi perchè nella loro rudimentale saggezza sanno bene che opere di tale portata rimangono per sempre al territorio e soprattutto debbono essere lasciate in posto in caso di esodo dai bianchi. Senza pensare poi che distruggere il massiccio di calcestruzzo sarebbe impresa altrettanto complessa quanto è stato il costruirlo.

La Banca mondiale Ricostruzione e Sviluppo per finanziare l'impresa richiese la garanzia del Governo britannico determinando un impegno di politica economica. Per il resto del finanziamento garantirono la Anglo-American, padrona delle miniere del Nord e il Governo della Rhodesia del Sud. Eugene Black, presidente della Banca, non ha mai nascosto una certa apprensione sul futuro dell'impresa che ha poi finito per richiedere circa duecento milioni di sterline in luogo dei centoquattordici previsti.

Ora, di fronte alla difficoltà dell'attuale situazione della Rhodesia, la Granbretagna oltre sentire la gravità dell'avallo sembra voler rinunciare a ogni influenza politica nei tre territori che compongono la Federazione. Il Nyassaland è alla vigilia dell'autogoverno, la Rhodesia del Nord ha ottenuto da Londra la nuova Costituzione che mette gli africani al posto giusto nella vita del territorio. Rimane quindi la Rhodesia del Sud dove i bianchi hanno arroccato le loro speranze e la decisione di rimanere per difendere le posizioni di privilegio acquisite. Ma il Sud, il meno ricco dei tre territori, produce soltanto tabacco. Troppo poco per avallare gli impegni per Kariba e costituisce quindi un prezzo per l'indipendenza che i rhodesiani non sono in condizione di pagare. Dopo l'inaugurazione del complesso in Rhodesia ci si è accorti che la recessione verificatasi nel Paese dopo l'inizio dell'impresa ne aveva reso antieconomica la realizzazione. I milioni di kilowatt di energia risultavano troppi e per lo meno intempestivi per un Paese ancora all'inizio della sua organizzazione industriale.

Giacimenti inesauribili

Per gli stabilimenti, le industrie in atto e l'illuminazione erano sufficienti le centrali termiche già in funzione e che utilizzavano poi quel carbone di cui la Rhodesia ha pressochè inesauribili giacimenti. L'energia prodotta a Kariba era destinata ad affrancare le miniere del Nord dalla dipendenza delle centrali del confinante Katanga. Tenendo conto che le miniere appartengono a trusts finanziari i quali non escludono la compartecipazione, ci si è chiesti, ma forse troppo tardi e comunque a lavori iniziati, se il Copperbelt rhodesiano non avrebbe trovato più conveniente continuare a utilizzare l'energia prodotta nel contiguo Katanga in luogo di affrontare la spesa enorme per un impianto nella gola di un fiume rhodesiano ma più lontano.

Fra qualche tempo poi la Rhodesia avrà aggiornato la sua organizzazione federale. La trasformazione è già in atto. Il Nord è destinato a staccarsi (ora colonia della Corona e Protettorato) e acquistare la forma costituzionale di Stato indipendente, con l'autogoverno degli africani. La centrale idroelettrica di Kariba si trova nella Rhodesia meridionale, appena al di là dello Zambesi, ma ugualmente sotto la giurisdizione di Salisbury che rimarrà forse la capitale del Sud, già colonia indipendente e con Parlamento proprio. Da questa particolare dislocazione della centrale, voluta dai «sudisti» i quali, nel 1955, forti della capitale Salisbury, si opposero alla realizzazione di un complesso nel Nord, sul fiume Kafue, deriva l'inquietudine dei «nordisti» e un problema politico di difficile soluzione.

Da due anni lo sbarramento dello Zambesi sta formando un lago destinato ad aggiungere eccezionale interesse alla geografia e al turismo della Rhodesia. Lungo oltre trecento chilometri e con una superficie di seimila chilometri quadrati, il lago di Kariba ha avuto uno sviluppo che minaccia addirittura il funzionamento dell'impianto idroelettrico.

Nonostante il disboscamento parziale avvenuto nel 1959 di buona parte della zona destinata a essere sommersa, la rigogliosa vegetazione ha creato un nuovo problema. Si chiama «salvinia auricolata» ed è un'erba del tipo parassitario che si riproduce tanto rapidamente che in pochi mesi ha quasi ricoperto nella parte a valle la superficie del lago. Per avere un'idea dell'entità della vegetazione basta pensare che la distesa erbacea è divenuta talmente consistente che sulla sua superficie si cammina come sul terreno compatto e in alcuni punti essa è percorsa addirittura dagli automezzi pesanti.

Per fronteggiare l'imprevisto, il Governo federale ha convocato d'urgenza esperti internazionali. Il più illustre è giunto a Kariba dagli Stati Uniti e dopo numerose riunioni insieme con altri competenti sembra non abbia trovato una soluzione. Nei punti dove l'erba è più fitta l'acqua ristagna e si ristabilisce il flusso mediante l'esplosione di grosse cariche.

Sugli isolotti che si sono formati alla superficie del lago hanno trovato rifugio gli animali selvatici incapaci di nuotare. Tre anni fa l'operazione Noè fu compiuta con larghezza di mezzi per portare a salvamento alcune specie di animali ed evitare soprattutto che la reazione degli zoofili britannici rendesse impopolare la Rhodesia e il suo impinato idroelettrico. Al momento presente l'operazione Noè è stata ripresa per proteggere un quantitativo ancora notevole di fauna rimasta sulle isole.

Nella trattazione dei problemi di Kariba si ottiene talvolta un effetto scandalistico ma i dati tecnici e le considerazioni sono appoggiate a una evidente realtà. Molti in Rhodesia nel seguire le notizie della diga finiscono per domandarsi quando crollerà. E' l'inevitabile conseguenza delle voci, dei «si dice» e delle esagerazioni accolte sempre con favorevole dispetto su un argomento che è poi la spina dolorosa dei rhodesiani. Essi sembrano trovarsi nella stessa situazione psicologica di chi ha investito tutti i suoi risparmi nell'acquisto di un podere che non rende o di una casa che nessuno prende in affitto.

Il crollo di Kariba sarebbe un avvenimento clamoroso e sensazionale. La massa d'acqua del lago precipiterebbe nella gola a una velocità da alluvione, continuerebbe nella valle stretta spazzando via il ponte di Chirundu, allargandosi poi nel suo andare rovinoso verso il Mozambico, travolgendo villaggi e distruggendo per ogni dove, muterebbe forse la conformazione stessa di un'intera regione grande quasi come la metà dell'Italia. Il flagello non interesserebbe città o centri abitati perchè la valle dello Zambesi sino alla foce nell'Oceano Indiano non ha evidenti i segni del progresso e ha conservato quasi immutato il suo aspetto naturale.

Previsioni fantastiche

Ma la previsione di una tale alluvione appartiene soltanto alla fantasia di chi ama le ipotesi esasperate e vorrebbe forse provare in atmosfera di leggenda la terribile vendetta del dio fiume sull'uomo bianco venuto a profanare il suo regno finora incontrastato. Sul piano più concreto delle cose possibili esistono invece elementi di natura tecnico-geologica che rendono dubbiosi i competenti circa l'efficienza, la durata e la funzionalità del complesso Kariba.

Sul banco sud della diga (quello nella Rhodesia meridionale) già durante i primi lavori di costruzione era stata rilevata la presenza di mica inframmezzata a roccia non granitica questa, ma costituita da una pietra friabile con quarzo. La resistenza della mica è notevolmente inferiore alla roccia che in quel punto poi è destinata a sostenere parte della spinta di una delle spalle su cui poggia la diga.

A prescindere dalla scoperta tardiva di questa più debole conformazione che avrebbe dovuto costituire problema da risolversi in sede di progetto, si corre ora il rischio che il lato sud venga «aggirato» dall'acqua con la pressione della massa contenuta nel lago.

Il lato sud, dove sulle colline sorge Kariba, si trova in depressione rispetto al livello del lago e della diga alla base. E' esposto quindi al pericolo di una penetrazione forzata, di un comune «fontanazzo» che dal lago a valle della diga ristabilirebbe il corso dello Zambesi rendendo praticamente inutilizzabile l'opera costruita. Il muro di calcestruzzo è fatto a forma di arco a compressione in modo da resistere alla spinta naturale dell'acqua che viene anzi a contribuire alla sua solidità. Il banco nord ha roccia a sufficienza mentre è motivo di preoccupazione la formazione geologica del banco sud e del letto dello Zambesi su cui poggia la diga.

I lavori di rafforzamento hanno avuto inizio da due anni, prima ancora del completamento e dell'inaugurazione del complesso. L'impresa impiega enorme quantità di materiale. Su oltre un milione di metri cubi di calcestruzzo della diga vera e propria, sul lato sud dove questa si incastra nell'argine del fiume, è stato iniettato calcestruzzo per oltre 40 mila metri cubi.

L'insieme dei problemi derivati alla Rhodesia da Kariba non riguarda nemmeno di riflesso gli italiani che sono stati impiegati nella valle dello Zambesi. Essi hanno semplicemente costruito e messo in opera, realizzando il progetto che portava la firma del francese Coyné, lo specialista mondiale in dighe. Il sensazionale della verità su Kariba è venuto fuori appunto da sotto la diga. Per effettuare i lavori di rafforzamento sono stati scavati dei pozzi sul banco sud. Raggiunta una determinata profondità gli scavi sono stati proseguiti nel senso orizzontale, al di sotto delle fondamenta del «muro» in calcestruzzo. Al centro della diga, a trenta metri di profondità, nel mezzo del fiume, si sono verificati dei cedimenti dovuti alla poca resistenza e ai vuoti del terreno composto da mica, argilla e sabbia.

Nonostante la notizia sia ammantata dal più giustificato riserbo, la sua rispondenza alla verità ne ha fatto l'argomento del giorno. La diga di Kariba, oltre avere sul banco sud l'appoggio di un bastione friabile, poggia su di un fondo pericolosamente instabile per la sua stessa conformazione geologica. Ciò non significa debba necessariamente crollare, ma è evidente la minaccia di infiltrazioni della massa d'acqua che secondo leggi fisiche a tutti note ricerca i punti meno solidi dell'ostacolo.

«Chi vivrà, vedrà» dicono ormai con fatalismo a Kariba. Intanto i lavori procedono con ritmo febbrile anche per conoscere al più presto la gravità del male e cercare se possibile di porvi un rimedio di emergenza. La conclusione cui porta la notizia non è edificante quando si ricordi che i lavori del complesso sono stati aggiudicati a una gara internazionale.

Anche la Rhodesia, sia pure per un esasperato nazionalismo per tutto ciò che deve essere britannico, diventa un Paese come altri di questo mondo. Appare insomma superata dalle conclusioni di Kariba 1961 la fama di rigore amministrativo, di correttezza e sportività di cui gli amministratori rhodesiani andavano fieri e li faceva considerare al di sopra di ogni sospetto. I rhodesiani che sino al 1954 hanno compiuto il lavoro di prospezione sapevano che il letto dello Zambesi nel punto dove sarebbe stata costruita la diga aveva quelle determinate caratteristiche geologiche. In sede di progettazione non si fanno accertamenti e nel caso di Kariba poi si sono accettati i risultati delle ricerche e analisi compiute per conto di chi ordinava e pagava l'opera. Al piano che contava, se non addirittura su di un falso, almeno su interessate reticenze, è venuto meno l'ultimo e più importante degli elementi. Che a realizzare il complesso dovesse essere cioè un gruppo di imprese britanniche e non una ditta italiana.

I lavori attuali, anche quelli di emergenza, sono compiuti dalla nostra impresa alla quale una ditta specializzata britannica fornisce soltanto il calcestruzzo da mettere in opera. Il diavolo fa le pentole con quel che segue, perchè questa volta il trucco si è risolto a vantaggio degli italiani i quali vengono a beneficiare di quanto era stato predisposto per dividere la grossa torta in famiglia. Secondo la «pastetta» rhodesiana, l'utile notevole all'impresa sarebbe derivato non soltanto dalla costruzione della diga ma dalla situazione di poi, rivelatasi soltanto a lavori assegnati.

Se lo Zambesi non aggirerà la diga, il Governo di Salisbury è ormai impegnato per lo stanziamento di milioni di sterline per far fronte, a un prezzo di emergenza, a lavori che compiuti in buona fede e a suo tempo non avrebbero avuto il costo proibitivo e inevitabile che oggi è normale.

Gius Facioni

Luchino Visconti mentre gira l'episodio «Il lavoro» che farà parte del film «Boccaccio 71»

NELLE SALE DI PALAZZO BRASCHI

Domani s'inaugura l'esposizione della medaglia

Una sezione dedicata alla Zecca italiana

Roma, 16

E' stata allestita a Palazzo Braschi l'Esposizione internazionale della medaglia contemporanea, organizzata in occasione del IX Congresso della Federation internationale des editeurs de medailles.

L'esposizione, a cui il Presidente della Repubblica Gronchi ha concesso il suo alto patronato, verrà inaugurata domani. Del comitato d'onore fanno parte il Presidente del Senato Merzagora, il Presidente della Camera Leone, il Presidente del Consiglio dei Ministri Fanfani, il Ministro degli Affari Esteri Segni, il Ministro del Bilancio Pella, il Ministro del Tesoro Taviani, il Ministro delle Finanze Trabucchi, il Ministro della P.I. Bosco, il Commissario del Comune di Roma Diana, il presidente di sezione della Corte dei Conti e accademico di San Luca dott. Casorati, il presidente dell'Accademia di San Luca Romagnoli, l'Ispettore generale del Tesoro e direttore della zecca Carbone e numerose altre personalità del mondo politico, culturale e artistico.

La mostra occupa due sale di Palazzo Braschi: la prima è dedicata esclusivamente ad un'importante raccolta di opere prodotte dalla zecca italiana, presso la quale, come è noto, esiste una scuola della medaglia; nella seconda sala, invece, sono esposte 1040 medaglie di 325 espositori appartenenti a 25 stati di tutti i continenti. Questa esposizione presenta le opere dei migliori medaglisti dei paesi partecipanti ed ha lo scopo di interessare anche il grosso pubblico a questa particolare espressione d'arte.

Sono state incluse nel programma dei lavori del Congresso dei medaglisti che inizierà i suoi lavori martedì 19, oltre ad una visita della città, anche visite alla Galleria Borghese, a Villa d'Este a Tivoli, a Villa Adriana e al Museo Etrusco di Tarquinia. Nella mattinata di mercoledì 20 gli espositori e i congressisti visiteranno in antepremia il nuovo Museo della Zecca nel Palazzo dei Ministeri finanziari.

A Rodolfo Arata la «Targa plautina»

Riccione, 16

Il comitato promotore del «Premio nazionale Riccione per il dramma» e l'Associazione della stampa Forlì-Rimini hanno deliberato di assegnare al prof. Rodolfo Arata la «Targa d'oro plautina 1961», destinata al giornalista italiano «che più abbia contribuito a valorizzare e diffondere il teatro nei suoi aspetti spettacolari, nella sua cultura e nei suoi problemi».

La motivazione, dopo aver ricordato la lunga attività di giornalista e di scrittore di Arata, tra cui la sua collaborazione al «Ragguaglio» e l'inchiesta sul «fondamento del giudizio estetico» reca: «Con questa preparazione orientò la direzione generale della RAI-TV durante un quinquennio che registrò l'incremento e la valorizzazione delle manifestazioni artistiche e culturali. Sotto la sua guida, il nostro teatro ebbe memorabili rappresentazioni radiotelevisive: dagli spettacoli classici all'iniziativa del teatro popolare, dal teatro dialettale alle rubriche della critica attuale, sistematicamente introdotte nelle maggiori trasmissioni. Il largo spirito di comprensione che ha animato la attività di Rodolfo Arata quale direttore generale della RAI-TV è stato pienamente corrisposto dalla fervida collaborazione di scrittori, commediografi, attori e registi, i quali hanno così validamente contribuito a realizzare, valorizzare e divulgare testi teatrali antichi e moderni che hanno incontrato entusiastici consensi nel grande pubblico, migliorandone selettivamente il gusto e dando più ampio respiro alla cultura nazionale».

CRONACA DELLA CITTA'

PROGETTI GERMANICI E AMERICANI

L'industria costiera polarizza nuovo interessamento per Trieste

Rafforzata funzione dei Magazzini Generali nel promuovere anche attività produttive nell'ambito del porto commerciale

Nella dinamica produttiva attuale si accentua la tendenza imprenditoriale di creare o di spostare nei porti marittimi (o fluviali) certe attività industriali, allo scopo di contrarre i costi di lavorazione e di «avvicinare» tariffariamente gli impianti ai centri di rifornimento delle materie prime e a quelli di consumi dei prodotti finiti. Le «industrie costiere», come è stato validamente sostenuto da eminenti studiosi ed imprenditori economici in occasione del convegno adriatico degli industriali, tenutosi dal 19 al 20 maggio preso la nostra Università, non solo si avvalgono dei porti e dei traffici per essi transitanti, ma creano, a loro volta, ingenti movimenti di materie prime, di semilavorati e di prodotti finiti, contribuendo, così, ad arricchire il tessuto dei traffici portuali ed a ridurre i costi dei trasporti marittimi e terrestri. Ed ecco — come conseguenza di questa necessità — che i porti, oltre alle classiche funzioni mercantili e di deposito, tendono a stimolare la creazione di nuove industrie che abbisognano di lavorare a diretto contatto delle banchine e delle navi.

A Trieste le industrie sono disseminate un po' in tutta la area della provincia, e cioè in città e nel territorio, nel Porto industriale, e nel nuovissimo Punto Franco extradoganale industriale di Zaule e nelle aree amministrate dall'Azienda autonoma dei Magazzini Generali. Quest'ultima ospita un certo numero di attività economiche, che traggono motivo di redditività appunto dalla possibilità di servizi direttamente dei moli e delle rive.

Nel Punto Franco Vecchio, ad esempio, troviamo, fra le altre, la Stock S.p.A., la «Lucky Shoe Co», le «Industrie Fibre Tessili», la «Serravallo», tre officine maccaniche, un'industria per la lavorazione di bozze di pipe, una per la lavorazione di erbe e droghe, nonchè più di una decina di grandi depositi di vini in cantine vigilate, che lavorano per l'esportazione verso l'Europa Centrale. Nel Punto Franco Nuovo notiamo la Azienda Tabacchi Italiana, i Molini Variola, la CILLE per la lavorazione di legnami esotici, la Fratelli Zmajevich per la lavorazione del legno e la nuovissima industria tedesca per la produzione di camicie «Textil Deluse» che sta già addestrando numerose operaie.

Su aree amministrate dai MM. GG. troviamo ancora il Cantiere Navale Giuliano «San Giusto», i Frigoriferi Generali, una fabbrica di imballaggi, la Fabbrica Triestina parchetti, due officine meccaniche ed una elettromeccanica. (Queste attività economiche si trovano nell'area del Porto doganale — Molo Fratelli Bandiera e nello spazio dell'ex Arsenale).

Nel complesso, i MM. GG. ospitano nelle loro aree un discreto numero di industrie propriamente dette, che operano sia per il mercato interno, quanto — ma prevalentemente — per quello estero. Questa attività dell'Azienda dei MM. GG. non è in contraddizione con la funzione istituzionale dell'ente.

Nell'azione dei MM. GG. si ravvisa forse un'opera competitiva contro le zone industriali propriamente dette? Tutt'altro! Siamo, anzi, dell'avviso che la politica dei MM. GG. integra l'azione svolta dalla zona di Zaule e dal Punto franco industriale, perchè mira ad ospitare — sempre nei limiti spaziali disponibili — certe attività che diversamente sceglierebbe altri porti. Fra le industrie, difatti, vi sono quelle che abbisognano di speciali costruzioni stabili, con vaste aree scoperte, con propri impianti di smistamento, con officine di riparazione, con edifici per i depositi, con palazzine per gli uffici tecnici ed amministrativi ecc. E' ovvio che tali imprese dovranno acquistare il terreno nelle aree industriali ed ivi costruire gli impianti secondo le progettazioni. Ad altre imprese — invece — bastano delle aree coperte, già esistenti, per sistemare i macchinari e le attrezzature, ed entrare così, subito, in fase produttiva. Ed ecco che per queste imprese possono essere utili i MM. GG., semprechè essi siano dotati di disponibilità di spazio coperto, in magazzini od in capannoni.

I MM.GG. della nostra città assolvono, perciò, a tre funzioni: a quella mercantile, che è la classica, basata sul «passaggio delle merci» dall'Oltremare al retroterra o viceversa; alla funzione emporiale, che mira ad assegnare spazi coperti per la istituzione di depositi (come ad esempio il deposito di caffè dell'I.B.C., le grandi cantine vigilate per i vini, i depositi di tabacchi dell'A.T.I. e della Tabacco Giulia, la quale si appoggia ad un grande gruppo estero ecc.) e alla funzione industriale.

I nostri MM.GG. hanno ricevuto negli ultimi tempi parecchie richieste di aree coperte sia per usi prettamente industriali, sia per la istituzione di depositi. Fra esse citiamo una grossa falegnameria, due piccole industrie, un'iniziativa americana per deposito di cotoni alla quale verrebbe ad aggiungersi una filatura modello, per cui i clienti potrebbero osservare il cotone nelle sue varie fasi di lavorazione, mentre si profilano ulteriori domande di imprese germaniche che vorrebbero approfittare di Trieste, sia per la posizione geografica dell'emporio, quanto perchè qui trovverebbero disponibile mano d'opera qualificata e comunque ben preparata professionalmente.

Ma è ovvio che i MM.GG. devono disporre di nuovi magazzini e capannoni, razionalmente concepiti, di moderna ideazione, dotati di attrezzature di sbarco e d'imbarco necessarie per le manipolazioni di materie prime e di prodotti finiti. Tali magazzini non servirebbero soltanto per i bisogni del traffico, ma anche per ospitare depositi emporiali ed industrie costiere, così come del resto già avviene nei grandi porti del Mare del Nord.

Ripresi gli indenizzi per i beni abbandonati

Hanno ripreso da venerdì i loro lavori, dopo le ferie estive, le commissioni interministeriali per la liquidazione degli indennizzi ai titolari di beni abbandonati nei territori annessi dalla Jugoslavia e nella zona B. L'avv. Ponis che rappresenta in seno alle commissioni il CLN dell'Istria, ha dato ieri notizia che stanno per essere emessi i mandati di pagamento per le delibere già effettuate dalla commissione prima delle ferie estive. Infatti, dovrebbe essere imminente l'accreditamento di 1 miliardo di lire per le pratiche riguardanti i territori annessi dalla Jugoslavia e di mezzo miliardo per quelli della zona B. Tale richiesta è stata già inoltrata il 4 agosto per la registrazione dalla ragioneria provinciale alla Corte dei Conti.

L'avv. Ponis è inoltre intervenuto presso gli uffici competenti per sollecitare l'accreditamento e consentire il pagamento delle delibere della commissione. Il CLN dell'Istria apprende infine che quanto prima saranno inviate all'Intendenza di Finanza di Roma, per l'emissione dei mandati di pagamento, quasi tutte le delibere effettuate dalla commissione prima della chiusura dei lavori estivi ed i cui elenchi sono già approntati.

CONCLUSO IL PRIMO CONCORSO

DICHIARATI IDONEI 76 ASPIRANTI VIGILI

Per coprire l'organico il Comune bandirà un'ulteriore selezione con altri 60 posti

L'amministrazione civica ha concluso «magnis itineribus» il concorso pubblico per la ricostituzione del Corpo comunale dei vigili urbani, portando a termine in una sola settimana le prove orali, e procedendo anche agli scrutini. Al termine degli esami, come ci ha dichiarato l'assessore al personale, dott. Venier, sono stati dichiarati idonei 76 candidati, per cui fra qualche tempo il Comune potrà contare su oltre un centinaio di vigili. Si è così conclusa la prima fase della attività comunale tendente a normalizzare un settore vitale della città, e cioè la polizia urbana, dato che a Trieste tutti i servizi di questo tipo di vigilanza erano espletati fino al 19 luglio scorso dalla Polizia Amministrativa. Scattata la legge per l'inquadramento degli ex GMA, l'amministrazione civica si è trovata con pochi vigili a disposizione, ed ha cercato, come ci ha dichiarato lo assessore Venier, di affrettare al massimo i tempi per normalizzare una situazione che sta diventando sempre più pesante, stante la difficoltà di assicurare i servizi con il personale disponibile. Banditi due concorsi «privilegiati» riservati agli appartenenti alla Polizia Amministrativa ed alla Polizia Civile, ne è stato subito pubblicato un terzo, aperto a tutti. I posti a disposizione erano 160.

L'interesse è stato subito notevolissimo: sono pervenute infatti alla amministrazione civica 291 domande di partecipazione, ma a sostenere le prove scritte sono stati ammessi solo 133 candidati, in quanto è stata operata una certa selezione attraverso le visite mediche, la revisione dei titoli di studio e delle età dei candidati. La successiva selezione ha portato alle prove orali, alle quali sono stati ammessi 89 aspiranti vigili: gli idonei — come detto — sono stati 76, che ora hanno a disposizione un mese per accettare o meno la nomina a vigile urbano. Quindi inizieranno gli addestramenti, poi seguirà la vestizione ed entro l'anno entreranno in servizio.

Visto l'andamento del concorso, ha comunicato ieri l'ass. Venier, il Comune ha subito bandito un concorso per coprire gli altri 60 posti che restavano liberi in organico, ma alla luce dei risultati del concorso testè concluso i posti liberi saranno tuttavia almeno 74. Per questo secondo concorso aperto al pubblico il bando prevede che la visita medica per i candidati residenti fuori sede possa essere sostituita, con efficacia limitata però alla sola ammissione al concorso, da un certificato di idoneità fisica rilasciato da un ufficiale sanitario comunale, da un medico provinciale o da un medico militare. Ovviamente per conseguire la nomia a vigile i candidati che avranno presentato questo tipo di certificati dovranno successivamente sottoporsi ad una nuova visita controllata dal Comune di Trieste.

Denunce di variazione per i tributi comunali

L'Unione Commercianti rammenta a tutti gli operatori interessati che mercoledì 20 settembre scade il termine per denunciare all'Ufficio imposte e tasse del Comune ogni eventuale variazione intervenuta rispetto i tributi comunali in corso e ciò in particolare per: imposta di famiglia, tassa rifiuti, passi carrabili, tassa sulle insegne. Specificatamente per i pubblici esercizi tali denunce riguardano anche possibili variazioni nel numero dei beccucci delle macchine da caffè espresso. Le rispettive denunce possono venire effettuate direttamente per il tramite delle rispettive Associazioni di categoria: via San Nicolò n. 7 per i commercianti al dettaglio ed ingrosso; viale XX Settembre n. 14 per i panificatori e commercianti zootecnici; p.za Silvio Benco 4 per gli esercenti pubblici esercizi.

Eventuali variazioni alle imposte di consumo corrisposte in abbonamento, vanno denunciate, invece, entro il 20 ottobre.

Iscrizioni all'asilo aperto al Borgo S. Sergio

Dal 18 al 30 settembre verranno accettate le iscrizioni dei bambini e delle bambine che abbiano compiuto il 3.o anno di età alla Scuola materna che il Comune intende aprire nel Borgo S. Sergio, per ora in stabili dell'Istituto Autonomo Case Popolari (numeri anagrafici 2056 e 2057). In questa sede una persona incaricata fornirà alle famiglie interessate, tutti i giorni dalle ore 8.30 alle 12.30 le informazioni necessarie per le iscrizioni.

LEGGETE IN 10.a PAGINA UN AVVISO CHE INTERESSA TUTTI I CONSUMATORI

Confermato da Roma l'incontro per l'Arrigoni

Prosegue lo sciopero al Felszegi

Nella prima giornata di «libertà», dopo che erano rimasti asserragliati per 145 giorni negli uffici di via Galatti 24, gli impiegati della sede triestina dell'Arrigoni si sono ritrovati nella mattinata di ieri in una sala della Camera Confederale del Lavoro. Nella riunione, presieduta dal dott. Novelli, sono stati presi gli opportuni accordi affinchè, in caso di necessità, ognuno sia immediatamente reperibile. Torneranno ad incontrarsi alle ore 18, nella stessa sede, mercoledì prossimo, per apprendere gli sviluppi della situazione, in occasione dell'incontro che i sindacalisti avranno con la direzione dell'azienda al Ministero del Lavoro.

Il segretario generale della CCdL ha intanto ricevuto ieri un telegramma a firma del Sottosegretario al Lavoro, on. Calvi, con cui viene confermata la data del 20 settembre per la convocazione nella Capitale; le trattative avranno inizio alle ore 10. A quanto è dato di sapere, partiranno alla volta di Roma i segretari della CCdL Novelli e Pinguentini e i rappresentanti del personale della Arrigoni di Trieste, Perini e Russo. I funzionari che fanno parte del Gabinetto dell'on. Calvi si riuniranno domani e martedì per predisporre la riunione che lo stesso Sottosegretario presiederà mercoledì. Lo on. Calvi ha intanto dato l'ordine di richiedere a Trieste una documentazione sul modo in cui si è giunti alla decisione di cessare l'occupazione della sede triestina.

Per quanto riguarda il vero e proprio atto di sgombero, è da notare che tutto si è svolto regolarmente, senza dar adito al minimo incidente. Come abbiamo già dato notizia, buona parte del materiale d'ufficio — libri contabili, fatture, ecc. — ha già preso la via di Cesena.

Per quanto concerne la vertenza del Felszegi, gli scioperanti si sono ancora una volta riuniti ieri mattina nella sede della Lega Nazionale di Muggia,, per discutere dei loro problemi. Il dott. Fabricci della CCdL ha svolto un'altra relazione, informando i lavoratori che martedì sera sarà tenuto nella piazza Marconi della cittadina un comizio pubblico. Sul problema del cantiere muggesano si è interessato pure il consiglio provinciale delle A.C.L.I. che, riunito in seduta, ha preso in esame la situazione venutasi a creare, associandosi alla protesta dei lavoratori. Il consiglio provinciale delle A.C.L.I., preoccupato delle dannose conseguenze che ne deriveranno all'economia muggesana, fa voti affinchè le autorità intervengano nella difficile vertenza per una sollecita e soddisfacente soluzione, sulla base di serie trattative.

Arrivano con la «Saturnia» gli editori cattolici

PARTECIPANO ALL'ANNUALE CONGRESSO NAVIGANTE

Nel tardo pomeriggio giunge a Trieste da New York la motonave «Saturnia». Recherà a bordo circa 300 passeggeri, dei quali un centinaio transoceanici, una cinquantina mediterranei e oltre 150 partecipanti al congresso dell'Unione editori cattolici italiani.

Eletta la candidata a «segretaria dell'anno»

(«Giornalfoto»)

Maria Arturina Vecchiet, capo ufficio all'Economato della sede centrale di Trieste delle Poste, è stata designata ieri sera rappresentante del Friuli-Venezia Giulia al concorso nazionale «La segretaria dell'anno», la cui finale avrà luogo a Milano il 20 corrente. Assieme a lei si erano qualificate per la fase regionale del concorso indetto dalla Remington Rand Italia, Rita Nardi ved. Vecchiet e Zora Zmak, pure di Trieste; Antonia del Torre, di Monfalcone e Augusta Sist di Pordenone.

La designazione della rappresentante regionale è avvenuta al termine di un colloquio che la giuria ha avuto con ciascuna delle cinque candidate, dopo di che si sono iniziate le lunghe discussioni in seno ai componenti della commissione per arrivare alla formulazione del verdetto. Facevano parte della giuria: l'assessore comunale dott. Faraguna, lo scultore Mascherini, i colleghi dott. Rosolini, presidente dell'Associazione della Stampa, e comm. Ugo Sartori, il comm. Padoa, presidente del Centro sviluppo economico, la dott. Costantinides, il dott. Hilty e il direttore della filiale di Trieste della Remington, Baldazzi.

Al signorile coktail offerto all'Excelsior sono intervenuti numerosi esponenti del mondo economico locale, fra cui il dott. Barison per la Camera di commercio, l'ing. Benussi dell'Acegat, il comm. Mazzuchin in rappresentanza della presidenza dell'Associazione degli industriali, Mr. Hawley, direttore dell'USIS, il dott. Pavan, direttore delle Poste di Trieste, ed altri.

Concluso il congresso dei subalterni universitari

Si sono conclusi ieri, all'Ateneo triestino, i lavori del IX congresso nazionale dei subalterni universitari. La seduta finale è stata dedicata ad una rapida puntualizzazione dei numerosi temi sindacali trattati durante le quattro giornate del congresso, e che hanno portato tra l'altro alla nomina della nuova segreteria nazionale per il triennio 1961-63. Al termine della riunione di chiusura, i subalterni universitari hanno effettuato un lungo giro turistico attraverso il Carso e le zone della nostra regione, visitando tra l'altro il sacrario di Redipuglia e Aquileia. Nel corso del pranzo ufficiale, è stato pure consegnato un ricordo alla Medaglia d'oro al V. M. Schergat, dipendente della nostra Università.

IMMINENTI SVILUPPI IN SEDE GIUDIZIARIA

Indagini in sede romana sul grosso ammanco al CONI

L'ammanco di svariati milioni registrato nella cassa della delegazione provinciale del CONI sta per uscire dal velo di riserbo in cui s'erano potute cogliere solo le scarne indiscrezioni dei giorni scorsi. I fatti sarebbero già stati denunciati dall'ente sportivo alla Magistratura romana e si attendono ormai come imminenti gli sviluppi delle indagini nella nostra città, perchè qui risiedono i testimoni e qui si trovano tutti i danneggiati, oltre, ovviamente, all'autore delle gravi irregolarità. La sede centrale del CONI sta comunque ultimando la sua inchiesta ed ha lungamente interrogato il funzionario responsabile degli ammanchi, che da alcuni giorni si trova appunto a Roma. Nella Capitale sarebbe infatti già stata presentata, dal CONI, anche la formale denuncia.

In relazione alle indebite appropriazioni — che ammonterebbero a non meno di 5-6 milioni e forse raggiungerebbero i 7-8 milioni — si apprende che il responsabile era stato individuato fin dalla scorsa primavera e da allora prima sospeso e poi licenziato. Egli avrebbe — stando alle voci raccolte — anche sottoscritto già mesi fa una dichiarazione di colpevolezza.

Pensionato a terra

Vittima di un incidente è rimasto ieri sera a Contovello il pensionato Umerto Gerin, di 65 anni, abitante in strada del Friuli 417. Mentre stava attraversando la strada provinciale che passa in mezzo al villaggio, egli è stato investito da una moto diretta verso Prosecco. Per fortuna il motociclista ha toccato solo di striscio l'anziano pensionato, il quale è finito a terra riportando una contusione alla coscia destra, un'altra al gomito sinistro e una terza alla parte destra del torace. Trasportato verso le 20 all'ospedale, è stato accolto nel reparto ortopedico con prognosi di una settimana. I carabinieri della stazione di Prosecco hanno assunto i rilievi e identificato l'investitore.

In dieci minuti due infortuni

Due infortuni sul lavoro che presentano alcune analogie si sono verificati ieri pomeriggio alla distanza di dieci minuti l'uno dall'altro.

Il primo è accaduto in corso Cavour nel magazzino dell'impresa di trasporti Maritan e Tagnin. Verso le 14 l'autista Antonio Vivoda, di 45 anni, abitante in piazza Cavour 3, stava spingendo un carrettino sul quale era stata sistemata una lamiera. Ad un tratto il piccolo mezzo si è rovesciato lasciando cadere la lamiera che è andata a finire sul piede destro dell'autista producendogli una ferita da taglio al dorso dell'arto con sospette lesioni tendinee all'alluce. E' stato ricoverato nella prima divisione chirurgica con prognosi di una decina di giorni.

L'altro, che è stato accolto dieci minuti dopo, è l'imballatore Giuliano Paniconi, di 29 anni, domiciliato al numero 116 di San Dorligo della Valle. Egli stava trasportando una cassa all'interno dello stabilimento Plastilux dove lavora, quando con uno spigolo dell'imballaggio è andato ad urtare contro il vetro di una porta, che è andato in frantumi. I cocci gli hanno prodotto una ferita da taglio al dorso della mano sinistra con lesioni tendinee al dito anulare. Con un automezzo del datore di lavoro l'infortunato è stato avviato al nosocomio dove ha trovato accoglimento nella prima divisione chirurgica. Ne avrà per 8 giorni.

Colta da un improvviso malore, la pensionata Domenica Mihovilcevich vedova Canziani, di 82 anni, è caduta alle sette di ieri mattina pesantemente al suolo della camerata di via Gaspare Gozzi dove alloggiava. Con un'autolettiga della CRI la vegliarda è stata trasportata all'Ospedale maggiore, dove è stata ricoverata d'urgenza nella prima divisione medica per una paralisi della parte sinistra del corpo e una ferita lacero contusa al sopracciglio sinistro con un'ecchimosi alla palpebra.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura massima 26,3, minima 19,7; umidità 74 per cento; pressione mb. 1020.9 stazionaria regolare; temperatura del mare 23,2; vento km. 4 da O-N-O.

Oggi: S. Ildegarda. Il sole sorge alle 5.45, tramonta alle 18.13. La luna nasce alle 12.57, tramonta alle 22.37.

Maree - OGGI: bassa alle 6.49, cm. 5 e alle 21.45, cm. 25 sotto il l. m.; alta alle 13.25, cm. 23 sopra il l. m. DOMANI; alta alle 5.39, cm. 10 sopra il l. m.

Farmacie aperte: Benussi, via Cavana 11; Croce Verde, via Settefontane 39; Picciola, via Oriani 2; Pizzul-Cignola, corso Italia 14; Ravasini piazza Libertà 6; Alla Salute, via Giulia 1; Vernari, piazzale Valmaura 10; dott. Miani, Barcola; Nicoli, Servola.

Turno notturno delle farmacie: Cipolla, via Belpoggio 4; Godina E., via Ginnastica 6; Alle Maddalene, via dell'Istria 48; Pizzul-Cignola, corso Italia 14; Croce Azzurra via Commerciale 26; dott. Miani, Barcola; Nicoli, Servola.

A Capodistria la salma dell'autista jugoslavo

La salma, dell'autista Anton Kocjancich, di 23 anni, residente a Hrestovilje di Bresovizza, è stata avviata alle 14.30 di ieri con un'autobara fino al posto di blocco di Albaro Vescovà, dove si trovava ad attenderla un furgone jugoslavo per trasportarla, al paese natale. Com'è noto lo sventurato, era rimasto coinvolto, martedì scorso, nello spettacolare scontro tra due autotreni all'ormai tristemente famoso crocivia tra la «triestina» e la via nazionale di Villa Opicina. A seguito dell'incidente, il Kocjancich si era tolta la vita, gettandosi in mare, e la salma era stata ripescata l'altro ieri mattina nelle acque di S. Sabba. Il giovane, prima di compiere l'insano gesto, si era tolto le scarpe, la camicia e la giacca, deponendole sul molo della Raffineria. Esso Standard. All'atto del rinvenimento l'autista indossava soltanto le calze, la canottiera e i calzoni. Pur non essendo stata la salma sottoposta ad autopsia, dagli accertamenti compiuti dal medico legale prof. Nicolini, era risultato che la morte per asfisia, risaliva alla notte o all'alba successiva il giorno della fragorosa collisione. Sulla salma, che presentava già i segni della decomposizione, non era stata riscontrata alcuna lesione tranne una ferita lacero contusa al braccio sinistro, riportata nell'incidente. A Capodistria, la ferale notizia ha suscitato ovunque un senso di sincero cordoglio e già da ieri alcuni parenti erano giunti nella nostra città per rendere l'estremo saluto al loro caro.

GRAVE INCIDENTE IN CORSO CAVOUR

Si cerca un «pirata» con macchina nera

Per l'investito prognosi di due mesi

Un pirata della strada, attivamente ricercato dagli agenti della Squadra traffico, si è reso ieri mattina, poco dopo le otto, responsabile di un grave investimento. Vittima del criminale episodio è rimasto l'impiegato Francesco de Peppo, di 62 anni, abitante in via della Zonta 3, il quale dopo aver parcheggiato la sua utilitaria in corso Cavour, dirimpetto alla sede della Banca d'Italia, mentre stava chiudendo la portiera della macchina, veniva investito in pieno da una autovettura che stava sopraggiungendo dalla piazza della Libertà. L'investitore dopo aver scaraventato a terra il de Peppo, ferendolo in più parti del corpo, si sottraeva con la fuga alle proprie responsabilità, dopo aver fatto una brevissima sosta dietro ad un tram della linea «8», che aveva fatto tappa alla fermata che trovasi all'altezza delle Assicurazioni Generali. La macchina investitrice svoltava quindi in via Torrebianca dileguandosi indisturbata.

Sul posto, chiamati telefonicamente, giungevano subito la CRI e agenti della Squadra del traffico, e mentre gli agenti iniziavano gli accertamenti del caso, il ferito veniva adagiato su un'autolettiga della CRI e trasportato nella prima divisione chirurgica dell'Ospedale maggiore, con prognosi di due mesi, per una vasta ferita lacero contusa alla fronte, contusioni all'emifaccia destra, contusioni escoriate al naso, al labbro superiore e all'anca destra con sospette lesioni articolari.

Gli agenti del traffico, al termine dei minuziosi rilievi assunti sul luogo dell'incidente, hanno dato il via ad una indagine a vasto raggio per identificare il feritore. Da notizie raccolte da testimoni oculari dell'incidente, hanno appreso che la macchina investitrice, dipinta di nero e del tipo americano, recava una targa straniera. A bordo c'era soltanto il conducente. Le persone che avessero assistito al drammatico episodio sono pregate di presentarsi negli uffici della Squadra traffico in via dell'Università 1 o di telefonare al numero 23333. Chi ha qualche indicazione atta a condurre al riconoscimento dell'investitore assolverà il proprio dovere segnalandola agli agenti.

Migliora l'uomo assalito dalle vespe

Nel corso della mattinata di ieri le condizioni del meccanico Nello Alessandrini, di 30 anni, abitante in via Vittorino da Feltre 4, lo scooterista investito da uno sciame di vespe, sono migliorate grazie al pronto intervento dei medici che hanno tempestivamente praticato al paziente la terapia del caso.

Come abbiamo già diffusamente pubblicato nella nostra edizione di ieri, l'uomo era stato assalito da uno sciame di vespe inferocite mentre era in piena corsa con la propria moto.

Verso le tre di ieri notte l'Alessandrini stava guidando verso casa la propria moto quando all'altezza del bivio di Miramare gli è capitato il singolare e drammatico incidente. Egli, anzichè aumentare la velocità per liberarsi degli insetti, ha bloccato il proprio mezzo, nella speranza di riuscirli a scacciare con le mani. Purtroppo le vespe si sono maggiormente infastidite e lo hanno punzecchiato sul dorso e sulla faccia, tanto che è stato colto da un grave collasso cardiaco. Quando sono giunti sul posto i sanitari della CRI chiamati da un automobilista di passaggio che aveva in parte assistito alla scena, il polso dell'Alessandrini non batteva quasi più. Trasportato, a tutta velocità all'ospedale, l'uomo è stato liberato dagli abiti e tra le pieghe degli indumenti erano ancora annidati molti insetti.

Il medico di turno, viste le gravi condizioni in cui versava il paziente ha provveduto a sottoporlo ad una terapia d'urgenza prima di inviarlo alla quarta divisione medica. Subito dopo l'accoglimento i medici hanno praticato all'Alessandrini delle iniezioni antiallergiche e cardiotoniche. Per fortuna il pronto intervento dei medici ha scongiurato il peggio.

NELLE «GIORNATE MEDICHE»

A LIVELLO MONDIALE I CONTRIBUTI SCIENTIFICI

Le eccezionali esperienze del prof. Fieschi

Anche ieri i lavori dell'assise medica in corso all'Università hanno toccato alti livelli scientifici, con i contributi recati da alcuni oratori di grande fama, e segnatamente dal prof. A. Fieschi, di Genova, uno dei più grandi ematologhi viventi. Le relazioni sono state aperte dal prof. Fornara, di Novara, che ha trattato delle indicazioni e controindicazioni della splenectomia dell'infanzia. Un'altra relazione molto completa e istruttiva sulle malattie che distruggendo i globuli rossi provocano varie specie di anemie, è stata tenuta dal prof. R. Andrè, di Parigi, che sull'argomento ha portato una casistica ricchissima, fornendo anche chiare dimostrazioni dei processi che portano all'anemia per mancanza di bilirubina. Successivamente il prof. E. Schwarz Tiene, di Ferrara, ha parlato sulle indicazioni e risultati della splenectomia nella talassemia maior nell'infanzia, mentre la relazione di maggiore rilievo è stata forse quella del prof. Fieschi, che ha presentato le nuove scoperte sulla morfologia patologica e sull'interpretazione dinamica del midollo osseo.

Nella sua esposizione il prof. Fieschi ha illustrato in particolare il superamento delle vecchie concezioni che consideravano il midollo osseo secondo i concetti della morfologia statica, prospettando la grande rivoluzione portata in questo campo dalla concezione dinamica, che ha inquadrato secondo nuove forme lo studio dello sviluppo e modificazione delle cellule che formano il midollo osseo. Il contributo delle esperienze scientifiche del prof. Fieschi ha contribuito notevolmente ad innalzare il livello delle trattazioni delle «giornate mediche», che in particolare quest'anno polarizzano l'interesse di moltissimi studiosi anche stranieri.

Ieri è stata tuttavia un po' la giornata delle «comunicazioni», fatte anche da numerosi medici triestini. Il dott. F. Lo Jacono ha prospettato i risultati di alcune ricerche della splenectomia sull'accrescimento staturale e ponderale dei talassemici, partecipando quindi all'esposizione di alcuni studi sugli effetti a distanza sulla splenectomia, assieme ai dottori G. Arcara e A. Bellisà. Una comunicazione in francese è stata svolta dai dottori Temblay e Franchi, mentre il dott. B. Lollis e il dott. G. Baldassare hanno parlato sulle proteine e glicoproteine nel mieloma e nelle forme mielomatose. Il prof. Francesco Tecilazich, anche assieme al dott. Di Giacomo, ha esposto delle considerazioni sull'anemia dell'immaturo, mentre con il dott. P. Spanio ha svolto il tema «ittero emolitico dei neonati». Nel pomeriggio, dopo una seconda relazione dei dottori E.C. Temblay e G. Franchi, ha parlato il dott. D. Maestrini sulle emopatie magaloblastiche. I dottori Beggi e Fortunio hanno esposto i risultati di alcune approfondite ricerche sull'esame emocromocitometrico nella sorveglianza dei lavoratori esposti alle radiazioni jonizzanti. Infine i dottori A. Bonifacio e F. Legnani hanno prospettato le considerazioni relative alle proprietà di frammenti di ossa umane fossili ed antiche, e il dott. C. Bevilacqua ha parlato delle cause di errore nell'accertamento del valore leucocitario.

Fra le manifestazioni di contorno, da segnalare che i congressisti e le gentili consorti hanno compiuto un lungo giro della città con un pullman dell'Ente provinciale per il turismo visitando anche la Grotta Gigante, mentre nel pomeriggio hanno partecipato ad un signorile rinfresco a Grignano.

Minatore colpito da un masso di pietra

Un infortunio sul lavoro abbastanza grave si è verificato ieri pomeriggio verso le 16 nella costruenda galleria di circonvallazione. Un minatore, Guglielmo Panebianco, di 37 anni, abitante al n. 83 di viale XX Settembre, dipendente dell'impresa Marchioro con sede in viale Miramare, è rimasto colpito al collo da un masso di pietra improvvisamente staccatosi dalla volta del tunnel. Lo sfortunato minatore ha riportato una violenta contusione escoriata alla regione cervicale con sospette lesioni ossee. All'astanteria, dove è stato trasportato con la CRI, il medico lo ha giudicato guaribile in dieci giorni.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	28	39	41	78	17
CAGLIARI	72	37	49	30	4
FIRENZE	62	61	9	35	44
GENOVA	59	27	3	71	7
MILANO	82	57	6	18	17
NAPOLI	48	73	76	67	23
PALERMO	80	79	4	51	10
ROMA	54	63	6	18	74
TORINO	74	7	11	30	29
VENEZIA	32	74	89	36	28

ENALOTTO:
1, 2, 2, x, 2, x, 2, x, 2, x, 2, 2

Nella zona del Veneto Orientale si sono avuti cinque undici e 75 dieci.

I dodici sono sei e ciascuno riceverà 2.697.000 lire; ai 144 undici andrà un premio di 84.300 lire ciascuno; i «10» sono 1274 e ciascuno riceverà 9.500 lire.

SCUOLA DI DANZA CLASSICA
«TERSICORE»
autorizzata dal Ministero della Pubblica Istruzione, diretta dalla Maestra Signora
ITALA DI BERT - BRANDOLIN
Inizio delle lezioni il 1° ottobre 1961
Iscrizioni e informazioni dalle ore 16 alle 19
GORIZIA - VIA PETRARCA 5 - TELEFONO 3606

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia

Movex Automatic

G. Avanzo Succ.
Trieste, piazza Cavana 7
corso Italia 17
Telef. 35776 - 24689

Grandi marche associate
cercano per provincie di
TRIESTE - GORIZIA
subagenti con automezzo
Cass. 938 P - UPI - Trieste

TRIBUNALE DI TRIESTE
UFFICIO FALLIMENTI

AVVISO DI VENDITA D'IMMOBILE SENZA INCANTO

SI RENDE NOTO

che il Giudice Delegato del Fallimento Impresa Costruzioni Giorgio Pugliato, ha disposto la vendita senza incanto dell'immobile P.T. 1404 di Chiadino con annesse 105/1000 p.i. della P.T. 1200, alloggio al IV piano della casa di via Ananian 9 in Trieste, composto di 2 stanze, stanzino, corridoio, poggiolo e cantina, al prezzo base di lire 2.600.000.

Le dichiarazioni d'offerta, non inferiori al prezzo di stima, in carta da bollo da lire 300, con la indicazione del tempo e del modo del pagamento del prezzo, dovranno essere presentate in cancelleria entro il 10 ottobre 1961, ore 12, accompagnate da cauzione in denaro, pari a decimo del prezzo offerto.

Maggiori informazioni da richiedersi a questa cancelleria stanza n. 376 o al curatore del Fallimento avv. Mario Davanzo, via Mazzini 19.

Trieste, 5 settembre 1961

IL CANCELLIERE
G. Covi

TRIBUNALE CIVILE E PENALE
DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA

Si rende noto che il giorno 11 ottobre 1961 alle ore 11 nell'aula n. 238 di questo Tribunale si procederà alla vendita con incanto degli immobili PP.TT. 1483, 1484 e 199 di Guardiella Territorio (casetta al n. 17 di via Beato Angelico con atrio, cucina e una stanza al pianterreno e due stanze al I piano, gabinetto e legnaia con corticella antistante) di proprietà degli eredi Brandolin. Prezzo base lire 1.000.000, offerte in automento: lire 30.000. Cauzione da prestare entro le ore 10 del giorno fissato per la vendita lire 200.000. Termine per il deposito del prezzo d'asta: giorni 20 dall'aggiudicazione definitiva. Maggiori informazioni alla Cancelleria del Tribunale, stanza 240.

IL CANCELLIERE
Cito

SVINCOLO CAUZIONE

Gli eredi del signor GIUSEPPE JADRONJA, già scritto nell'Elenco autorizzato degli agenti marittimi raccomandatari di Trieste, tramite il loro rappresentante avv. Giuseppe Losich, hanno fatto domanda alla locale Camera di Commercio per ottenere lo svincolo della cauzione — ammontante a lire 200.000 — a suo tempo versata a garanzia dell'esercizio professionale di agente marittimo.

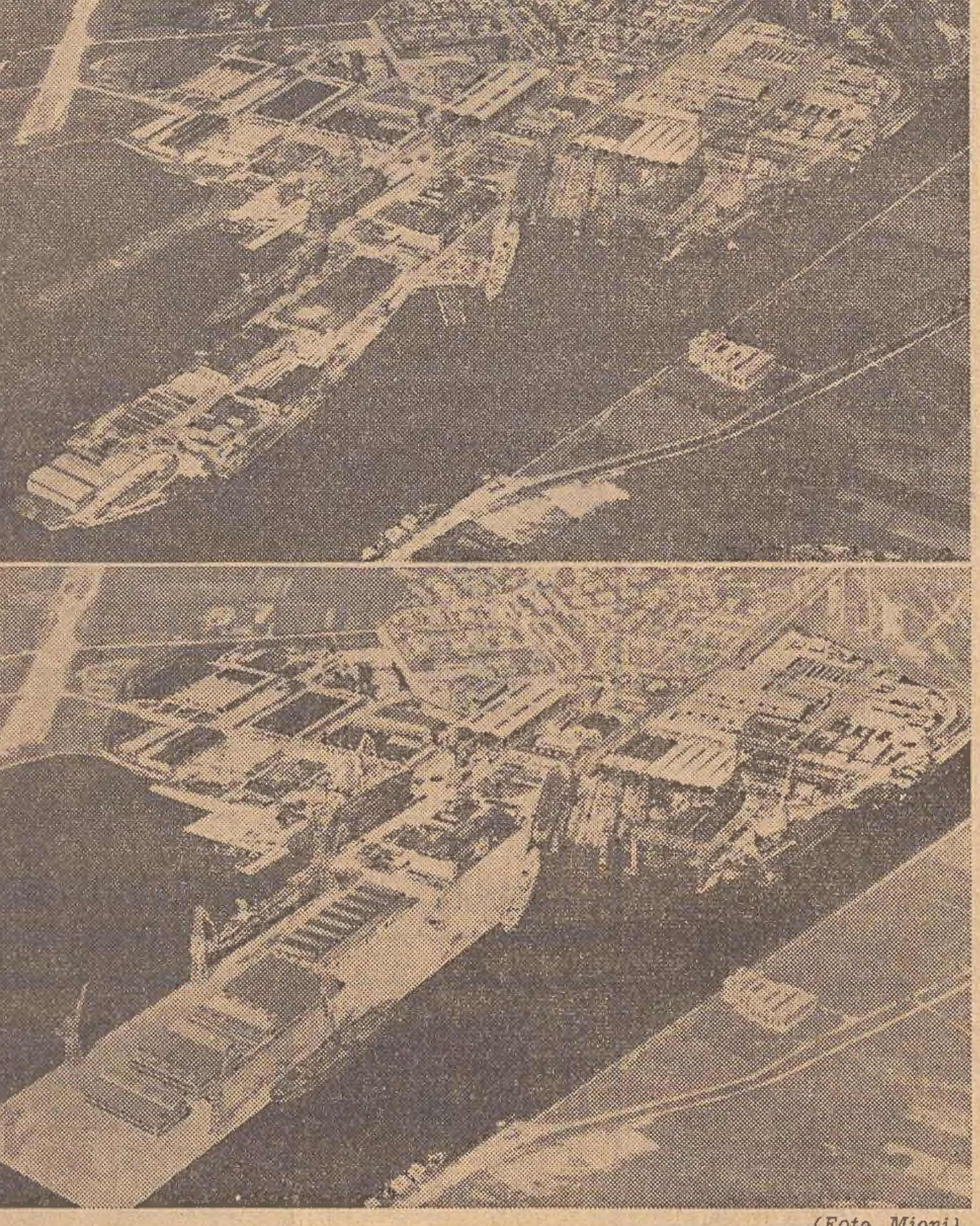
Eventuali opposizioni alla liberazione della cauzione anzidetta devono essere presentate, entro il termine di 40 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, alla locale Camera di Commercio.

27.a MOSTRA RADIOTELEVISIONE 1961-62
PHILIPS
radio TV
tutti i meravigliosi modelli sono da oggi in vendita presso
Radiobacchelli
VIA PASCOLI 24 - TRIESTE - TELEF. 90-552
alle condizioni più favorevoli di mercato
INTERPELLATECI!!

SVILUPPO DEI CANTIERI DI MONFALCONE

La «penisola di allestimento» diventa un molo gigantesco

Nel suo genere sarà il più grande impianto di Europa



(Foto Mioni)

Le necessità che si presentano ai Cantieri Riuniti dello Adriatico, vanno soddisfatte sia sull'organizzazione del lavoro sia sulla razionalizzazione degli impianti.

E' ben noto lo sforzo fatto dall'azienda in campo organizzativo e programmatico, sforzo che con la collaborazione di tutta la grande famiglia che la compongono, tende a raggiungere quel grado di competitività tale da consentire a questa nostra vecchia e gloriosa industria, tenendo conto che nel 1964 con l'entrata in vigore del MEC dovranno cessare gli aiuti governativi, di essere in condizioni di reggersi da sola e di inserirsi nelle migliori condizioni al confronto con le industrie similari degli altri paesi.

Proseguendo nell'attuazione del piano di potenziamento e di adeguamento di tutti gli impianti, studiato in base alle più moderne tecniche delle costruzioni navali, al Cantiere di Monfalcone di cui oggi ci occupiamo, dopo la creazione di installazioni per la lavorazione dello scafo, quali la grande salderia coperta, attrezzata con sei gru a ponte della portata di ben 30 tonnellate ciascuna, salderia che serve soprattutto per la lavorazione dei grandi blocchi prefabbricati, lo scalo gigante per unità fino a 100.000 tonnellate, servito da quattro gru scorrevoli tipo modernissimo, aventi uno sbraccio di 55 metri al sottogancio, di cui due da 50 e due da 15 tonnellate di portata ciascuna; i dirigenti della nostra massima industria navale hanno provveduto per la modernizzazione di tutti gli altri settori del cantiere ed in particolare per quanto riguarda i lavori di allestimento delle navi.

Si sta attivamente trasformando la cosiddetta «penisola di allestimento», per mutarla in un grandissimo molo rettangolare, pari circa a 1300 metri di banchine, composto da due lati paralleli di 550 metri di lunghezza ciascuno e da una testata che potrà accogliere, eventualmente, dei natanti di piccola mole. All'interno del molo si stanno ultimando le nuove officine per i tubisti ed i meccanici (che saranno funzionali entro l'annata in corso) e tutti i servizi di allestimento. Le banchine, come le abbiamo viste ieri, sono in fase di avanzata costruzione. Ciascuna d'esse disporrà di tre gru, di cui due da 15 tonn. l'una e la terza da 35 tonn. di portata. La potenzialità delle gru permetterà ai tecnici di operare con mezzi rapidi ed efficientissimi di sollevamento, che consentiranno, assieme al lavoro delle officine, di ridurre notevolmente i tempi di allestimento delle navi. Per la banchina di testa o di raccordo è prevista una gru da 15 tonnellate, che servirà per i servizi secondari. Le banchine saranno servite da prese d'acqua, d'aria, di ossigeno, di acetilene, nonchè da 17 centrali di saldatura, le quali verranno poste sotto il livello della massicciata del molo, in maniera da evitare qualsiasi ingombro e disturbo alle operazioni di lavoro.

Riepilogando, partendo dalla radice della penisola di allestimento che consentirà un rapido affluire dei materiali di lavorazione nelle officine appositamente raggruppate e sulle navi in corso di allestimento, troviamo il magazzino generale, le officine carpenteria leggera, la grande officina meccanica nonchè quella dei tubisti.

Questo enorme impianto di allestimento che va considerato per la vastità delle sue banchine il maggiore d'Europa, ha comportato lavori di rilevante impegno, tali da cambiare la fisionomia topografica del cantiere.

Nel primo tratto della banchina del lato sud si trova presentemente la «Galileo Galilei»; un altro tratto della banchina stessa, sul lato nord, sarà approntato in tempo per ricevere la seconda «ammiraglia» del Lloyd Triestino, la «Marconi», che sarà varata il 24 p. v.

Al termine dei lavori summenzionati, che probabilmente saranno conclusi entro il prossimo febbraio, le due banchine potranno accogliere ed allestire contemporaneamente quattro grosse unità per passeggeri, da 30 mila tonnellate di stazza lorda ciascuna, oppure quattro grossissimi tankers. Occorre infine far rilevare, che tutti i lavori di potenziamento e di razionalizzazione si svolgono senza alcuna interruzione dell'attuale ciclo produttivo del cantiere.

(Le due fotografie mostrano la «penisola di allestimento» prima e dopo i lavori di trasformazione)

CINQUE A GIUDIZIO PER CONTRABBANDO

Pesca quasi miracolosa sigarette invece di sgombri

Notturno drammatico nei pressi di Punta Olmi
Tre assoluzioni e due condanne con grosse multe

Cinque uomini sul banco degli imputati, iermattina nella aula della seconda Sezione del Tribunale penale. Il più giovane, Giovanni Piccioni, di 34 anni, abitante in via F. Severo 113, se l'è cavata, tenendo appunto conto delle imputazioni, meglio degli altri. In un primo momento era stato accusato di tentato omicidio volontario, imputazione questa caduta ancora in sede istruttoria con sentenza del 26 giugno di questo anno; ma gli rimanevano l'accusa di resistenza a pubblico ufficiale e di contrabbando aggravato. Poi, gli altri quattro: Giuseppe Belle, anni 39, via dell'Istria 24, Carlo Breazzano, anni 41, via della Pietà 9, Leonardo Butti, anni 61 (il decano del quintetto), via d'Alviano 25, e Michele Rutigliano, anni 40, via Ponziana 14, tutti accusati di concorso in contrabbando aggravato, evasione all'IGE e violazione al divieto d'importazione.

Carrellata retrospettiva: sera del 26 novembre 1960, ore 18.30 circa. Il finanziere Fulvio Dilena, appartenente alla Tenenza di Muggia, ha da poco terminato il servizio al valico di San Bartolomeo e s'appresta a rincasare. Ha la fortuna di imbattersi in un conoscente, al volante di una macchina. Il passaggio fino a Muggia è gentilmente accordato e l'auto fila verso la cittadina. Anche se immerso nella conversazione, all'occhio attento del Dilena non sfugge il particolare di una automobile ferma, nella zona denominata «scalo Santi», sul lato destro del lungomare, a fari spenti. Il vetro del lunotto è opaco: nascono i primi sospetti. Il finanziere prega il guidatore di fermare, balza a terra, piantandosi in mezzo alla strada. Gli abbaglianti ora s'accendono, inquadrandolo: il Dilena alza il braccio sinistro nell'intimazione di alt mentre col destro punta la carabina contro l'automobile. E' un attimo. La macchina ha un improvviso balzo in avanti, sembra s'avventi addosso all'uomo in divisa; questi si butta a lato per non venir travolto, mentre l'automobile, di grossa cilindrata, gli sfreccia vicinissima, allontanandosi a velocità folle e sparendo nell'oscurità. Ma il finanziere ha fatto in tempo a rilevare il numero di targa e qualche minuto dopo, in caserma, stende il rapporto. Il giorno dopo si verrà a sapere che la macchina appartiene al Piccioni.

Sta intanto per scattare il meccanismo della Guardia di Finanza. Ventiquattr'ore dopo, nei pressi di Punta Olmi, una pattuglia di finanzieri è in agguato. Qualcosa evidentemente sta per accadere. Al largo staziona una motovedetta della Guardia di finanza, per evitare eventuali sorprese. Arriva una barca a motore, vengono scaricati degli scatoloni di sigarette di fabbricazione americana e svizzera, per un quintale complessivo circa. Le Guardie di finanza balzano fuori dai loro nascondigli, intimano a gran' voce l'alt, mentre verso il cielo partono raffiche di mitra a scopo intimidatorio. Il Breazzano viene colto accanto a quattro scatoloni di sigarette, mentre altri quattro si trovano nella barca, i cui «arnesi» — Butti e Rutigliano — tentano di prendere disperatamente il largo. Ma per poco, chè anche essi quasi subito vengono presi e fatti venire a terra. Poco dopo viene fermato anche il Belle, mentre si trova al volante di un suo motofurgoncino, nei pressi di San Bartolomeo. Stop all'operazione.

Ieri il Belle ha dichiarato di essere andato da quelle parti per incontrarsi con degli amici. «La barca è mia — ha soggiunto — ma l'aveva data al Butti perchè riparasse il motore». Evidentemente lavori del genere — secondo l'imputato — è più facile portarli a termine nel buio della notte, quando nessuno può recare disturbo. Il Breazzano, a sua volta, aveva quella sera un terribile mal di testa. Contro l'emicrania, avrà pensato, il miglior rimedio è una boccata d'aria pura, e tanto meglio se si tratta d'aria di mare. Così era andato a fare quattro passi, quando la passeggiata veniva bruscamente interrotta dai finanzieri, con tutto quel baccano di intimazioni e di colpi sparati in aria... E il caso aveva voluto che proprio in quel momento si trovasse accanto a quei maledetti quattro scatoloni colmi di sigarette: un'ironia della sorte.

E il Butti e il Rutigliano? Ancora più semplice: approfittando dal fatto di avere a prestito la barca, quale migliore occasione per andare a pescare? Invece di pesci, erano incappati in quegli scatoloni, depositati chissà da chi su una diga del golfo. Qui facciamo la nostra bella figura, avranno pensato, e forse ci guadagnamo anche un premio. Li portiamo alla Guardia di finanza, i cui agenti sono sempre così sensibili a scoperte del genere: un grazie, come minimo, ci scappa di sicuro. Poi, invece, s'erano spaventati alla vista di quelle ombre sbucate dai cespugli e, credendo trattarsi di gente di pochi scrupoli, avevano tentato di fuggire.

L'atmosfera di quei momenti è stata così descritta ieri in aula dal Butti: «Mi iero andà fora solo per calar i parangai. Sento zigar'alt' e go ciapà paura: no podevo miga saver chi che xe. La sa, sior Presidente, con tuta 'sta gente malintenzionada che gira per el mondo... No go visto nissun, go sentù solo sbari de fogo. No son miga più un zovinoto per meterme contro». Poi, accorgendosi che il Presidente Boschini lo stava ascoltando con un sorrisetto ironico sulle labbra, proruppe: «Sior Presidente, lei la ridi, ma xe la verità, questa!».

Il Pubblico Ministero, nella sua requisitoria, ha paragonato gli imputati a quei bambini che, pur venendo colti dalla mamma con la bocca sporca di marmellata, negano di esser stati loro gli autori della marachella; ma la colpa è palese. Parole particolarmente dure ha avuto il P. M. per il Piccioni, definito un individuo spericolato, indubbiamente scaltro, che si picca — quasi a farsene un vanto — di riuscire a sfuggire alla Giustizia, dicendosi infine convinto che nell'automobile datasi alla fuga con l'acceleratore a tavoletta si trovasse della merce di contrabbando. Ha concluso la sua serrata requisitoria chiedendo le seguenti condanne: Piccioni: 1 anno di reclusione per resistenza a pubblico ufficiale, 4 anni e 6 mesi e 250.000 lire di multa per il contrabbando, sostenendo che venisse dichiarato delinquente professionale in contrabbando e gli fosse comminato un anno di libertà vigilata; Butti: 1 anni e 4.000.000 di lire di multa per il contrabbando, 180.000 lire (evasione all'IGE) e 2 mesi e 20 giorni nonchè 24.000 lire di multa per violazione ai divieti d'importazione (idem per quanto riguarda la delinquenza professionale); Breazzano: 4.000.000 di lire (contrabbando), 180.000 lire (ev. IGE), 2 mesi e 18.000 lire (viol. d. i.); Rutigliano: idem; Belle: 8 mesi e 4.000.000 di lire (contrabbando), 180.000 lire (ev. IGE), 2 mesi e 20 giorni e 24.000 lire (viol. d. i.), e infine da dichiararsi delinquente abituale in contrabbando.

Le arringhe dei difensori hanno offerto il seguente quadro: Annoscia (per il Piccioni): assoluzione dalla resistenza perchè il fatto non costituisce reato e dal contrabbando perchè il fatto non sussiste; Ghezzi (per il Breazzano): assoluzione per non aver commesso il fatto: Kezich: assoluzione per insufficienza di prove per il Butti e il Rutigliano e con formula piena per il Belle.

Dopo non lunga permanenza in camera di consiglio, la Corte ha emesso il seguente verdetto: Piccioni: assolto dall'imputazione di resistenza per non aver commesso il fatto e per insufficienza di prove dal contrabbando; Butti: 2 mesi di carcere e 2 milioni e 335.000 lire di multa; Rutigliano: 16 giorni di carcere e 2 milioni e 328.000 lire di multa; Belle e Breazzano: assolti per insufficienza di prove.

Pres. Boschini; P. M. Ballarini; Dif.: Annoscia, Ghezzi, Kezich; canc. Strippoli.

LE ORE DELLA CITTA'

Due fiale per papà

«Appello ai buoni»: così avevamo intitolato il 30 agosto scorso una nostra «ora della città», per chiedere ai nostri lettori di rispondere, chi lo poteva, all'appello di Wanda Giungati, che desiderava avere per il suo papà due fiale di Durabolin. Una richiesta semplice, prontamente esaudita. In più, alcune persone hanno voluto unire una offerta in denaro. Da una di esse l'importo è pervenuto a noi; duemila lire inviate dal signor Mario Buda, «per onorare la memoria della diletta consorte Anna». Dell'altra offerta viene fatto cenno nella letterina di ringraziamento che la piccola Wanda Giungati ha inviato al «Carissimo Signor Direttore» e che qui di seguito trascriviamo: «Vi ringrazio tanto, tanto per tutto quanto avete fatto per il mio papà: dovete essere veramente caro e buono. Il mio papà si è stretto a Gesù e cerca di avere dal Signore speranza e coraggio. Ho ricevuto due fiale di Durabolin e lire mille da un signore. Nel ringraziarvi anche a nome del mio papà e della mamma, vi saluto caramente e vi mando tanti bacioni a voi e alla cara signora. Grazie ancora. Wanda Giungati, vico S. Raimo, 3 - Napoli». Che cosa aggiungere? Solo la nostra soddisfazione per la letizia espressa dalla bimbetta, e i nostri più affettuosi auguri per il suo adorato papà.

Voce Giuliana

«Voce Giuliana» uscita stamane dedica il fondo alle tradizionali feste delle comunità istriane, che quasi settimanalmente si svolgono nella nostra città, sottolineando il significato umano e morale dei raduni. «In queste sagre — scrive il quindicinale — è la vecchia Istria che rivive, sono le più belle e caratteristiche comunità che continuano e tramandano un prezioso retaggio alle generazioni nuove». La rubrica «Istria oggi» è riservata questa volta alla città di Umago e contiene caratteristiche e inedite fotografie.

Ha vinto un C.G.E.

Uno dei cento televisori sorteggiati dalla CGE nell'ultima estrazione mensile per il concorso «CGE - 2.o canale», ed uno dei tre vinti a Trieste, è stato vinto dalla signora Gemma Tommasini, abitante in passeggio Sant'Andrea 38, che aveva prenotato un televisore CGE a «luce calda» presso la ditta *Radiovalmaura*. La signora, così, non dovrà versare un centesimo per il suo nuovo, bellissimo apparecchio. *Radiovalmaura* invita anche voi a prenotare subito il televisore CGE nei suoi negozi di via Valmaura 1 e via dell'Istria 129: potreste essere voi i prossimi fortunati.

A Venezia con l'U.P.

L'Università Popolare comunica che sono aperte le iscrizioni al viaggio a Venezia per la visita alla Mostra di pittura antica veneziana. Il viaggio verrà effettuato in torpedone domenica 1.o ottobre p.v. con partenza alle ore 7 e ritorno in serata. Illustrerà la visita la prof. Bianca Maria Favetta la quale accompagnerà la comitiva per tutto il viaggio. Le iscrizioni, riservate ai soci dell'U.P., si ricevono tutti i giorni dalle ore 10 alle 13 e dalle 16.30 alle 19 presso la sede sociale di via del Coroneo n. 17, tel. 35435. Il viaggio è stato autorizzato dall'E.P.T. con lettera n. 4769/V-3-a dd. 14-9-61.

Quarant'anni assieme

Il lusinghiero e commovente traguardo dei quarant'anni di matrimonio viene celebrato oggi da Clelia e Mario Tramontini, che il 17 settembre 1921 unirono i loro destini nella basilica di San Giusto. Alla patetica cerimonia di oggi assisteranno commossi le figlie Liliana e Melita, i generi e i nipoti.

A Ravenna con la Lega

Per sabato 23 e domenica 24 p. v., la Lega Nazionale organizza una gita in autopullman di granturismo alla volta di Ravenna. I partecipanti, oltre a visitare la città con l'esperta guida del prof. Benini, avranno l'occasione di assistere alla parata in costume dei Comuni toscani, con la tradizionale offerta dell'olio per alimentare la fiamma perenne della lampada accesa sulla tomba di Dante. Alla vigilia della partenza, la sera del 22 con inizio alle ore 19, il consigliere della L. N. cav. Sauli terrà nella sede sociale una breve conferenza con proiezione di diapositive a colori sull'arte e la storia di Ravenna. Le prenotazioni per questa gita regolarmente autorizzata dall'E.P.T. si accettano nella Segreteria di Corso Italia 9, telefono 37196, entro martedì 19 corrente.

I Tessuti Modello Paternost

presentano le proprie collezioni di tessuti di Alta Moda, le più eleganti e

Le più Importanti d'Italia

per la stagione autunno inverno 1961-62. Via S. Lazzaro 20/II p.

Un Giudizio Autorevole

quanto lusinghiero della famosa CASA MARCEL BLANC, PARIS, che testualmente ci scrive:
«Monsieur Paternost,
— Nous tenons par la présente à
— vous adresser tous nos compli-
— ments pour les tissus de votre
— collection qui sont vraiment très
— beaux et que nous avons trou-
— vés très interessants».

Superimpermeabili Delfino!

I migliori del mercato europeo. Brevetto Impranil, Bayer Leverkusen, Creazioni 1962. Esclusività per Trieste: TESSUTI MODELLO PATERNOST, via S. Lazzaro 20, II p.

Danze alla Ginnastica

Presso la Segreteria della Società Ginnastica continua il rilascio degli inviti per i trattenimenti danzanti di prossima inaugurazione per soci, studenti e invitati.

Ufficiali marconisti

Presso l'*Istituto Italiano di Radiotecnica e Radiotelegrafia del prof. Capitanio* sono aperte le iscrizioni per il conseguimento del Brevetto internazionale di Marconista 1.a classe. Insegnamento e attrezzamento moderno, durata dei corsi diurni e serali 16 mesi, viale XX Settembre 1, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 20.

Possibilità per i giovani

Gli armatori italiani e stranieri hanno richiesto in questi ultimi mesi all'*Istituto Italiano di Radiotelegrafia del prof. Capitanio* oltre venti ufficiali marconisti.

Per voi, sportivi!

Continua presso la *Ditta Cassinari* in via Carducci 4, la liquidazione totale di tutte le merci esistenti nel negozio, per cessazione di commercio. Paletò, loden, montgomery, giacche a vento, pantaloni da sci, maglioni, camicie, guanti, berretti, calze, scarpe da riposo, scarponi da sci... ecc. ecc. Sportivi: è l'occasione vostra!

Televisori gratis...

presso negozio *Elettronica*, via Mazzini 16, tel. 23477, dove acquistando un televisore nuovo ne ricevete anche un altro usato con garanzia. Per pochi giorni però...

Scuola R. T. «G. Marconi»

Sono aperte le iscrizioni al corso biennale per il conseguimento del brevetto internazionale. Iscrizioni presso la sede via S. Francesco 33, dalle 10 alle 12.

Calzature Dario - Corso It. 6

Il negozio continua ancora per pochi giorni la svendita di calzature a prezzi notevolmente sotto costo. E' una vera occasione perchè si tratta di merce regolare svenduta per cessazione di commercio.

Per 2 canali, 2 TV!

Ecco un'offerta nuova e vantaggiosissima. Leggete attentamente. *Radiovalmaura*, contro acquisto del nuovissimo televisore Philips da 23 pollici, mod. 1962, Vi rimborserà lire 50.000 per il Vostro vecchio televisore. Ma il vantaggio consiste in questo: il televisore usato rimarrà ugualmente in casa Vostra, e la Vostra famiglia potrà godersi contemporaneamente i due programmi. Il televisore Philips da 23 pollici, Vi verrà a costare in definitiva meno di un semplice 17 pollici. E avrete in casa due televisori. Questa eccezionale offerta è valida soltanto per un limitato periodo di tempo. Approfittatene subito! *Radiovalmaura*, via Valmaura n. 1 (tel. 44-140) e via dell'Istria n. 129 (tel. 73-250).

Mobilieri triestini

La Mostra permanente dei mobilieri triestini continua a esporre sempre nuovi modelli di ogni tipo di mobile: dalle cucine in formica o laccate a poliesteri, alle stanze rifinite con lucidatura plasticata sia lucida che opaca, dai tinelli rivestiti totalmente o parzialmente in laminato plastico, ai salotti in gommapiuma, agli ingressi, ai mobili singoli ecc. Una visita a questa Mostra potrà risultare inoltre utile per ricevere gratuitamente dei suggerimenti per qualsiasi arredamento, come pure a richiesta vengono fatti dei preventivi corredati da bozzetti per eventuali lavori da eseguire su commessa. Va ricordato perciò: Mostra permanente dei mobilieri triestini, via Settefontane 84 (nei pressi del piazzale Ippodromo), tel. n. 41440. Orario d'apertura: 9-12.30-16-19.30; domeniche e feste: 10-13.

Mobili Maranzana

in Galleria Rossoni: vastissimo assortimento, massima garanzia e convenienza. Nel vostro interesse, visitateci (tel. 29-303).

Mobili Hauser in via Giulia

Nel vostro interesse, prima di fare un acquisto di mobili, visitate la nuova Mostra di via Giulia 9, dove è esposta la produzione del *mobilificio Giovanni Hauser*, con negozio di vendita in via Crispi 39 e stabilimento in via Scomparini 28. Si eseguiscono preventivi senza alcun obbligo di acquisto, e ordinazioni su modello del cliente. Massima garanzia.

«Paradiso danze»

(via Flavia, filov. 20-21. Telef. 99-177). Oggi «No stop» dalle 16 alle 24, ballo continuato. Musica - musica - musica... e il barman Alberto. Ricordate: dalle 16 alle 24.

Lavoratorio d'arrotino

Sergio Da Corte e *Sergio Hervatin* informano la spettabile clientela che hanno aperto per proprio conto un nuovo lavoratorio con affilature in genere, riparazioni rasoi elettrici, accenditori, pipe ecc. in via degli Artisti n. 9/B.

Il maestro Gianni Safred

aderendo a numerosissime richieste e sollecitazioni, apre dei corsi di pianoforte, armonia e vibrafono. Egli curerà, inoltre, la preparazione di cantanti che intendono partecipare a concorsi della RAI-TV o esibirsi in complessi di musica leggera. Per informazioni e prenotazioni telefonare al n. 74-186, dalle ore 9 alle 12.

Orari Automobile Club

L'Automobile Club Trieste comunica che, a partire da domani, lunedì 18 c.m., gli uffici osserveranno il seguente orario di sportello: i giorni feriali (escluso il sabato): dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 16 alle 17.30; il sabato: dalle ore 8.30 alle 12.30. Il Pubblico Registro Automobilistico rimarrà aperto dalle ore 9 alle 12.

Circolo Assicuraz. Generali

Domenica 8 ottobre p. v., dalle ore 17 alle 20, riprenderanno nella sala Duca d'Aosta, i trattenimenti danzanti per soci e invitati. Per le richieste d'invito rivolgersi tutti i giorni (esclusi sabato e domenica) in sede sociale (Piazza Unità d'Italia n. 7) dalle 19 alle 20.

Da Canarutto

via delle Torri 2, trovate un vasto assortimento di splendidi regali di oreficeria-orologeria per tutte le occasioni. Prezzi modici.

In via dei Rettori

angolo via Malcanton c'è il famoso Palazzo Marenzi, una delle più interessanti e ammirate costruzioni di Trieste, ma è anche interessante sapere che l'intero pianoterra è occupato dal Negozio alimentari VERH recentemente abbellito e trasformato così da allinearlo fra i più moderni della città. Basato sul sistema del *self service* il negozio alimentari VERH interessa una sempre più vasta schiera di clienti perchè aderisce alla Unione Volontaria Italiana SPAR, geniale organizzazione che garantisce un effettivo risparmio con frequenti offerte speciali e acquisto merci coi bollini-omaggio. All'attuale perfetta sistemazione del negozio VERH hanno contribuito le migliori ditte specializzate come la LINDE di Colonia che ha fornito i frigoriferi e la SERGO di Bologna con le scaffalature metalliche d'ultimo tipo.

Da Anita De Rosa

per la merce estiva approfittate degli ultimi giorni di vendita a prezzi sottocosto, grande emporio vestaglie e biancheria. Visitateci. *Anita De Rosa*, via S. Spiridione 8.

Da Barisi

i pittori più consumati e i dilettanti più esigenti troveranno colori delle migliori marche e cornici di gusto raffinatissimo. Viale XX Settembre 51. Tel. 95-449.

SEGNALAZIONI

Dopo il grave scontro avvenuto qualche giorno fa all'incrocio fra la statale 202 «Triestina» e la S.S. 58, alle porte di Opicina, è ritornato di scottante attualità il problema di studiare e attuare nel più breve tempo possibile dei provvedimenti, atti a rendere più sicura la circolazione automobilistica in questo tratto di strada, che recentemente è stato teatro anche di incidenti mortali. E mentre lasciamo alle autorità competenti il compito di salvaguardare maggiormente l'incolumità di tutti coloro che attraversano questa zona tanto pericolosa, segnaliamo la proposta di un lettore, il signor N.S., che ci scrive: «A proposito dell'incrocio di Opicina troppo spesso assurto agli onori della cronaca nera, vorrei suggerire una proposta, che attuandola riuscirebbe forse a rendere più sicura la circolazione automobilistica lungo questo ben noto tratto di strada. La cabina di controllo del vigile, potrebbe rimanere fissa dove si trova attualmente, anche per garantire al tutore del traffico una perfetta visuale. Le strisce zebrate, invece, che costituiscono la sosta forzata per tutte le macchine che sopraggiungendo incrociano nel segnale rosso, potrebbero essere arretrate, assieme al semaforo, di un centinaio di metri. In questo modo tutti gli automezzi dovrebbero arrestarsi a cento metri dall'incrocio, creando una zona di sicurezza di circa duecento metri, spazio sufficiente per un intervento in extremis del vigile, che con il suo fischietto potrebbe richiamare l'attenzione dell'automobilista indisciplinato ogniqualvolta non rispetti le disposizioni del Codice».

⁂

Ci scrive il Comune: «Con riferimento a una segnalazione apparsa sul vostro giornale il 31 agosto scorso, si informa che l'apposizione di targhette per la numerazione degli accessi ai locali edibiti ad attività commerciali viene effettuata ai sensi della circolare n. 99 dell'ISTAT datata 19 luglio 1960, in ottemperanza agli art. 10 della legge 24 dicembre 1954, n. 1228 «Ordinamento delle anagrafi della popolazione residente» e 36 e 37 del «Regolamento di esecuzione», della predetta legge (D.P.R. 31 gennaio 1958, n. 136). Le predette disposizioni legislative fanno obbligo ai Comuni di provvedere alla numerazione civica ed obbligano, altresì, i proprietari di fabbricati a chiedere ai Comuni l'indicazione del numero civico. Il lavoro d'apposizione dei nuovi cartelli di numerazione civica dei locali d'affari non è stato eseguito da addetti comunali, essendo stato appaltato ad una azienda privata, la quale è responsabile di eventuali danni che potessero derivarne a terzi».

⁂

Ci scrive un ex G.M.A.: «Il Commissariato generale del Governo ha tramutato le retribuzioni degli ex G.M.A. da quindicinali in mensili. Non si comprende come si sia arrivati a questa soluzione senza provvedere contemporaneamente all'erogazione di un congruo anticipo sugli arretrati dovuti al personale. Le difficoltà economiche nelle quali vengono a trovarsi gli interessati sono facilmente comprensibili. Va inoltre segnalato che agli ex G.M.A., a otto mesi di distanza dall'entrata in vigore della legge, non è stato esteso alcun beneficio; ma nei loro confronti si vedono applicate le norme restrittive quali la decurtazione dello stipendio per arrotondamenti in difetto e sembra si ignori l'esistenza della legge 1600/1960 in quanto si continua considerare questi lavoratori «apolidi dello Stato». Un tanto si è verificato nella applicazione del trattamento economico di missione».

⁂

Ci scrive il Comune: «Con riferimento a una segnalazione apparsa sul vostro giornale il 25 agosto, si informa che sia i lavori di manutenzione sulla strada di Monte Radio che quelli relativi alla fognatura in via Bonomea sono ormai in fase avanzata, per cui è prevedibile a breve scadenza la riapertura al transito veicolare di tali arterie cittadine».

⁂

«Ho ripetutamente rilevato — ci scrive il sig. F. B. — che alle solite domande di informazione da parte di turisti stranieri in visita alla nostra città, i fattorini dei tram e filovie, soprattutto i giovani, non sono in grado di rispondere perchè generalmente non conoscono una sola parola di altra lingua che non sia l'italiano. Dato che il turismo ha assunto a Trieste notevoli sviluppi, penso sarebbe utile se ai suddetti dipendenti dell'ACEGAT si facesse seguire un corso pratico elementare di tedesco o inglese della durata di 2-3 mesi in modo da metterli in condizione di comprendere almeno le comuni domande dei turisti stranieri. E poi consiglierei di insegnare loro ad essere più corretti e gentili col pubblico. Giorni fa, ad esempio, c'era un bigliettaio sulla linea 6 che mentre espletava il suo servizio, continuava imperturbabile a pulirsi i denti con uno stecchino. Con ciò non voglio generalizzare, ci sono anche fra i fattorini dei tram di quelli che si comportano bene».

L'idea di far apprendere ai fattorini dei tram e filovie gli elementi di una lingua estera è senz'altro buona, ma presenta a nostro avviso delle difficoltà di applicazione. E' difficile imporre al lavoratore di ritornare ai banchi di scuola in quanto egli è portato a considerare come tempo di lavoro anche il tempo di studio; solo i più volonterosi accetterebbero di sacrificare parte del loro tempo all'istruzione. Si creerebbero pertanto due categorie di fattorini, con o senza cognizioni di lingue estere, che a nostro avviso dovrebbero aver diritto ad un trattamento economico differenziato. Ci sembra invece più attuabile un progetto che preveda la priorità di assunzione di nuovi fattorini per quegli elementi che già hanno qualche cognizione di una o più lingue estere. Nessun commento invece relativamente alla proposta di far seguire un corso di galateo ai fattorini dell'Acegat; non generalizziamo neanche noi, ma farebbe bene a una parte del personale.

Gite e soggiorni

CAI - ASSOC. XXX OTTOBRE - Con partenza sabato prossimo gita a Sella Nevea per la salita al Monte Canin per la via delle cenge. Programmi dettagliati ed iscrizioni in sede sociale, via D. Rossetti 15, tel. 93329.

TRENO TURISTICO
per la Riviera e la Costa Azzurra

Dal 2 7settembre al 2 ottobre si effettuerà un Treno Turistico per la Riviera dei fiori e la Costa Azzurra. Verranno visitate le più belle località della Riviera, quali Sanremo, Montecarlo, Nizza, Cannes, Isole di Lerins, Grasse, Saint Tropez. Il viaggio potrà essere effettuato in carrozza cuccette.

Le iscrizioni si accettano entro il 20 settembre presso le Biglietterie ferroviare UTAT di via Imbriani 11, Galleria Protti 2 e Largo Barriera Vecchia.

---

† Il 16 corr. si è spenta a Roma all'età di 90 anni

Amalia ved. Pavan

La piangono nel dolore più profondo la figlia NOEMI e l'adorato nipote dott. DARIO.

I funerali avranno luogo a Trieste martedì 19 corr. alle ore 16.30 dal cimitero di S. Anna.

Roma-Trieste, 16.9.1961

Si associa commossa al lutto la famiglia CRUSI-RANZATTO.

† A tumulazione avvenuta, il figlio e la nipote annunciano il decesso di

Rosa Cesari

e ringraziano la Direzione del Lloyd Triestino, il Consorzio Ormeggiatori, i colleghi e amici che hanno preso viva parte al loro dolore.

† Il 16 corr. si è spenta

Francesca Bartoli ved. Baissero

Ne danno il doloroso annuncio il figlio MAGGIO, la nuora NINA e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 18 corr. alle ore 10.30 dalla cappella dell'Ospedale Maggiore.

La famiglia del sig.

Bruno Pressan

commossa per le attestazioni di affetto sentitamente ringrazia.

A un anno dalla dipartita di

Lisetta Tomasinut

ne ricorda la nobile e generosa esistenza con infinito rimpianto e immutato affetto il suo PIERETTO.

Una S. Messa di suffragio verrà celebrata domani 18 settembre alle ore 10 nella chiesa di S. Antonio Nuovo.

† Dopo breve malattia cessava di vivere la nostra cara mamma

Angela Stabile ved. Mramor

Ne danno il triste annuncio l'adorato figlio PAOLO, la nuora RINA, la nipote DELIA unitamente a tutti gli altri nipoti e parenti.

I funerali seguiranno oggi alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte ringraziano commosse, tutte le persone che gentilmente hanno partecipato al dolore per la scomparsa del loro caro

Luigi Carli

Un grazie ai medici, alle suore e a tutto il personale della III Medica dell'Ospedale Maggiore.

Un ringraziamento particolare al dott. Fulvio Camerini che per tutti gli anni della malattia ha prestato la sua appassionata assistenza al caro Estinto.

Famiglie:
PIRONA, CARLI

Profondamente commossa per le attestazioni di affetto tributate al mio caro marito

Pietro Firmiani

ringrazio di cuore gli amici e i conoscenti che vollero manifestarle il loro cordoglio e in particolare la Direzione, i Sindacati, gli addetti alle Officine e al Deposito Broletto e il personale viaggiante dell'Acegat.

MARIA FIRMIANI

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Antonia Bunicelli

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

In suffragio di

Vittoria Apollonio ved. Cernuzzi

nella chiesa del Rosario sarà celebrata una S. Messa, nel trigesimo, il giorno 19 settembre alle ore 9.

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e d'Oltremare rivolgersi all'UPI Trieste, via S. Pellico 4 - Telef. 55255 e 55955

CIT ORARIO AUTOSERVIZI
Informazioni - Prenotazioni:
PIAZZA UNITA' N. 6
Telefoni 24-793 - 24-796
C.I.T. Stazione Autolinee
P. LIBERTA' - Tel. 24-006
AIDUSSINA via Sesana ore 6.45.
AURONZO, Forni, Lorenzago, Laggio giov. sab. dom. ore 7.
BOLZANO - MERANO giornal. ore 8 e 18.
FIUME giornaliera ore 7 e 18.
GENOVA via Mantova, Cremona giornaliera ore 8.15.
GENOVA lun., mercol., ven., 21.
GRAZ via Velden, Klagenfurt giovedì e sabato ore 7.
MILANO giornaliera ore 7 e 21.
PIRANO via Isola, Portorose giornal. ore 7.45.
POLA, Parenzo, Rovigno giornaliera 7.35 e 15.
SESANA-LUBIANA feriale 7.15.
VENEZIA, 7.15, 8.15, 12, 17.30.

RADIO TV
KALIKA
RIPARAZIONI E MODIFICHE II CANALE
VIA CICERONE, 2
TELEFONO 30-341

Il miracolo si compie sotto i vostri occhi... Se possedete la dentiera e desiderate fare un buon pranzetto, ricordate che Orasiv è la super-polvere che vi aiuterà a masticare bene ogni sorta di cibo. L'uso continuato di Orasiv protegge e rinforza le gengive. Orasiv batte il record del conforto e della sicurezza! In lattine originali presso tutte le farmacie
orasiv
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

Per comunioni cresime nozze onomastici giubilei
CAVALLAR
OROLOGERIA OREFICERIA
VIA SAN LAZZARO angolo via delle Torri

PRODUTTORI VENDITA MOTORI MARINI introdotti Cantieri cercansi Scrivere Casella n. 83/N SPI MILANO

Il dott. G. DAPAS
RIMANE ASSENTE dal 18-9 al 2-10

Dott. U. CIOLI
specialista
PELLE e VENEREE
ore 11.30 - 13.30 e 18 - 20
VIA TIMEUS 1 - Telef. 96-384
(angolo viale XX Settembre)

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13, 15-30 tutti i giorni escluso mercoledì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO N. 11
Telefono 29581

Il dott. BRUNO SFARCICH
della Clinica Neuropsichiatrica dell'Università di Milano
SPECIALISTA IN MALATTIE NERVOSE E MENTALI
PSICOTERAPIA
riceve: ore 9-12 e 16-18 per appuntamenti
via Filzi 18/II p. - Tel. 68220

Prof. Domenico Longo
Specialista in Clinica Dermosifilopatica
MALATTIE DELLA PELLE VENEREE ENDOCRINE
Via S. Caterina 5 - Tel. 29977
Orario: 11-13 — 17-20

Richard-Ginori
CORSO ITALIA 22
Continua con successo la tradizionale
FIERA D'AUTUNNO
porcellane - cristallerie - articoli regalo
a prezzi eccezionali

RICERCHE INTERNAZIONALI DELL'OSSERVATORIO GEOFISICO

Cento sismografi spiano le esplosioni

Le interessanti e complesse esperienze organizzate in un lago del Trentino - Finora ottimi risultati

Uno dei mezzi più sicuri per studiare la costituzione della Terra è offerto dalle onde elastiche, che propagandosi verso l'interno e ritornando in superficie consentono di avere quasi una radiografia degli strati attraversati. I terremoti naturali hanno finora fornito le conoscenze più notevoli, fino alle massime profondità, ma non per tutte le regioni e non sempre con la precisione sufficiente. La causa è che essi avvengono solo in alcune regioni della Terra, e che non è possibile prevedere nè dove nè quando si manifestano; per cui di solito non ci sono strumenti per registrarli nè vicini nè in numero sufficiente e con le caratteristiche opportune per ottenere tutte le informazioni necessarie. Ciò ha limitato molto i progressi della sismologia classica, che con i rapidi sviluppi dei primi decenni di questo secolo ha raggiunto il massimo delle sue possibilità. Nel frattempo, l'era atomica prima e l'era spaziale poi attirano la maggior parte dei fisici verso queste direzioni, sicchè lo studio dell'interno della Terra subiva per certi aspetti una battuta d'arresto. Nè deve meravigliare che l'uomo, che da millenni investiga lo spazio con la astronomia e con l'astrofisica, faccia così lenti progressi nello studio dell'interno della Terra. Ciò ovviamente è dovuto all'impossibilità di osservazioni dirette, dato che i pozzi più profondi, che pur sono pochissimi, non superano i 7000 metri, cioè circa 1/1000 del raggio terrestre. Viene cioè a mancare la possibilità di applicare il metodo sperimentale, fondamento delle scienze fisiche.

Da circa 10 anni questo stato di cose sta però cambiando, da quando cioè si sono potute costruire apparecchiature tanto sensibili da poter registrare fino a grandi distanze esplosioni anche non molto rilevanti. Poichè l'energia elastica (onde sismiche) così generata deve essere registrata nel maggior numero di stazioni, e fino a distanze anche di parecchie centinaia di chilometri solo per lo studio della parte più esterna della Terra (la «crosta» terrestre, che sotto i continenti ha uno spessore medio di 30 chilometri) si sono costituiti dei Gruppi di lavoro, dotati di mezzi molto potenti. I più attivi sono stati, appunto per la larghezza di mezzi a disposizione, i russi e gli americani.

In Europa, la Commissione sismologica europea ha creato nel 1954 una Sottocommissione per le esplosioni della quale fa parte anche l'Italia. La Sottocommissione decise di affrontare anzitutto lo studio delle Alpi, per il notevole interesse che esse offrono alla geologia: in particolare, per determinare se effettivamente sotto le montagne la crosta si inspessisce, cioè se il peso di queste è sopportato da una corrispondente maggiore spinta verso l'alto per lo sprofondamento della crosta («radici» delle montagne) nel magma viscoso più denso sottostante.

Poichè il rendimento di esplosioni in terra (gallerie o pozzi) è molto basso, cioè solo una minima percentuale dell'energia esplosiva si trasforma in energia elastica, le esplosioni per queste ricerche si fanno normalmente sul fondo di laghi, in maniera che lo strato d'acqua sovrastante faccia da tampone all'energia e la costringa a propagarsi verso il basso.

Le prime esperienze in Europa ebbero inizio nel 1956 e furono continuate nel 1958 nel Lago Negro, sul confine italo-francese, per l'organizzazione degli Istituti di geofisica di Parigi e Strasburgo, con l'appoggio dell'esercito francese e con il concorso finanziario del Centro nazionale per la ricerca scientifica francese. Le esplosioni furono ripetute aumentando via via la carica, in maniera di consentire di aumentare progressivamente anche la distanza di registrazione, e quindi la profondità investigata. Il massimo esploso in un'unica carica fu 26 tonnellate, e consentì di ottenere registrazioni fino a circa 400 chilometri di distanza, esplorando così la crosta terrestre per tutto il suo spessore, cioè fino al disotto della cosiddetta «discontinuità di Mohorovicic» che separa la crosta dal mantello sottostante.

A queste esperienze parteciparono una cinquantina di squadre delle diverse nazioni europee, fra cui l'Italia con l'Osservatorio geofisico sperimentale di Trieste, l'Istituto di geofisica applicata del Politecnico di Milano e l'Agip Mineraria.

Sul versante italiano, esse rivelarono in alcune zone la risalita fino a piccole profondità degli strati più profondi della crosta, per cui fu necessario effettuare alcune misure di dettaglio nel 1960 nelle Prealpi piemontesi. Non essendo possibile reperire laghi utilizzabili, l'Agip Mineraria acconsentì a perforare i pozzi ed a fornire l'esplosivo, ma i risultati, per i motivi sopra esposti, non furono del tutto soddisfacenti.

Il programma per il 1961 prevedeva la continuazione delle ricerche nelle Alpi centrali o orientali, per l'organizzazione dell'Osservatorio geofisico sperimentale di Trieste. Dopo lunghe ricerche, un lago con le caratteristiche necessarie (profondità sufficiente, situazione geologica conveniente, non abitato, accessibile per strada: condizioni contraddittorie, in una regione così intensamente sfruttata dal punto di vista turistico) è stato trovato nel Trentino: trattasi del Lago di Lagorai, circa 10 km. a Sud di Tesero, fra Cavalese e Predazzo.

Le ricerche sono attualmente in corso con l'appoggio del Ministero della Difesa, che ha fornito l'esplosivo ed alcuni mezzi tecnici indispensabili per le operazioni in zone di montagna, nonchè parte del personale specializzato. La Regione Trentino-Alto Adige ha pure collaborato tramite l'Assessorato dell'Agricoltura, Ufficio Caccia e Pesca, per salvaguardare il patrimonio ittico: a cura dell'Osservatorio geofisico sperimentale di Trieste è stato costruito un bacino secondario, separato dal lago, nel quale pescatori di mestiere, appositamente fatti venire da Torbole (Garda) hanno trasferito le trote ed i salmerini pescati prima delle esperienze con reti e tecniche speciali. Comunque, l'amministrazione regionale provvederà a colmare con nuove semine gli eventuali vuoti che venissero causati nel patrimonio ittico sfuggito all'opera di ricupero preventiva ora descritta.

L'istante di scoppio viene regolato al millesimo di secondo con i segnali orari appositamente trasmessi dall'Istituto elettrotecnico nazionale «Galileo Ferraris» di Torino, oltrechè da altre stazioni europee. Gli stessi segnali vengono registrati da tutti i sismografi che partecipano alle esperienze. Questi sono circa un centinaio, perchè la partecipazione europea è molto numerosa, con apparecchiature appositamente costruite dopo i risultati delle esperienze del 1956 e 1958. Anche l'Osservatorio geofisico sperimentale di Trieste, oltre all'organizzazione generale di tutta la ricerca, partecipa con un'apparecchiatura multipla, a 24 sismografi equidistanti 100 m., costruita nei laboratori dell'Osservatorio e particolarmente indicata per lo studio delle bande di frequenza. Questo è infatti il primo degli scopi delle ricerche in corso: determinare anzitutto il massimo del rendimento delle cariche, nelle diverse condizioni e profondità in cui possono essere esplose; nonchè il decadimento delle ampiezze e delle frequenze delle onde registrate, in funzione della distanza del punto di scoppio e della natura geologica degli strati attraversati. Ciò consentirà di poter meglio sfruttare l'energia disponibile, nonchè di utilizzare in pieno i fortissimi ingrandimenti (milioni di volte) delle moderne apparecchiature, amplificando solo le frequenze corrispondenti al segnale ed eliminando quelle dei disturbi. In questa maniera, la energia rifratta dall'interno della Terra potrà essere captata fino alle massime distanze, ed utilizzata per studiarne la struttura e le caratteristiche fisiche come dianzi si è detto.

E' questa una delle vie più potenti oggi aperte alla fisica terrestre per lo studio del nostro pianeta. Iniziate l'11 settembre con esplosioni molto piccole, è stato determinato anzitutto l'optimum della profondità in funzione della carica, nonchè lo spettro delle frequenze e delle energie alle distanze minori (fino a circa 50 chilometri) Ciò ha consentito di programmare correttamente le esperienze successive, con risultati finora ottimi: infatti, con cariche di soli 120 Kg. si sono ottenute registrazioni perfette fino ad oltre 100 Km. di distanza.

Le esperienze si concluderanno il 25 settembre, con una esplosione di 800 Kg. e registrazioni fino in Svizzera ed in Austria. I risultati verranno presentati in occasione di un congresso internazionale di geofisica, che verrà organizzato in dicembre a Trieste, sempre a cura dell'Osservatorio geofisico sperimentale.

prof. Carlo Morelli

ASSUNZIONI DI 390 PERSONE

Si cercano rilevatori per il prossimo censimento

L'Amministrazione comunale, per l'espletamento delle operazioni, relative al X Censimento generale della popolazione e per il IV Censimento generale dell'industria e commercio, procederà all'assunzione di 390 rilevatori, per il periodo dal 5 al 31 ottobre p. v.

La scelta del personale sarà fatta dall'Amministrazione tra i richiedenti di età non inferiore a 18 anni e non superiore a 65, che risultino almeno in possesso della licenza di scuola media inferiore o di titolo equipollente. Titoli di studio superiori saranno preferiti.

I richiedenti che, a giudizio dell'Amministrazione, risulteranno in possesso dei requisiti necessari, saranno sottoposti a un apposito corso di preparazione, che sarà tenuto dal 25 al 30 c. m. Al termine di detto corso ed in esito ad una prova di esame, sarà formata una graduatoria, in base alla quale verranno disposte le nomine dei rilevatori.

Coloro che intendono prestare la loro opera per i lavori in questione, dovranno presentare domanda, redatta di proprio pugno, su apposito modulo, da ritirarsi gratuitamente presso la portineria del Palazzo municipale (p.zza dell'Unità 4).

Detti moduli, debitamente completati, dovranno pervenire al Comune di Trieste, Protocollo generale, entro il termine perentorio delle ore 14 del 21 settembre p. v.

Le domande eventualmente presentate in precedenza dovranno essere rinnovate sul modulo di cui sopra.

SECONDO UN VASTO PIANO DIDATTICO

Corsi di aggiornamento della Federcommercio

Verranno tenuti da un gruppo di docenti particolarmente esperti e specializzati

La Federazione del Commercio informa che sta per scadere il termine stabilito per la raccolta delle domande d'iscrizione ai corsi di aggiornamento per dettaglianti, grossisti, esercenti ed operatori in attività turistiche, che verranno svolti, nei prossimi mesi, a Trieste. Il piano didattico, in corso di definizione in accordo fra la Federazione del Commercio e la Direzione regionale dell'ENALC per il Friuli e la Venezia Giulia, prevede che le materie d'insegnamento vengano svolte da docenti particolarmente esperti e specializzati. Inoltre, alle comuni materie d'insegnamento verranno aggiunte due lingue estere: la lingua inglese e la lingua tedesca.

I docenti, già prescelti, saranno: il dott. Domenico Pagliaro, vicedirettore dell'INPS, per la legislazione sociale e del lavoro; il prof. avv. Emanuele Flora, professionista, per la legislazione commerciale; il dott. Guido Fabiani, direttore della Ripartizione sanità e igiene del Comune di Trieste, per la merceologia e l'igiene; il dott. Giuseppe Segariol, ispettore compartimentale alle imposte, per le imposte dirette; il dott. Giovanni Rinaldi, capo della Ripartizione imposte e tasse del Comune di Trieste, per le imposte e tasse comunali; il dott. Tommaso Cappuccio, professionista, per le imposte indirette; il dott. Umberto Venier, funzionario della Federazione del Commercio, per la contabilità e l'amministrazione; il dott. Guido Spiegel, professore al Liceo scientifico Oberdan, per la lingua tedesca; la sig.na Liliana Iasbez, interprete per conferenze internazionali, per la lingua inglese; ed infine il direttore della Federazione del Commercio, sig. Elio Geppi, per i sistemi moderni di produttività commerciale e tecnica della vendita, le facilitazioni creditizie al commercio in applicazione delle più recenti disposizioni legislative, nonchè la tecnica strutturale del Mercato Comune Europeo.

I corsi si svolgeranno in ore pomeridiane o serali presso la Federazione del Commercio. L'iscrizione e la partecipazione ai corsi sono assolutamente gratuite, così come del tutto gratuita sarà la cessione agli iscritti di dispense pratiche sulle materie d'insegnamento.

Le domande di ammissione dovranno pervenire alla Segreteria della Federazione del Commercio di Trieste, via S. Nicolò n. 7/I p. sinistra, tel. 36783 al più presto. Gli esercenti pubblici esercizi possono far pervenire la domanda di ammissione ai corsi alla Segreteria della loro Associazione in piazza Silvio Benco n. 4 (ex S. Caterina); mentre i macellai ed i panificatori possono avviare le domande alla Segreteria delle due Associazioni di categoria in viale XX Settembre n. 16. Le domande possono essere presentate su carta semplice oppure su formulari già predisposti, da ritirarsi presso la segreteria della Federazione.

L'inaugurazione dei corsi avverrà entro la fine del mese con una prolusione su uno degli argomenti di maggiore attualità per le categorie commerciali.

CONFERENZE

Si apre il ciclo S.I.O.I. con i Paesi non impegnati

Come annunciato, si svolgerà domani lunedì, alle 21.15 nella sede dell'ALUT (Palazzo Artelli, via dell'Università 5) la prima manifestazione pubblica della Società italiana per l'organizzazione internazionale (SIOI) gruppo universitario di Trieste. L'inizio dell'attività di questo gruppo avrà luogo con una conferenza sul tema: «Il terzo mondo di Belgrado», (commento alla riunione dei Paesi «non impegnati») che sarà tenuta dal giornalista Luciano Cossetto. La manifestazione, che doveva svolgersi mercoledì scorso e che è stata rinviata per cause di forza maggiore, vuole essere di introduzione a un'attività che la SIOI si propone di rendere frequente e che verrà impostata soprattutto sul commento e sull'illustrazione di problemi internazionali con riferimento alle specifiche funzioni della SIOI che sono quelle di rendere sempre più accessibili al pubblico le varie attività delle organizzazioni internazionali sorte nell'ambito dell'ONU. Così, oltre ai commenti alle iniziative politiche di paesi facenti parte delle Nazioni Unite, saranno aperti successivamente dibattiti sulla situazione internazionale, verranno organizzate proiezioni di documentari e verrà messa a disposizione del pubblico una vasta raccolta di documentazioni ufficiali di conferenze, riunioni di Ministri, assemblee, ecc. ecc.

Il gruppo universitario della SIOI si è costituito da pochi mesi ed ha avuto subito il cordiale appoggio dell'ALUT che ha messo gentilmente a disposizione la signorile sede di Palazzo Artelli per le prime manifestazioni pubbliche.

Gli anziani dei cantieri in visita a «Italia 61»

L'A.N.L.A.-CRDA informa i propri soci che il Circolo ricreativo CRDA organizza per il periodo 29 settembre una gita a Torino per la Mostra «Italia '61». I soci della A.N.L.A.-CRDA potranno partecipare alla gita a condizioni di favore. Per informazioni e per la iscrizione rivolgersi alla sede del Circolo ricreativo CRDA in via Battisti 6.

Aperte le iscrizioni all'asilo di Borgo S. Sergio

Dal 18 al 30 settembre verranno accettate le iscrizioni dei bambini e delle bambine, che abbiano compiuto il terzo anno di età, alla Scuola materna che il Comune intende aprire nel Borgo S. Sergio, per ora in stabili dell'Istituto Autonomo Case Popolari (numeri anagrafici 056 e 2057).

UN'INIZIATIVA SORTA NELL'ANNO 1956

Sempre senza tregua l'«operazione lana»

Positivo bilancio della bella opera di bontà

L'iniziativa sorta nell'inverno del 1956 sotto il nome di «operazione lana» non ha subito mai soste. Infaticabili, generose, operosissime, le signore dell'«O.L.» (è diventata ormai una sigla nota questa idea sorta con la collaborazione del nostro giornale per alleviare i bisogni di tanta gente e di tanti bambini poveri durante l'inverno) si riuniscono ogni settimana, per tutto l'anno, per lavorare a maglia, per tagliare, cucire, per distribuire, per chiedere contributi, per continuare insomma la bella opera di bontà, dividendosi fatiche e preoccupazioni e oneri, fraternamente con un altissimo senso di carità.

Durante l'inverno 1960-61 la operazione lana ha assistito 377 persone, consegnando 304 pullover di lana tutti confezionati a mano, 240 sciarpe e berretti, 244 fra calze, calzettoni e guanti, una ventina di coperte tessute a mano con gomitolini di lana, 140 calzoni confezionati con flanella e in più diverse decine di indumenti per neonati per un totale di 1662 pezzi.

All'«operazione lana» chiunque può rivolgersi: non occorrono certificati, non occorrono documenti. Le buone signore che si occupano di questa iniziativa capiscono il bisogno e provvedono subito, anche su una semplice segnalazione telefonica. Bambini dei campi profughi, sfrattati, famiglie in grave disagio economico hanno potuto affrontare l'inverno con indumenti caldi grazie all'aiuto dell'«O.L.», che viene sempre dato con slancio e con infinita generosità.

Molto, per l'«operazione lana», ha fatto anche la cittadinanza, con elargizioni e aiuti, moltissimo alcune ditte, come la «Galtrucco» e «Beltrame» che hanno offerto scampoli e campioni di stoffe; il più, tuttavia è stato dato da questo gruppo di signore le quali, chiuso il bilancio dell'inverno scorso si trovano oggi ad affrontare quello, preventivo, della prossima brutta stagione. Ecco perchè si sono rivolte a noi per ringraziare tutti, innanzitutto, ma anche per chiedere ai buoni che l'«O.L.» non venga dimenticata: qualsiasi cosa è utile, un gomitolo vecchio, come un maglione che non serve più: basta telefonare al 32907 e l'«O.L.» provvederà a ritirare l'offerta.

LEGGETE IN 10.a PAGINA UN AVVISO CHE INTERESSA TUTTI I CONSUMATORI

MERCATO ORTOFRUTTICOLO

I prezzi di ieri

Derrate di maggior consumo esitate ieri al Mercato ortofrutticolo all'ingrosso, con l'indicazione dei rispettivi prezzi minimi, massimi e prevalenti:

Aranci	—	447	—
Limoni	94	147	135
Fichi	47	94	83
Mele I	94	106	100
Mele II	24	94	71
Pere I	94	212	106
Pere II	47	106	77
Pesche I	—	160	—
Pesche II	36	71	47
Susine	35	71	53
Uva	71	141	94
Bietole	25	80	60
Cetrioli	71	100	83
Cipolle	47	53	47
Fagioli da sgusciare	83	129	112
Fagiolini	80	141	106
Insalate	70	150	120
Melanzane	59	94	83
Patate	27	49	41
Peperoni	24	71	56
Pomodori	18	94	36
Radicchio verde I	200	350	250
Radicchio verde II	40	150	100
Zucchine	59	140	106

I prezzi sopra indicati sono calcolati al netto di tara. I prezzi massimi si riferiscono a partite di qualità superiore.

La Sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste, esporrà all'asta martedì e venerdì pegni preziosi; lunedì, mercoledì e giovedì pegni non preziosi, emessi o rinnovati fino alla data 15 novembre 1961 se a scadenza sei mesi e 15 marzo 1961 se a scadenza tre mesi.

MOSTRE D'ARTE

Devetta alla Radio Righi a Zurigo

Domani nella rubrica «Terza pagina» Radio Trieste trasmetterà una intervista con il pittore Edoardo Devetta, in cui tra l'altro verrà tracciato il lusinghiero bilancio della stagione che ha visto l'artista triestino cogliere numerosi premi. L'ultimo di questi, e molto ambito, è stata la medaglia d'oro del Ministro del Bilancio on. Pella al Premio Biennale Italia-Austria per la pittura organizzato dalla Repubblica di San Marino.

* * *

Il pittore Federico Righi ha aperto ieri nella Galleria Grossenbacher di Zurigo una importante mostra personale di acquarelli e litografie.

Notiziario scolastico

Scuola statale di avviamento professionale industriale femminile «Carlo Stuparich». Le iscrizioni per le prime, seconde e terze classi si accettano fino al 20 settembre, giornalmente dalle 9.30 alle 11.30, nella segreteria della scuola, via San Francesco 25.

Presso la segreteria della Scuola statale di avviamento commerciale maschile e femminile «F. Rismondo» (via F. Rismondo 8) si accettano giornalmente dalle 9 alle 12 le iscrizioni per tutte e tre le classi. Debbono chiedere l'iscrizione anche gli alunni promossi alla classe superiore ed i respinti. Coloro che intendono iscriversi alla prima classe devono presentare: la pagella della quinta elementare, il certificato di nascita e il certificato di rivaccinazione.

La direzione didattica statale di Aurisina comunica che le iscrizioni degli alunni alle varie classi avranno inizio il giorno 19 settembre, dalle ore 9 alle 12, e termine il giorno 30 dello stesso mese. I documenti richiesti per l'iscrizione alla prima classe sono: certificato di nascita; certificato di avvenuta vaccinazione antidifterica; certificato di avvenuta vaccinazione antivaiolosa; certificato di avvenuta vaccinazione antipoliomielitica.

Presso la segreteria della Scuola statale di avviamento industriale «A. Bergamas» di via dell'Istria 45, continuano giornalmente dalle ore 9 alle ore 11 le iscrizioni a tutte le tre classi. Devono chiedere l'iscrizione anche gli alunni promossi alla classe superiore ed i respinti.

L'Istituto Nostra Signora di Sion comunica che le iscrizioni alla Casa dei bambini (scuola materna) si chiudono il 25 settembre p. v. La scuola materna inizierà il 25 settembre prossimo.

UNA PRECISAZIONE MINISTERIALE

Rigorosa repressione delle frodi sui vini

«Le sanzioni penali comminate dalle leggi in vigore, per le frodi alimentari e in particolare per le sofisticazioni dei vini, sono applicate in maniera adeguata alla entità delle singole infrazioni, senza perdere di vista l'esigenza di assicurare una rigorosa repressione di tali manifestazioni illegali che arrecano grave nocumento all'economia nazionale ed alla salute pubblica». Questa precisazione è stata fatta dal Ministro di Grazia e Giustizia rispondendo per iscritto ad una interrogazione parlamentare.

«Per quanto riguarda la prevenzione di detti reati — ha aggiunto il Ministro — le competenti autorità giudiziarie hanno di recente richiamato la attenzione degli organi di polizia perchè siano intensificate le indagini al riguardo mediante opportuni controlli sulla produzione vinicola. Dal canto loro poi, gli organi di repressione delle frodi dipendenti dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste hanno rafforzato la già rigorosa azione di vigilanza sulle illecite manipolazioni del prodotto mentre il predetto Dicastero dell'Agricoltura, d'intesa con quello delle Finanze, ha anche disposto una indagine per accertare la destinazione dello zucchero esitato dai vari stabilimenti di produzione.

«Secondo i dati forniti dai Procuratori Generali, — ha scritto il Ministro — in questi ultimi tempi non si è avuta alcuna accentuazione del fenomeno criminoso, il quale, anzi in rapporto alla estesa produzione di vino in Puglia, può considerarsi di modesta proporzione. Infatti dall'entrata in vigore delle cennate leggi presso il tribunale di Bari si è avuto un solo processo per sofisticazione di centocinquanta quintali di vino, con la condanna degli imputati e la confisca del prodotto; presso quello di Foggia è in corso un solo procedimento per preparazione a scopo di commercio di 724 quintali di vino mediante fermentazione di soluzione acquosa zuccherina in presenza di fecce di vino con rituale sequestro del prodotto; presso il tribunale di Brindisi è pendente un solo procedimento per vendita di vino ottenuto da mosto di uva cui era stato aggiunto saccarosio; e presso il tribunale di Lecce ne sono in corso sette dei quali cinque in istruttoria e due in attesa di giudizio.

«Gli stessi procuratori generali di Bari e Lecce richiesti di notizie circa il punto della interrogazione nel quale si afferma che talune persone denunziate «si permettono di vendere i quantitativi riscontrati sofisticati, malgrado il sequestro disposto dall'Autorità giudiziaria», hanno riferito che tale affermazione non risponde a verità. Probabilmente l'assunto va collegato ad un episodio segnalato dalla Procura Generale di Lecce. In uno dei procedimenti pendenti presso il tribunale di detta città per infrazione della legge del 1957, vennero sequestrati quintali 520 di vino della Ditta Bianco Paolino di Trepuzzi risultato non genuino. Il prodotto, affidato in gratuita giudiziale custodia al dott. Ruggero Verderame, impiegato della ditta, fu successivamente asportato dopo essere stati manomessi i sigilli delle vasche e non è stato finora rinvenuto. Per tale fatto — ha scritto il Ministro — si è proceduto penalmente a carico del Bianco e del Verderame per i reati di cui agli art. 334 e 349 del Codice Penale. Comunico, infine che per rendere più efficiente la legislazione che regola la produzione ed il commercio dei vini è stato predisposto dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, di concerto con questo della Giustizia e con altri dicasteri, uno schema di disegno di legge concernente la nuova disciplina della preparazione e del commercio dei mosti, vini ed aceti. Tale provvedimento, oltre a rappresentare un'organica sistemazione della materia, prevede anche sanzioni adeguate alla gravità dell'infrazione».

AL SUPERCINEMA
Grande successo d'ilarità di Ugo Tognazzi, R. Vianello e Ciccio Ingrassia nel film divertentissimo
«5 Marines per 100 ragazze»

Sezione di Trieste ANRA. Si invitano tutti i reduci d'Africa i scritti alla Sezione di intervenire alla riunione che avrà luogo martedì 19 corr. alle ore 19 presso la sala della Casa del Combattente (V piano) dove saranno trattati vari argomenti inerenti la prossima assemblea generale alla presenza del presidente nazionale.

TEATRI E CINEMA

CASTELLO DI MIRAMARE. Ore 21: «Luci e suoni» in lingua tedesca «Der Kaisertraum von Miramare». Alle ore 22.15, spettacolo in lingua italiana. Servizio di autobus da piazza Goldoni (Ponte della Fabra).

TEATRO COMMEDIANTI (telefono 55-433). Alle ore 21: «L'ultimo lord», di Falena.

AUDITORIUM. Via del Teatro Romano. Venerdì alle ore 21: terzo concerto sinfonico dell'Orchestra Filarmonica di Trieste. Direttore il maestro Wilhelm Wodnansky. Pianista Lidia Proietti. Prezzi: Platea lire 300, galleria lire 100.

GRATTACIELO
«IO AMO, TU AMI...»
Nell'edizione internazionale, integrale ed arricchita
Prezzi normali:
Interi L. 400 - Ridotti L. 250

ARCOBALENO. 14.30. Jerry Lewis in: «Cenerentolo» ha superato se stesso in questo divertente e spassosso film in techn. Paramount.

EXCELSIOR. 14, 16.10, 19.15 e 22: «I nomadi». Un capolavoro Warner Bros di Fred Zinnemann, in technicolor, con Deborah Kerr, Robert Mitchum e Peter Ustinov. Sono sospese le tessere.

EXCELSIOR. Oggi mattinata alle ore 10 e 11.30: «Zanna gialla», di Walt Disney che tutti ricorderanno nelle sue eroiche e divertenti imprese.

FENICE. 15: «Viaggio in fondo al mare», la più fantasiosa avventura, in cinemascope, colore De Luxe con Walter Pidgeon, Joan Fontaine e Barbara Eden. Sono sospese le tessere.

PRIME VISIONI

«Spartacus»

Regia: Stanley Kubrick
Interpreti: Kirk Douglas, Laurence Olivier, Jean Simmons, Charles Laughton, Peter Ustinov

Abbiamo già avuto occasione in passato di sottolineare come i saccheggi che il cinema compie sulla storia greca e romana abbiano lo scopo di contrabbandare in soldoni inni alla libertà (e condanne alle tirannie) assieme a qualche concessione erotica. Tranne rarissimi casi si tratta di un cinema qualitativamente minore, ma in realtà nobile nelle intenzioni (per quanto riguarda la prima parte), e che meriterebbe di avere un suo posto e un po' di rispetto. Questo se non altro perchè accade che dal poco considerato filone scaturiscano ogni tanto lavori eccezionali e di un impegno come «Spartacus» di Stanley Kubrick, il mai dimenticato coraggioso regista di «Orizzonti di gloria». L'emancipazione ideale di Spartaco, che inizia al circo dove egli, schiavo, è costretto a combattere, costituisce un completo paradigma per tutte le lotte perseguite in nome della libertà, e le racchiude si può dire in ogni sfumatura e possibile complicazione. Non per niente «Spartaco» è prima di tutto un famoso romanzo storico di Raffaello Giovagnoli, scritto nel 1874; inoltre il tema suggerì al Manzoni una tragedia che però non fu mai scritta, mentre ci riuscì il Nievo (nel 1857) anche se venne pubblicata appena nel 1919. (E il musicista triestino Giuseppe Sinico ne ricavò nel 1886 un'opera).

Denso di personaggi e di intrighi, fervido di azione, generoso di proposte spettacolari, «Spartacus» di Kubrick è l'omaggio più alto che il cinema poteva fare all'epica vicenda, che ne esce scolpita a lettere d'oro, e arricchita dai volti indimenticabili di attori quali Kirk Douglas (Spartacus), Laurence Olivier, Charles Laughton, Jean Simmons, Peter Ustinov. Una volta tanto si può dire che gli Oscar sono stati dati a proposito.

ma.

GRATTACIELO. 14.30. Nell'edizione internazionale, integrale ed arricchita, la De Laurentiis ripresenta il suo applaudito capolavoro: «Io amo, tu ami...». Vietato ai minori. Prezzi normali.

NAZIONALE. 14, 17.50 e 21.45: «Spartacus», in cinemascope technicolor, con Kirk Douglas, Lawrence Olivier, Jean Simmons, Charles Laughton, Peter Ustinov, John Gavin e Tony Curtis. Prezzo unico di ingresso lire 600. Indistintamente sospese tutte le tessere e le entrate di favore.

SUPERCINEMA. 14.30. Ugo Tognazzi, Raimondo Vianello e Ciccio Ingrassia, nel film più spassoso e divertente: «5 marines per 100 ragazze». Cinemascope in technicolor.

SUPERCINEMA. Oggi mattinata. Ore 10 e 11.30: «Il gatto col pulsante» e «Gonzaly», cartoni animati in technicolor. Segue: «La bomba comica». Risate continue per grandi e piccini. Lire 100.

ALABARDA. 15: «Overlord, attacco all'Europa!». Spettacolo assolutamente eccezionale sui tragici avvenimenti dell'ultimo conflitto che condusse allo sbarco in Normandia ed alla sconfitta del Terzo Reich. Regie di Frank Capra, William Wyler, George Stevens e Anatole Litvak.

AURORA. 15: «Desiderio nel sole», con Augie Dickinson, Peter Finch e Roger Moore. Eccezionale technicolor Warner. Sono sospesi tessere e omaggi.

CAPITOL. 15. Ritorna il beniamino delle folle: (Joselito) «Il canto dell'usignolo». Un techn. M.G.M.

CRISTALLO. 15: «La giornata balorda». Uno scottante e spregiudicato film di Mario Bolognini, con Jean Sorel, Jeanne Valerie e Lea Massari. Vietato ai minori.

GARIBALDI. 15, estivo 20.15 e 22: «La legge del più forte», in cinemascope technicolor, con Glenn Ford e Shirley Mac Laine.

IMPERO. 15, (ultima ore 21.45). L'atteso capolavoro di C. Chaplin: «Il grande dittatore», P. Goddard.

ITALIA. 15. Seconda settimana di entusiastico successo: «Un'estate d'amore». Appassionante storia d'amore di J. Bergman, Premio Oscar 1961, con May Britt, Nillson e Birger Malonsten. Ult. repliche.

MASSIMO. 14.30: «Sotto il sole rovente» (Il diario di un condannato). Una travolgente avventura, un technicolor spettacolare, con Rock Hudson, il beniamino di tutti i pubblici, Mary Castle e John Mac Intire. Proibito ai minori.

MODERNO. 16: «Il corazziere», con Renato Rascel, Claudia Mori e Tino Buazzelli.

VIALE. 14.30: «Il trono nero», con Burt Lancaster. Una spettacolare avventura, in technicolor.

VITT. VENETO. 14.30. Technicolor: «Duello implacabile», con la bellissima Sara Montiel (l'indimenticabile Violetera), Jorge Mistral, M. Ronet. Vietato ai minori.

ABBAZIA (già Savona). Ore 14.30: «La nave più scassata... dell'esercito», con Jack Lemmon e Ricky Nelson in un brillante e divertentissimo cinemascope technicolor.

ALCIONE. (Filovie 15 16 e 30) 15. Cinemascope technicolor: «Fango sulle stelle», con M. Clift e L. Remick. Regia: Elia Kazan.

ALDEBARAN. 15: «Psycosissimo», più agghiacciante di «Psyco». Il film del buon umore, con Ugo Tognazzi e Raimondo Vianello più divertenti che mai.

ARISTON. 14, estivo 19: «Chi era quella signora?». Capolavoro dell'allegria, con Tony Curtis, Dean Martin e Janet Leigh e «Portugal», un carosello di colori musiche e canzoni, nel più spettacolare ed avvincente lungometraggio di Walt Disney, in cinemascope technicolor.

ASTORIA. 15: «Non mangiate le margherite». Un divertente film in technicolor con D. Day e D. Niven.

ASTRA. 15: «L'appartamento». Il grandioso successo di B. Wylden, con J. Lemmon e S. Mac Laine.

IDEALE. 14.30: «Io bacio, tu baci», il film dell'amore e delle più belle canzoni dell'ultimo Festival, con Adriano Celentano, Mina e Peppino Di Capri.

MARCONI. 15, estivo 20: «Gli arcieri di Sherwood», cinemascope a colori, con Richard Greene e Peter Cushing.

NOVO CINE. 14.30: «Frontiera indiana». Un meraviglioso film della guerra tra i pellirosse e i pionieri del West, con James Davis e Nancy Hadley. Grande successo.

RADIO. 14: «Sinuhe l'egiziano». In cinemascope technicolor, con E. Purdom, V. Mature e J. Simmons.

ODEON. 16. Brigitte Bardot ed Henry Vidal, nel capolavoro in technicolor: «Sexy girl».

ESTIVI

ARENA ARISTON. 19 (se maltempo in sala): «Chi era quella signora?». Capolavoro dell'allegria, con Tony Curtis Dean Martin e Janet Leigh e «Portugal», un carosello di colori, musiche e canzoni, nel più spettacolare ed avvincente lungometraggio di Walt Disney, in cinemascope technicolor.

ARENA DEI FIORI (via Ghirlandaio). Dalle 20 (cassa 19.30) e 22 circa due spettacoli del grandioso technirama in technicolor: «La tempesta», con Silvana Mangano, Van Heflin Viveca Lindfors e Geoffrey Horne.

ARENA DIANA, via Revoltella 49. 20 e 22 (cassa 19.45): «Un marziano sulla Terra». La più divertente invasione spaziale, con J. Lewis.

GARIBALDI. 20.15 e 22. (Se maltempo in sala): «La legge del più forte» in cinemascope technicolor, con Glenn Ford e S. Mac Laine.

GIARDINO PUBBLICO. 20.15 (cassa 19.45): «Indiscreto», a colori, con Cary Grant e Ingrid Bergman. Si ripete il primo tempo.

GINNASTICA. 20 e 22 circa (due spettacoli): «Mariti in città», con Renato Salvatori, Giorgia Moll e Nino Taranto.

PARADISO. 20 (cassa ore 19.30): «Joselito». Grandioso capolavoro in techn., con Joselito e L. Marquez.

PONZIANA. 20: «Per chi suona la campana». Una pietra miliare della cinematografia mondiale, con Gary Cooper e Ingrid Bergman. In technicolor.

PRIMAVERA. (S. M. M. Inf.). 20: «Ragazzo tuttofare». Il successo dell'anno di Jerry Lewis

SECOLO. (San Giovanni). Ore 20: «Gli amori di Ercole», technicolor cinemascope, con M. Hargitay e J. Mansfield.

STADIO. 19.45: «Mondo perduto». Favolosa esplorazione nel regno della preistoria. Technicolor cinemascope con C. Reins e M. Rennie.

VALMAURA. 19.30: «Ragazzi di provincia», altamente drammatico e violento, in technicolor, con Tony Curtis e Debbie Reynolds.

SPETTACOLI DI MUGGIA

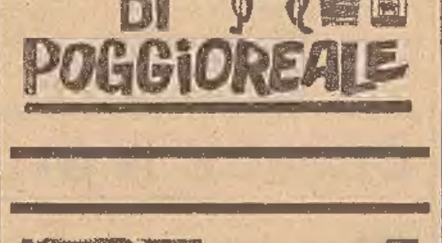
EUROPA: «Pacco a sorpresa», con Yul Brynner e Mitzi Gaynor.

ROMA: «Poveri milionari», con L. De Luca, A. Panaro, M. Arena e Renato Salvatori.

VERDI: «I magnifici sette», con Yul Brynner.

STREPITOSO SUCCESSO
ALL'ARCOBALENO
DI
JERRY LEWIS
il Cenerentolo
ED WYNN · JUDITH ANDERSON
ANNA MARIA ALBERGHETTI
HENRY SILVA · ROBERT HUTTON
COUNT BASIE e la sua famosa orchestra
Prodotto da: JERRY LEWIS
Produttore associato: ERNEST D. GLUCKSMAN
Scritto e diretto da: FRANK TASHLIN
Technicolor
COMICISSIMO - DIVERTENTISSIMO

IL BRIGANTE
di Renato Castellani



NESSUNA DICEVA DI NO AL RAGAZZO DALLA FACCIA D'ANGELO...
VENTO CALDO
TECHNICOLOR

OTTO PREMINGER PRESENTA
PAUL NEWMAN / EVA MARIE SAINT
RALPH RICHARDSON / PETER LAWFORD
LEE J. COBB / SAL MINEO / JOHN DEREK
HUGH GRIFFITH / GREGORY RATOFF
FELIX AYLMER / DAVID OPATOSHU
JILL HAWORTH
EXODUS

IL BRIGANTE
di Renato Castellani

Al Cinema Fenice
GRANDIOSO SUCCESSO
LA PIÙ FANTASIOSA AVVENTURA

PRODUZIONE DI IRWIN ALLEN
VIAGGIO IN FONDO AL MARE
WALTER PIDGEON
JOAN FONTAINE
BARBARA EDEN
PETER LORRE
ROBERT STERLING · MICHAEL ANSARA · FRANKIE AVALON
PRODOTTO E DIRETTO DA IRWIN ALLEN
SCENEGGIATURA DI IRWIN ALLEN e CHARLES BENNETT
RACCONTO DI IRWIN ALLEN
20th CENTURY FOX
CINEMASCOPE COLORE DE LUXE

ALDO SUTTO
COMMISSIONARIA ALFA ROMEO INCARICATA DALLA CO. FI. - COMMERCIALE FINANZIARIA S.P.A. - PER LA VENDITA A RATE DEGLI AUTOVEICOLI ALFA ROMEO
per l'autunno
le vetture più richieste
alle rateazioni più favorevoli
GIULIETTA quota contanti L. 200.000
DAUPHINE quota contanti L. 100.000
Rateazioni fino a 30 mesi
telefonateci per informazioni
TRIESTE - Via Battisti, 6 - telef. 68604

Appuntamento alla TV

L'incredibile titolo di uno spettacolo di arte varia - Un film di buon mestiere al posto della commedia del venerdì

Questa settimana la programmazione tradizionale del venerdì si è scompaginata per cedere il passo ad uno spettacolo d'arte varia dall'incredibile titolo «L'Europa canta l'Europa». Perciò niente commedia, ma un breve filmino prodotto dalla Screen Gems e diretto da Walter Grauman: «Una crociera per Dick». Si narrava la dolodosa avventura d'uno di quei mitologici giornalisti che la cinematografia americana ci ha resi familiari quanto le facce dei ministri in carica ripresi dalla TV durante le pose delle prime pietre. Bene, questo giornalista beveva molte bottiglie di whisky e quando tale occupazione lo lasciava momentamente libero mitragliava sulla sua macchina per scrivere lunghi e travolgenti articoli, ciascuno dei quali aveva la facoltà di aggiungere una nuova gemma sulla sua corona di re del giornalismo. Ma un giorno, tutt'a un tratto, egli diventa strano: smette di bere, arriva in redazione a un'ora insolita, mostra di preoccuparsi per la sua salute, chiama presso di sè un figlio che fino allora aveva trascurato. Apprensione degli affezionati colleghi: cosa sta accadendo al grande Dick Bowen? Al grande Dick Bowen accade che, stampato un libro di enorme successo, decide di partire per una lunga crociera col figliolo, Dick junior, un giovanotto che ha le carte in regola per seguire la vocazione paterna. Dunque partono: sarà una crociera di due anni, quanti cioè rimangono di vita a Dick senior, affetto del morbo di Hopkins.

I colleghi, che seguono su una cartina geografica l'itinerario del loro viaggio, stanno già facendo, mentalmente, la veglia al morto. Conosceranno il momento esatto del decesso quando il figlio toglierà dal nome con cui firma gli articoli al giornale, lo «junior». Ma al termine dei due anni previsti, Dick Bowen torna in patria, si ripresenta in redazione. Non è il giovane Dick, il figlio, ma lui, il vecchio principe dei reporter, un po' più vecchio e stanco, ma puntuale e puntualmente brillo, come un tempo. Cos'è accaduto? Che il candidato alla morte non era lui, bensì Dick junior, cui il padre aveva voluto rendere felice il poco tempo che gli restava, facendogli conoscere un po' di mondo e procurandogli la soddisfazione di scrivere per il giornale.

Era un racconto piuttosto convenzionale e spicciativo, ma condotto con un piglio di sicurezza artigianale che riusciva a riqualificarlo sul piano del buon mestiere.

* * *

A parte il filmino, si può dire che la serata di venerdì abbia portato una coroncina d'alloro ai sentimenti europeistici dei telespettatori. Prima di cena, infatti, la TV ha trasmesso «L'età dei grandi giochi», una inchiesta internazionale realizzata da sei Enti televisivi europei, quelli cioè dei Paesi aderenti al MEC, sulle attività svolte dalla gioventù migliore nelle ore di svago. Un'inchiesta frettolosa, montata male, ma che aveva il merito di mostrarci il volto più sano, e checchè se ne dica, più diffuso dei giovani d'oggi.

Offerto ancora dalla Comunità Europea, abbiamo poi visto, nella tarda serata, uno spettacolo d'arte varia, il già citato «L'Europa canta l'Europa», che era ripreso dal Teatro dei Mille della Mostra «Moda, stile e costume» di «Italia '61». Anche qui, gli artisti che hanno animato lo spettacolo appartenevano ai sei Paesi del MEC: canzoni, sventolamenti di stendardi, numeri di fantasisti, eccetera eccetera. Un giudizio? No. Solo l'augurio e la speranza che il MEC non debba funzionare sul piano dei grandi problemi economici nello stesso modo in cui ha funzionato l'altra sera sul piano dell'arte varia.

* * *

La novità di questo fine settimana riguarda soprattutto il Festival della canzone napoletana, che si è inaugurato iersera. Ma poichè la manifestazione prevede la ripresa di tutte e tre le serate, ne diremo qualcosa di più, se sarà il caso, nella prossima nota, a titolo di bilancio.

Ber.

«UNA CROCIERA PER DICK»

Una scena con Frank Maxwell e Jay Flippen

SCONCERTANTE RISULTATO DI UN'INCHIESTA NEGLI S. U.

Ancora schiave le donne nell'era del matriarcato?

Loro dicono di sì, anche se in realtà controllano il 51 per cento del reddito nazionale: i sindacati però sono di opinione diversa

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

New York, 16

Chi ha detto che la donna ha raggiunto in America la completa emancipazione e anzi si trova in posizione preminente rispetto all'uomo? A giudicare dalle 70 mila lettere scritte a un giornale, che ha condotto un'inchiesta su questo argomento, sembrerebbe un punto di vista assolutamente sbagliato. Le 10 mila donne, che hanno risposto ai quesiti dell'inchiesta, affermano che negli Stati Uniti il sesso debole si trova «in uno stato avvilente».

L'America viene generalmente indicata come una nazione che sta avviandosi rapidamente verso il matriarcato, eppure le donne scrivono che «sono vittime di costrizioni morali intollerabili, di soperchierie fisiche» e che il loro lavoro è gratificato della più assoluta incomprensione. Il sesso debole lamenta che, nell'era del progresso, dei più impensati sviluppi tecnici e scientifici, il matrimonio sia ancora fondato su concetti barbari, che avallano il «tutto è dovuto al marito».

L'emancipazione della donna? — scrive una giovane sposa da Fort Lauderdale — sarei grata a chi mi spiegasse che cosa significa questa frase, con la quale si riempiono la bocca. Io mi alzo alle sei del mattino per preparare la colazione ai miei figli e a mio marito, poi corro a scuola dove presto la mia opera di insegnante; quando torno a casa devo fare tutti quei lavori che vengono definiti casalinghi; dalle sei di mattina alle dieci di sera, io non ho insomma un attimo di libertà. A quell'ora vado a letto stanca come un somaro bastonato e spesso devo ancora sopportare le lamentele di mio marito perchè non sono gentile con lui».

Un quadro veramente avvilente, che viene illustrato sotto diversi aspetti da nove donne su dieci. Soltanto il dieci per cento delle scriventi ha risposto, infatti, di condurre un'esistenza scialba ma tranquilla e senza gravi problemi; il rimanente 9 per cento ha sparato a zero salve di malcontento. Dobbiamo pensare ai bambini, al marito — lamentano — dobbiamo tenere la casa pulita come uno specchio lucente, se ci sono delle difficoltà economiche è a noi che spetta di fare economia, nessuno si occupa delle nostre esigenze culturali dei nostri desideri.

«Mio marito fa il rappresentante — ha scritto una sposa texana — parte il lunedì pomeriggio e torna a casa il venerdì sera. Abbiamo quattro figli e non navighiamo nell'oro e il compito di mandare avanti la casa è veramente gravoso; tra l'altro, ho preso del lavoro di copisteria per arrotondare le nostre entrate, quindi è facile immaginare come trascorra la mia settimana. Ebbene, quando mio marito torna a casa non fa altro che rinfacciarmi che mentre lui lavora io me ne sto tranquilla ad aspettare che lui torni con i soldi. Mi porta fuori una volta ogni sei mesi perchè dice che io ho tempo di distrarmi mentre lui è sempre occupato e per distendersi i nervi ha bisogno di stare un po' con gli amici».

A centinaia sono le donne che si lamentano per le difficoltà economiche che i mariti le costringono ad affrontare, ma in gran parte si lamentano della mancanza di rispetto e di comprensione, «Mio marito — afferma una donna di Boston — non si è mai curato di sapere se io stia bene o male, se io sia soddisfatta. Dopo il matrimonio mi ha portato in viaggio di nozze, poi mi ha chiusa in una casa dove devo fare la serva a lui e ai suoi genitori. Credo che presto chiederò il divorzio». Questa è comunque una lettera limite, perchè in genere le donne si lamentano, ma lasciano trasparire dai loro scritti «un grande spirito di rassegnazione»: quando arrivano alla conclusione lasciano insomma capire che, nonostante tutto, continueranno a tirar avanti e che vogliono tanto bene ai loro mariti.

Ma come mai le donne vivono in uno stato avvilente se controllano il 51 per cento delle ricchezze americane? E' questo un dato di fatto inconfutabile determinato da una legge biologica. Le donne campano in media sette anni più dell'uomo: è inevitabile così che i grandi patrimoni finiscano in mano a loro. Succede, infatti, che il marito miliardario muore e la moglie eredita, è a questo modo che il 51 per cento dei titoli azionari statunitensi sono finiti in mano alle donne e non v'è dubbio che il processo è destinato a svilupparsi. E' chiaro però che le grandi ereditiere non fanno parte di coloro che rispondono alle inchieste dei giornali; inoltre la loro potenza è del tutto personale e non va a beneficio della situazione generale del sesso debole.

«Sta avvicinandosi il giorno — ha comunque dichiarato Lewis Carliner, autorevole funzionario del sindacato degli autotrasportatori — in cui gli uomini staranno a casa a pulire la casa e le donne porteranno lo stipendio, del quale essi riceverano una parte per fare la spesa».

Come si vede, i punti di vista sono molti discordi su tale questione. Carliner ha tenuto una conferenza proprio per far rilevare che la campagna di emancipazione della donna è già andata oltre limiti ragionevoli».

U. P. I.

L'OPERA DI ROMA

alle «Berliner Festwochen»

Roma, 16

Negli ultimi giorni di settembre, il Teatro dell'Opera si trasferirà — con l'orchestra, il coro, e tutto il personale tecnico — a Berlino, per prendere parte alle «Berliner Festwochen 1961, rassegna internazionale di musica operistica e sinfonica, di danza e di prosa.

Il massimo teatro romano darà quattro rappresentazioni: due del «Trovatore» di Verdi (1 e 3 ottobre) e due della «Tosca» di Puccini (2 e 4 ottobre). Direttore delle due opere sarà il maestro Oliviero De Fabritiis.

DOPO OLTRE CINQUE ANNI DI ISTRUTTORIA

Venti rinvii a giudizio per lo scandalo della SFIAR

Le imputazioni comprendono i reati di aggiotaggio truffa, falso e altri minori - Quindici assoluzioni

Genova, 16

Venti persone sono state inviate a giudizio e quindici sono state prosciolte con formula piena a conclusione della istruttoria a seguito del dissesto borsistico Nicolay Sfiar, avvenuto nel luglio del 1956. Sei altre persone hanno goduto dei benefici dell'amnistia.

L'istruttoria, conclusasi dopo oltre cinque anni, era stata provocata dalla denuncia di un gruppo di cittadini e operatori di borsa contro gli agenti di cambio Orfeo Succio, G. B. Gualco e Rinaldo De Ferrari, amministratori della società Nicolay e della Sfiar. In tale denuncia, si lamentava un danno subito di circa mezzo miliardo, risultante fino ad allora, e si esprimeva il sospetto che le oscillazioni in borsa della Nicolay e della Sfiar fossero dovute ad aggiotaggio provato dai tre agenti di borsa, subentrati, con l'acquisto del pacchetto azionario di maggioranza, nell'amministrazione dell'acquedotto Nicolay.

Infatti, i tre agenti di cambio, in unione al dott. Antonio Loy e all'avv. Gustavo Lanzillotti, avevano costituito una società per azioni, appunto la Sfiar, la quale ottenne un finanziamento di circa 500 milioni da un istituto di credito cittadino. Questo permise appunto ai cinque di rastrellare la maggioranza azionaria della società Nicolay, noto e tradizionale acquedotto, il cui pacchetto era detenuto da antiche famiglie genovesi.

Le quotazioni azionarie, in breve tempo, erano notevolmente aumentate e poi precipitate, essendo crollata l'artificiosa impalcatura per il carattere inconsistente di molte delle notizie fatte trapelare dagli interessati. Seguì al crollo delle quotazioni una serie di perdite patrimoniali, che travolsero piccoli risparmiatori e speculatori. Un saluzzese si tolse la vita

In questo clima ebbe inizio l'istruttoria penale, che provocò l'arresto dei cinque, i quali chiamarono in causa funzionari della sede genovese dell'istituto di credito, tre dei quali furono arrestati. In breve, il numero degli imputati raggiunse i 41 e le imputazioni, costituite da aggiotaggio, truffe ingenti, falso in atto pubblico, infrazioni societarie e altro ancora, divennero 44.

Nel corso dell'indagine istruttoria — che portò più volte gli inquirenti a Roma e a Saluzzo — fu incriminato anche il geometra Marco Bollea di Saluzzo, il dott. Matteo Piovano e il rag. Giuseppe Amar, funzionari di una Cassa di Risparmio piemontese. Questi ultimi due però furono prosciolti nel corso della stessa istruttoria essendo risultata la loro buona fede, così come quella della loro banca.

La sentenza istruttoria, redatta dal giudice dott. Borrè, conta oltre 500 pagine dattiloscritte e ha tenuto occupati, per la sua stesura, gli addetti dell'ufficio cancelleria della sezione istruttoria per più di un mese.

I rinviati a giudizio sono: G. B. Gualco, Orfeo Succio, Rinaldo De Ferrari, Gustavo Lanzillotto, Antonio Loy, Paolo Barone, Angelo Crovino, Michele Burnengo, Marco Bollea, Giovanni Caropreso, Mario Ricca, Leonetto Del Carratore, Francesco Canale, Giovanni Renoldi, Alberto Servi, Lauro Feola, Siro Bozzano, Ageno Balbi, Vincenzo Malcotti, Alberto Guasti. I primi cinque devono rispondere dei reati che vanno dall'aggiotaggio alla truffa, al falso, alle infrazioni societarie. Gli altri di reati minori.

SIEMENS ELETTRA
RADIO TELEVISIONE
ELETTRODOMESTICI

UN GENIALE PROGETTO ALLO STUDIO IN AMERICA

Sotto terra la Luna per sapere come vi si vive

Due sfere di acciaio e cristallo, messe una dentro all'altra riprodurranno le condizioni biologiche esistenti sul satellite

New York, 16

In attesa del grande giorno della conquista lunare, gli scienziati americani si propongono di costruire nelle viscere della Terra una «Luna simulata»: in un laboratorio sotterraneo, verrebbero ricostruite artificialmente talune condizioni ambientali e geofisiche dell'ancora lontano satellite, al fine di allenare e abituare gli astronauti alla vita selenitica.

«La sopravvivenza sulla Luna dipende da quello che impareremo sulla Terra», è lo «slogan» degli ideatori e sostenitori del progetto, su cui la rivista «Space World» fornisce ampi particolari. L'«équipe» lunare americana, osservano questi scienziati, dovrà essere formata «ex novo», dato che la preparazione dei sette attuali «spacemen» americani è almeno per il momento limitata alle condizioni di vita nello spazio, cioè lungo la strada che porta alla Luna e ai pianeti, e al settore tecnico. Ma è prima ancora di arrivarci, cioè sulla Terra, che bisognerà imparare a vivere sulla Luna.

Il progetto prevede la costruzione sottoterra, di un «Lunar housing simulator laboratory», che gli scienziati già chiamano sinteticamente «LHS». Il complesso lunare si compone di due sfere di acciaio e cristallo, l'una posta nell'interno dell'altra: nella sfera piccola, quella di acciaio, saranno sistemati impianti per l'approvvigionamento di ossigeno, mentre nello spazio tra le due sfere l'aria verrà eliminata e gli astronauti, indossando tute lunari, si abitueranno a muoversi e a lavorare in essa, come dovranno fare sulla Luna

Nell'interno della sfera più piccola, che sarà l'abitazione degli astronauti, vi saranno decine di apparecchi e strumenti: i principali saranno il commutatore biologico di atmosfera e il sistema per la produzione del cibo e la trasformazione dei rifiuti. Vi saranno poi gli alloggi, le sale mensa, locali per attività ricreative e installazioni sanitarie. Il principio su cui si fonda la base lunare simulata è infatti quello della autosufficienza e della capacità di provvedere alla produzione di tutto quanto occorre, indipendentemente dall'arrivo di rifornimenti dalla Terra.

L'apparecchiatura più complessa sarà quella per l'approvvigionamento di ossigeno: non si tratterà, infatti, di un semplice serbatoio cui attingere il vitale elemento, bensì di tutto un complesso ambientale capace di produrre «biologicamente» l'ossigeno stesso. Colture di speciali alghe marine a elevato ritmo di fotosintesi assicureranno l'emissione naturale di ossigeno. Potenti lampade fluorescenti genereranno la luce e il calore necessari per renderle rigogliose.

Gli ideatori del progetto hanno già compiuto con successo i primi esperimenti: respirando il solo ossigeno emesso dalle piante artificiali, un topo è sopravvissuto.

Accanto ai vegetali produttori di aria, ve ne saranno altri destinati alla dieta «autosufficiente» degli astronauti. Questi dovranno rassegnarsi infatti a produrre sul posto il cibo per sfamarsi, e ciò per ragioni economiche e di sicurezza. I lanci dalla Terra, infatti, potrebbero occasionalmente fallire. Il volo di un razzo «Saturno», inoltre, costerebbe intorno ai 12 miliardi, e potrebbe portare un centinaio di razioni o poco più: ciascun pasto verrebbe a costare la cifra piuttosto elevata di 100 milioni di lire. Perciò, nella loro base, gli astronauti saranno messi in grado di coltivare pomodori, mele e carote. Le scorte, accuratamente insaccate, potranno essere conservate nel frigorifero naturale che è la superficie esterna della Luna.

Tutto questo potrà essere sperimentato nella base lunare sotterranea, il cui progetto è allo studio degli scienziati lunari. Se verrà approvato, la sua realizzazione sarà fra gli obiettivi del piano predisposto nel maggio scorso dal Presidente Kennedy, che mira a intensificare gli sforzi americani nella «corsa alla Luna».

IL FESTIVAL DELLA CANZONE A NAPOLI

«Tutt'a famiglia» vince la prima eliminatoria

Aurelio Fierro e Gegè Di Giacomo i «mattatori» Dodici ore filate di spettacolo - Oggi si replica

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Napoli, 16

Per dodici ore consecutive, le prime dodici composizioni ammesse al IX Festival della canzone napoletana hanno echeggiato ieri al Teatro Mediterraneo, finalmente assegnato, in forma definitiva, alla santa causa della manifestazione canora. Le prove sono cominciate a pomeriggio appena spuntato e lo spettacolo si è protratto dalle 22 fino alle 2 della notte.

Il pubblico, folto e polemico, ha accolto con applausi di cortesia la prima canzone «O' passato», genere malinconico-sentimentale, interpretata, con l'orchestra Anepeta, da Lucia Alberti e, con l'orchestra Kramer, da Nelly Fioramonti, drappeggiata in nero, con luccichio di «strasses» alla cintura. Più espressiva Carla Boni, che ha fatto miracoli canori per «O' tuono 'e marzo» benchè la ritenesse a lei poco adatta (forse andava a Grazia Gresi, che l'ha ripetuta), e finalmente si è riscaldato per «Vicino a tte», interpretata a turno dal simpatico Ruggero Cori e da Giorgio Consolini.

Primo raffreddamento con «E ddoie Lucie», temperato dagli amici del paroliere Giuseppe Marotta, che hanno gridato «Bene, bravo», a visibile conforto degli interpreti Mario Abbate e Lucio Virgili. L'euforia è ripresa con la canzone successiva «Serenella», allegra e vivace, affidata a Giacomo Rondinella e Wilma De Angeli.

A Franco Ricci e Teddy Reno è toccata «Comme cantava Napule», piena di mandolini, chiaro di luna, per una certa Maria (a qualcuno è piaciuta, ad altri no). Briosa interpretazione di Maria Paris in «Cavalluccio 'e mare», replicata dall'affiatato Quartetto Radar. Salutata da consensi apparentemente unanimi «Ll' onne», che è piaciuta per la musica e per la voce calda di Wanda Romanelli e per quella celebre di Claudio Villa, l'indimenticabile «reuccio» della canzone.

Pareri discordanti invece per «Napoli choc», un misto di malinconia e di fracasso jazzistico. Molti applausi sono andati a Gloria Christian, che l'ha cantata con grande semplicità.

Mario Trevi, un cantante giovanissimo che si farà strada, e il biondo Johnny Dorelli hanno avuto la loro parte di successo con «Settembre cu mme», mentre Aurelio Fierro ha suscitato l'entusiasmo dei suoi «fans» mimando, cantando e sceneggiando «Tutt' a famiglia», ripetuta poi da Gegè Di Giacomo, il quale è stato appaluditissimo, riscuotendo un successo personale per la sua mimica.

La dodicesima composizione, «Cuntrora», ha avuto per interpreti Catina Ranieri e Gino Latilla, applauditissimo quest'ultimo da parte del pubblico, nonostante l'ora inoltrata.

Così ha avuto termine lo spettacolo. Dire che abbia riscosso un successo caloroso, questo Festival, sarebbe piuttosto azzardato, in quanto sia le canzoni, sia logicamente i cantanti, non hanno soddisfatto il pubblico, apparso piuttosto esigente. Impeccabile la presentazione di Mike Bongiorno, che se l'è cavata benissimo da solo, e molto curata la regia di Fulvio Rendine, che è stato il «deus ex machina» della manifestazione.

Finalmente, il verdetto è stato pronunciato, a singhiozzo, a seconda dei responsi delle 19 giurie. Ed ecco i risultati: 1) «Tutt'a famiglia» di Pisano-Alfieri, punti 91; 2) «Serenella» di A. Pariante, 79; 3) «'E ddoje Lucie» di Marotta-Riciardi, 69; 4) «Settembre cu mme» di Fiore-Vian, 69; 5) «'O passato» di Lazzaretti-La Valle, 56; 6) «'O tuono 'e marzo» di De Mura-De Angelis, 54.

Queste sei canzoni saranno eseguite nella finalissima di lunedì sera assieme alle sei canzoni che verranno prescelte domani sera.

C. M.

Il sarto Schubert pignorato dall'INAM

Roma, 16

L'INAM ha fatto eseguire oggi un pignoramento, per omesso pagamento dei contributi assicurativi obbligatori per i suoi dipendenti, nell'atelier del famoso sarto Federico Schubert.

L'ufficiale giudiziario — risultati vani le diffide legali e il decreto ingiuntivo — si è recato questa mattina nell'atelier di Schubert in via XX Settembre, e dopo aver chiesto il pagamento di un milione e 732 mila lire (somma costituente il totale dei contributi non pagati, compresi gli interessi relativi) ha eseguito il pignoramento di un notevole numero di suppellettili e cioè poltrone, divani, lumi e specchi, per un valore di due milioni di lire.

L'ufficiale giudiziario, a chiusura del verbale di pignoramento, ha nominato lo stesso Schubert curatore delle suppellettili. Il sarto ha dichiarato, infine, che regolerà al più presto la sua posizione con l'istituto assicurativo.

DELITTO POLITICO O AVVENTURA ROMANTICA?

SI PERDONO A ROMA LE TRACCE DEL PROF. VIAUD

In allarme le Questure e la polizia francese

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 16

La polizia e alcuni investigatori francesi sono impegnati nelle ricerche di un noto letterato francese, il prof. Henry Viaud, che non ha più dato notizie di sè dal 4 luglio scorso, giorno in cui partì da una località della Savoia. Le sue tracce si perdono in un albergo di Roma e i suoi orientamenti politici fanno temere anche a un caso clamoroso di spionaggio. Il prof. Henry Viaud è famoso in Francia, specialmente nei salotti culturali. In questi ultimi tempi, la sua notorietà è andata rafforzandosi per le forti simpatie dimostrate verso il generale De Gaulle.

Recentemente, il professore dimorava nella Savoia, assieme alla madre e a una sorella. Il 4 luglio decise improvvisamente di partire, sembra dopo avere ricevuto certe lettere urgenti da Parigi. Ai familiari, il prof. Viaud, che ha quarantadue anni, disse di doversi recare a Roma per un periodo di tempo al massimo di due settimane. A distanza di circa due mesi e mezzo dalla sua partenza, sia la signora Viaud che la figlia non hanno mai ricevuto notizie dal loro congiunto.

Molto preoccupate, le due donne si sono rivolte all'Ambasciata francese, ove hanno saputo dire ben poco: e precisamente che il prof. Viaud si era presentato in quegli uffici verso la fine di luglio, facendosi vedere due o tre volte, per poi non dare più nemmeno qui sue notizie.

Dal racconto dei funzionari di Ambasciata, è risultato chiaro alle due donne che il loro parente non era venuto subito a Roma, ma si era fermato in altre località, o quanto meno era giunto nella capitale ma non aveva varcato subito la soglia dell'Ambasciata. Conoscendo le sue idee politiche e certi suoi impegni con note personalità di Parigi, la signora e la signorina Viaud hanno pensato a qualche misterioso caso di spionaggio. Perciò si sono decise ad avvisare la polizia.

La «Squadra mobile» romana ha quindi informato della scomparsa del prof. Viaud l'ufficio stranieri della Questura di Roma e la stessa polizia di Parigi. Dalla Francia sono giunti alcuni funzionari e investigatori, che si sono affiancati nelle operazioni di ricerca del professore.

Le indagini, hanno portato sino a questo momento ad accertare che il professore francese è stato verso il 7 luglio a Brindisi e poi a Chieti. Queste due località non hanno suggerito niente ai familiari, i quali anzi sono rimasti ancora più sconcertati, non avendo mai sentito il loro congiunto parlare nè dell'una nè dell'altra città. E' stato proprio questo nuovo particolare ad accrescere i sospetti e a dare alle indagini un accento più drammatico e urgente.

Per quanto riguarda la permanenza a Roma del professore, è stato accertato che, giunto nella capitale verso la fine di luglio, egli si fermò in un albergo del centro e vi rimase per circa tre giorni. Dopo di che di prima mattina pagò il conto ed uscì con le sue valigie.

A questo punto, il mistero diventa veramente fitto e appare del tutto giustificata l'ipotesi di un caso politico, in considerazione delle ideologie filogolliste sostenute nel professore scomparso. Non si può tuttavia escludere un'altra ipotesi, molto meno drammatica: che cioè l'improvvisa scomparsa del professore sia dovuta a una vicenda di carattere sentimentale.

P. M.

RADIO e TELEVISIONE

PROGRAMMA NAZIONALE

6.35: Musica serena - Musica per orchestra d'archi; 7.40: Culto evangelico; 8: Giornale; 8.30: Vita nei campi; 8.55: L'informatore dei commercianti; 9.10: Armonie celesti; 9.30: S. Messa; 10: Lettura e spiegazione del Vangelo; 19.15: Gli amici della canzone italiana; 12.20: Album musicale; 13: Giornale - Il trenino dell'allegria; 13.30: L'antidiscobolo; 14: Giornale; 14.15: Visto di transito; 14.30: Celebri duetti d'amore; 15: Ricreazione musicale; 16.15: Tutto il calcio minuto per minuto; 17.45: Concerto sinfonico; 19.30: La giornata sportiva; 20: Album musicale; 20.30: Giornale; 21: Concerto di musica leggera; 21.40: La vecchia signora del calcio italiano; 22.05: Voci dal mondo; 22.35: Concerto del violoncellista G. Cassadò e del pianista H. Barth; 23.15: Giornale - Questo campionato di calcio; 23.30: Musica da ballo.

SECONDO PROGRAMMA

7.50: Voci d'italiani all'estero; 8.30: Preludio con i vostri preferiti; 9: La settimana della donna; 10: Musica per un giorno di festa; 11: Le orchestre della domenica; 11.45: Sala Stampa Sport; 13: La ragazza delle 13 presenta: Agrodolce; 13.30: Giornale; 14: Scatola a sorpresa - I nostri cantanti; 14.30: Motivi in copertina; 15: I dischi della settimana; 15.30: Album di canzoni; 16: Taccuino d'autunno; 17: Musica e sport. Nel corso del programma: Ippica: Dall'ippodromo di San Siro in Milano, Premio St. Leger - Ciclismo: Dal velodromo Monti di Padova arrivo del Giro ciclistico del Veneto; 18.30: Ballate con noi; 19.20: Motivi in tasca; 20: Radiosera; 20.30: Della Scala presenta: Il mio spettacolo; 21.30: Radionotte; 21.45: L'America Latina di Hugo Winterhalter; 22: IX Festival della canzone napoletana. Nell'intervallo: Domenica sport - Il Modern Jazz Quartet.

RETE TRE

8: Benvenuto in Italia; 9.30: Musiche polifoniche; 10: Complessi da camera; 10.30: Liszt e la musica ungherese; 11: La Sonata moderna; 11.30: Il '700 operistico; 12.30: La musica attraverso la danza; 12.45: Aria di casa nostra; 13: Pagine scelte; 13.15: Musiche di Vivaldi, Haydn e Liszt; 14.15: Grandi interpretazioni.

TERZO PROGRAMMA

16.15: Musiche di C. M. Weber, Quantz e Mendelssohn; 17.05: «La prova», un atto di P. De Marivaux; 18: Musiche di Françaix; 18.30: La critica musicale e i critici di A. Della Corte; 19: Musiche di Mendelssohn; 19.15: Biblioteca; 19.45: Libri ricevuti; 20: Concerto; 21: Giornale; 21.30: «Lohengrin», di Wagner.

LOCALI TRIESTE

7.15: Vita agricola regionale; 7.30: Il Gazzettino giuliano; 9.30: Oggi negli stadi; 9.45: «Incontri dello Spirito», a cura della Diocesi di Trieste; 10: Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto; 12.40: Il Gazzettino giuliano con «Una settimana in Friuli e nell'Isontino; 20: Il Gazzettino giuliano con «La domenica sportiva».

TELEVISIONE

9.45: Non è mai troppo tardi; 10.15: La TV degli agricoltori; 11: Dalla basilica di Sant'Ambrogio in Milano: S. Messa; 11.30: Il padiglione della Chiesa cattolica all'Esposizione internazionale del lavoro di Torino; 16: Eurovisione. Svezia: Malmoe. Incontro di nuoto; 17.30: La TV dei ragazzi; 18.30: Telegiornale; 18.45: L'uomo e la sfida: corsa su strada; 19.20: Cronaca registrata di un avvenimento agonistico; 20.10: Cineselezione; 20.30: Telegiornale; 21.15: «Quel che passa il convento», un atto di K. Arthur; 22: IX Festival della canzone napoletana. Nell'intervallo: La domenica sportiva e Telegiornale.

«Quel che passa il convento» è un atto di Katherine Arthur, che la Televisione trasmette questa sera alle 21.15, nella libera trasmissione di Amleto Micozzi e con la regia di Carla Ragionieri. E' una commedia brillante — una continua girandola di battute e di movimenti — della quale saranno interpreti Carlo Ninchi (nella foto), Pina Cei, Renzo Montagnani, Maria Grazia Francia e Ottavio Fanfani.

ATLANTIC a Trieste da CHINO
CHINO si trova all'inizio di via Ginnastica

PER VOI

che amate le vicende del passato, che sognate i luoghi lontani ecco STORIA ILLUSTRATA che, con la sua prosa viva ed il suo stile sciolto ed avvincente, Vi offre la storia vicina e lontana, la geografia più affascinante, l'archeologia ed i suoi misteri.

Redatta dai più noti giornalisti, impaginata con gusto e classe, superbamente illustrata STORIA ILLUSTRATA mensile di storia, geografia ed archeologia, è una rivista Mondadori:

GRATIS

Vi offriamo la possibilità di conoscere Storia Illustrata: ritagliate e spedite su cartolina postale questo tagliando alla: Arnoldo Mondadori Editore Ufficio Diffusione via Bianca di Savoia, 20 MILANO

Storia Illustrata Vi piacerà tanto che chiederete al Vostro giornalaio di serbarVi il prossimo numero.

Vi prego di inviarmi al più presto gratuitamente senza alcun impegno da parte mia un numero tra i più recenti di STORIA ILLUSTRATA

nome ________ cognome ________

via ________

città .... provincia 14

FANFANI INAUGURA A FIRENZE LA MOSTRA DELL'ANTIQUARIATO

LA GARBO SI TOLSE GLI OCCHIALI PER AMMIRARE UNA CREDENZA DEL '700

Tra i primi visitatori la celebre attrice - Alti e nobili discorsi del Sindaco La Pira e del Ministro della P. I. senatore Bosco

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Firenze, 16

Il Presidente del Consiglio dei Ministri on. Fanfani ha inaugurato questa mattina a Firenze la II Biennale internazionale dell'antiquariato.

Il Sindaco prof. La Pira, dopo aver recato il saluto della città e avere ringraziato il Presidente del Consiglio per la sua presenza, ha detto come «Firenze stia diventando la vetrina del lavoro nel mondo, e ne è un esempio la mostra dell'antiquariato». «Chi distrugge il passato — ha detto l'on. La Pira — distrugge l'avvenire. Se si distruggesse Firenze e Gerusalemme, Roma e Parigi, Londra e New York, non si distruggerebbero le città, ma l'avvenire del genere umano».

Il principe Ginori Conti, presidente del comitato esecutivo della mostra dell'antiquariato, ha rivolto un saluto di ringraziamento alle autorità e agli espositori.

Il Ministro della Pubblica Istruzione, sen. Bosco, ha pronunciato il discorso inaugurale. «Di questa mostra dell'antiquariato, che si rinnova in Firenze con tanto prestigio e sicuro successo — egli ha detto — vorrei cogliere particolarmente un aspetto che ne afferma l'opportunità e ne misura il valore. Sono qui radunati da ogni parte oggetti d'arte e di specie e qualità assai diverse, ma tutti accomunati dal controllo di una esperienza e da una volontà di scelta, per cui, nell'insieme, si configura un panorama che, sia pure in vista di una finalità commerciale, non è perciò meno legato e condizionato alle complesse esigenze di un eccezionale impegno sul piano artistico e culturale».

«Intendo dire che a questa rassegna, rifacendosi ai più diversi contributi e a differenti provenienze, postula nel confronto, nel paragone e talora nella gara d'emulazione, una indubbia e certamente proficua funzione stimolatrice, che è garanzia di miglioramento e di progresso. E tanto più lo è in questo campo, per sua natura sempre affidato in pari misura all'intuito e alla conoscenza, al gusto e all'esperienza.

«Un antiquariato di alto livello — ha proseguito il Ministro Bosco — non può giustificarsi senza consapevolezza della funzione mediatrice che esso deve svolgere fra il collezionismo e la cultura artistica, prodotti tipici dell'età moderna, anche se entrambi di lontanissima origine. Ma l'era della «curiosità», che si iniziava nella metà del '700 con la riscoperta dell'antichità — soprattutto con i primi scavi di Ercolano — suscitava un intenso movimento di ritorno all'antico. Le teorie estetiche del XIX secolo, aprendo nuove prospettive alla sensibilità e alla comprensione dei valori artistici di ogni epoca del passato, eccitarono la mirabile fioritura degli studi storici dell'arte, e con essi l'estensione dell'area di interesse e la rivelazione più che la scoperta di una sempre maggiore ricchezza di espressioni artistiche. Sull'esempio delle grandi raccolte private del Rinascimento e dell'età barocca, fondamento dei nostri più illustri musei, nacque nelle nuove aristocrazie del lavoro, e si è ormai diffusa capillarmente ovunque, e non soltanto nei paesi più giovani e ricchi, l'ambizione del collezionismo, o quanto meno l'amore e il gusto del possesso dell'oggetto antico. E così, a soddisfare la molteplice varietà delle richieste, delle mode, delle preferenze, delle ambizioni, delle possibilità sempre più si è sviluppata e diffusa in tutto il mondo l'attività dell'antiquariato».

Continuando, il Ministro Bosco ha detto: «Questi affascinanti messaggeri d'altri tempi ci attorniano e ci conquistano. Tutto un mondo ruota attorno a queste reliquie del passato; e chi ne ha voluto fare la storia, s'è trovato a ripercorrere, sulla loro traccia, il labirinto rivelatore di complessi aspetti psicologici, economici, sociali, umani, insomma. Vorrei dire di più: è ancora su questi oggetti d'altri tempi che possiamo vedere riflesso un confortante bagliore di individualità, in un mondo come il nostro, che sempre più ci asserraglia nello "standard" e nel "prefabbricato", nella utile, indispensabile e insopprimibile produzione di serie. Guardiamo a questi oggetti come alla preziosa, superstite testimonianza di una vita lontana e svanita nel tempo, come simboli di una desiderata continuità».

Terminata la cerimonia ufficiale nella Sala dei Cinquecento in Palazzo Vecchio, le autorità si sono recate a Palazzo Strozzi, per la visita alla mostra.

Una delle prime visitatrici della mostra è stata Greta Garbo, accompagnata dal conte Cicogna e dalla signora Donino Gnecchi Toeplitz, proprietaria di una casa di moda. Era vestita assai dimessamente: un abito blu in due pezzi di fresco tessuto estivo, un foulard egualmente blu annodato sotto la gola, un paio di scarpe nere senza tacchi a uomo, di misura piuttosto concreta, e sotto di esse, deplorevole, niente calze. Una catenina d'oro con una grossa medaglia al polso sinistro, per finire il ritratto, e un lungo bocchino nero con la «Philip Morris» accesa nella mano destra. Più gli occhiali, neri, naturalmente.

Giuseppe Bellini, il celebre antiquario fiorentino segretario generale della mostra, insieme al suo fratello Mario, è arrivato a fare da cicerone all'attrice quando essa stava osservando — da distanza piuttosto ravvicinata perchè la luce «di servizio» era assai fioca e gli occhiali affumicati gliela rendevano ancora più incerta — un fiammingo esposto da un antiquario di Bruxelles.

Dietro Giuseppe Bellini, Greta Garbo e i suoi accompagnatori sono arrivati dove la mostra antiquaria presenta alcune delle sue più rilevanti rarità: cioè in quel lato del secondo piano, dove si trovano gli «stands» del milanese Silva e dei Bellini stessi.

Silva è l'antiquario che ha rilanciato il gusto del veneziano. «Look, look, look..., guarda, guarda!» ha esclamato Greta Garbo, rivolta alla sua amica Gnecchi Toeplitz, quando si è trovata di fronte a una credenza veneziana del settecento, creata su disegno del Tiepolo (l'antiquario ne chiede settanta milioni, e per ora ha avuto offerte fino a cinquanta).

Per meglio guardare — i seguaci delle vicende delle dive annotino l'avvenimento — Greta Garbo si è tolta gli occhiali neri. La misura si era resa praticamente indispensabile per il fatto che, proprio in quell'angolo dell'esposizione, la luce era andata via, perchè erano saltate le valvole.

Un piccolo riflettore a mano, manovrato da un operaio, scandagliava nel buio, fra le rarità veneziane. L'antiquario ha raccolto da terra una «bonagrazia» del dicottesimo secolo, laccata e dorata, con un angiolino nel mezzo, e l'ha offerta all'ammirazione dell'ospite.

E' stato in quel momento che il fascio di luce del piccolo riflettore ha colpito implacabilmente il volto senza occhiali dell'attrice. Avremmo preferito che non lo avesse fatto. E' stato in quell'istante che un fotografo, balzando dal buio, si è avventato. Con fulminea prontezza, la Garbo ha riparato con un braccio il volto indifeso, e siamo stati contenti che abbia fatto in tempo: ha impedito ancora una volta che sia documentato in immagine quanti anni sono passati anche da «Ninotscka»...

Inseguito da una scarica di «frescone e rompiscatole» del conte Cicogna, il fotografo se n'è andato. L'operaio del riflettorino ha capito tutto, ma fingendo di niente, ha puntato la luce al soffitto. Greta Garbo, ancora senza occhiali e col braccio e mezzo volto, si è guardata intorno smarrita. Quando ha visto che non c'era più nessuno, s'è rituffata tranquilla nei capolavori.

Sembrava Alice nel paese delle meraviglie, quasi sgomenta dalla felicità. Di padiglione in padiglione, di piano in piano, fra tesori e transenne, fra splendori e trucioli, fra amici in doppipetto blu e operai in camiciola, Greta Garbo è rimasta a Palazzo Strozzi fino alle otto e mezzo. Degli occhiali, ha continuato a farne a meno.

Se li è rimessi scendendo la ultima rampa di scale, per andar via. Esattamente quando, dall'alto, ha visto un cartello «press» incollato sulla porta della sala stampa. E vi assicuriamo che, dopo averla vista ad occhi scoperti — in cuor nostro l'abbiamo ringraziata della precauzione — quegli occhialoni, infatti, sono benemeriti, aiutano a lasciar correre il calendario senza offrire un paragone che lo faccia seguire con sgomento. Oltre agli occhi di Greta Garbo, le celebri lenti nere difendono le nostre illusioni.

Fulvio Apollonio

(Telefoto al «Piccolo»)

Atene: Sofia di Grecia e il fidanzato don Juan Carlos affacciati a un balcone di Palazzo Tatoi

FINITA LA TERZA FUGA DA CASA

Marcellino di Bracciano rintracciato su un treno

Si era fermato a Livorno perchè «divertente e simpatica» - Desidera vedere un po' di mondo

Roma, 16

«Marcellino» di Bracciano, il bambino di undici anni che era fuggito di casa sabato scorso, è stato rintracciato stamattina dagli agenti della Polizia ferroviaria, sul treno Torino-Roma. Era salito alla stazione di Livorno. Gli agenti lo hanno riconosciuto subito: il suo musetto vivace, e un'espressione impertinente che non lo abbandona mai, non lasciavano dubbi; era proprio uguale alle descrizioni fatte dalla polizia dopo la sua scomparsa.

Interrogato dalla polizia, «Marcellino» (che in realtà si chiama Salvatore Ferracciolo) ha raccontato le sue avventure con naturalezza. Perchè era fuggito? Per vedere un altro po' di mondo, ha risposto. E come mai si era fermato a Livorno? Perchè — ha detto — è una città molto bella, col mare, il porto, piena di persone simpatiche. Ed ha aggiunto che in questa settimana si è divertito moltissimo, con gli amici di Livorno; non aveva molti soldi — sol 12 mila lire — ma li ha spesi tutti, salvo quelli del biglietto di ritorno. «Ho preferito il treno — ha detto ancora — perchè è più comodo dell'autostop e meno pericoloso».

Sembra, dunque, un ragazzetto giudizioso; ma è troppo irrequieto, questo è il suo difetto. Ha piantato la scuola (frequentava l'avviamento), perchè diceva di aver già imparato tutto; lo hanno messo a lavorare come apprendista manovale, ma lui dice che non si può passare tutta la vita a sgobbare: ogni tanto, ci vuole un cambiamento, un diversivo, una vacanza piacevole. Se no la vita è troppo monotona.

Ormai la «filosofia» di Marcellino è nota al padre, Ambrogia Ferraccillo, che stamattina — tutto trepidante per le emozioni e il patema dei giorni scorsi — se l'è venuto a riprendere in Questura, a Roma. Al padre e alla zia che gli facevano una ramanzina, Marcellino ha promesso che non scapperà più di casa.

E si è subito informato se la madre era stata molto in pensiero: gli è dispiaciuto di averle dato questo dolore, ma — ha aggiunto — non si sarebbe dovuta preoccupare, doveva saperlo che lui ha la testa sulle spalle. E con questa ultima battuta è ripartito per Bracciano. E' la terza volta che scappa: tutti, a Bracciano, sono pronti a scommettere che la quarta fuga non si farà attendere molto.

Uno strano record

QUARANTASETTE BORSAIOLI arrestati nel 1961 da un agente

Milano, 16

L'agente della polizia ferroviaria Carlo Biondini è detentore di uno strano «record»: nel 1961, ha già colto con le mani nel sacco e arrestato quarantasette borsaioli. Il quarantasettesimo lo ha arrestato stamattina.

L'agente era in servizio alla Stazione centrale e si è accorto che, al sesto marciapiede, dove un treno stava per partire per Chiasso, un individuo armeggiava attorno alla borsetta di una signora. L'uomo, con la mano lesta, ha aperto la borsetta della signora, che non si era accorta di nulla, e ne ha estratto il portafogli. Ma la scena non era sfuggita all'agente che, subito, si è lanciato sul borsaiolo, per bloccarlo. Questi però è fuggito, tallonato dall'agente che, dopo un breve inseguimento, è riuscito ad acciuffarlo. Il malvivente è stato quindi ridotto all'impotenza dopo una breve violenta colluttazione. E' stato identificato per il quarantottenne Francesco Adriani di Terlizzi, in provincia di Bari.

IL CONGRESSO INTERNAZIONALE DI SAINT VINCENT

Espansione del turismo nella comunità europea

Apporto economico, spirituale e fisico - La necessità di armonizzare i sistemi di concessione delle ferie entro il periodo tra marzo e ottobre

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Saint Vincent, 16

In un momento di particolare tensione per la pace dei popoli, mentre sul mondo grava una atmosfera che, nonostante tutto, riteniamo non prevarrà sull'aspirazione di tutti i popoli a tessere sempre più spontanee e solide relazioni nella reciproca fiducia, i rappresentanti di alcune nazioni europee si sono dati convegno a Saint Vincent per partecipare ai lavori del I Congresso Europeo del turismo nel Mercato Comune, un congresso di eccezionale valore sociale in quanto, anche se si sono parlate diverse lingue nel corso dei dibattiti, il programma era unico: quello cioè di gettare le prime basi per una reale collaborazione in un campo così delicato e difficile come quello del turismo.

Il senatore Armando Angelini, presidente della Camera di commercio europea per il MEC e presidente del Congresso, ha fatto notare anzitutto il peso e il valore sempre maggiori che il turismo ha acquistato nel quadro delle attività ricreative, culturali e, ad un tempo, economiche che esso riveste ai fini di un più vasto e sincero scambio di relazioni, di una più approfondita conoscenza fra i popoli e quindi di una più concreta possibilità di conoscersi, comprendersi e stimarsi. Questi d'altronde sono gli obiettivi per il raggiungimento di quegli ideali europeistici per cui tanti sforzi vengono fatti per armonizzare e contemperare interessi e legislazioni.

Nel corso delle relazioni che si sono tenute nella sala dei Congressi del Billia e la cui perfetta organizzazione era affidata come sempre alla Sitav, l'organizzazione che ha portato la Val d'Aosta al primo posto per la molteplicità di iniziative culturali, artistiche ecc., ma soprattutto su basi umane, dunque dalle relazioni è emerso che per raggiungere l'obiettivo prefisso dalla Comunità europea, occorre anche rimuovere gli ostacoli di ordine tecnico, legislativo e amministrativo che si frappongono ad un più funzionale sviluppo del turismo internazionale in Europa. Lo scopo principale poi è quello di creare un'organizzazione internazionale del turismo che coordini le iniziative dei singoli paesi e le proietti e le incrementi su base europea.

Si dice in genere che il turismo è fonte di ricchezza. Dall'Anno Santo alle Olimpiadi dello scorso anno l'Italia ha indubbiamente potuto contare su di un privilegio che l'ha avvantaggiata rispetto ad altre Nazioni.

Perchè occorre anche notare che il turista singolo non lascia, come si usa dire, il suo contributo economico scambiando contro un bene superiore che è la conoscenza di bellezze artistiche, il segreto piacere di trascorrere le proprie vacanze in un'atmosfera ideale, in un clima eccezionale — tutti fattori positivi per il turismo di un paese — di ricevere cioè in cambio del suo apporto economico, frutto del suo lavoro, un benessere autentico, spirituale e fisico, ma il turista è anche sicuro «veicolo» di quella forma di divulgazione che si chiama pubblicità, cioè porta con sè, tornando al proprio Paese, il seme che distribuirà a piene mani e che ben frutterà quando egli sia stato posto in condizione di trascorrere delle vacanze ideali.

Peraltro, va anche notato, ed è stato questo uno dei punti più importanti del Congresso, svoltosi davvero sotto i migliori auspici, in un clima di fattiva collaborazione tra i rappresentanti delle diverse Nazioni, si deve dùnque tener presente che nell'ambito del MEC il turismo deve assumere non già un valore marginale, ma avrà una sua funzione basilare. Infatti si assisterà per le vie naturali a uno spontaneo assorbimento di manodopera in Paesi ove la disoccupazione è più forte, con conseguente rallentamento delle emigrazioni di lavoratori, in quanto potrà facilmente accadere, come d'altronde si è già verificato (si ricordi l'impiego di capitali del potente Hilton nella costruzione del suo complesso alberghiero a Monte Mario di Roma) che turisti non occasionali non daranno solo la loro ricchezza per i loro svaghi, ma creeranno le premesse per dare lavoro. Il ricco industriale straniero che compie la sua vacanza non dimenticando i propri progetti e i propri affari, non si lascierà sfuggire l'interesse personale per impiegare bene parte del suo denaro trovando tutte le premesse ideali per farlo e dando vita ad un'attività che frutterà lavoro e benessere.

Uno dei problemi non meno secondari del turismo è quello, trattato dal dott. Knirlberger, presidente del Deutschen Touring Clubs di Monaco, che ha decisamente e saggiamente affrontato il tema riguardante la necessità di armonizzare i sistemi di concessione delle ferie annuali con misura diretta ad equilibrare l'afflusso turistico, ridistribuendolo su periodi in cui esso si è manifestato meno ordinato.

E' questo un problema che non interessa solo il turismo in particolare ma tutto l'apparato del lavoro investendo da quello operaio a quello impiegatizio, compreso lo statale, anche il mondo della scuola. Per tradizione le vacanze vengono raggruppate, forse tenendo conto di quelle scolastiche, nel troppo breve periodo luglio-agosto. Ebbene, diversi Paesi, specie nel settore delle grandi industrie, hanno già adottato il logico ed equilibrato criterio, che si è dimostrato anche utilissimo per la produzione, di frazionare entro un periodo di tempo più lungo le ferie dei dipendenti e cioè tra marzo e ottobre. Tale soluzione determinerebbe un più logico e spontaneo flusso turistico, e soprattutto migliori condizioni ambientali per coloro che intendono trascorrere le loro vacanze per riposarsi e non per sottostare alla scatenata confusione delle settimane di punta!

Diversi altri problemi sono stati poi messi sul tappeto in questo riuscito primo Congresso, problemi che riguardano le vie di comunicazione e le strade (fra qualche anno la Valle d'Aosta sarà attraversata da una delle più belle arterie del mondo, che la unirà oltre confine attraverso la galleria del Monte Bianco), la necessaria riorganizzazione dei sistemi di trasporto e dei servizi aerei, così profondamente legati ormai a forme generalizzate di turismo, gli interventi statali in questo importante settore della vita nazionale.

D. S.

Naufragio e risarcimenta in una sentenza di Cassazione

Roma, 16

L'affondamento della motonave «Santa Chiara», avvenuto nei pressi del Paraguay, è stato oggetto di una interessante sentenza della terza Sezione penale della Corte di Cassazione, che ha affermato il seguente principio: «In caso di naufragio di una nave all'estero, ai fini del risarcimento dei danni assicurati per la merce che vi è assicurata, ai sensi dell'art. 6 del Codice penale, il naufragio deve considerarsi come avvenuto in Italia, dove la nave è stata approntata, dove è stata caricata la merce e stipulato il contratto di assicurazione».

Il Supremo Collegio, nella sua sentenza, ha precisato che il reato concretamente commesso va individuato in tutta la sua unitaria fisionomia e considerato come avvenuto in Italia, anche quando solo una minima parte dell'azione che lo costituisce abbia avuto luogo in territorio nazionale. Nel caso in esame, è stato riconosciuto che parte dell'azione criminosa fu commessa in Italia (le modalità dell'affondamento, infatti, provocarono dei sospetti e si appurò che la motonave era affondata a causa di una lenta via di acqua aperta dolosamente nello scafo) e che, conseguentemente tutti i fatti successivi, come l'affondamento della nave e la distruzione della merce, devono considerarsi commessi in Italia. Ciò in quanto — così conclude la sentenza della Cassazione — in Italia fu armata la nave e destinata ad un viaggio per il quale non era idonea, e sempre in Italia si provvide al relativo carico e alla stipula dei contratti di assicurazione».

Il Premio Riccione a Aldo Paladini di Roma

Riccione, 16

La commissione giudicatrice del «Premio nazionale Riccione per il dramma», su 176 opere presentate al concorso, ha assegnato il premio di L. 500 mila a «Svolta a sinistra» di Aldo Paladini di Roma; al secondo posto si è classificata la opera «L'equipaggio della zattera» di Aldo Balducci di Milano; terza «Guerra sulla Terra e pace nella Luna» di Domenico Omero Bianca di Genova.

Il premio di L. 100.000 per un'opera prima, offerto dalla Unione province Emilia-Romagna, è stato vinto da Mario Moretti di Roma, con «Pittore ceco». Sono state inoltre segnalate le seguenti opere: «Brivido lungo», di Mario Luciani di Milano, «Il campanile» di Mario Fratti di Venezia, «Vita col diavolo» di Carlo Giovanella di Trieste, «Una sera a Mauthausen» di Carmine F. Venezia di Avellino, «Il pugnale marocchino» di Mario Fratti di Venezia, «Sorelle al latte frappè» di Toni Pezzato di Padova, «Fuori del tempo» di Luigi Di Natale di Milano, «Il messaggio» di Antonio Greppi di Milano, «Meravigliosa colomba» di Carmen Scano di Genova.

L'Associazione stampa Forlì-Rimini ha assegnato la Targa plautina al prof. Rodolfo Arata per la sua opera «In favore del teatro italiano».

Morto per infarto uno scienziato americano

Washington, 16

Ovarton Brooks, presidente della Commisisone della Camera per la scienza e l'astronautica, è morto oggi in seguito a infarto cardiaco all'età di 63 anni.

ERA EVASO DALLE CARCERI «NUOVE» DI TORINO

LADRO DOTATO DI FORZA ECCEZIONALE CATTURATO DOPO UNA DRAMMATICA LOTTA

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Torino, 16

Un giovane ladro, detenuto alle «Nuove», è riuscito a fuggire, ma una pattuglia della Mobile lo ha catturato mezz'ora dopo, al termine di una furiosa colluttazione, durante la quale si è reso necessario fare uso delle armi.

Il protagonista della rocambolesca avventura si chiama Federico Ferraro, di 22 anni, dimorante in via Bairo 6. Egli sta scontando la pena di due anni di reclusione per tentata rapina. Venne arrestato la vigilia di Natale dell'anno scorso, mentre cercava di rubare una «Giulietta», la sola macchina che forma oggetto dei suoi numerosi furti d'auto, per cui sembra si sia specializzato in una tecnica inimitabile e di esito sicuro. Minacciò con la pistola una persona che voleva immobilizzarlo, si nascose in un chiusino delle fognature e venne acciuffato dopo due ore d'inseguimento. Giudicato il Corte d'Assise, riportò la condanna a 24 mesi, ed è ora in attesa del processo di appello.

Ieri sera, invece di rientrare in cella, approfittando dell'atmosfera che regnava, essendo il giorno della festa degli agenti di custodia, il Ferraro è riuscito a scomparire e a nascondersi in qualche parte, probabilmente in un sottotetto, dal lato di via Pier Carlo Boggio, dopo essersi procurato delle lenzuola. Tutti gli agenti di custodia furono mobilitati per le ricerche all'interno delle «Nuove». Col passare del tempo, riuscendo vane le indagini, si riteneva sempre più probabile che fosse evaso. Invece, solo alle 5 di stamane, sette ore dopo il primo allarme, il Ferraro raggiunge il muro di cinta dal lato di via Pier Carlo Boggio, e si calò con una rudimentale corda fatta di lenzuola annodate. Una guardia lo vide quando stava per toccare terra, e sparò una raffica in aria. Ma il giovane proseguì la fuga e scomparve in Corso Vittorio Emanuele e verso la barriera di Francia.

Quasi contemporaneamente si trovò a passare nella zona una pattuglia della «Mobile». L'agente carcerario esplose altri due colpi in aria, per richiamare l'attenzione dei poliziotti che, informati dell'accaduto, perlustrando via Aurelio Saffi, avevano incontrato un giovane alto, vestito di color crema chiarissimo, che da qualche tempo costituisce l'uniforme dei detenuti. Era il Ferraro che, datosi a fuga precipitosa, venne bloccato in via Coazze.

L'evaso reagì con estrema violenza. L'agente Filoca ricevette una terribile testata alla fronte, che gli spaccò un sopracciglio. Anche gli altri due poliziotti, intervenuti nella mischia, rimasero feriti. Il Ferraro, dotato di una forza eccezionale, riuscì persino a strappare dal lucchetto le catene che gli erano già state poste alle mani.

Alla fine dovette arrendersi, ma cercò ancora di ferirsi battendo la testa sul marciapiede. Finalmente, ammanettato per la seconda volta, è stato riportato in carcere, mentre gli agenti sono andati a farsi medicare in ospedale.

P. A.

Un'orata e una talpa con missili tedeschi

Bonn, 16

L'Associazione missilistica della Germania Occidentale, un'organizzazione privata di dilettanti interessata a ricerche meteorologiche sul Mare del Nord, ha lanciato oggi due missili a propellente solido, capace di una spinta di 1200 chili. I due missili sono monostadio.

Il primo, con a bordo un pesce (più esattamente un'orata), ha raggiunto 26.000 metri di quota; l'altro ha portato una talpa a 12.000 metri. I due missili sono ricaduti nel mare per mezzo di paracadute.

La Martinelli interpreterà un film per la Paramount

New York, 16

E' stato oggi annunciato che l'attrice italiana Elsa Martinelli lavorerà a fianco di Charlton Eston nel film della Paramount «The Easter Dinner» (La cena di Pasqua). Le riprese del film avranno inizio il mese prossimo.

Poveretto!!! come soffre!!! si ostina a non usare il famoso Callifugo Ciccarelli che si trova in ogni farmacia a sole L. 150

Altri 100 televisori CGE vinti nella terza estrazione del concorso
Settimanale OGGI
CGE
2°canale
i nominativi dei 100 vincitori saranno pubblicati sul nº 38 del *Settimanale "OGGI"* in vendita dal 16/9 in tutte le edicole.
Chiedete le norme del grande concorso OGGI/CGE 2° canale al più vicino Concessionario CGE o direttamente alla "CGE, Compagnia Generale di Elettricità, via Gallarate 103/5, Milano"
CGE
COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA
MILANO
CGE/Ad 123/61
Decr. Min. n. 20164 del 6/6/1961

La Ditta R. CIMADORI & C.i - S.p.A.
TRASLOCHI — IMBALLI — CUSTODIA MOBILI
avverte la sua clientela del TRASFERIMENTO da domani 18 settembre degli uffici nei nuovi locali di VIA CRISPI 46 (angolo via Gatteri)
Nuovi telefoni: N. 76.330 - Fuori orario N. 28.116

Sciatica - Artriti - Reumatismi
Casa di Cura «Immacolata Concezione» del comm. Mario Sartori - Casa madre: Roma, via Pompeo Magno 18
TRIESTE - AMB. DI FITOTERAPIA - dott. G. FONDA
Corso Italia, 27 - Telefono 37555 - Visite: ore 14-15

L'Istituto di estetica PELIKAN
VIA CARDUCCI 5 - TEL. 31886
avvisa la spettabile clientela che gli ultimi ritrovati del XV Congresso internazionale di cosmetologia ed estetica vengono illustrati dalla titolare, reduce dal Congresso di Atene

ERNIA
ISTITUTO A. R. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - P.LE LORETO 7 - TEL. 287030
SE MALGRADO LA PRESSIONE DEI CUSCINETTI LA VOSTRA ERNIA SFUGGE E S'INGROSSA PROVATE IL
CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE, CONFEZIONATO ANCHE IN TESSUTI DI NYLON
ESCLUSIVITA' DELL'ISTITUTO
E' pertanto la vastità della nostra organizzazione che ci permette di offrire
IL MODELLO 114 SEMPRE A LIRE 5.000
La contenzione di tutte le ernie è sempre garantita in ogni caso
VISITE MEDICHE E PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS
SI RICEVE TUTTI I GIORNI DALLE ORE 15.30 ALLE ORE 19
TRIESTE STUDIO MEDICO - VIA CARDUCCI 10

Presentazione ultime novità della Mostra Nazionale
della RADIO e TELEVISIONE
TELEVISORI PER TUTTI pronti per il 2.o canale
Autovox - Admiral - Minerva
Telefunken - Blaupunkt
Nordmende - Geloso - Voxson
da L. 140.000 in poi
sconto speciale del 20%
Dove?? Installazioni accurate in giornata Vendita anche a rate
da RADIO SPONZA VIA IMBRIANI 14 telefono 37-666

Avvisi economici

MINIMO 10 PAROLE

A Off. pers. servizio L. 10

CAMERIERA - guardarobiera, presenza, onesta, referenziata, casa signorile offresi. Cassetta 29188 A UPI.

CAMERIERA per albergo piani oppure per casa signorile disposta trasferirsi ovunque offresi. Telefonare 65150, lunedì. 69465 A

DONNA onesta offresi lavori domestici piccola famiglia 3 o 4 ore mattina escluso domeniche e bucato; preferibile paraggi Stazione. Telefonare 26576 dalle 8 alle 13. 29152 A

INDIPENDENTE sola fidata offresi stabile per persona sola. Cassetta 69384 A UPI.

MEDIAETA' offresi per lavori leggeri, come guardarobiera, assistere ammalati, ore da combinarsi, miti pretese. Tel. 75587 9-11, lunedì. 29162 A

PERSONA anziana, fidata, per bene, offresi per lavori leggeri e cucito; ore da combinarsi. Cassetta 29234 A, UPI.

PRATICISSIMA puericultrice referenziatissima offresi anche aiuto domestica. Scrivere M. Pavan c/o Lando via Modone Corone Lido Venezia. 6540 A

REFERENZIATA media età tuttofare offresi 8 ore giornaliere escluso le domeniche. Tel. 43255. 29340 A

REFERENZIATA giovane offresi stabile massimo due persone. Cassetta 69458 A, UPI.

SIGNORA mediaetà referenze occuperebbesi mattino presso persona sola. Offerte cassetta 69520 A, UPI.

SIGNORA ottimi requisiti, grande amore per i bambini offresi quale bambinaia intera giornata. Cass. 29168 A UPI.

B Rich. pers. servizio L. 25

A. OTTIMA lavare stirare 2-3 mattine settimanali cercasi. Presentarsi oggi fino ore 11.30 lunedì pomeriggio via Romagna 34 (altezza Tribunale). 69373 B

CAMERIERA - guardarobiera cercano coniugi in villa. Offerte Cassetta 69404 B UPI.

CERCASI domestica per ore pomeridiane. Presentarsi lunedì pomeriggio, via Giulia 5, porta 19. 69535 B

DOMESTICA stabile oppure tutta giornata cerca piccola famiglia buon trattamento lavori pesanti esclusi. Tel. lunedì - martedì 29033, ore 15-19. 29201 B

DOMESTICA tuttofare, amante casa bambini, cerca famiglia con due bambine, disposta trasferirsi. Cassetta 29240 B, UPI.

DOMESTICA giovane stabile per piccola famiglia con bambino, cercasi, buone condizioni, trattamento famigliare. Pes, via Giulia 1. 29289 B

DOMESTICA tuttofare referenziata cercasi per Venezia, ottimo trattamento. Telef. 21030. 29413 B

DONNA capace, seria, referenziata per servizio 8-16 cerca distinta famiglia. Telef. 55781 ore 12-13, lunedì-martedì. 47791 B

DONNA pulizia studio referenziata. Presentarsi lunedì mattina fotografo Ceretti, corso Italia n. 13. 29353 B

GIOVANE sappia cucinare assumono coniugi soli, paga servizio trattare. Presentarsi martedì 19, ore 16-19, via del Rivo 19, porta 13. 29187 B

PERSONA fiducia capace attiva per Milano cercano padre bambino ottenne. Tel. 31964. 69473 B

PRESTASERVIZI brava onesta con referenze mattinata cercasi. Cordaroli 27/2 Anselmo. 69393 B

PRESTASERVIZI pratica lavori casa compreso cucina cerca famiglia tre persone. Telefonare 93967. 29186 B

PRESTASERVIZI ore 8-17, capace, con referenza, cercano coniugi soli. Cassetta 29322 B, UPI.

PRESTASERVIZI capace due ore mattina, persona sola, cercasi zona Fabio Severo. Cassetta 29171 B UPI.

PRESTASERVIZI capace per mattinata due persone cercasi. Telefonare 39-883. 29285 B

PRESTASERVIZI stabile cercasi, 25.000. Telef. 28277. 29196 B

PRESTASERVIZI ragazza ore da combinarsi. Telef. 36702. 69324 B

PRESTASERVIZI referenziata sei-otto ore giornaliere pratica bambini cerca piccola famiglia zona Scorcola. Telefonare 39903. 47860 B

PRESTASERVIZI giovane referenziata dalle 8 alle 18 escluso cucinare se capace alta paga. Telefonare 33055. 69432 B

PRESTASERVIZI referenziata ore 8-15 buon trattamento cercano coniugi soli. Telef. 38492. 69429 B

PRESTASERVIZI cercasi ore da combinarsi. Commerciale 21, porta 7. 29230 B

PRESTASERVIZI dalle 8 alle 17 con referenze cercano coniugi. Cassetta 29345 B, UPI.

PRESTASERVIZI capacissima referenze cercasi per mattina. Viatori, piazza Venezia 6, telefono 26793. 29343 B

PRESTASERVIZI stabile referenziata cercasi prontamente. Telef. 40930, piazzale Rosmini 4. 69501 B

RAGAZZA cercasi disposta trasferirsi Modena. Rivolgersi via Trento 15, V piano, sin., Cerlenizza. 69375 B

RAGAZZA stabile referenze pratica lavori casa cerca piccola famiglia alta paga. Telefonare 96325. 29286 B

RAGAZZA giovane stabile pratica lavori casa cercasi buon trattamento, buono stipendio. Presentarsi via Murat 12-V. 29195 B

STABILE escluso bucato cercasi. Ottimo trattamento. Telefonare 36455. 69444 B

C Richieste d'impiego L. 10

A.A.A.A.A.A.A.A. PITTORE capace qualsiasi lavoro offresi. Tel. 46739. 29308 C

A.A.A.A.A. PITTORE capace offresi. Tel. 68327. 69277 C

A.A.A.A.A. PITTORE capace offresi. Telef. 65824. 47714 C

ASSISTENTE edile referenziato lunga pratica offresi anche fuori zona. Cassetta n. 29181 C UPI.

AUTISTA 26enne tuttofare volonteroso offresi anche uso privato. Cassetta 29063 C, UPI.

AUTISTA giovane robusto, volonteroso patente guida D-E pubblica pratico consegne offresi qualsiasi impiego. Cassetta 69320 C UPI.

AUTISTA giovane patente guida D-E servizio pubblico e autorimessa offresi. Cass. 47795 C UPI.

COMMESSA calzature bella presenza lunga pratica desiderosa migliorare offresi. Cassetta 47783 C UPI.

CONTABILE, pensionato, tenuta contabilità, libri paghe, Previdenza sociale, offresi. Cassetta 47788 C, UPI.

CONTABILE, corrispondente, esperto lavori ufficio, offresi. Cassetta 29250 C, UPI.

CONTABILE anzianità professionale primaria attivo, massime referenze, assume piccola tenuta contabile, libri paga-contributi - amministrazioni, varie commissioni. Cassetta n. 29183 C UPI.

CORRISPONDENTE interprete 22enne perfetto inglese-francese 2.o impiego occuperebbesi. Cassetta 29421 C, UPI.

DATTILOGRAFA veloce pratica ufficio offresi. Tel. 28347. 69556 C

DICIANNOVENNE presenza, offresi come aiuto commessa, eventualmente cassiera. Cassetta 29290 C, UPI.

DIRIGENTE amministrativo, consigliere capace dinamico, lunga esperienza offresi. Cassetta 29250 C, UPI.

GEOMETRA neo diplomato militesente volenteroso, attivo, cerca primo impiego. Cassetta 3/A, SPI Udine. 6563 C

GIARDINIERE capace offresi per manutenzione parco-giardino oppure custode villa. Cassetta 69359 C, UPI.

GIOVANE impiegata stenodattilografa pratica lavori ufficio, offresi. Cassetta 69419 C, UPI.

GIOVANI coniugi offronsi portineria, custodia o vigile notturno. Telefonare n. 74602. 29176 C

GUARDIANO competente impiegato esterno offresi anche saltuariamente mezza giornata. Telefono 70555 o Cassetta 69355 C UPI.

IMPIEGATA offresi dattilografa diplomata ginnasio assolto, volonterosa, referenziata, bella presenza. Cassetta 29194 C, UPI.

IMPIEGATO, magazziniere, custode, riscuotitore, offresi anche mezza giornata. Tel. 96629. 29059 C

INSTALLATORE pensionato, offresi qualsiasi lavoro. Telefonare pomeriggio 46733. 29177 C

MAESTRA diplomata per vigilanza bambini offresi. Telefonare martedì mattinata 96153. 29270 C

MARESCIALLO magg. carabinieri congedando, 51enne, offresi mansioni di fiducia. Telefonare 36059 ore 10-13. 69513 C

MEDIETA' pratico direzione studio legale, disposto trasferirsi, offresi. Scrivere Cassetta 69411 C UPI.

PENSIONATO offresi servizi domicilio. Cass. 69377 C UPI.

PERITO radiotecnico, specializzato in televisione, offresi. Cassetta 29081 C UPI.

PREMIERE tagliatrice diplomata, cucitrice specializzata, sarta donna, offresi. Tel. 38742. 69561 C

REFERENZIATISSIMA offresi lunga pratica ambulatorio medico o dentistico. Scrivere M. Pavan c/o Lando via Modone Corone Lido Venezia. 6539 C

SIGNORA parla italiano, tedesco, inglese, serbo-croato, sloveno, impiegherebbesi. Cassetta 29409 C, UPI.

SIGNORINA aiutocontabile, fatturista perfetta dattilografa lunga pratica ufficio commerciale massima diligenza, serietà precisione e alto senso responsabilità offresi. Cassetta 69325 C, UPI.

SIGNORINA affettuosa, sensibile, ottime referenze, occuperebbesi bambini presso famiglia distinta. Cassetta 69314 C, UPI Trieste.

SIGNORINA 22enne seria volonterosa pratica lavori ufficio paghe previdenze contabilità, desiderosa migliorare, occuperebbesi presso seria ditta. Cassetta 69515 C, UPI.

SIGNORINA 21enne perfetto inglese cognizioni tedesco stenografia dattilografia occuperebbesi quale corrispondente. Telefonare 44322. 29328 C

TAPPEZZIERE materassaio offresi. Tarabochia 5, portineria, tel. 95476, dopo le 19. 29178 C

TECNICO TV, veramente capace, patente auto, offresi. Cassetta 29080 C UPI.

TRADUTTORE francese italiano viceversa offresi. Indirizzo UPI. 29212 C

VENTUNENNE insegnante conoscenza stenodattilografia disposta qualsiasi impiego offresi. Telef. 34211. 69498 C

15.ENNE assolte commerciali offresi principiante ufficio o commessa. Telefonare lunedì 48538. 69468 C

19.ENNE referenziata cognizione taglio cucito figurini stenodattilografa offresi. Tel. 76728. 29169 C

19.ENNE stenodattilografa veloce, pratica ufficio offresi anche ad ore. Tel. 28678. 29208 C

20.ENNE ragioniera buona conoscenza tedesco, sloveno, inglese, stenografia, offresi secondo impiego. Cassetta n. 29184 C UPI.

44.ENNE, aspetto giovanile, già commessa, buona conoscenza inglese, dattilografia, cerca qualsiasi lavoro decoroso. Telefono 92061. 47738 C

CC Artigianato L. 20

A.A.A.A. RIPARAZIONI radio, televisori, transistors, rasoi elettrici, registratori, giradischi nazionali ed esteri. Assortimento valvole. Universalradio, Settefontane 1, telefono 41317. 69368 CC

A.A. ACCURATE confezioni e pulitura in camoscio, pelle, pellicceria, pieghettature moderne su gonne, ricami, monogrammi, solamente da Mermoglia, rinomato laboratorio. Via Coroneo 3. 29373 CC

A. A. MURATORE piastrellista, riparazioni bagni cucine, prezzi modici. Tel. 77311. 29342 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia. Transistor, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 29148 CC

A. PARCHETTISTI Frittoli & Ghersevich riparazioni raschiatura elettrica pavimentazioni in parchetti applicazione vernice sintetica, facilitazioni di pagamento. Zenone 6, telef. 50036. 28425 CC

AUTISTA con giardinetta offresi per consegne od altro. Cassetta 29280 CC, UPI.

AZIENDE piccole medie tengo registrazione compilazione registri moduli personale. Telefonare 78781 ore serali. 69494 CC

(Continua in 10.a pagina)

MOVIMENTO NAVI

«ITALIA»

Prossime partenze: «L. da Vinci» 23-9 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «Saturnia» 1-10 da Trieste per Venezia, Patrasso, Napoli, Palermo, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York. «C. Colombo» 4-10 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «G. Cesare» 30-9 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «A. Usodimare» 2-10 da Genova per Napoli, Cannes, Barcellona, Tenerife, C. America-S. Pacifico. «A. Volta» 21-9 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, Centro America-Nord Pacifico. «Nereide» 20-9 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Dakar, Brasile-Plata.

Posizione delle navi: «L. da Vinci» 17-9 part. Napoli per Cannes, Genova. «C. Colombo» 13-9 part. Gibilterra, per New York. Arr. 19-9. Ripart. 20-9 per Gibilterra, Napoli, Cannes, Genova. «Augustus» 14-9 part. Gibilterra per Halifax, New York. «Saturnia» 17-9 arr. Trieste. «Vulcania» 17-9 part. Lisbona per Halifax, New York. «G. Cesare» 12-9 part. Rio de Janeiro per Barcellona, Cannes, Genova, Napoli. «Marco Polo» 16-9 part. Arica per Callao, Paita, Punà, Manta, Buenaventura, Cristobal, Cartagena, Curacao, La Guaira, Tenerife, Barcellona, Napoli, Genova. «A. Usodimare» 16-9 part. Tenerife per Barcellona, Cannes, Napoli, Genova. «A. Vespucci» 9-9 part. Tenerife per La Guaira, Curacao, Cartagena, Cristobal, Buenaventura, Punà, Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso. «Etna» 10-9 arr. Santos. Ripart. per Rio, Niteroi, Vitoria, Dakar, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «Nereide» 10-9 arr. Trieste. «Stromboli» 21-4 arr. Trieste. «Tritone» 6-10 arr. Buenos Aires. Ripart. per Montevideo, Santos, Rio de Janeiro, Dakar, Genova, Napoli, Venezia, Trieste. «Vesuvio» 14-9 part. Cadice per Dakar, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «G. Ferraris» 10-9 part. Curacao per Marsiglia, Savona, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «A. Pacinotti» 15-9 arr. Harmac. Proseg. Portland, S. Francisco, Los Angeles, Cristobal, Curacao, Marsiglia, Savona, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «P. Toscanelli» 16-9 arr. Cristobal. Proseg. Cutuco, La Libertad, S. José d. G., Los Angeles, S. Francisco, Portland, Seattle, Tacoma, Vancouver. «A. Volta» 7-9 arr. Trieste.

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Neptunia» 22-9 da Genova per Napoli, Messina, Australia. «Australia» 13-10 da Genova per Napoli, Messina, Australia. «Africa» 26-9 da Trieste per Venezia, Brindisi, Sud Africa, via Suez. «U. Vivaldi» verso 24-9 da Trieste per Venezia, verso 4-10 da Genova per Livorno, Napoli, (Siracusa), Sud Africa, via Suez. «Victoria» 30-9 da Genova per Napoli, India-Pakistan, Estremo Oriente. «Isarco» verso 17-9 da Trieste per Venezia, Napoli, India-Pakistan, Estremo Oriente, Australia. «Onda» verso 8-10 da Trieste per Venezia, Catania, Priolo, India-Pakistan, Estremo Oriente. «Spuma» verso 18-9 da Venezia, verso 28-9 da Genova per Livorno, Napoli, Canneto Lipari, India-Pakistan, Costa Occidentale e Orientale. «Portorose» verso 12-10 da Trieste per Venezia, Fiume, verso 25-10 da Genova, per Livorno, Napoli, India-Pakistan, Costa Occidentale e Orientale. «Diana» verso 2-10 da Genova per Livorno, verso 8-10 da Napoli per Africa Orientale. «Timavo» verso 15-10 da Trieste per Venezia, Mar Rosso, Africa Orientale. «Piave» verso 16-9 da Trieste per Napoli, Palermo, Napoli, Livorno, Marsiglia, Algeri, Casablanca, (Safi), Africa Occidentale, Congo-Angola. «Rosandra» verso 14-10 da Venezia, 16-10 da Trieste per Palermo, Napoli, Livorno, verso 25-10 da Genova per Marsiglia, Algeri, Casablanca, (Safi), Africa Occidentale, Congo, Angola. «Algida» verso 18-9 da Venezia per Somalia (servizio bananiero).

Posizione delle navi: «Africa» 16-9 part. P. Said per Brindisi. «Adige» 13-9 part. Aden per Djakarta. «Alga» 17-9 arr. Bombay. «Algida» 19-9 part. Venezia per P. Said. «Ambra» 3-9 part. Singapore per Aden. «Aquileia» 13-9 part. Safi per Dakar. «Asia» 16-9 part. Colombo per Singapore. «Astra» 15-9 arr. Cotonou. «Australia» 16-9 part. Djakarta per Singapore. «Bertani» 14-9 part. Beira per Dar es Salaam. «Bixio» 14-9 arr. Beira. «Caboto» 17-9 part. Suez per Massaua. «Cellina» 15-9 part. Kaohaiung per Keelung. «Diana» 15-9 part. Gibuti per Massaua. «Duino» 19-9 part. Colombo per Cochin. «Europa» 17-9 part. Beira per Durban. «Isarco» 17-9 part. Trieste per Venezia. «Livenza» 16-9 part. P. Swettenham per Penang. «Neptunia» 22-9 part. Genova per Napoli. «Oceania» 13-9 part. Djakarta per Fremantle. «Onda» 20-9 arr. Suez. «Perla» 19-9 arr. Calcutta. «Piave» 16-9 part. Trieste per Napoli. «Portorose» 16-9 arr. Genova. «Risano» 15-9 part. Beyrouth per Pireo. «Rosandra» 12-9 arr. Lagos. «Sistiana» 16-9 part. Port Said per Suez. «Spuma» 18-9 part. Venezia per Genova. «Timavo» 17-9 part. Mogadiscio per Aden. «Victoria» 17-9 part. P. Said per Napoli. «Vivaldi» 17-9 arr. Trieste.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Enotria» 20-9 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. «Brennero» 21-9 ore 24 da Trieste per Venezia, Bari, Alessandria, Port Said, Beirut, Famagosta, Lattachia, Limassol, Rodi, Izmir, Candia, Napoli, Marsiglia, Genova. «San Marco» 22-9 ore 17 da Genova per Napoli, Pireo, Istanbul. Izmir. «Esperia» 23-9 ore 18 da Genova per Napoli, Alessandria, Beirut. «Chioggia» verso 26-9 da Treiste per Venezia, Bari (ev.). Alessandria, Port Said, Beirut, Lattachia, Gokova, Deringe, Istanbul (ev.), Cavalla, Salonicco, Izmir, Candia (ev.), Calamata (ev.). «Barletta» 27-9 ore 12 da Trieste per Venezia, Ancona, Zara, Spalato, Gravosa, Bari, Brindisi, Patrasso, Itea, Pireo, Candia, Calamata. «Messapia» 27-9 ore 18 da Genova per Napoli, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca, «Belluno» verso 27-9 da Genova per Livorno (ev.), Napoli, Pireo, Salonicco, Izmir.

Posizione delle navi: «Ausonia» 17-9 da Brindisi per Alessandria. «Barletta» 17-9 da Brindici per Patrasso. «San Giorgio» 17-9 in arrivo a Pireo. «Bernina» 17-9 a Lattachia. «Brennero» 17-9 da Brindisi per Venezia. «Stelvio» 17-9 da Catania per Alessandria. «Enotria» 17-9 da Bari per Venezia. «Chioggia» 17-9 a Izmir. «Vicenza» 17-9 in navigazione da Brindisi per Alesasndria. «Loredan» 17-9 da Venezia per Patrasso. «Esperia» 17-9 in navigazione da Alessandria per Siracusa. «Messapia» 17-9 da Limassol per Caifa. «San Marco» 17-9 in navigazione da Pireo per Napoli «Belluno» 17-9 in navigazione da Izmir per Napoli. «Udine» 17-9 da Napoli per Pireo.

«TIRRENIA»

Prossime partenze: «Città di Catania» verso 29-9 da Trieste per gli scali di linea del periplo italico. «Città di Siracusa» 22-9 da Trieste per Venezia e scali di linea Adriatico-Marsiglia-Spagna. «G. Borsi» fine ottobre da Trieste per Bari, Napoli, Messina, Palermo, Lisbona, Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa.

Posizione delle navi: «G. Borsi» 14-9 arr. Genova. «Cagliari» 18-9 arr. Londra. «Città di Catania» 16-9 part. Genova per Porto Torres. «Città di Siracusa» 16-9 part. Catania per Bari. «Città di Messina» 16-9 part. Valencia per Marsiglia. «Rovigo» 16-9 arr. Venezia. «Celio» 16-9 part. Bari per Catania. «Marechiaro» 16-9 part. Malta per Licata.

STATO CIVILE

del giorno 16 settembre 1961

MORTI: Otta ved. Franco Maria n. 80, Kaiser Riccardo a. 83, Vidali ved. Tamaro Angela a. 86, Stabile ved. Mramor Angela a. 87, Gregoris Lucia a. 62, Bonetti ved. Bartoli Francesca a. 67, Dessardo Osvalda a. 79, Monfalcone ved. Damiani Paola a. 78, Ceppi Pietro a. 72, Kociancich Antonio a. 23.

Nascite denunciate: 13.

MATRIMONI dal 10 al 16 settembre 1961: 53.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Stocca Federico commesso con Gustin Sabina commessa, Bellini Luciano autista con Lonzar Anita sarta, Bensi Mario operaio con Jelicich Giuseppina casalinga, Geri Franco geometra con Pettener Rosa cassiera, Giacconi dott. Gualtiero ingegnere con Zambonelli Margherita dott. in chimica, Fernetti Marino commerciante con Andreassich Alfonsina stiratrice, Cerar Giorgio tappezziere con Marega Orietta parrucchiera, Parisano Michele rappresentante con Fragiacomo Liana commessa, Cucit Egidio fuochista con Paroni Alessandra casalinga, Bellen Livio geometra con Macorini Gisella impiegata, Montegan Orlando tessile con Dalfiume Elena tessile, Scaramella Tancredi studente con Gemellesi Annamaria impiegata, Bombacigno Vito impiegato con Sabadin Rosalia casalinga, Iacopino Giacomo barista maritt. con Pipan Silva casalinga, Mosca Renato commerciante con Prelli Nedda sarta, Pouschè Sergio meccanico con Makovec Anna commessa, Depase Osvaldo pittore con De Pase Maria casalinga, Lion Franco impiegato con Biancolini Luciana commessa, Hrovatin Sergio commesso con Delneri Olga casalinga, Viezzoli Claudio falegname con Leghissa Anna Maria sarta, Radovani Giovanni autista con Menzin Anna casalinga, Limena Francesco guardia P. S. con Gulin Giovanna casalinga, Rossini Umberto meccanico con Visintin Beatrice infermiera, Rossi Fulvio ingegnere con Antoniazzi Adriana studentessa, Tramontano Pasquale direttore di vendita con Dominutti Laura impiegata, Valenti Roberto brigadiere di G. F. con Laviosa Clara casalinga, Valenza Fortunato motorista navale con Viola Antonia barista, Torres Pietro sondatore con Dapas Ada commerciante, Fiori Fabio pittore con Ravasi Renata sarta, Kogoi Mario bracciante portuale con Cunja Alma casalinga. Batich Sergio decoratore con Demontis Gloria operaia, Zampieri Renato rappresentante con Zoppellaro Norma impiegata, Fuccini Claudio impiegato con Fatutta Antonia casalinga, D'Agui Francesco macellatore con Vidali Rosa Maria sarta, Maggi dott. Achille medico con Marzio Nevia casalinga, Ianezic Roberto parrucchiere con Schiraldi Anna parrucchiera, Tommasini Flavio impiegato tecnico con Faraguna Lidia studentessa, Mininel Riccardo meccanico con Strusi Gemma sarta, Tufo Michele capofornace con Pattai Maria operaia, Scabini Fulvio pellicciaio con Stanchi Teresa casalinga, Capozza Giuseppe agente custodia con Gianquitto Lucia casalinga, Ferraro Salvatore impiegato con Pizzorno Alba casalinga, Grattagliano Antonio installatore con Pecchiar Anna Maria commessa, Giurissevich Ferruccio meccanico con Novel Graziella commessa, Babudri Bruno perito elettrotec. con Laflotta Alida professoressa, Granich Sergio carpentiere con Pecchiari Ginevra sarta, Chiozzini Giorgio impiegato con Ravenna Adriana studentessa, Biloslavo Bruno pittore con Tugliach Stefania casalinga, Starc Giorgio commesso con Brumat Nella casalinga, Meneghetti Carlo meccanico con Ugrin Albina sarta, Glavina Silvestro operaio con Puzzer Anna casalinga, Alzetta Gianantonio impiegato con Cristofoli Servilia commessa, Caverne Bernard con Verziera Edda.

L'ALBUM NOZZE
CERETTI
vi riporterà in futuro
l'emozione dolcissima
del vostro «SI'»

Una fotografia delle nozze

Una fotografia delle nozze: il più bel ricordo! Sposatevi con chi volete ma fotografatevi da

Giornalfoto

Prenotate il servizio fotografico nel negozio di piazza della Borsa

In occasione dell'inaugurazione
del nuovo complesso industriale di Brugherio (Monza)
migliaia di ospiti
si sono resi conto di **come** la costruiamo.

geranzani / 61 - 2

Candy off. mecc. Eden Fumagalli

insiste sulla qualità e riduce i prezzi

a sole **119.800** lire la famosa *automatic 3*

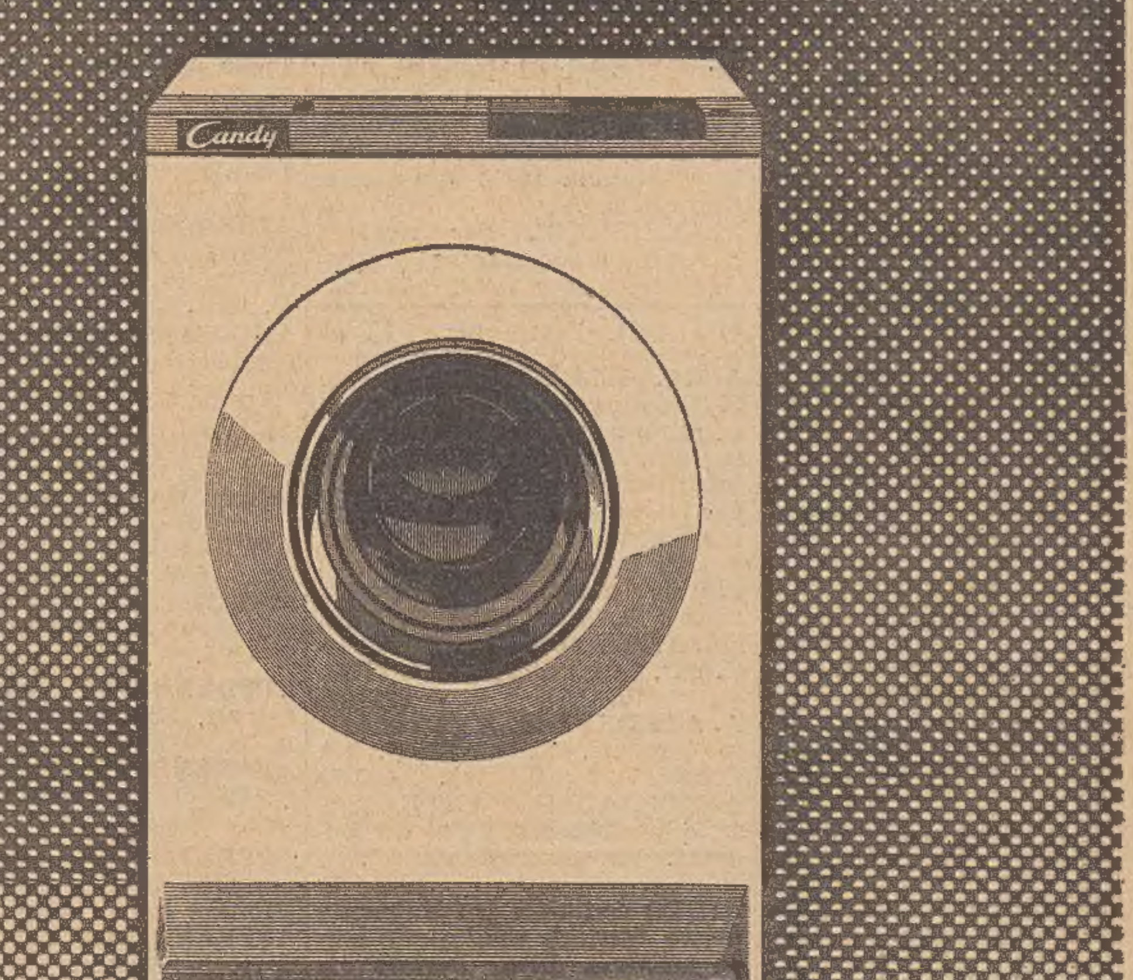
e si tratta di una lavatrice ad automatismo assoluto e a sospensione bilanciata

Un prezzo eccezionale per una macchina dalle prestazioni superiori. Un prezzo reso possibile solo dall'automatismo introdotto in ogni fase della produzione e dalla continua espansione delle vendite - la migliore garanzia per una scelta sicura!

È un acquisto importante! Confrontate con calma e decidete solo a ragion veduta. Ecco quanto vi offre Candy Automatic 3:

8 programmi automatici per 8 diversi tipi di bucato, dalla biancheria grossa ai capi più fini. Voi scegliete il programma e Candy Automatic 3 fa da sè tutto il resto:
= si rifornisce d'acqua (solo 14 litri)
= la scalda alla temperatura esatta
= lava a regola d'arte 3½ Kg. di biancheria
= sciacqua 4 volte
= asciuga a fondo
= si ferma, asciutta e pulita, pronta per un altro bucato perfetto

la sospensione bilanciata significa panni più asciutti, già pronti da stirare perchè la centrifuga può girare a velocità superiore (420 giri al minuto), senza che la macchina si sposti di un millimetro.



e a sole **91.000** lire la prestigiosa
bi-matic
in 7 minuti un bucato completo!

1 lavatrice al minuto!

settimana del Consumatore

dal 17 al 24 settembre

I Soci e i Consumatori sono invitati a visitare i 96 spacci e i 9 Supercoop delle Cooperative Operaie, nelle province di Trieste, Gorizia e Udine, per verificare l'insostituibile funzione di calmieramento dell'Ente, per valutare la convenienza degli acquisti per la qualità, genuinità e prezzi dei generi, per provare il servizio che l'esperienza e l'efficienza distributiva dell'Istituto mettono a disposizione degli acquirenti.

Alcuni prezzi:

Pasta Napoli T. di Nola	pacco 1/2 kg.	L.	80
Burro Valpadana pura panna fresca	l'etto	»	70
Olio d'oliva	il litro	»	540
Olio di sansa e di oliva	» »	»	490
Olio di semi	» »	»	350
Patate	kg. 3	»	100
Formaggio Frontal Torvis	l'etto	»	56
Pinze (nostra produzione)	750 gr. il pezzo	»	400
Vino bianco e rosso	bottiglia 1 litro	»	90
Marsala all'uovo G. Pellegrino	» » »	»	350
Caffè tostato «miscela famiglia»	l'etto	»	135
Caramelle Elah	»	»	55

Offerta prodotti Asborno:

1 pezzo sapone Martello giallo (gr. 300), 1 pezzo sapone Martello verde (gr. 300), 1 saponetta 3B (gr. 100), 1 bustina talco (gr. 50) . . . . . L. 120

Pacco del Consumatore:

Chicco riso (1 kg.), olio di semi (bott. 1 litro), carne Manzotin (scatola 300 gr.), tonno all'olio (scatola 125 gr.), piselli al naturale (vaso 1/2 kg.), pomodori pelati Elvea (1/2 kg.), macedonia frutta Elvea (1/2 kg.), biscotti Marie Wamar (pacco 400 gr.), wafers Wamar (pacco 200 gr.), caffè tostato oro (100 gr.), marmellata Elvea (1/2 kg.); prodotti Elah; 1 astuccio crema vaniglia, 1 tubetto zucchero caramellato, 1 bustina caramelle 100 gr., 2 stampini per budino (il pacco del valore di L. 2.300) . . . . a sole L. 1.800

COOPERATIVE OPERAIE

di Trieste, Istria e Friuli

CALLISTA estetico e curativo riceve giornalmente dalle 15 alle 18, Salone parrucchiere via Conti 15, angolo piazza Perugino. Telef. 75294. 47709 CC

CALLISTA: specializzata occhi pollini, callosità. XXX Ottobre 8, telefono 35275. 47625 CC

CALLISTA autorizzata uomo, donna, via del Bosco 1. Telefono 44663. 28900 CC

CALLISTA uomo donna, diplomata, riceve 10-12, 15-20, via del Toro 2, tel. 52187. Servizio domicilio. 29231 CC

CALLISTA specializzata. Salone via delle Torri 2. Tel. 30191. 29386 CC

DITTA edile eseguisce restauri modifiche tetti pavimenti rivestimenti. Tel. 96608. 29403 CC

ESPERTO ragioniere occuperebbesi tenuta contabilità, libri paghe, Previdenza sociale. Offerte cassetta 47788 CC, UPI.

GIACCHETTONI pelle giubbetti su misura alcuni pronti, riparazioni, tintura. Coroneo 5. 47789 CC

INSTALLATORE impianti sanitari, bagni completi, riparazioni, lavoro accurato. Tel. 39569, Cigoi. 29337 CC

L'ARTIGIANA Parquet specializzata in applicazioni di resine per pavimenti. 10 anni di esperienza. Interpellateci. 69542 CC

LAVORAZIONE accurata su misura, prezzo da convenire, Sartoria Mazzini 39. 29313 CC

OROLOGIAIO esegue riparazioni con garanzia L. 600. Via Roma 17. 29391 CC

PARCHETTISTA, raschiatura meccanica, applicazione lacca originale germanica, garanzia 10 anni con il nuovo ritrovato antitarlo, riparazioni. Tel. 44101. 29326 CC

PAVIMENTI, rivestimenti murali con piastrelle, novità. Posa anche su vecchi pavimenti. Garanzia. Trieste: telefonare numero 24752. Gorizia: Sangiovanni 12. 29375 CC

PERSONA lavori dattilografia, ecc. domicilio offresi. Cassetta 47698 CC, UPI.

PIASTRELLISTA lucidatura meccanica piastrelle, terrazzi, ecc. Preventivi senza impegno. Telefono 44101. 29326 CC

PITTORE appartamenti stanze cucine mobili in genere prezzi di assoluta concorrenza. Telefonare 36055. 69412 CC

«RINOVEST», Sartoria con personale pratico rimette a nuovo abiti, soprabili, mantelli, rimoderna, ripara. Via S. Lazzaro 9. 69406 CC

SARTA uomo-donna, capacissima, prezzi modici, assume lavori. Telefonare 52205. 29378 CC

SARTA donna confeziona vestiti mantelli, rimoderna, prezzi modici. Tel. 66016. 29200 CC

SARTORIA uomo confeziona vestiti soprabiti cappotti assume rivoltature rimodernature lavoro accurato prezzi modici. Carducci 24, III p. 69545 CC

SECONDO canale. Preventivi senza impegno. Lavoro garantito. Elettrophon, telef. 25442. 69409 CC

SPECIALIZZATO orologeria svizzera. Riparazioni perfette. Ricambi originali Hollesch. Piazza S. Giovanni 1. 29428 CC

TAILLEURS gonna modernissimi fattura cinquemila, mantelli confeziona sarto diplomato. Coroneo 5. 47789 CC

TELEVISIONE. Per ricevere il secondo programma, riparazioni, telefonate 78310. 29080 CC

D Off. d'impiego L. 25

A.A.A. ELEMENTO giovane 20-30 anni con provata esperienza ramo commerciale, attivo dinamico, presenza cercasi da importante Soc. Internazionale, per lavoro produttivo ramo elettrodomestici, da inserire propri quadri organizzativi, con fisso et provvigione. Scrivere specificando, Cassetta 29324 D, UPI.

A.A. APPRENDISTA ragazza cerca bar, turno diurno. Tel. 97148. 69436 D

A. APPRENDISTE parrucchiere cercansi. Salone Gaby, via Combi 11/2 (scalette). 462 D

A. MEZZALAVORANTE o garzona pratica cerca Salone Luciana. Via Settefontane 28. 29263 D

AIUTO contabile possibilmente primo impiego militesente cerca primaria ditta. Inviare offerte Cassetta 69451 D, UPI.

AIUTO commessa cerca importante negozio abbigliamento femminile. Indicare lingue conosciute, referenze. Offerte cassetta 29077 D, UPI.

AIUTO banconiere e apprendista cerca Bar Cristallo, via Ghirlandaio 12. 29211 D

AIUTO commessa 22-25.enne bella presenza, preferibilmente pratica calzature cercasi. Calzaturificio Deirossi, piazza San Giovanni 5. 29167 D

AIUTO commesso per negozio elettrodomestici, con cognizioni radiotecniche cercasi. Rocco, v. Roma 23, tel. 68180. 29335 D

AIUTO banconiera e apprendista (2 ragazze) cercansi. Barbuffet, via Milano 17. 29388 D

AIUTO commessa pratica abbigliamento femminile, bella presenza, conoscenza lingue, cercasi. Scrivere cassetta 69547 D, UPI

ALBERGO primo ordine cerca per centralino telefonico elemento femminile bella presenza anche non pratica purchè buona conoscenza lingua inglese o tedesca, cortese e attiva, massimo 35enne. Inutile rispondere senza requisiti richiesti. Scrivere cassetta 47750 D, UPI.

AMBOSESSI cercansi - disposti recarsi saltuariamente estero per recite teatrali. Cass. 47716 D, UPI.

AMBOSESSI 14-20enni cercansi. Presentarsi domani ore 16 in poi, Bar Quisisana, via Roma 14 29255 D

APPRENDISTA banconiera, 15 anni cercasi. Presentarsi Torrefazione via Cavana 2. 29299 D

APPRENDISTA commessa pratica 16-17 anni cerca negozio abbigliamento. Specificare posto occupato. Cassetta n. 29221 D UPI.

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Salone Edda, Piccardi n. 36. 29147 D

APPRENDISTA 15.enne cercasi. Presentarsi Doda 15, alimentari. 29170 D

APPRENDISTA sarta donna massimo 18.enne assumesi. Telefonare lunedì 63876. 29197 D

APPRENDISTA sarta cercasi. Sartoria Spallino, piazza Goldoni n. 5. 29203 D

APPRENDISTA stiratrice cercasi. Tel. 68031. 29209 D

APPRENDISTA 15.enne sarta donna cercasi. Del Bosco, via Artisti 7. 29216 D

APPRENDISTA ragazza cerca subito latteria, via Cesare Beccaria 10. 69324 D

APPRENDISTA ragazzo manifatture cercasi. Cassetta 69360 D UPI.

APPRENDISTA 14-15 anni cercasi. Cartoleria, Baiamonti 47, presentarsi oggi ore 10 - 11.30. 69396 D

APPRENDISTA trattoria 15-16 anni cercasi. Via Toti n. 1. 29214 D

APPRENDISTA banconiera cercasi bar nuova apertura. Telefono 44008 29338 D

APPRENDISTA pasticciere cercasi. Sircelli, via Foschiatti 15, telefono 90645. 29347 D

APPRENDISTA argentiere indoratore cercasi. Via Ginnastica n. 15 B. 69506 D

APPRENDISTA commestibili cercasi. Presentarsi lunedì, viale D'Annunzio 71. 69517 D

APPRENDISTA per alimentari cercasi. Via Rossetti 14, tel. 95422 29364 D

APPRENDISTA commessa cercasi. Panetteria, via Commerciale 71, tel. 37226. 69423 D

APPRENDISTA pasticciere 14-16 anni cercasi. Via Ginnastica 8. 69447 D

APPRENDISTA 15-16enne robusto per salumificio cercasi. Presentarsi domenica 11-12, via Costalunga 302. 69440 D

APPRENDISTA macellaio cercasi. Tel. 94162-57158. 69538 D

APPRENDISTA volonterosa cercasi, Bar, 14-16 anni. Telefono 35135. 29377 D

APPRENDISTA 15-17.enne o mezza lavorante per stampa foto. Viale XX Settembre 12. 29261 D

APPRENDISTA commessa 15-17,enne cercasi. Negozio abbigliamento e mercerie, via Ghirlandaio 12. Presentarsi oggi domenica: ore 9-12 e 15-18. 69454 D

APPRENDISTA ed operaio falegname cerco. Via Antonio Lonza 5. 29311 D

APPRENDISTA età 14-15 anni per autoofficina cercasi. Telefonare 95452. 69478 D

APPRENDISTA commessa cercasi panetteria. Rotonda del Boschetto. 69481 D

APPRENDISTA commessa abbigliamento femminile, bella presenza, conoscenza sloveno, età 14-16 anni, cercasi. Scrivere cassetta 69547 D, UPI.

APPRENDISTA sarta donna cercasi. Stuparich 4, telef. 45317. 69557 D

APPRENDISTA bella presenza, conoscenza sloveno, cercasi. Confezioni Bice, via Mazzini 51. 29193 D

APPRENDISTA, mezzalavorante sarta donna, cercansi. Tonini, v. Segantini 6, tel. 96192. 69552 D

APPRENDISTE, mezze lavoranti, cercansi per titoria. Via Giulia 57. 69529 D

APPRENDISTI, principianti, installatori, bandai, cercansi. Officina, via S. Marco 40. 29235 D

APPRENDISTI ragazzo e ragazza 14-16enni per apprendisti pellicceria cercansi. Pellicceria Mazzaroli, largo Barriera Vecchia 11 69431 D

APPRENDISTI sarti e sarte uomo, buona paga, cercansi. Paci, Crispi 31. 29225 D

APPRENDISTI banconieri ambosessi, 14-16enni, cercansi. Bar Garibaldi, piazza Garibaldi. 29349 D

APPRENDISTI bandai ed installatori cercansi. Via Torrebianca 17. 29071 D

APPRENDISTI possibilmente già pratici del ramo elettricisti cercansi. Presentarsi alle ore 14 precise presso la Teletecnica, v. Coroneo 1, II p. 29393 D

APPRENDISTI sarto uomo ambosessi cercasi. Via S. Maurizio 2. 29278 D

ASPIRANTI giornalisti affidiamo incarichi retribuiti. «Telekronos», San Quintino 17, Torino. 6555 D

ASSUMONSI elementi femminili 21-30 anni da iniziare ramo vendita prodotti Case importanza nazionale. Richiedonsi bellissima presenza, facilità di parola. Inviare offerte con curriculum Cassetta 29245 D, UPI.

AUTORI inediti, prosa, poesia, pubblichiamo vostri libri. Casella 67 N, SPI, Milano. 6498 D

BANCONIERA o apprendista cercasi. Bar Ulpiano, via Giustiniano 9. 69471 D

DEPOSITO all'ingrosso maglierie-mercerie assume apprendista commesso 14-15enne. Telefonare 37286 lunedì. 62 D

DISEGNATORE meccanico esperto attrezzature stampaggio automazioni apparecchiature oleo fluo dinamiche, cercasi per industria cartotecnica torinese. Scrivere Cassetta n. 69357 D UPI.

ENTE cittadino cerca ragioniere diplomato, massimo 25 anni, militesente, curriculum, referenze. Cassetta 47640 D, UPI.

ESTETISTA diplomata, cure viso, seno, mani, paraffinaterapia. Salone Orlando, S. Nicolò 8, telefono 38786. 69497 D

ESTETISTA diplomata esperta cercasi per Istituto di bellezza. Cassetta 69369 D UPI.

FABBRO meccanico specializzato cercasi. Indicare referenze, pretese, cassetta 69259 D, UPI.

FALEGNAMI operai specializzati e apprendisti cercansi. Telefono 31185 dalle ore 11 alle 12. 69485 D

FATTORINO 18enne con patente Vespa cercasi per magazzino ingrosso dolciumi. Domenica ore 8-12, via Boccaccio 5. 69508 D

FRAULEIN per bambini cercasi 3 pomeriggi settimana. Telefonare 61746. 69544 D

GARZONA sartoria cercasi. Gozzi, Battisti 3. 28831 D

GARZONA cercasi. Salone Nidia, via S. Marco 29. 29356 D

GARZONA pratica o mezza lavorante parrucchiera capace manicure cercasi. Via Madonnina 35, Salone Mery. 29156 D

GARZONA cercasi. Salone Lily, Strada per Longera n. 177. 29155 D

GARZONA sarta donna cerca primaria sartoria. Camus, Ghega 6-III. 47736 D

GARZONA pratica parrucchiera cercasi. Via F. Severo 142, telefono 35526. 29329 D

GARZONA già pratica sarta donna cercasi. Molino a Vento 60, I p.; solamente domenica mattina. 69500 D

GARZONE parrucchiere, anche se pratiche cercasi. Salone Nirvana, S. Francesco 18. 29382 D

GARZONE laboratorio volonteroso cercasi. Via del Bosco 54. 69457 D

GIOVANOTTO apprendista aiuto magazzino grossista consegna generi alimentari. Scrivere cassetta 69441 D, UPI.

GIOVANE pratico guida (minimo patente di categoria «C»), militaresente, munito licenza III avviamento professionale o titolo equipollente. Presentarsi lunedì dalle 11 alle 12, piazza Dalmazia 2. 29191 D

GIOVANE bracciante aiuto magazzino cercasi. Cassetta 69526 D, UPI.

IMPORTANTE industria padovana cerca operai qualificati: tornitori, trapanisti, aggiustatori, fresatori, fresopiallatori. Scrivere: SPI, cassetta 54, Padova. 6550 D

IMPORTANTE Compagnia d'assicurazione cerca tre persone, età 26-35 anni, superato periodo di prova buona sistemazione economica e possibilità di carriera. Cassetta 69399 D, UPI.

IMPRESA cerca gruista possibilmente pratico gru tipo Edilmac. Telef. 31034. 47785 D

INTERNISTA cerca urgentemente Bar Unità. Piazza Unità. 13806 D

LAVORANTE parrucchiera brava pratica manicure cercasi. Via Giulia 84, telef. 96137. 29123 D

LAVORANTE, mezzalavorante e garzona sarta uomo cercansi. Galante, corso Garibaldi 8. 29333 D

LAVORANTE o mezzalavorante sarta uomo, cercasi. Telefonare al 38810. 29380 D

LAVORANTE sarto uomo, finito, cercasi. Lavoro assicurato. Telefonare 36324. 29382 D

LAVORANTI a domicilio per gradevole lavoro plastico ornamentale cercansi. Ottima retribuzione. Scrivere ditta Napoli Robinie 54/G, Roma. 6564 D

MACCHINISTA magliaia con paga superiore cercasi per subito lavoro assicurato. Via Ghiberti 1, telef. 68086, lunedì.

MACCHINISTE, confezionatrici e apprendiste magliaie cercansi. Rolly, III Armata 17. 29346 D

MACCHINISTE apprendiste magliaie cercansi. Madonnina 26. Telef. 44238, 50356. 29404 D

MEZZALAVORANTE, apprendista sarta uomo, cercasi. Sartoria Zerial, Fortunio 4 D. 29384 D

MEZZALAVORANTE garzona pratica parrucchiera, buona retribuzione. Telef. 56307 - 93221. 29156 D

MEZZALAVORANTE, apprendista sarta uomo, anche se pantalonaia. Presentarsi lunedì, via Imbriani 2, sartoria. 69436 D

MEZZELAVORANTI e apprendiste sarta donna. Pierazzo, corso Italia 31. 29341 D

MOTOCARRISTA patente secondo grado manovale assume Impresa. Cassetta 29228 D, UPI.

OPERAIO e ragazzo falegname cercansi. Galleria 7. 29355 D

ORGANIZZAZIONE tedesca cerca da 3 a 5 venditori diligenti pronti per partenza età dai 25 ai 30 anni. Presentarsi lunedì 18 corrente mese dalle ore 12 alle 15 presso l'Hotel Jolly, Trieste, signor Polzer. 6554 D

PARRUCCHIERA pratica cercasi. Salone Nives, Severo 75. 69516 D

PARRUCCHIERA provetta cercasi disposta trasferirsi. Telefonare 21525. 29232 D

PARRUCCHIERA lavorante e mezzalavorante cercansi. Via Guardia 15. 29399 D

PENSIONATO-A cercasi per facili lavori magazzino. Presentarsi Baldi, Cologna 12, martedì. 69492 D

PITTRICI decoratrici cercansi facile lavoro domicilio. Telefonare 77105. 29303 D

PRINCIPIANTI macchiniste per magliaia, assicurando immediato insegnamento macchina in via Ghiberti 1. 29206 D

RAGAZZA per pulisecco presenza, 15-17, possibile pratica, cerca Novapulisec. Colautti 4 (S. Vito). 29379 D

RAGAZZA o giovane donna, molto robusta, pratica guida Lambretta o disposta imparare, cercasi per consegna e spedizione pacchi. Alta retribuzione. Cassetta 69378 D UPI.

RAGAZZE 2, 14-16 anni negozio frutta e verdura. Telefonare lunedì 37065. 29312 D

RAGAZZO 15-16enne pratico bicicletta cercasi per eliografia. Utiltecnica, via Pascoli 6. 69486 D

RAGAZZO 14 anni cercasi alimentari. Tel. 41225 - 53935. 69087 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Presentarsi Macelleria Onorio, Piazza Ponterosso 3. 1234 D

RAGAZZO cerca Formaggeria, posto stabile. Via Gatteri 29, telefono 96563. 69415 D

RAGAZZO quindicenne cercasi, Macelleria Baiamonti 65. 69472 D

RAGAZZO 15-16.enne assumesi magazzino. Via Coroneo 6/A, Kramer. 69462 D

RAGAZZO per macelleria 14-15.enne. Telefonare 23479-74495. 29266 D

RAGAZZO o ragazza massimo 16.enne cercasi. Negozio frutta, via Crispi 8. Presentarsi lunedì. 29295 D

RAGAZZE (due) 15-16enni attitudini disegno cercansi. Rivolgersi Marassi, via Ginnastica 45 dalle 11 alle 12. 69448 D

RISCUOTITORE onesto, serio, con referenze ineccepibili cercasi. Si preferisce ex funzionario. Scrivere specificando. Cassetta 29324 D, UPI.

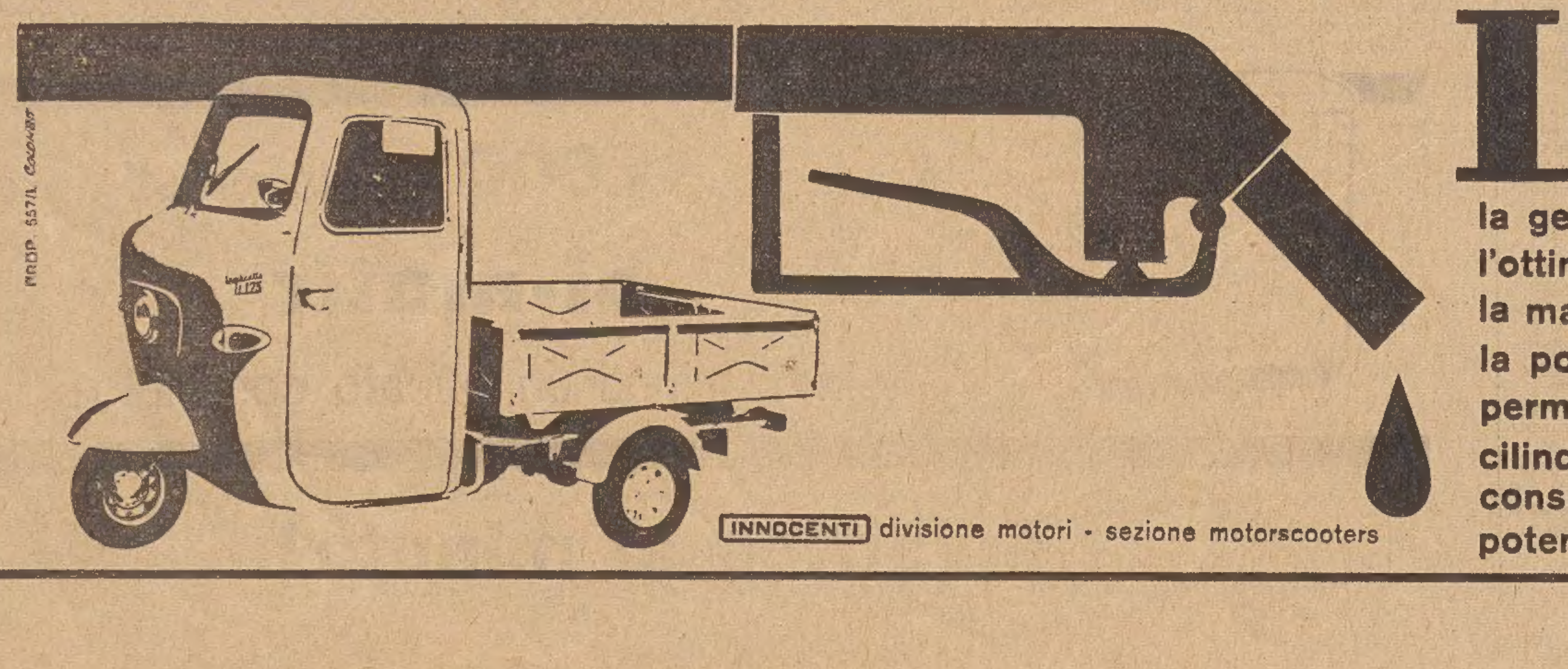
SARTA finita cercasi. Via Ghiberti 1, tel. 68086, lunedì. 29206 D

SIGNORINA bella presenza diplomata maestra cercasi per bambina 12enne ore da combinarsi. Cassetta 29239 D, UPI.

SIGNORINE o signore 20-30enni per lavoro serio, dignitoso, ramo vendita, cercansi per Trieste. Non necessita esperienza ma volontà, entusiasmo, onestà. Scrivere cassetta 29394 D, UPI.

STIRATRICE perfetta cercasi; referenze. Milano 3, I, destra, 8 - 10. 69495 D

(Continua in 14.a pagina)



trasportare economicamente e sicuramente col Motofurgone 175 li/II serie

Lambretta

la generosa potenza del motore,
l'ottima distribuzione delle masse,
la massima stabilità a pieno carico,
la possibilità di trasportare volumi ingombranti,
permettono universalità di impiego
cilindrata 175cc - miscela al 4%
consumo l 3,5/100 km, a pieno carico
potenza 7 cv - portata 400 kg – quattro marce più retromarcia

INNOCENTI divisione motori - sezione motorscooters

CRONACHE SPORTIVE

CAMPIONATO EUROPEO DI HOCKEY A TORINO

Il Portogallo regola la Spagna mentre l'Italia prevale sull'Olanda

Rimangono imbattuti gli azzurri e i lusitani - Due partite poco brillanti perchè dominate dall'opportunità - Stasera l'incontro con le «furie rosse»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Torino, 16

Due squadre, quella italiana e quella portoghese, sono rimaste imbattute al vertice della classifica dopo il duello iberico chiusosi con la vittoria dei portoghesi col minimo scarto. La Spagna accusa la prima sconfitta del campionato. Pertanto soltanto dopo l'incontro di domani sera tra la Spagna e l'Italia si conoscerà il nome della squadra campione. E' chiaro che solo battendo la Spagna l'Italia ha delle speranze per potersi incontrare nella bella con il Portogallo. Infatti mentre l'Italia domani sera si batterà con la Spagna, il Portogallo avrà una partita facile, cioè giuocherà contro la Germania e quindi la sua vittoria è scontata.

La serata si inizia con la vittoria dell'Inghilterra sulla Francia. Quattro squadre hanno così questa sera portato a termine le loro fatiche; per Svizzera, Belgio, Inghilterra e Francia i divertimenti iniziano con un giorno di anticipo.

L'Italia ha giuocato contro l'Olanda al piccolo trotto. Gli olandesi, che avevano usufruito di quarantott'ore di riposo (hanno giuocato l'ultima volta giovedì pomeriggio), non hanno saputo sfruttare questo grosso vantaggio. Gli azzurri si presentano nello schieramento tipo: Levati e Gelmini rimangono in panchina. L'arbitro espelle in apertura per un minuto di giuoco un attaccante olandese reo di avere colpito a freddo Baraldi. Cambio Bortolini-Tavoni al 6' e rete di quest'ultimo (la palla passa in mezzo alle gambe del portiere). All'11' Tavoni fallisce un «rigore». Alcuni interventi di Bolis e due tiri insidiosi di Bortolini da media distanza (Tavoni invece ha preferito scagliare le sue saette da fuori area) fanno cronaca fino al riposo.

Si riprende a giuocare nell'identico schieramento. Al 13.o Baraldi risolve una mischia e raddoppia la distanza. Gli azzurri non premono sull'acceleratore e giuocano risparmiando energie; la manovra ristagna a centro campo. Al 14' Tavoni, esce, Bortolini passa a destra, Gelmini a sinistra. La partita si spegne lentamente. Gli azzurri cercano il terzo gol, gli olandesi cozzano invece contro la nostra solida difesa nelle loro sporadiche azioni di contrattacco. Ad un minuto dalla fine Tavoni dà il cambio a Bortolini. I nostri trattengono la palla per guadagnar tempo ed il pubblico fischia lungamente scordando che l'Italia, per migliorare il quoziente reti doveva questa sera mantenere inviolata la propria porta. La consegna del commissario tecnico Bertuzzi è stata rispettata in pieno.

La difesa si è rivelata ancora una volta il reparto più solido. In attacco Bortolini è stato il migliore. Tavoni non ha retto alla distanza, ma nell'economia del giuoco di insieme si è reso molto utile.

Poi entrano in pista spagnoli e portoghesi. Il pubblico è muto, neutrale al cento per cento. L'arbitro è tedesco. Le squadre palleggiano a metà campo. Botta e risposta e tiri in porta. La partita si svolge su un piano di lealtà. Nessuna scorrettezza. Manca l'atmosfera incandescente di tanti memorabili incontri. Al 17' il Portogallo va in gol ma l'arbitro precedentemente aveva fischiato e quindi la rete non viene convalidata. I portoghesi si innervosiscono e Adriao si fa notare per alcune azioni fallaci e viene beccato a lungo dal pubblico.

Reti in bianco nei primi venti minuti. Ritorna il sereno alla ripreesa del giuoco. Al 9' la Spagna per poco non segna ed il portiere portoghese sventa con un tuffo spettacolare. Il ritmo è lento, il giuoco è equilibrato e talvolta anche fiacco. Improvvisamente al 13' Perdigao risolve una mischia e porta in vantaggio il Portogallo. Al quarto d'ora l'attaccante spagnolo Gallen colpisce il montante. Nel finale i portoghesi trattengono la palla per guadagnare tempo e salvano così una vittoria che sotto un certo punto di vista non è meritata.

Il campionato si concluderà domani con l'ultima giornata che ha il seguente calendario: Olanda-Jugoslavia; Portogallo-Germania; Spagna-Italia. Nel caso che l'Italia e il Portogallo si trovino domenica sera a punteggio eguale la «bella» verrà disputata lunedì sera.

Bruno Ive

I RISULTATI

Belgio - Francia	3-1	(1-0)
Svizzera-Inghilterra	5-0	(3-0)
Germania-Jugoslavia	10-0	(1-0)
Inghilterra-Francia	8-1	(3-0)
Italia - Olanda	2-0	(1-0)
Portogallo - Spagna	1-0	(0-0)

LA CLASSIFICA

Italia	8	7	1	0	26	5	15
Portogallo	8	7	1	0	56	11	15
Spagna	8	7	0	1	39	8	14
Germania	8	5	0	3	31	14	10
Svizzera	9	5	0	4	35	28	10
Olanda	8	4	0	4	21	15	8
Belgio	9	3	0	6	24	42	6
Inghilterra	9	2	0	7	22	42	4
Jugoslavia	8	1	0	7	12	53	2
Francia	9	0	0	9	6	54	0

Assoluti di decathlon

Al triestino Barbieri la corsa veloce

Napoli, 16

Dopo le prime cinque prove dei campionati italiani di decathlon il romano Piccolo, che ha vinto la gara dei 400 metri piani, figura in testa alla classifica. A poco più di cento punti è il favorito Sar il quale nelle prove di domani dovrebbe scavalcare il romano. Il milanese è infatti molto forte nel salto con l'asta, nei 110 ostacoli, nel disco ed anche nel giavellotto.

La prova dei cento metri è stata vinta oggi dal triestino Barbieri in 11"1, il lungo da Antonucci con m. 6.80, il peso e l'alto da Sar, rispettivamente con metri 13,83 ed 1,75 ed i 400 metri da Piccolo in 52"2. Piccolo è stato secondo nel peso con m. 13,59.

Hanno preso parte alla gara nove concorrenti uno dei quali, Baleani, si è ritirato dopo la seconda prova.

Ecco la classifica dopo la prima giornata: 1) Piccolo Mario (Fiamma Roma) p. 3445, 2) Sar Franco (Pirelli Milano) p. 3306, 3) Antonucci Giacomo (U. S. Foggia) p. 3176, 4) Blason Umberto (Ginnastica Triestina) p. 3125, 5) Barbieri Ezio (Fiamma Trieste) p. 3041, 6) Sangiorgio Vittorio (Fiamme Oro Bari) p. 3012, 7) Guidi Enrico (C. S. Cesena) p. 2846, 8) Cogarolo Elio (Atletica Vigevano) p. 2795.

Squadra al completo

Oggi la Triestina a San Donà di Piave

Oggi la Triestina disputa a San Donà di Piave l'ultima partita di prova perchè domenica prossima avrà inizio il campionato di Serie C. La Sandonatese, che milita nella Serie D, s'è già incontrata sul proprio campo, con un'altra squadra di Serie C, il Pordenone ed ha perso per 3-2, così, ai rossoalabardati l'incontro odierno offre pure un interessante termine di paragone.

La Triestina giuocherà in formazione completa perchè farà il suo rientro stagionale il versatile Laszlo Szoke, ormai ristabilitosi da uno stiramento muscolare contratto in allenamento. Radio lo farà giuocare un tempo solo, come per non affaticarsi, un tempo solo giuocherà Trevisan. Probabilmente tutti gli altri giuocatori saranno in campo per l'intera partita.

L'allenatore Radio, per l'incontro che avrà inizio alle ore 16, annuncia la seguente formazione: Miniussi; Frigeri, Brach; Sadar, Mercusa, Bizai; Mantovani, Trevisan (Szoke), Demenia, Secchi, Santelli.

A Luino manca vento

Luino, 16

Per l'assoluta mancanza di vento, dopo ripetuti rinvii, è stata annullata la prima prova delle regate veliche internazionali per le classi stelle F. D. e snipe in programma nel pomeriggio di oggi a Luino. Domani avranno luogo le altre prove.

LA CICLISTICA COPPA IN MEMORIA DI LINO VLADOVICH

Assi triveneti e romagnoli in gara sulle strade giuliane

«Forfait» di Guido De Rosso - La qualifica di favorito passa al ravennate Mendolesi - 51 iscritti - Il percorso e gli orari

Si disputa oggi, sulle strade della nostra regione la «S. Pellegrino» giuliana abbinata al Trofeo Lino Vladovich. Mentre Guido De Rosso, il vincitore del «Tour dell'avvenire», ha rinunciato alla gara, sono convenuti a Trieste quasi tutti i migliori dilettanti delle Tre Venezie ai quali si è aggiunta all'ultimo momento la forte squadra della Rinascita di Ravenna, capitanata da quel Domenico Mendolesi che non più tardi di giovedì scorso, ha vinto la «San Pellegrino» di Napoli. Dopo il «forfait» di De Rosso, Mendolesi acquista automaticamente la qualifica di favorito, ma dovrà vedersela con i campioni della Ciclisti Padovani, Salvò e Zanella ai quali, all'ultimo momento, si è aggiunto il validissimo Coccato. Oltre ai romagnoli della Rinascita i veneti Zandegù, Teno Zanin, De Franceschi, Zabeo, Fachin, Beraldo, Rossetto, Lovo, se trovano la giornata buona possono essere pericolosi per chiunque.

Con questa qualitativa partecipazione, è facile comprendere che al ciclismo regionale non resterà altro che organizzarsi per opporre una onorevole difesa alla quale penseranno i vari Gregori, Ursi, Plet, Pelizon, Abrami, Paluzzano, Ferrari, Lazzaretti, Moras che, nella corrente stagione, hanno tenuto alto il buon nome del nostro ciclismo di fronte alle domenicali incursioni dei ragazzi provenienti dall'altra sponda del Tagliamento.

I concorrenti dovranno svolgere le operazioni di punzonatura dalle 7 alle 10 presso la sede della società organizzatrice, l'ASCA in via Roma 15. Alle ore 10.30 i concorrenti verranno incolonnati e, preceduti dalla macchina della giuria, si porteranno al luogo di partenza attraverso: via Milano, via Carducci, viale d'Annunzio, piazza Foraggi, Galleria, via dell'Istria e piazzale Valmaura dove alle ore 11 verrà data la partenza. Questo è il percorso: San Sabba, Muggia, Noghere, Aquilinia, Dazio Zaule, imbocco Nuova Tarvisiana, Quadrivio di Opicina, Monfalcone, Ronchi Sud e Nord, Sagrado, Gradisca, Gorizia, San Floriano, Gorizia (secondo passaggio), Devetacchi, Doberdò del Lago, Ronchi Nord, Sagrado, Gradisca (rifornimento), Gorizia (terzo passaggio), Devetacchi, Jamiano, Sistiana, Prosecco (racc. Tarvisiana), Quadrivio di Opicina, Cattinara e Trieste arrivo in via Rossetti lato Fiera.

A proposito dell'arrivo, gli organizzatori raccomandano ai concorrenti molta prudenza nell'ultimo chilometro, dove sono situate due curve a gomito che se prese a forte velocità, possono condurre fuori strada. A 38 di media l'arrivo è previsto per le 15.54 e a 40 alle 15.39. La premiazione avrà luogo alle ore 18.30 in via Roma 15 nella sede dell'Acegat.

Ecco gli iscritti con il numero che porteranno in gara, acciocchè sia facile il loro riconoscimento: 1) De Rosso Guido, 2) Salvò, 3) Zanella (Ciclisti Padovani), 4) Lazzaretti Luciano, 5) Moras Celestino, 6) Moras Demetrio, 7) X, tutti della Bottecchia di Pordenone, 8) Ursi, 9) Gregori, 10) Pelizon, 11) Abrami, 12) Plet (Ciclistica Bartali-Rovis Trieste), 13) De Franceschi (Torpado Padova), 14) Zabeo, 15) Chiementini (Coin Mestre), 16) Bergamasco (Crda Monfalcone), 17) Fachin Luciano, 18) Fachin Battista, 19) Bettini, 20) Beraldo, 21) Venturini, 22) Vidori (Ciclisti Trevigiani), 23) Gregorone, 24) Pelizzari, 25) Quaino (Gruppo S. Doni Udine), 26) Del Bianco, 27) Ferrari, 28) Mansutti, 29) Pontonutti (Atala San Daniele), 30) Paluzzano, 31) Gaston (Libertas Atala Udine), 32) Stock, 33) Dal Ben (Coppi-Hausbrandt), 34) Muccin, 35) Zamò (Libertas Atala Udine), 36) Graziotto (Atala San Daniele), 37) Scappin (G.S. Staro Vicenza), 38) Mendolesi, 39) Castelli, 40) Ferretti, 41) Guercia (Rinascita Ravenna), 42) Coccato (Ciclisti Padovani), 43) Crismancich (Bartali-Rovis), 44) Cordiali (Guerra Verona), 45) Lovo (Pedale Scaligero Verona), 46) Zandegù, 47) Rossetto (Lygie Padova), 48) Colia, 49) Vergnassi (Enal CSI Trieste), 50) Gandin, 51) Zanin Teno (Vittorio Veneto).

Niente Baldini al Giro del Veneto

Padova, 16

Questo pomeriggio si sono svolte all'Arcella, le operazioni di punzonatura dei corridori iscritti al 30.o Giro ciclistico del Veneto valido per il campionato italiano a squadre, peraltro virtualmente aggiudicato alla Ignis, e per l'ammissione alla Coppa Bernocchi, prova unica finale per il campionato individuale. Quasi tutti i 151 iscritti hanno regolarmente punzonato. Non si sono presentati oggi, ma sono attesi per domattina, Coletto, Conterno, Defilippis, Falaschi e Daems.

Le operazioni preliminari si chiuderanno poco prima della partenza. A Nencini e a Mazzacurati è stata inflitta una multa avendo i due dimenticato la licenza. Tra i non iscritti sono come è noto, Baldini e Ronchini. La corsa si presenta interessante sia per il tracciato un po' rinnovato rispetto alle precedenti esibizioni, sia per la presenza di quasi tutti i migliori corridori italiani e degli stranieri Hoevenaers, Bahamontes, Poblet, Gimmi, Couvreur, Molenaers ed altri. Numerosi appassionati hanno assistito alla punzonatura affollandosi attorno ai corridori più quotati.

Il via sarà dato domani mattina alle 9.30 in piazzale Savonarola. L'arrivo avverrà al Velodromo Monti.

Un puledro venduto per 15 milioni

Milano, 16

Il puledro Thibet di 18 mesi, figlio di Janitor e di Tokamura e fratellastro di Toulouse Lautrec, è stato venduto all'asta per quindici milioni di lire. Tale cifra costituisce per l'Italia, un primato assoluto: il costoso puledro, allevato dalla scuderia Alpina, è passato in proprietà della scuderia Etrusca di Roma. Il precedente primato apparteneva a Buona Terra, che l'anno scorso fu venduto dalla stessa scuderia Alpina per dieci milioni.

Perez non abbandona

Buenos Aires, 16

Lazaro Koci, procuratore dell'ex campione del mondo dei pesi mosca, Pascual Perez, ha smentito categoricamente le voci secondo cui il suo protetto abbandonerebbe definitivamente l'attività. Koci ha aggiunto che Perez inizierà tra breve intensi allenamenti in vista di prossimi importanti combattimenti a partire dal 12 ottobre. Con questa serie di incontri Perez spera di potersi qualificare per affrontare il campione mondiale della categoria, Pone Kingpetch (Thail).

A 88 chilometri orari con moto da 50 cc

Bruxelles, 16

Il tedesco Wolfgang Gedlich alla guida di una Kreidler Florett si è aggiudicata oggi una competizione per motocicli di 50 cc valida per la Coppa Europa. Gedlich, in due batterie di 45,520 chilometri ciascuna ha segnato il miglior tempo: 1.1'37"2, alla media di 88,278 chilometri orari. Secondo si è classificato un altro tedesco Hans Anscheidt sempre su Kreidler Florett con 1.2'12"3.

Per la categoria sidecar gli svizzeri Camathias e Winter su BMW hanno vinto coprendo il percorso di 91,040 chilometri in 50'25"6.

Il Giro di Roma a De Florentis

Roma, 16

Nella prima giornata del Giro di Roma è stata disputata la gara di corsa che si è conclusa con la vittoria di Silvio De Florentis che ha praticamente dominato la gara dal principio alla fine.

Fin dal via il De Florentis passava in testa seguito nell'ordine dopo circa un chilometro da Perrone, Assi, Lavelli e dal tedesco Irmen. Tutti gli altri frazionati nello spazio di un chilometro. Posizioni invariate nell'attraversamento di via Nomentana dopo circa 20 minuti di corsa. All'inizio di viale Parioli (km. 11) era sempre De Florentis a condurre. A oltre un minuto Lavelli che 100 metri prima aveva superato Perrone. A piazza Verdi la situazione era la seguente: in testa sempre De Florentis, seguito da Lavelli a 1'45"; al terzo posto appaiati Buffa, Pulvirenti, e dopo due minuti.

A quattro chilometri dall'arrivo Lavelli si poneva decisamente all'inseguimento di De Florentis, guadagnando costantemente terreno. Anche il tedesco Irmen, alle spalle di Pulvirenti, con poderoso slancio si inseriva nelle prime posizioni. Perrone manteneva sempre il quinto posto. In vista del traguardo Lavelli operava uno scatto rabbioso portandosi a soli 2' da De Florentis che tagliava vittorioso il traguardo davanti a Lavelli, Pulvirenti, Irmen e Perrone. A pochi chilometri dal traguardo il catanese Buffa stremato di forze, era costretto al ritiro.

INCONTRO ESAGONALE DI NUOTO A MALMOE

Dennerlein conquista l'unica vittoria italiana

Lindberg (Svezia) segna 55"4 sui 100 st. l. - Quinti in classifica gli azzurri dopo la prima giornata

Malmoe, 16

Nella piscina di 25 metri di Malmoe ha avuto inizio oggi l'incontro esagonale di nuoto con la partecipazione delle rappresentative di Svezia, Germania occidentale, Italia, Granbretagna, Olanda e Francia. La manifestazione, pur se svalutata tecnicamente per il fatto che si disputa in una vasca piccola, dove eventuali record non potranno essere omologati, riveste ugualmente una grande importanza in quanto raggruppa praticamente tutto il nuoto dell'Europa occidentale.

Due risultati di grande rilievo, nei m. 200 rana uomini e nei m. 400 s.l. donne, sono stati registrati. Nella prima gara il tedesco Hans Joachim Kueppers ha segnato il tempo di 2'16"9, che è inferiore di 1"1 al primato europeo della specialità di 2'18" detenuto dal tedesco orientale Wolfgang Wagner. La prestazione di Kuepper però non potrà essere omologata perchè la piscina in cui si sono svolte le gare misura soltanto metri 25.

L'altro risultato di rilievo della giornata è stato realizzato dalla olandese Adrie Lasterie nei m. 400 s.l. la quale ha battuto la medaglia d'argento alle Olimpiadi di Roma Jane Cederqvist (Sve) segnando 4'45"1, il miglior tempo mondiale dell'anno. La Cederqvist è terminata seconda in 4'45"4.

Realizzando nelle otto gare in programma 5 tempi migliori dei primati nazionali, la rappresentativa svedese ha chiuso la prima giornata in testa alla graduatoria con 51 punti, precedendo di 5 punti la Germania Occidentale, di 8 la Granbretagna, di 12 l'Olanda, di 24 l'Italia e di 38 punti la Francia. L'Olanda, da parte sua, anche se occupa soltanto il quarto posto ha vinto ben 3 delle otto gare in programma contro 2 della Svezia e della Germania Occidentale e una dell'Italia ottenuta da Federico Dennerlein nei m. 200 farfalla con il tempo di 2'18"2.

La scarsa affluenza di pubblico allo stadio del nuoto (circa 300 persone in tutto) viene giustificato dal fatto che la riunione è stata trasmessa per televisione.

Le gare, iniziatesi questa mattina con le prime figure dei tuffi femminili, sono proseguite nel pomeriggio e si concluderanno domani. Ecco i risultati.

400 s. l. femminili: 1) Adrie Lasterie (Ol.) 4'45"1 (miglior tempo dell'anno); 2) Jane Secerqvist (Sve.) 4'54"4; 3) Ursel Brunner (Ger.) 5'0"8; 4) Nan Rae (GB.) 5'0"8; 5) Velleda Veschi (It.) 5'18"; 6) Francine Goujon (Fr.) 5'20"9.

200 dorso maschile: 1) Hans Joachim Kueppers (Ger.) 2'16"9 (record europeo non omologabile); 2) Bengt Olof Almstedt (Sve.) 2'48"4; 3) Graham Sykes (GB.) 2'19"4; 4) Chiaffredo Rora (It.) 2'22"2; 5) Claude Raffy (Fr.) 2'2"9; 6) Boudewijn De Jong (Ol.) 2'29"8.

200 rana femminili: 1) Betty Heukels (Ol.) 2'48"5; 2) Anita Lonsbrough (GB.) 2'49"9; 3) Marta Hoffman (Ger.) 2'51"8; 4) Barbro Eliksson (Sve.) 2'55" (record svedese non omologabile); 5) Amelie Mirkowitch (Fr.) 2'5"7; 6) Luciana Marcellini (It.) 2'58"1.

100 s. l. maschili: 1) Per Ola Lindberg (Sv) 55"4 (record svedese non omologabile); 2) J. Martin-Dye (GB.) 56"4; 3) Uwe Jacobsen (Ger.) 56"6; 4) Ronnie Kroon (Ol.) 57"; 5) Giorgio Perondini (It.) 58". Non partito il francese Gottvalles.

200 farfalla maschili: 1) Federico Dennerlein (It.) 2'18"2; 2) Brian Jenkins (GB.) 2'21"8; 3) Hermann Lotter (Germ.) 2'22"2; 4) Haakan Bengtsson (Sve.) 2'22"5 (record svedese non omologabile); 5) Gerrit Korteweg (Ol.) 2'28"5; 6) Henri Vidil (Fr.) 2'34"2.

Classifica dopo le cinque prove: 1) Germania occ. e Svezia punti 23; 3) Granbretagna p. 22; 4) Olanda p. 20; 5) Italia p. 15; 6) Francia p. 6.

Tuffi metri 3 femminili: 1) Angelica Hellwig (Ger.) 130.19; 2) Ferris (GB.) 128.77; 3) Hansson (Sve.) 113.62; 4) Du Pon (Ol.) 94.74; 5) Paola Perno (It.) 79.03; 6) Chapelle (Fr.) 76.09.

Staffetta 4 x 100 mista femminile: 1) Olanda 4'44"; 2) Svezia 4'46"4 (record svedese non omologabile); 3) Germania occidentale 4'51"3; 4) Granbretagna 4'51"8; 5) Italia 4'56"9; 6) Francia 4'58"4.

Staffetta 4 x 200 maschile: 1) Svezia 8'23"7; 2) Granbretagna 8'23"8; 3) Germania occidentale 8'26"6; 4) Italia 8'29"3; 5) Francia 8'40"5; 6) Olanda 8'48"8.

Classifica dopo la prima giornata dell'incontro esagonale: 1) Svezia punti 51; 2) Germania occ. p. 46; 3) Granbretagna p. 43; 4) Olanda p. 39; 5) Italia p. 27; 6) Francia p. 13.

AL TORNEO CALCISTICO GIOVANILE DI CREMONA

I ragazzi della Triestina rivaleggiano con i milanisti (2-1)

Rivera guida i rossoneri alla sudata vittoria - Uno a uno nel primo tempo - Brillante prova anche dei rossoalabardati

Cremona, 16

Milan e Juventus nella prima giornata del quinto trofeo Albertoni hanno fatto rispettare il pronostico imponendosi con lo stesso punteggio (2 a 1) rispettivamente alla Triestina e alla Cremonese. Ma le due «grandi» che domani disputeranno la finale hanno dovuto impegnarsi a fondo per spuntarla dato che sia gli alabardati quanto i grigiorossi locali, con un'ammirevole condotta di gara, sono riusciti a tenere nell'incertezza le partite fino agli ultimi minuti.

Particolarmente applaudita e apprezzata la gara che ha visto di fronte il Milan alla Triestina. I giuliani che dovevano fronteggiare un attacco nel quale facevano spicco due elementi come Rivera e Rizzo, per non dire di Redaelli e Zorzan, si sono battuti magnificamente per tutto l'arco degli ottanta minuti soccombendo soltanto a nove minuti dal termine quando tutto sembrava far presagire la disputa dei tempi supplementari.

Fra i migliori in campo da segnalare Princic che ha parato anche l'imparabile. Molto bene l'aitante Pellegrini, il guizzante Graniero, i bravi e mai domi Corberi e Cattonar. Ma anche tutti gli altri meritano l'elogio più schietto e incondizionato. Come complesso la squadra si è mossa con disinvoltura anche se è apparsa più solida nelle retrovie che nel quintetto di punta, dove non sempre la manovra ha seguito la linea di una razionale azione.

Questa in sintesi la partita. Partenza del Milan che dopo qualche assaggio passa a condurre al 9'. Un lancio di Zorzan viene raccolto da Mainardis: tiro violento che Princic respinge come può. Raccoglie ancora l'ala e a porta vuota insacca. Reazione della Triestina che al 27' pareggia. Scatta sulla sinistra Furlani, centro perfetto, agganciato al volo da Subelli che batte nettamente Fontana.

La ripresa vede una costante offensiva dei rossoneri ma invano Rivera e Rizzo cercano di trascinare i compagni, tentando anche di sfondare con azioni individuali. La difesa alabardata regge magistralmente. Princic si fa applaudire a scena aperta. Il 31' minuto però gli è fatale: dopo avere respinto tre stangate consecutive di Zorzan niente può fare su una mazzata di Rivera che da meno di tre metri cannoneggia al volo. La violentissima palla piega le mani al portiere triestino e si adagia in rete.

RETI: nel p. t. al 9' Mainardis, al 27' Subelli; nella ripresa al 31' Rivera. MILAN: Fontana; Bertoletti, Mirconati; Domenici, Bacchetta, Stucchi; Redaelli, Rizzo, Zorzan, Rivera. MILAN: Fontana; Bertoletti; Princic; Corberi, Cattonar; Pellegrini, Flegar, Protti; Palcini, Subelli, Ispiro, Graniero, Furlani (Zago). ARBITRO: Schiavetti di Cremona.

Sergio Armellini

Arbitri designati per la Serie A e la Serie B

Milano, 16

Il commissario agli arbitri della lega nazionale, ing. Giorgio Bernardi, ha designato i seguenti arbitri per dirigere le gare dei campionati di Serie A e B, in calendario domani domenica 17 settembre con inizio alle ore 15.30.

Serie A. Bologna-Milan: Bruno De Marchi, Catania-Palermo: Alfeo Grignani, Inter-Fiorentina: Carlo Gambarotta, Juventus-Roma: Gino Rigato, Lanerossi Vicenza-Padova: Cesare Jonni, Lecco-Torino: Fiorenzo Samani, Sampdoria-Mantova: Pietro Angelini, Udinese-Atalanta: Gennaro Marchese, Venezia-Spal: Antonio di Tonno.

Serie B. Bari-Genoa: Francesco Francescon, Catanzaro-Pro Patria: Marcello Rancher, Como-Sambenedettese: Giovanni Gioggi, Lazio-Brescia: Fiorenzo Annoscia, Napoli-Parma: Giuseppe Cirone, Novara-Alessandria: Priamo Varazzani, Prato-Modena: Renzo Righetti, Reggiana-Messina: Ettore Carminati, Simm. Monza-Lucchese: Salvatore Cotugno, Verona Hellas-Cosenza: Giuseppe Gadiolo.

La squalifica di Maschio rimane immutata

Milano, 16

Si è riunita oggi a Milano la commissione giudicante della FIGC presso la Lega nazionale. La commissione giudicante ha respinto l'opposizione dell'Atalanta al provvedimento di squalifica per due giornate effettive di gara, assunto dal giudice sportivo della Lega nazionale nei confronti del giocatore Maschio Humberto.

Torneo di pallacanestro delle Vecchie Glorie

Alla presenza di un foltissimo pubblico è iniziato ieri sera, nella palestra di via della Valle il torneo di pallacanestro delle Vecchie Glorie. La prima partita della giornata vedeva impegnate le squadre degli Amici del Mercoledì e quella della Servolana. La partita si è risolta negli ultimi minuti di gioco in favore dei servolani (43-39), che grazie agli attivissimi Flego e Sauli sono riusciti a spuntarla, sebbene di misura, sui biancocelesti.

Amici del Mercoledì: Brunetti, Degobbis, Fabiani, Ghietti, Bernini, Reis Mariotti, Krovatin, Ulessi, Galuppo, Zenari - Servolana: Visintin, Bretocchi, Bacchetti, Renko, Flego, Sauli, Michelazzi, Cotrozzi, Pesce, Vecchiet. Arbitri: Geruzzi e Cirello.

Nella seconda partita in programma, chiara l'affermazione del San Giusto contro l'Edera, apparsa questa sera molto indecisa. Il San Giusto, che aveva in Dolcetti, De Grassi (il mattatore) e Cerne le migliori pedine, è passato a condurre dall'inizio, terminando il primo tempo con un buon margine di punti. Nella ripresa l'Edera, imperniata su Di Majo, è riuscita a ridurre il distacco, ma alla distanza Dolcetti e soci sono passati nuovamente in vantaggio e hanno concluso la partita in crescendo.

San Giusto: De Grassi, Bradaschia, Dessenibus, Cerne, Licignani, Soppini, Zwager, Dolcetti, Stringaro, Cetez. - Edera: Bonifacio, Orlandini, Spangaro, Marcato, Presca, Cepak, Moscarda, del Negro, Mazzaroli, Di Majo. Arbitri: Cenni e Rainò.

g. b.

Pallacanestro femminile

L'Hausbrandt in finale

Nella seconda giornata del Torneo giovanile di basket femminile, che si disputa sul campo del C.M.M., l'Hausbrandt ha piegato di misura l'Acegat, ed è riuscita a qualificarsi per la finale, che verrà disputata stamane nella palestra di via della Valle.

Acegat: Repa, Taucer, Sigulin, Otti, Caradona, Tutta, Bogatec, Valli e Falsati. - Hausbrandt: Dianello, Wunderlich, Vallon, De Marchi, Osselladore, Robba, Logar. Arbitro: Benci di Trieste.

Stamane, alle ore 9 si incontreranno per il terzo e quarto posto Julia e Acegat, mentre alle 10 per il primo e secondo saranno di fronte C.M.M. e Hausbrandt.

Oggi a Trieste

CICLISMO

Corsa per dilettanti Trofeo Vladovich, valevole per la San Pellegrino - Sport, km. 186. Organizza l'ASCA Acegat. Partenza alle 11 dallo Stadio comunale. Arrivo in via Rossetti, lato Fiera.

ATLETICA LEGGERA

Trofeo delle Province: riunione maschile dedicata alla categoria allievi. Organizza il comitato regionale della Fidal. Stadio comunale, ore 9.

TENNIS

Torneo regionale di terza categoria: campi di via Guido Reni, ore 9.

CALCIO

Amichevoli pre-campionato dilettanti: Cremcaffè - Triestina riserve, campo di San Giovanni, ore 10.30.

PALLAVOLO

Torneo maschile Coppa Friuli-Venezia Giulia, campo del Villaggio Sereno, ore 9.30, e campo della Bor, ore 9.30.

IPPICA

Corsa al trotto all'ippodromo di Montebello. Corsa di centro il Premio delle Arti, lire 370 mila, metri 1680. Inizio ore 15.

Il trotto a Montebello

Forze equilibrate nel Premio dell'Arte

La «riserva» Totip Premio dell'Arte, figura al centro del convegno di questo pomeriggio all'ippodromo di Montebello. La corsa si disputerà alla pari sulla distanza dei 1680 metri e avrà nove concorrenti al via. Il campo risulta così composto: Tzigano, Aleardi, Zuccherino, Canton, Neopiave, Illuso, Ozzano, Claudio del Volano e Caribon. In gara quindi degli elementi adatti per ricoprire la distanza del miglio, e fra questi, nonostante l'equilibrio delle forze in campo, si fanno preferire Canton, Zuccherino e Ozzano, mentre anche Illuso, nonostante il cattivo numero, potrà mettersi in evidenza.

Il Premio dei Pittori, sarà l'altra «riserva» e vedremo Lenzara e Nitore rendere venti metri sulla distanza veloce a Forse, Gerusia, Mavva, Vispo da Enea, Rai, Matrice e Melagrana. Sulla base della forma attuale Lenzara si fa preferire a Nitore e quindi dovrebbe essere l'allieva di Quadri la protagonista di questa corsa, mentre dai partenti allo «start» base, Vispo da Enea, Rai e Gerusia dovrebbero fare le cose migliori.

L'odierno convegno s'inizierà alle ore 15.

Ecco i nostri favoriti: *Premio delle Opere:* Valvoletta, Donna Anna. *Premio degli Scrittori:* Nord, Vena d'Oro, Rosmaro. *Premio dei Poeti:* Vega, Nastro, Nadila. *Premio dei Pittori:* Lenzara, Vispo da Enea, Gerusia. *Premio degli Scultori:* Dente di Leone, Podarce, Elleno. *Premio dell'Arte:* Canton, Zuccherino, Ozzano. *Premio dei Compositori:* Tulipone, Imera, Tindari.

L'INCONTRO DI BASEBALL A TORINO

Clamorosa affermazione dell'Olanda sull'Italia (8-1)

Imprendibili i lanci di Beidschat - Glorioso infortunato - Incompleta la nostra squadra

Torino, 16

La partita Olanda-Italia di baseball, vinta clamorosamente dagli arancioni per 8-1, ha fornito l'ennesima dimostrazione dell'importanza del lanciatore in una partita di baseball: l'Olandese Beidschat ha tenuto una condotta di gioco costante con lanci sempre precisi, pericolosi per il battitore senza incertezze, senza rallentamenti di ritmo: il risultato è stato che nessun battitore italiano è riuscito a guadagnare basi gratis mentre ben 11 sono stati eliminati al piatto.

In campo italiano Buschini aveva giocato molto bene i primi quattro tempi. Era previsto che all'inizio del 5.o inning egli sarebbe stato sostituito da Glorioso, temporaneamente schierato ad esterno destro. Viceversa nel 4.o e 5.o inning il rendimento fisico del classico giocatore italiano si è andato gradatamente spegnendo, causa una dolorosa distorsione muscolare. E' accaduto così che, inutilizzabile Glorioso, Buschini è dovuto rimanere sul «monte». Forse l'emozione di vedersi affidato definitivamente il compito fino allora temporaneo gli ha annebbiato le idee. Nel 5.o inning egli praticamente non è esistito e su un grossolano errore collettivo della nostra difesa, determinato da un lancio tutt'altro che irresistibile, lo olandese Houtkamp ha fatto un fuoricampo e ben 4 uomini hanno raggiunto la casa base.

Andata così in vantaggio per 5 a 0 l'Olanda non ha avuto difficoltà a mantenere le distanze pressochè immutate, aumentando il vantaggio nell'ultima ripresa. Da notare che Buschini si è successivamente rinfrancato ottenendo brillanti eliminazioni. Si deve peraltro aggiungere che la formazione italiana è risultata squilibrata per l'assenza di validi ed esperti giocatori, indisponibili per varie ragioni. Nella partita di domani sera a Parma, sempre contro l'Olanda, a lanciatore sarà schierato Lachi.

In conseguenza dell'infortunio di Glorioso il posto di esterno destro è stato occupato da Lauri. All'inizio del turno di battuta nel 9.o inning Zucconi ha sostituito lo stesso Lauri.

Risultato finale: Olanda batte Italia 8-1. 5 punti nel 5.o inning, 1 p. per l'Italia nell'8.o, 3 punti per l'Olanda nel 9.o. Olanda: Beidschat, De Zwart, Maat, Kok, Arrindel, Houtkamp Tromp, Hopman, Costerbaan. - Italia: Bruschini, Cameroni, Balzani, Glorioso, Gandini, Novali, Carmignani, Morelli, Spinosa. - Arbitro: Capo Meda; Giudici: Girardelli, Gubietti, e Trivellato.

SI CONCLUDE IL TORNEO DEL T.C.T.

Un monfalconese e un udinese in finale nel singolare maschile

Nel femminile la Tarabocchia e la Boccasini - Nel doppio maschile Donati-Agosto e Renosto-Bonessi

Penultima giornata di gare ieri sui campi di via Guido Reni per il torneo regionale di terza categoria organizzato dal Tennis Club Triestino. Sono state disputate sette semifinali, due per il singolare maschile, due per il singolare femminile, due per il doppio maschile e una per il doppio misto. Si sono qualificati per le finali Bonessi e Donatis per il singolo maschile, Tarabocchia e Boccasini per il singolare femminile, Donatis-Agosto e Renosto-Bonessi per il doppio maschile e Tarabocchia-Costa per il misto.

Anche ieri gli incontri sono stati combattuti e incerti sino alla conclusione. Un tanto era più che logico attendersi in quanto i «grossi calibri» dovevano misurarsi tra loro per l'ingresso in semifinale e quindi in finale.

Nel singolare maschile si sono qualificati per l'incontro decisivo due juniores, il monfalconese Bonessi e l'udinese Donatis, due liete sorprese di questo interessantissimo torneo. Bonessi, in semifinale, ha vinto per 6-4 e 6-2 l'incontro che lo vedeva opposto al triestino Ciclitira. Il giuoco più continuo e calcolato di Bonessi ha avuto ragione di un Ciclitira che non è apparso molto continuo. Donatis, nella seconda semifinale, ha attaccato in continuità e ha sempre messo in difficoltà, in virtù di un precisissimo giuoco a rete, Renosto che si è trovato a mal partito sin dalle prime battute. Nel singolare femminile la Boccasini e la Tarabocchia si sono qualificate per la finalissima confermando in tal senso i pronostici della vigilia.

Nel doppio maschile Donatis e Agosto hanno trovato una forte resistenza nel primo set contro Costa e Ferraris che si concludeva per 12-10 mentre nel secondo vincevano abbastanza facilmente per 6-4. I triestini de Senibus e Leva hanno impegnato molto a fondo, nella seconda semifinale, Renosto e Bonessi che per la loro maggior freschezza, dovuta alla più giovane età, sono riusciti a vincere in tre set combattuti più ancora di quanto non dica il punteggio di 6-3, 4-6, 6-3. Nel misto la Tarabocchia e Costa si sono già qualificati battendo la Trombetta e Agosto mentre l'altra semifinale, che vedeva in campo Boccasini-Ciclitira e Migotto-Donatis, è stata sospesa alla fine del primo set per oscurità quando vincevano i due triestini per 7-5.

Il dettaglio. Singolare maschile: Ciclitira b. Valenti 8-6, 6-8, 6-3; Donatis b. Strukeli 6-4, 6-2; Bonessi b. Ciclitira 6-4, 6-2; Donatis b. Renosto 6-1, 6-3. Singolare femminile: Tarabocchia b. Trombetta 6-3, 6-4; Boccasini b. Migotto 6-4, 5-7, 6-4. Doppio maschile: Renosto-Bonessi b. Costa-Ferraris 4-6, 9-7, 6-4; Donatis-Agosto b. Valenti-Ciclitira 12-10, 6-4; Renosto-Bonessi b. de Senibus-Leva 6-3, 4-6, 6-3. Doppio misto: Tarabocchia-Costa b. Bertasso-Lenardon 6-2, 6-1; Tarabocchia-Costa b. Trombetta-Agosto 6-1, 6-0; Boccasini-Ciclitira e Migotto-Donatis 7-5, sospeso per oscurità.

Il programma odierno: ore 8.45, continuazione doppio misto Boccasini-Ciclitira e Migotto-Donatis; ore 9.30, finale singolare femminile, Tarabocchia c. Boccasini; ore 10.30, finale singolare maschile, Donatis c. Bonessi; ore 14.30, finale doppio maschile, Donatis-Agosto c. Renosto-Bonessi e finale doppio misto fra Tarabocchia-Costa c. v. Boccasini-Ciclitira c. Migotto-Donatis.

C. N.

Una mano lesionata

Richardson ferito sfugge ad Amonti

Roma, 16

L'organizzatore romano Rino Tommasi ha confermato questa mattina all'«Ansa» che il campionato d'Europa dei pesi massimi, tra il detentore, l'inglese Dick Richardson, e lo sfidante Sante Amonti, non verrà più effettuato il 6 ottobre prossimo.

Il dirigente della Itos ha precisato di avere avuto questa mattina un colloquio telefonico con Dave Edgar, rappresentante del procuratore di Richardson, per avere precisazioni circa la notizia diffusa ieri sera dell'impossibilità da parte del pugile inglese di poter affrontare Amonti per la data fissata.

«Il signor Dave Edgar — ha dichiarato Tommasi — mi ha confermato che Richardson ha una mano in disordine. Non si sa ancora con precisione se si tratti di una frattura o di altro; comunque lo specialista che ha visitato il pugile darà il proprio referto il prossimo 20 settembre dopo aver esaminato accuratamente le radiografie della mano.

Il nuoto dell'U.S.T.

Il presidente della Sezione nuoto dell'U. S. Triestina ci scrive: «Nell'articolo comparso il 15 corrente e relativo alla riunione natatoria organizzata dalla nostra Società il 14 corrente è stato erroneamente affermato che "la squadra femminile dell'U. S. Triestina era pressochè inesistente fino allo anno scorso". Riteniamo doveroso precisare che su 36 atlete partecipanti alla riunione anzidetta, ben 17 erano "atlete dell'anno scorso", atlete che hanno vinto 12 della 14 gare disputate».

La Porro-Lambertenghi

Fabia Columni vince

Padova, 16

La giovane giuocatrice triestina Fabia Columni si è classificata per la semifinale della Coppa Porro-Lambertenghi di tennis. La promettente tennista del T.C.T. ha battuto la Polon di Treviso per 6-2, 6-2.

Tennis juniores

Italia - Germania 3-3

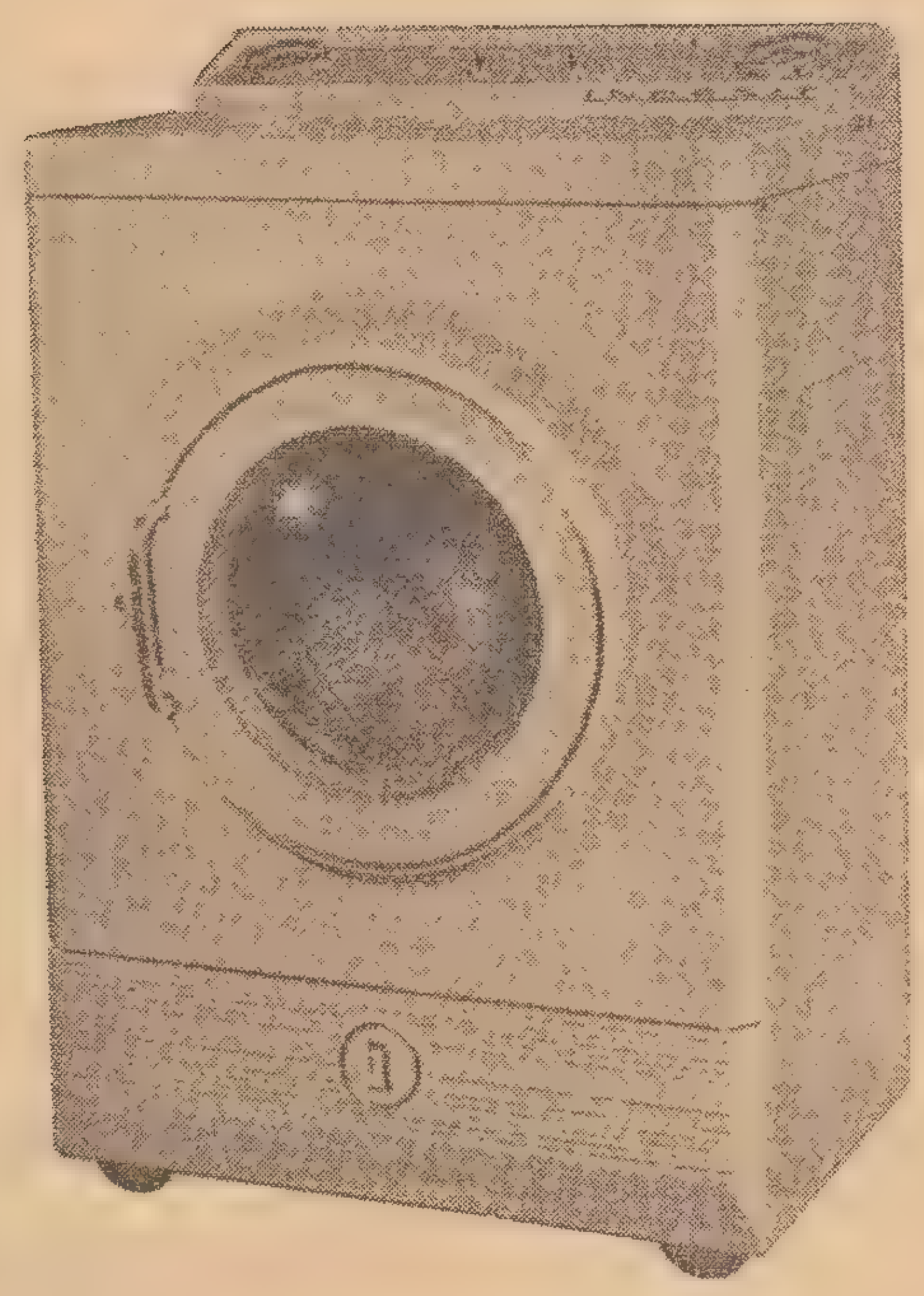
Bologna, 16

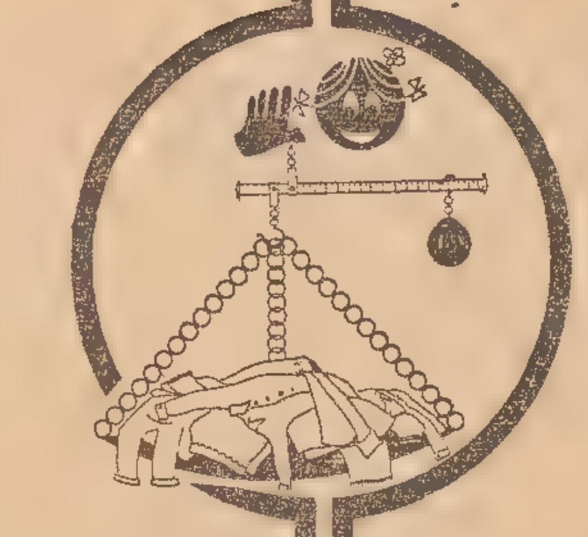
Nel quadro dei festeggiamenti del novantennio della «Virtus», hanno avuto inizio oggi le gare del confronto tennistico juniores tra Italia e Germania.

La prima giornata si è chiusa in parità: tre vittorie per parte dopo una serie di incontri interessanti dove non si sono registrati risultati a sorpresa salvo che nei doppi in cui la prima coppia italiana è stata sconfitta dalla seconda tedesca mentre la seconda formazione azzurra ha prevalso sul miglior accoppiamento degli ospiti. In campo azzurro si è segnalato particolarmente il piccolo Giorgio Bologna, autore di due importanti vittorie (in singolare e in doppio assieme a Vardanega). Fra i tedeschi ha vivamente impressionato, per l'impostazione e la potenza Stuck.

Ecco i risultati. Singolare: Bologna (I.) b. Gottschalk (G.) 6-3, 6-1; Stuck (G.) b. Vardanega (I.) 6-2, 3-6, 6-4; Ploenes (G.) b. Zambon (I.) 6-1, 6-2; Maioli (I.) b. Eberle (G.) 6-3, 8-6. Doppio: Stuck-Spannagel (G.) b. Maioli-Zambon (I.) 6-3, 6-3; Bologna-Vardanega (I.) b. Ploenes-Eberle (G.) 6-2, 6-2.

INDESIT





lava 5 kg di biancheria asciutta

in un solo lavaggio: 2 lenzuola matrimoniali
2 lenzuola a una piazza
3 federe

l'unica automatica
con
ricupero dell'acqua

risparmierete il 50% sul costo di un lavaggio.

montata su ruote

non richiede installazione fissa.

lire **129.800** + dazio

DIMOSTRAZIONI PRATICHE PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI E PRESSO TUTTE LE NOSTRE FILIALI

Automatismo totale con riscaldamento automatico sino a 100° per la scelta di qualsiasi programma di lavaggio.
L'automatismo comprende:
● Riempimento acqua a giusto livello ● Riscaldamento ● Lavaggio a rotazione alternata ● Risciacqui ripetuti ● Asciugatura per centrifugazione.
Al termine si arresta automaticamente pronta e pulita per i successivi lavaggi.

Grande cestello in acciaio inossidabile a rotazione alterna per impedire l'attorcigliarsi della biancheria. Eliminando strofinamento e strizzatura manuali si raddoppia la durata della biancheria.

Minimo ingombro: Altezza cm. 92 - Larghezza cm. 64 - Profondità cm. 44.

Assistenza rapida e gratuita per tutta la durata della garanzia.

Brev. dep.

montati su ruote perchè compressore e condensatore puliti consumano **meno energia elettrica** non aspirando polvere dal pavimento facilmente ripulibile.

Cella interna rivestita in smalto porcellanato.

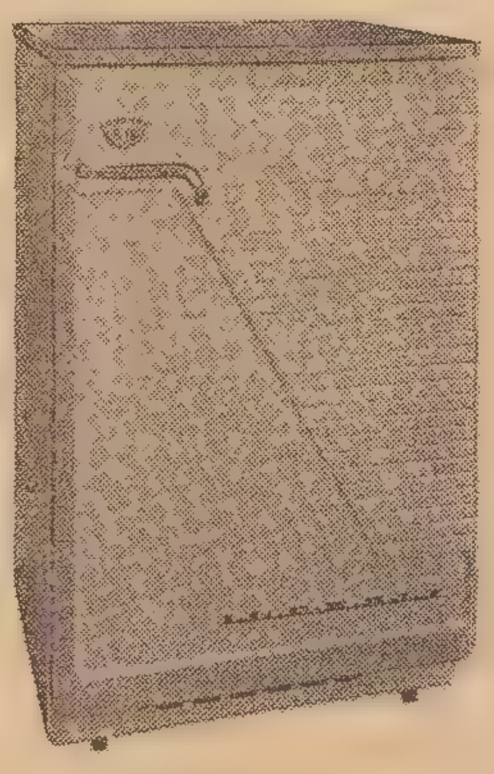
Ripiani in metallo inossidabile.

Sbrinatore automatico.

Quadrante di controllo con due termometri elettrici per conservare le vivande alla giusta temperatura.

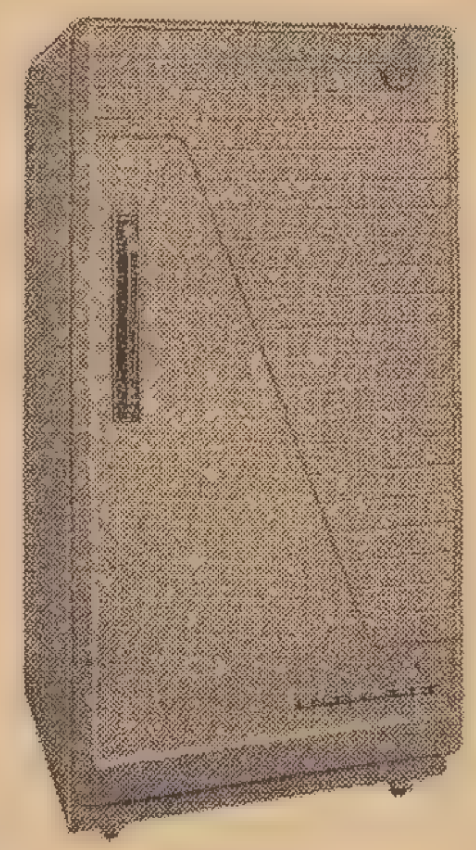
Assistenza rapida e gratuita garantita da oltre 200 centri di assistenza.

tipo **125** litri



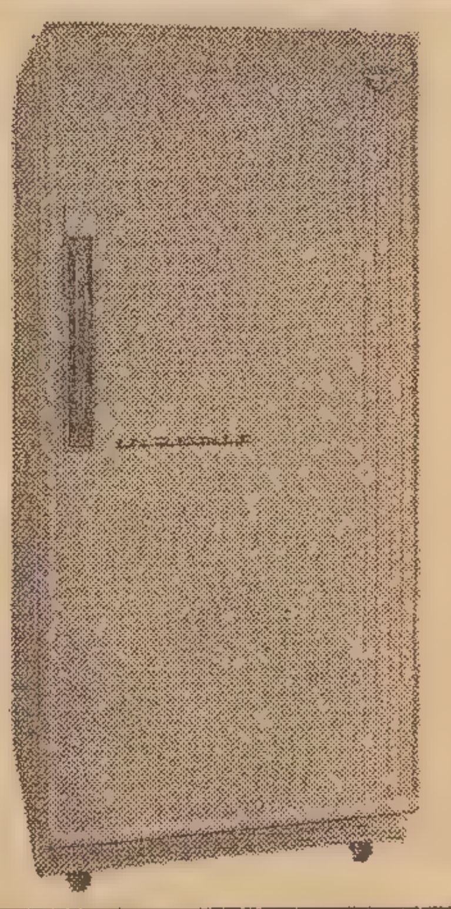
lire **57.800** + dazio

tipo **155** litri



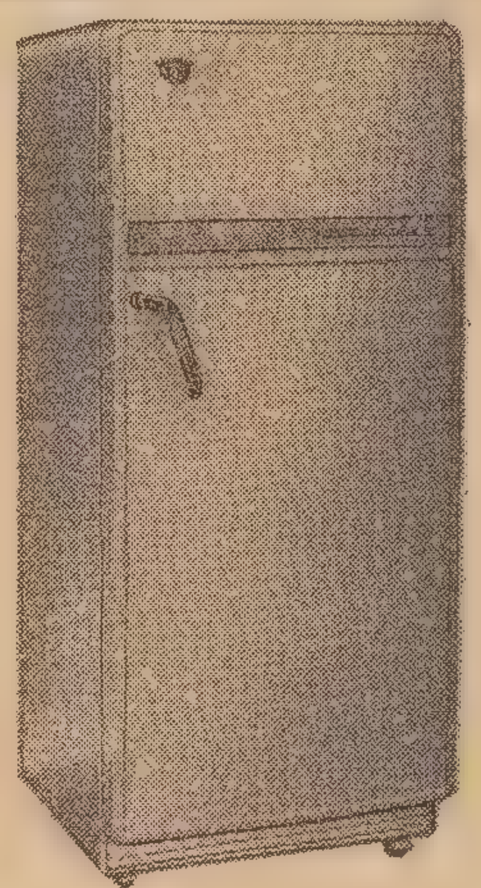
lire **71.500** + dazio

tipo **180** litri

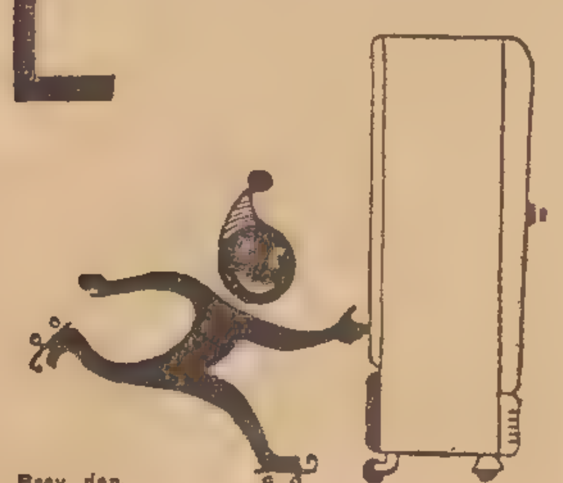


lire **81.500** + dazio
CON SBRINATORE AUTOMATICO

tipo **225** litri



lire **99.800** + dazio
CON SBRINATORE AUTOMATICO



Brev. dep.

l'unico frigorifero montato su ruote

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

LA DIFFICILE SITUAZIONE DELL'O. N. U. NEL KATANGA

TSCHOMBE SI E' RIFATTO VIVO INCITANDO I FEDELI ALLA «GUERRA TOTALE»

Nessun tentativo è stato fatto per stabilire una tregua

O' Brien smentisce che i 150 irlandesi si siano arresi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Leopoldville, 16

Tschombe si è rifatto vivo, oggi, con un messaggio al popolo del Katanga, e ha incitato i suoi fedeli a scatenare una «guerra totale» contro le Nazioni Unite. Contemporaneamente il leader del Katanga — che è alla macchia in una località sconosciuta — ha fatto pervenire nella Rhodesia settentrionale un messaggio all'amico premier Roy Welensky. Nel messaggio, che Welensky ha letto personalmente ai giornalisti, Tschombe ha accusato gli «elmetti blu» di usare «modi brutali», e ha esaltato i successi militari dei suoi fedeli che avrebbero, tra l'altro, distrutto due aerei a Elisabethville — un DC-3 e un DC-4 — e occupato una parte della base strategica di Kamina.

Contrariamente a quanto era stato comunicato ieri, Tschombe non ha fatto alcun tentativo per stabilire una tregua d'armi. Ha affermato, invece, che le truppe del Katanga «combatteranno fino all'ultimo uomo» in una guerra senza tregua che sarà diretta personalmente da lui e dai suoi Ministri che lo avrebbero raggiunto nel «Quartier generale» nascosto in una foresta. Tschombe ha parlato anche di armistizio, nel suo messaggio, ma lo ha fatto in termini di ricatto: ha detto infatti che sarà pronto a discuterlo quando tutte le truppe delle Nazioni Unite avranno lasciato il Katanga.

Secondo quanto ha dichiarato Tschombe — attraverso la emittente «Katanga libero» — le truppe irlandesi accerchiate a Jadotville, a circa 150 chilometri dalla capitale del Katanga, si sarebbero arrese dopo aver avuto 50 morti. Questa notizia è stata smentita dal rappresentante delle Nazioni Unite a Elisabethville, O'Brien, il quale ha affermato che il presidio accerchiato sta resistendo valorosamente, e che gli sono stati anzi inviati soccorsi.

La storia dei 155 soldati irlandesi di Jadotville è certo l'episodio più emozionante di questa guerra scoppiata improvvisa nella ricca regione mineraria del Congo. Da parecchi giorni i valorosi «elmetti blu» sono circondati da circa mille gendarmi di Tschombe, guidati da mercenari bianchi, e da uomini delle tribù fedeli a Tschombe. Il distaccamento ha resistito a bombardamenti aerei, a intensi cannoneggiamenti, ad attacchi di truppe armate modernamente con fucili mitragliatori. Numerose volte i fedeli di Tschombe hanno comunicato che gli ultimi irlandesi rimasti si erano arresi, ma la notizia è stata sempre smentita. Oggi, anzi, alcuni elicotteri hanno portato a questo pugno di uomini accerchiati viveri e munizioni, mentre una colonna di «elmetti blu» indiani è partita da Elisabethville per aiutarli: i rinforzi sono stati però fermati a una ventina di chilometri dal luogo dei combattimenti, presso un ponte fatto saltare dagli uomini di Tschombe.

Il rappresentante delle Nazioni Unite, O'Brien, anch'egli irlandese, ha smentito nettamente la notizia dei cinquanta «elmetti blu» uccisi nei combattimenti a Jadotville. «Le perdite sono assai inferiori», ha detto O'Brien. E ha aggiunto: «Le Nazioni Unite non intendono ritirarsi da nessuna delle loro posizioni».

I sanguinosi combattimenti di Jadotville avevano anche fatto sorgere la notizia che l'Irlanda intendesse ritirare le sue truppe dal Congo. Ma il Ministro degli Esteri dell'Irlanda — interrogato a Londra proprio mentre si accingeva a partire per Leopoldville — ha detto: «Non vi è alcuna ragione di ritirare le nostre truppe, per il momento. Io credo anzi che esse stiano compiendo, nel Congo, un importante lavoro».

A Elisabethville, intanto, dopo quattro giorni di feroci combattimenti, la situazione si è fatta più calma. Si è saputo oggi che la rabbiosa reazione dei gendarmi di Tschombe alla presa di posizione delle Nazioni Unite è stata sollecitata e guidata dal Ministro degli Interni Munongo. Il «duro» del Governo katanghese è rimasto, nei giorni scorsi, nascosto in una villa della città. In un proclama alle truppe Munongo aveva detto: «Non temete le armi del nemico: il nostro spirito di libertà vincerà tutto». Adesso Munongo è scomparso e si pensa che abbia raggiunto Tschombe e gli altri ministri in una delle fitte foreste del Katanga. A guidare i gendarmi, che tentano ancora sporadici attacchi, sono rimasti i mercenari bianchi. Altri bianchi continuano l'azione di cecchinaggio dalle finestre dei quartieri europei. In una delle ultime azioni a Elisabethville un gruppo di gendarmi di Tschombe ha catturato nei pressi dela stazione radio due ufficiali irlandesi. I due rrigionieri sono stati minacciati di morte se gli «elmetti blu» non rilasceranno due mercenari bianchi arrestati nei giorni scorsi.

Il generale indiano Raja, comandante delle forze delle Nazioni Unite nel Katanga, ha dichiarato che i rinforzi stanno arrivando e che la posizione degli «elmetti blu» si va consolidando. Tra i rinforzi vi sono battaglioni di indiani, di malesi e di etiopi. In una riunione al Parlamento congolese è stato chiesto da più parti che nel Katanga fossero inviate, in appoggio alle Nazioni Unite, formazioni dell'esercito nazionale: ma fino ad ora non vi è stata alcuna decisione in proposito.

Un altro focolaio di lotta si è acceso, intanto, a Kamina, che è la più grande e moderna base militare dell'Africa. In questa località le truppe delle Nazioni Unite, che avevano già respinto alcuni sporadici attacchi, sono state circondate da 5000 uomini della tribù dei bayeke, sobillati da alcuni ufficiali di Tschombe.

Secondo notizie non confermate due cittadini inglesi sarebbero stati bastonati a morte da civili katanghesi sulla strada per Elisabethville. La notizia è stata riferita da un giornalista inglese che si è visto rifiutare il passaggio dagli agenti rodesiani al confine col Katanga. Ogni persona — gli è stato fatto osservare — che attraversa il confine con un passaporto europeo che non sia quello belga rischia la propria vita perchè viene ritenuto un agente dell'ONU, e oggi due persone con passaporto inglese sono state percosse a morte da un gruppo di civili indigeni.

Hammarskjoeld è rimasto a Leopoldville. Avrebbe dovuto partire oggi in aereo per New York, ma le autorità di Brazzaville gli hanno fatto sapere che non potevano permettergli di recarsi all'aeroporto.

U. P. I.

LA CONDANNA IN TURCHIA

(Continuaz. dalla 1.a pagina)

tati. Sir Alexander Bernard Borrows, Ambasciatore di Granbretagna ad Ankara, è stato stamane in visita dal Ministro degli Esteri Selim Serper.

Il trasferimento da Yassiada dei condannati a pene detentive avrà forse inizio già domani. Alcuni dei detenuti saranno probabilmente confinati ad Adana, sulla costa Sud, o a Kayseri nella Turchia centrale. Non si sa dove sarà condotto Bayar. Al settantottenne Presidente (che ieri aveva barcollato sentendosi condannare a morte) la vita è stata risparmiata a causa della tarda età. Gli assolti hanno già lasciato Yassiada e sono stati autorizzati a tornare a casa.

Attendibili fonti parlano stasera di insistenti pressioni, svolte da vari esponenti politici turchi, per salvare la vita di Menderes.

In serata numerose personalità sono state viste entrare ed uscire, ad Ankara, dall'edificio dove ha sede il capo della Giunta militare e Capo dello Stato, generale Cemal Gursel. Tutto ciò sembra avvalori il fondamento delle voci relative ad interventi a favore dell'ex Primo Ministro.

Fra le personalità che si sono recate da Gursel è stato notato, in particolare, Ismet Inonu, ex Presidente, ex Primo Ministro e già capo dell'opposizione repubblicana durante il Governo Menderes. Inonu si era incontrato in precedenza con la moglie di Menderes. Gursel ha anche parlato con i capi dei cinque partiti politici recentemente costituiti in Turchia, i quali però avevano approvato le decisioni del Tribunale.

Da Gursel si è recato pure il Ministro degli Esteri Selim Serper, il quale, dicono fonti bene informate, ha ragguagliato il Capo dello Stato del «rammarico» espresso dal Governo britannico per le condanne a morte.

Se non interverranno fatti nuovi, la sentenza di morte per impiccagione pronunciata contro Menderes potrebbe essere eseguita lunedì all'alba poichè l'usanza musulmana, finora rispettata in Turchia, non permette le esecuzioni nei giorni festivi.

Oggi pomeriggio il cancelliere capo dell'Alta Corte di Giustizia ha notificato a Menderes la sentenza di morte, non appena questi si è svegliato dal sonno che durava da 36 ore.

Secondo un ufficiale del distaccamento di sorveglianza Menderes ha ascoltato la sentenza con calma. Egli ha appreso nel contempo l'avvenuta esecuzione degli ex Ministri degli Esteri e delle Finanze, Zorlu e Polatkan.

La fotografie delle esecuzioni dell'ex Ministro degli Esteri Zorlu e dell'ex Ministro delle Finanze Polatkan, che sono stati impiccati stamane all'alba, sono state distribuite ai giornalisti dall'ufficio stampa di Yassiada.

Vestiti di una lunga tunica di cotone bianco, i due condannati sono appesi ad una forca triangolare, con le mani legate dietro la schiena e appeso sul petto un cartiglio sul quale è trascritta la sentenza. Sullo sfondo di una delle foto si nota il boia malvestito che, secondo la tradizione, è stato reclutato dalla polizia nei bassifondi di Istanbul. I due giustiziati hanno ancora le scarpe, il che rappresenta uno strappo alla regola, in quanto in Turchia la tradizione vuole che gli impiccati siano scalzi.

La prassi dell'impiccagione è la seguente: il condannato è spinto su uno sgabello alto circa mezzo metro, gli viene messa la corda al collo, con il nodo stretto dietro la nuca, poi con una pedata improvvisa il boia rovescia lo sgabello, mentre l'aiutante tende la corda.

D. D.

UN DISCORSO AI MICROFONI DI RADIO VIENNA

Gorbach stigmatizza le azioni dei terroristi

Parole meno opportune sono state invece pronunciate dal Presidente del Tirolo - La sorveglianza alla frontiera

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Vienna, 16

Parlando questa sera ai microfoni di Radio Vienna il Cancelliere Federale Alfons Gorbach ha duramente stigmatizzato le azioni commesse dai terroristi in Italia e nella stessa Austria nei giorni scorsi in concomitanza con l'apertura dei colloqui fra Roma e Bolzano per la soluzione della controversia altoatesina: «Non siamo uno stato tanto potente da poterci permettere di fare a meno delle simpatie che si siamo guadagnate nel mondo e soprattutto a quelle che intendiamo conquistare. Non è però soltanto in considerazione di ciò che condanniamo nella forma più recisa le azioni di terrorismo, bensì per tener fede a quello che è il nostro atteggiamento di principio di fronte alla forme della coesistenza internazionale».

Gorbach ha ricordato che il buon nome che l'Austria si è fatto nei dieci anni di occupazione quadripartita del paese dopo la fine della seconda guerra, grazie al disciplinato atteggiamento del suo popolo e all'aiuto prestato ai profughi dai paesi dell'Est europeo «non deve essere sporcato con il sangue di innocenti». Una politica di violenza non è «legittimata» nè dal Governo di Vienna nè dalla linea assunta ufficialmente dalla SVP nella vertenza sudtirolese. «Agendo con i mezzi della violenza si rende un pessimo servizio agli altoatesini i cui diritti sono da noi sostenuti oggi come sempre».

Le dichiarazioni del Cancelliere sono apparse agli osservatori politici di qui pacate e distensive. Parole molto più dure e inopportune in questo momento, ha impiegato invece il Presidente del Tirolo dott. Tschiggfrey, in un discorso pronunciato questa mattina ad Innsbruck davanti ai delegati della Volkspartei regionale: «Gli uomini politici e i diplomatici italiani sono convinti di essere negoziatori più scaltri al tavolo delle trattative internazionali. Di una cosa però possono essere certi, che i loro momentanei successi rivelano la miopia della loro politica e non faranno altro che dare ulteriore alimento ad un focolaio di duraturi disordini che si è créato nel cuore dell'Europa». Tschiggfrey ha ricordato che «se i negoziati che sono in corso fra Roma e Bolzano non dovessero fornire risultati positivi — e come tali si deve intendere l'autonomia regionale che rimane la meta della politica altoatesina del Governo di Vienna — noi continueremo ad invitare l'ONU ad interessarsi del nostro maggior problema per tanto tempo quanto sarà necessario per convincerla che anche un piccolo stato neutrale che non appartiene nè vuole appartenere ad alcun blocco militare ha il diritto di essere ascoltato e di chiedere una giusta sentenza per l'istanza che sottopone al giudizio del maggior Foro politico».

La direzione della polizia di Vienna ha intanto reso noto che il cittadino tedesco Hans Hubert Sauer, di 28 anni, «sul quale grava il sospetto di essere uno degli autori degli attentati terroristici commessi al centro di Vienna contro beni di proprietà italiana (leggi automobile del tenore Carlo Bergonzi)» è stato tratto in arresto. Il giovane tedesco era in rapporti — come precisa la polizia — con il gruppo di terroristi austriaci e germanici arrestati nei giorni scorsi in Italia.

Il Ministero degli Interni a conclusione di una seduta del comitato interministeriale ha impartito oggi severe disposizioni perchè tutti coloro che per ragioni private, di ufficio o altro valicano la frontiera con l'Italia, vengano sottoposti ad attento controllo. Treni e automobili verranno controllati per evitare «trasporti di materiale illegale oltre la frontiera». Alla seduta che è stata presieduta dal Ministro dell'Interno Afitsch, hanno preso parte il Ministro della Difesa, quello delle Finanze e il capo della gendarmeria austriaca.

A Londra, in una corrispondenza dal titolo «Il Sud-Tirolo è stanco di terrorismo», il «Times» scrive oggi che la prima impressione che si ricava viaggiando attraverso l'Alto Adige, «dopo quella di una naturale abbondanza e prosperità economica, è che la popolazione di lingua tedesca è stata generosamente trattata dal Governo italiano, ma sinceramente desidera una cosa e annette ad essa una suprema importanza. Per quanto possibile essa vuole controllare i propri affari locali: in pratica vuole una maggiore autonomia per la provincia di Bolzano».

Una più ampia autonomia non sarebbe concessa malvolentieri dal Governo italiano, osserva il giornale sottolineando che a questo scopo è stata costituita recentemente una apposita commissione di studio. Ma — prosegue il «Times» — il Governo italiano ha i suoi timori. Si teme innanzitutto che «le richieste della popolazione di lingua tedesca non si esaurirebbero con il conseguimento di una più vasta autonomia, ma si svilupperebbero con pressioni per ottenere il diritto all'autodeterminazione. Si teme inoltre che una maggiore autonomia non farebbe che aumentare il potere degli estremisti che da molti anni dettano legge nella vita politica della minoranza di lingua tedesca».

Bruno Tedeschi

UN PRIMO BILANCIO DELLE AUTORITÀ NIPPONICHE

Tremende conseguenze dell'uragano «Nancy»

Oltre 120 morti nell'arcipelago giapponese

Tokio, 16

Il bilancio delle vittime del tifone «Nancy» in Giappone è salito a 123 morti, 53 dispersi e 1.507 feriti.

Si teme che si tratti ancora di un bilancio provvisorio dato che le comunicazioni con le zone devastate dal ciclone non sono state completamente ristabilite. In tutto il Giappone il traffico aereo è fermo, quello ferroviario molto irregolare e in alcune zone sospeso del tutto.

Ecco le prime statistiche, naturalmente provvisorie, sul lavoro svolto finora da «Nancy»: 123 morti, 53 dispersi, 1.507 feriti, 7.650 case distrutte, 70.000 abitazioni allagate, 320.000 persone senza tetto, 77 ponti spazzati via dalle acque dei fiumi in piena, 95 brecce negli argini dei fiumi e nelle dighe, 17.000 poliziotti adibiti ai servizi di soccorso, 30.000 pompieri in stato di allarme nella zona di Tokio.

Risulta anche che numerose imbarcazioni da pesca e altre di piccole dimensioni sono affondate o sono rimaste danneggiate dai venti e dalla furia delle acque.

Una petroliera americana di 3000 tonnellate, il «Petaluma», data in un primo tempo alla deriva nel Pacifico, ha successivamente, a quanto comunicato dall'Ufficio di sicurezza marittimo, inviato un messaggio secondo cui la nave è sotto controllo.

Ad Osaka, ha aggiunto la polizia, sono morte 21 persone e 668 sono rimaste ferite. Più di 300.000 persone sono state evacuate dalle rispettive abitazioni.

Secondo i funzionari addetti ai centri meteorologici di Tokio, i venti di «Nancy» sono i più violenti e veloci di quanti mai abbiano colpito le grandi isole del Giappone.

Brillante vittoria della Citroen al Rally «Liegi-Sofia-Liegi»

Il più duro «rally» d'Europa, la maratona della strada «Liegi - Sofia - Liegi», è stato vinto da una vettura Citroen DS 19, pilotata dalla coppia belga Bianchi-Harris. Al secondo posto figura una Porsche, mentre il terzo vede ancora il piazzamento di una Citroen — una ID 19 — condotta dalla coppia francese Neyret - Terramorsi. Al quarto e quinto posto figurano rispettivamente una Mercedes ed ancora una Citroen DS 19, quella della coppia Lageneste - Burglin.

Nella competizione, su 85 vetture partite, soltanto otto sono riuscite a concludere il rally: tra queste ben tre sono vetture Citroen. Questa brillante e triplice vittoria, questa prestigiosa dimostrazione di robustezza e di tenuta di strada, assumono un'importanza ancor maggiore quando si consideri che la Liegi - Sofia - Liegi è praticamente costituita da 5.500 chilometri di percorso di velocità pura sulle più inverosimili strade (specialmente sulle Alpi e in Jugoslavia). Il percorso, tradotto in tempo, dà come risultato ben 90 ore di guida ininterrotta, con una sola sosta di quattro ore a Sofia.

All'importante rally erano presenti tutte le maggiori marche automobilistiche, e famosi piloti si sono disputati quella vittoria che doveva infallibilmente designare la migliore «grande routière» del mondo.

Subandrio a Mosca

Mosca, 16

E' giunto oggi a Mosca, quale inviato personale del Presidente Sukarno, il Ministro degli Esteri indonesiano Subandrio. Egli è stato accolto all'aeroporto da Vassily Kuznetvov, Primo Vice Ministro degli Esteri dell'URSS, e da altre personalità ufficiali.

Come si ricorda, il Presidente Sukarno, dopo i suoi colloqui con il Presidente Kennedy, aveva annunciato la decisione di inviare Subandrio a Mosca per una missione di pace tra Est ed Ovest.

Guido Carli a Vienna

Vienna, 16

Il Governatore della Banca d'Italia, Guido Carli, è giunto oggi in aereo a Vienna, insieme coi dott. Ranalli e Zecchi, per partecipare alla conferenza del fondo monetario internazionale e della Banca mondiale.

Per domani sono attesi il governatore onorario della Banca d'Italia, Menichella, e l'Ambasciatore Ortana, capo della direzione generale degli Affari economici del Ministero degli Esteri.

Condanne a morte eseguite all'Avana

Key West (Florida), 16

Radio Avana — ascoltata a Key West — ha comunicato che Roberto Fernandez Toledano e Rafael Herià Bravo sono stati giustiziati mediante fucilazione, dopo la condanna a morte inflitta loro per il tentativo compiuto il mese scorso di impadronirsi in volo di un aereo di linea cubano, azione in seguito alla quale rimasero uccise tre persone, tra cui il pilota dell'aereo. Inoltre, a Pinar Del Rio sono stati fucilati Bernardo Corrales, ex capitano dell'esercito, e Rene Suarez, condannati per avere ucciso tre miliziani e per aver partecipato ad attività controrivoluzionarie.

A Santiago De Cuba sono stati fucilati Anibal Rodriguez Fernandez e Mario Abreu Galvan, due cubani accusati di aver preso parte ad un complotto inteso ad assassinare Raul Castro. Inoltre il Tribunale dell'Avana che ha giudicato i responsabili del tentato rapimento dell'aereo cubano, ha inflitto cinque condanne a 30 anni e ventitre condanne a 20 anni ai loro complici.

Roma: il mercato popolare di Porta Portese «tiene banco» ogni domenica ormai da parecchi lustri, malgrado petizioni, interpellanze eccetera motivate dal sospetto che la maggior parte della merce messa in vendita sulle innumerevoli bancarelle sia di provenienza furtiva

CROLLA UNA TRANSENNA DELLA TRIBUNA DEL PUBBLICO

DUE MORTI E 50 FERITI DOPO UNA PARTITA A GLASGOW

L'eccitazione fra i tifosi dei «Rangers» e del «Celtic» è stata la causa della sciagura - Un'indescrivibile confusione

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Glasgow, 16

Un disastro di serie dimensioni si è verificato questo pomeriggio nel grande stadio Ibrox, di Glasgow, al termine di un movimentato incontro di calcio cui avevano assistito oltre ottantamila persone. L'eccitazione connessa al tifo degli spettatori, acuita da un goal segnato da una delle due squadre (gli «All-Rangers»), ha avuto la sua parte nella meccanica del tragico incidente. Si giocava infatti l'incontro tra i famosi «Rangers» di Glasgow contro il «Celtic», pure di Glasgow: derby cittadino, cioè, e Glasgow è nota per la accesa divisione fra i sostenitori dei «Rangers» e quelli del «Celtic» (tra l'altro, e per quel che la distinzione può valere, sono in genere fra i tiposi dei «Rangers» i cittadini di Glasgow di religione protestante: mentre si schierano per il «Celtic» i cattolici. La divisione degli animi in campo sportivo poggia quindi su un dissidio di fondo a tinta religiosa).

I «Celtic» avevano condotto l'incontro. All'ultimo minuto, un «miracoloso» goal dei «Rangers» aveva portato al pareggio. Lo stadio era esploso, letteralmente, in urla e trepestii; i sostenitori del «Celtic» protestavano, e cercavano a urla di ottenere un impossibile annullamento del goal. I fedeli dei «Rangers» esultavano, e si battevano a grida (in qualche settore anche a pugni) contro gli avversari dell'opposta fazione. Su questo tumulto ebbe inizio lo sfollamento delle tribune, e la folla, ancora vociferante e polemica, premette in massa verso le uscite. A questo punto una delle transenne che reggevano la tribuna principale del settore laterale ha ceduto, determinando il crollo delle balaustre esterne. La gente, assiepata e premuta dai sopravvenienti, è caduta in basso. Tra la polvere, le grida dei feriti e di chi stava a sua volta per precipitare nel vuoto, ambulanze si sono rapidamente aperte la strada per accorrere — alcune attraverso il campo stesso di gioco — verso il punto del crollo. I soccorsi sono stati immediati, ma confusi per il caos determinato dal disastro.

Per molto tempo non si è potuta avere una indicazione precisa sull'entità del disastro, solo a tarda sera si è appreso che due persone sono morte ed una cinquantina d'altre, di cui una decina in gravi condizioni, sono state ricoverate all'ospedale. Si tratta quindi di una delle sciagure più gravi avvenute in Inghilterra su un campo di calcio. Il disastro peggiore avvenne nel 1946 quando nel crollo di una tribuna rimasero uccise 33 persone. Avvenne durante una partita di coppa tra il Bolton e lo «Stocke City».

Oggi circa 600 tifosi sono rimasti coinvolti nel crollo della tribuna principale: centinaia di persone sono precipitate addosso ad altre che avevano preso posto nel parterre e si è creata una bolgia indescrivibile nella quale sono avvenute scene di terrore. Tutti cercavano di mettersi in salvo non facendo altro che aggravare la situazione. I mezzi di soccorso si sono messi all'opera quasi subito, ma ben poco hanno potuto fare per circa mezz'ora, fino a quando cioè la fiumana di folla in fuga non ha rallentato il suo flusso. A terra, tra le macerie erano rimaste più di cento persone. Dapprima si è diffusa la notizia che una sola persona era morta, poi il numero delle vittime è stato fatto salire a due. A quanto si apprende i due tifosi sono stati trovati già morti. Un portavoce della polizia ha dichiarato che le vittime non sono state ancora identificate.

L'autorità giudiziaria ha già disposto perchè una severa inchiesta venga svolta per spiegare le cause della sciagura; per ora comunque sulla meccanica del disastro si hanno testimonianze contrastanti. Si tratta di persone ancora terrorizzate, ma che hanno d'altra parte assistito al disastro. Un giovane ha dichiarato che la tribuna ha cominciato a cedere circa due minuti prima che l'arbitro desse il segnale di chiusura della partita. Alcuni degli spettatori si sono accorti di quanto stava per succedere ed hanno tentato di dare l'allarme, ma la folla era talmente presa dalle fasi del gioco che non ha abbandonato il proprio posto di osservazione. Forse se i tifosi si fossero spostati immediatamente la sciagura sarebbe stata evitata o almeno le sue proporzioni sarebbero state ridotte. Questa almeno l'opinione del giovane. Un altro testimone, ha affermato invece che il crollo è avvenuto improvvisamente e quando l'incontro era già terminato. Mentre la folla sfollava la tribuna avrebbe cioè ceduto.

Un agente ha narrato dal canto suo di aver visto cedere le transenne che reggono la balaustra esterna della tribuna e di aver tentato di correre verso quel punto per obbligare la gente e mettersi in salvo; prima che egli avesse raggiunto il punto pericolante è però avvenuto il crollo, si è diffuso il panico e non è stato più in grado di avanzare.

Bob Glendale

SI ESTENDE NELL'IRAK l'insurrezione dei curdi

Beirut, 16

Da fonte dell'Ambasciata irachena nel Libano, si conferma oggi che si sono verificate insurrezioni fra le tribù curde dell'Irak settentrionale, aggiungendo che il Governo interviene militarmente per mantenere la pace e l'ordine nella zona di Suleimanyeh. Dalla stessa fonte si ritiene che i disordini dovrebbero finire in un paio di giorni.

Sebbene all'Ambasciata il conflitto venga definito «una vendetta fra tribù», da fonti diverse e bene informate si afferma che l'«attuale ribellione curda puzza di petrolio». Tali fonti ritengono che l'insurrezione abbia avuto origine da tribù curde filo-britanniche che tentano di costringere il Governo iracheno ad accettare le condizioni proposte dalla compagnia indipendente dei petroli nei recenti negoziati fra il Governo e le compagnie petrolifere a Bagdad.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triest. - Via S. Pellico 8

«Una linea Arbiter»

La Borsalino presenta, per la prima volta, a Sanremo al «X FESTIVAL DELLA MODA MASCHILE» (15-17 settembre 1961) una nuova linea di cappelli sportivi.

In passato, si pensava, per questo tipo di copricapo, al cosiddetto «tirolese» a pane di zucchero adatto soltanto per determinate occasioni quali, a esempio, la caccia o la pesca.

Quest'anno la grande Casa alessandrina ha creato la «linea Arbiter», una serie elegantissima di cappelli di feltro sportivi. I colori saranno tre e tutti scurissimi: marrone steppa, grigio ossola e verde mallo ravvivati da una sovrapposizione di peli colorati. La cupola è bassa, l'ala è stretta. Il nastro di lana è in tinta, cioè riprende le *nuances* del cappello.

La «Linea Arbiter» è stata studiata appositamente per gli uomini dinamici, per coloro che desiderano essere moderni ed eleganti in qualsiasi ora del giorno.

Ancora una volta la Borsalino rappresenterà in questo settore il gusto italiano in tutti i paesi del mondo

TRAGICO INCIDENTE PRESSO SLAVONSKY BROD

Sei morti in uno scontro sull'autostrada di Belgrado

Un anconitano fra le vittime dell'incidente

Belgrado, 16

L'italiano Lanfranco Cheressani che era al volante di una Fiat «1100» targata Ancona 41649 è morto in un incidente sull'autostrada Zagabria - Belgrado vicino a Slavonsky Brod. Insieme con il Cheressani sono morti anche due ingegneri jugoslavi della ditta «Hemikalija» di Zagabria.

La sciagura è avvenuta stamane quando la «1100» italiana si è scontrata con un'automobile jugoslava proveniente da Belgrado. Tre persone che erano nell'auto jugoslava sono anche esse decedute. Una inchiesta è tuttora in corso per accertare le cause della sciagura in cui non vi è stato nemmeno un sopravvissuto.

Fantasmi in un accampamento di soldati britannici

Londra, 16

Le autorità militari britanniche stanno conducendo una inchiesta su uno strano caso verificatosi in un accampamento estivo di riservisti ad Arncott, in prossimità di Bicester, Oxon.

I soldati della baracca n. 16 hanno infatti abbandonato il loro alloggiamento dichiarando di non potervici rimanere a causa dei fantasmi. Due ufficiali del campo, il capitano N. Waterhouse e il tenente Gurney, incaricati di indagare sullo strano fatto, dopo aver cosparso il pavimento della baracca di una polvere bianca, vi hanno trascorso la notte. La mattina dopo i due ufficiali sono apparsi perplessi: essi hanno infatti dichiarato di aver udito a più riprese, un rumore di passi, ma una volta accesa la luce di non aver distinto nessuna impronta sul pavimento. Un ingegnere a sua volta inviato sul posto ha creduto di attribuire i rumori ad una conduttura d'acqua che passa sotto il pavimento della baracca, ma ha dovuto ricredersi: ora egli ha dato ordine di rimuovere l'intero pavimento per vedere se i rumori potrebbero alle volte essere prodotti dal muoversi delle radici di una quercia che si trovano proprio sotto la baracca, allorchè esse sono mosse dal vento.

GRUPPO TELEFONICO STET

Società Finanziaria Telefonica - Capitale L. 140 miliardi

(STIPEL - TELVE - TIMO - TETI - SET)

Sviluppo del servizio telefonico

	N. Abbonati		N. Apparecchi per 100 abitanti		Unità di conversazione interurbane sociali e miste (in migliaia di unità)	
	al 31-12-'60	al 31-7-'61	31-12-'60	31-7-'61	Primi 7 mesi del '60	Primi 7 mesi del '61
STIPEL	**1.109.895**	**1.155.632**	**12,6**	**13,2**	**87.313**	**98.881**
Piemonte	372.896	390.217	11,9	12,4		
Valle d'Aosta	4.949	5.243	7,0	7,5		
Lombardia	732.050	760.172	13,1	13,7		
di cui in teleselezione					55.907	66.720
TELVE	**312.699**	**326.174**	**6,9**	**7,2**	**26.859**	**31.721**
Trentino-Alto Adige	39.355	41.635	6,7	7,2		
Veneto	184.082	192.057	6,3	6,6		
Friuli-Venezia Giulia	89.262	92.482	8,8	9,2		
di cui in teleselezione					6.698	12.512
TIMO	**324.404**	**342.670**	**5,2**	**5,6**	**28.734**	**33.100**
Emilia-Romagna	206.118	218.542	7,0	7,4		
Marche	50.173	52.294	4,4	4,6		
Umbria	27.446	28.899	4,4	4,7		
Abruzzi e Molise	37.664	39.840	2,7	2,8		
Altre località (Lazio)	3.003	3.095	3,4	3,6		
di cui in teleselezione					11.164	16.087
TETI	**924.966**	**966.711**	**11,6**	**12,1**	**38.533**	**43.844**
Liguria	213.644	223.657	15,4	16,2		
Toscana	193.796	203.930	7,4	7,8		
Lazio	489.854	509.046	17,8	18,5		
Sardegna	26.022	28.403	2,3	2,5		
Altre località (Umbria)	1.650	1.675	3,4	3.4		
di cui in teleselezione					24.936	28.981
SET	**385.681**	**406.689**	**3,0**	**3,1**	**19.053**	**24.326**
Campania	145.597	150.393	3,9	4,0		
Puglia	59.408	64.077	2,1	2,3		
Basilicata	8.346	8.690	1,5	1,6		
Calabria	24.962	28.710	1,4	1,6		
Sicilia	143.433	150.604	3,6	3,8		
Altre località (Lazio)	3.935	4.215	1,3	1,4		
di cui in teleselezione					1.192	4.879
Gruppo STET	**3.057.645**	**3.197.876**	**7,5**	**7,9**	**200.492**	**231.872**
di cui in teleselezione					99.897	129.179

Vi invitiamo
a visitare una tra le più belle
MOSTRE DEL MOBILE D'ITALIA
ZERIAL

CENTINAIA DI MODELLI SCELTI - 5.000 mq. DI ESPOSIZIONE - 6 PIANI - 4 ASCENSORI - I PIU' BASSI PREZZI DELLA REGIONE - QUALITA' SUPERIORE - INGRESSO LIBERO

I modelli più belli della Fiera di Milano e della Fiera di Padova sono stati, con competenza artistica e industriale, scelti per VOI! Li troverete esposti nella Grande

Mostra del Mobile
ZERIAL
Via Settefontane 62-64 - Filobus 11-18-19-20
Parcheggio garantito

La Golden Lux di VINAZZA
LAMPADARI ELETTRODOMESTICI
vi offre i migliori lampadari a prezzi di produzione.
SCONTI MASSIMI - Facilitazioni di pagamento.

Visitateci al pianterreno della
MOSTRA DEL MOBILE
in via Settefontane 64

STIRATRICI per vestiti e garzone portatrici per negozio cercansi. Rivolgersi tintoria Zibernà, via Monte Cengio 7. 2641 D

TECNICO capace radio e TV cerca urgentemente ditta locale primaria importanza. Cassetta 69366 D, UPI.

UOMO per magazzino, eventuale propria Vespa, cercasi. Telefonare 33747. 29415 D

14.ENNE cercasi. Modisteria Bressi, via Teatro 2. 29213 D

15.ENNE assolta avviamento commerciale cerca pasticceria centro. Cassetta 47792 D UPI.

F Off. camere e pens. L. 25

AFFITTANSI bellissime camere, due vuote, grandi, centrali, acqua corrente, gas, bagno, telefono, ascensore. Telefono 61756. 29372 F

AFFITTASI centralissima matrimoniale, eventualmente salotto, lussuosa, tranquilla, bagno, telefono, ascensore a distintissima. Telefonare 61756. 29372 F

AMMOBILIATA 1-2 letti affittasi anche breve periodo, presso p. Perugino. Tel. 49603. 29292 F

AMMOBILIATA bagno, comodo cucina affittasi signora-rina. Telefonare 25437. 29318 F

AMMOBILIATA cederebbesi a signora di cuore cambio piccoli servizi. Via Kandler 3, piano III, porta mezzo. 69475 F

BISTANZE grandissime con servizio adatte ufficio o ambulanza affittansi. Tel. 95110. 29188 F

CAMERA soleggiata bagno telefono paraggi piazza Venezia affittasi distinto. Telef. 26084. 29163 F

CAMERA mobiliata semplice ambiente signorile affittasi a seria. Tel. 56733. 47801 F

CAMERA cucina mobiliata indipendente centro affittasi. Telefono 71814, ore 9-11. 69445 F

CAMERA mobiliata affittasi. Telefonare 65407, feriali, dopo le ore 18.30. 69518 F

CAMERA elegante, stufa, acqua corrente 1-2 persone desiderando cucina. Tel. 28609, paraggi Belpoggio. 29309 F

CAMERE uso ufficio affittansi. Milano 13, porta 7, tel. 33883. 47752 F

CAMERETTA affittasi signorina distinta. Telef. 62276. 69510 F

CAMERETTA vuota matrimoniale mobiliata affitto solo distinti. Cass. 47780 F UPI.

CAMERETTA casa signorile, cura vestiario affittasi giovane distinto. Telefonare 91215. 69453 F

MATRIMONIALE comodo cucina casa tranquilla affittasi. Scussa 5-III, sinistra. 29218 F

MATRIMONIALE, soggiorno mobiliato, comodo cucina, bagno, giardino, posizione tranquilla soleggiata, affittasi. Telefonare 91269. 47798 F

MATRIMONIALE uso cucina affittasi anche provvisoria. D'Alberto, piazza Goldoni 5. 29331 F

MOBILIATA, bagno, telefono, riscaldamento, affittasi a serio. Telef. 63002 lunedì mattinata. 29348 F

MOBILIATA pulitissima affittasi. Visitare dalle 9 alle 13. Telefono 94426. 69499 F

MOBILIATA affittasi a donna presso sola. Tel. 56141. 29325 F

STANZA uso ufficio o deposito ingresso scale affittasi prontamente XXX Ottobre 3, II. Telefonare 37580. 47739 F

STANZA letto, pranzo cucinino, bagno, affittasi a distinto signore. Lunedì martedì dalle 13-17. Telefono 91371. 29253 F

STANZA bene mobiliata soleggiata affittasi distinto. Tel. 61180. 29351 F

STANZA vuota comodo cucina centro, affittasi. Visitare 10-12, Cadorna 15, III, telefono 34417. 69523 F

STANZA vuota nuova affittasi. Genova 11, porta 10, visitare lunedì 12.30-15.30. 29185 F

STANZA vuota dopo ore 10. Pietà 29, I p., porta 8. 29307 F

STANZA presso persona sola affittasi distinto anche pesionato. Tel. 32147, domenica ore 14-17. 29279 F

STANZA mobiliata IV piano affittasi a donna sola paraggi Giardino Pubblico. Cassetta 29416 F, UPI.

STANZA ingresso libero, acqua luce gas V piano via Galvani affittasi lire 10.000 mensili. Telef. 61155 feriali ore 10-13. 69550 F

STANZE due grandi affittansi uso ufficio, piazza Goldoni. Telefonare 48817. 29220 F

STANZE due accessori affittansi. Viale XX Settembre. Telefonare 48817, ore 14-15. 29220 F

STANZE due soleggiate affittansi due persone Barriera. Telefonare 78542. 29153 F

STANZE 3 comodo cucina affittansi a distinti presso sola centro. Scrivere Cassetta 29202 F UPI.

STANZE due vuote affittansi. Via XXX Ottobre 15, I p., p.ta 7, lunedì pomeriggio. 29350 F

STANZETTA ammobiliata soleggiata, via Artisti 3, III. Toffoli. 69537 F

G Istruzione L. 25

A.A. ISTITUTO Enenkel. Medie, avviamento, istituti, licei. Ricupero anni perduti. Stenografia, dattilografia, contabilità, lingue straniere. Battisti 22, tel. 38800. A Monfalcone, via Boito 10. 29256 G

A. AUTORIZZATA signorile scuola taglio Foro Ulpiano 6: abiti, confezione. 29223 G

A. COLLEGIO «Venezia Giulia» ONOG, Trieste, accoglie studenti scuole medie esterne e istituti di ogni ordine e grado. Informazioni e prospetti presso segreteria, Mercatovecchio 1, Trieste, tel. 23440. 2635 G

ALLA BERLITZ, Ponterosso 2, potete iscrivervi ai corsi di lingue estere in qualsiasi mese. Insegnanti rispettive Nazioni. 177 G

APERTURA 1.o ottobre: Corsi abbreviati diurni, serali Licenza Media, Avviamento; bienni ragionieri, geometri; Liceali, Magistrali. Lingue straniere, stenografia. Istituto «Battisti» viale XX Settembre, 24. Tel. 96339. 47685 G

BALLARE elegantemente balli da sala. Notissima scuola «Pertot». Imbriani 14. 65 G

CHITARRA, fisarmonica. Corsi individuali, esercitazioni collettive, esperimenti finali. Tel. 52590 69426 G

INTERPRETI inizio 1.o ottobre corsi inglese, francese, tedesco. Scuola interpreti ENCIP, XXX Ottobre 6, tel. 35798. 2640 G

SCUOLA taglio Kolarik inizia nuovo corso. Via Bazzoni 9, telefono 96572. 69491 G

SIGNORA educata Inghilterra dà lezioni inglese, miti pretese. Telefono 29492. 29101 G

H Oggetti smarr. rinv. L. 25

AGENDA scritta, smarrita tratto via Udine. Mancia lautissima. Tel. 44225. 69526 H

IMPORTANTISSIMI appunti dattiloscritti Michi, smarriti Molo Audace venerdì. Mancia telefonando 33-007 (14-16). 29174 H

LAUTA ricompensa rinvenitore cagnetta rossa, muso schiacciato, smarrita Opicina. Telefonare 21292. 69466 H

OCCHIALI vista smarriti tratto Marina-filobus 11-Gatteri. Consegnare Stuparich 17, III. Mancia. 69463 H

OROLOGIO Longines, smarrito tram 6. Forte mancia rinvenitore. Telefonare 76-332, lunedì ore 8-13 o 16-19. 69477 H

I Off. appart. bott. L. 25

A.A.A.A.A.A.A., ALVIANO 7/2, uscita galleria Sanvito, primingresso, due stanze, cucina, poggiolo, bagno lusso, centraltermica, ascensore, affittasi prontamente. Informazioni, contratti, Amministrazione Immobiliare ITALIA 61512, Ponterosso 3. 182 I

A.A.A.A.A. CENTRALISSIMO 4 stanze, cucina, bagno gabinetto, ripostiglio, spazzacucina, terrazzino, affittasi 30.000 mensili senza spese. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 169 I

A.A.A.A.A. PRONTA ENTRATA zona signorile, stanza, stanzetta, cucina, spazzacucina, bagno, wc separato, affittasi 23.000 mensili senza spese. Agenzia Domus Galleria Tergesteo. 169 I

A.A.A. LOCALI d'affari, piazza Ponterosso, uso ufficio, studio, ambulatorio, sartoria, parrucchiere, affittansi. Amministrazione Klauer, tel. 24115. 69418 I

A.A. SOLEGGIATO, centralissimo, mobiliato, due camere, bagno e cucina, riscaldamento autonomo, ascensore, affittasi. Riv.: Amm.ne Nezzo, Roma 20. 29155 I

A. AGEP; passo Goldoni 2, affitta: LOCCHI, 3 stanze, stanzetta, bagno, riscaldamento, 31.000. BESENGHI, nuovo quadristanze, biservizi, centralnafta, ascensore, garage, giardino, in palazzina. RONCHETO, zona tranquilla verde, 2 stanze, cucina, bagno, primingresso, 24.000. ZONA SEVERO, bistanze, stanzetta, bagno, riscaldamento, cantina, giardinetto, 20.000, anticipando affitto. MOLINAVENTO, primingresso, bistanze, soggiorno, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore. ESCLUSE INFORMAZIONI TELEFONICHE. 13823/2 I

A. APPARTAMENTI Severo due stanze stanzetta bagno riscaldamento. Giulia bistanze bagno poggiolo (centralnafta casa nuova). Roiano-Farneto modesti camera cucina, affittansi. ATEC, Goldoni 1. 81 I

A. APPARTAMENTO centralissimo 7 stanze 2 ingressi indicato uffici; altro tristanze soggiorno garage in villino panoramico indipendente; altro villino completamente arredato Opicina; affittansi. ATEC Goldoni 1. 81 I

A. APPARTAMENTO rimodernato Ventisettembre, 3 stanze stanzino servizi riscaldamento primo piano due ingressi; Perugino moderno 4 stanze servizi; Revoltella 1-2 stanze servizi centralnafta; affittansi. ATEC Goldoni 1. 81 I

A. APPARTAMENTO 6 stanze servizi fronte mare; altri nuovi 4 stanze Severo, Coroneo; altro 4 stanze rimodernato Ventisettembre; altro 4 stanze servizi ascensore centralnafta Carducci; affittansi. ATEC Goldoni 1 81 I

A. APPARTAMENTO 2 stanze stanzetta soggiorno cucinino bagno riscaldamento autonomo poggiolo cantina affittasi Baiamonti S. Andrea. Altro bistanze soggiorno cucinino riscaldamento zona Boschetto. Tel. 28300 69450 I

A CONIUGI media età affiderei campagna, Muggia, e appartamento bistanze, cucina, bagno. Condizioni da stabilirsi. Telefonare 37702, lunedì. 13826 I

APPARTAMENTI zona Stazione quattro stanze, cucina, bagno, ascensore affittasi, Piazza Borsa. Appartamenti due, tre, quattro stanze, accessori, Crispi-Farneto. Appartamenti 4-5 stanze, accessori, Coroneo. Appartamenti 4-5 stanze, adatti professionista, Corso Italia 29-II. Amministrazione Stabili Failla. 8748 I

APPARTAMENTI diversi 2-3 stanze bagno affittansi. Lunedì, Torrebianca 14. 69546 I

APPARTAMENTINO mobiliato comforts centro affittasi. Telefonare 61964, lunedì 16-18. 29344 I

APPARTAMENTO centralissimo 5 stanze stanzino cucina bagno riscaldamento autonomo primo piano affittasi libero fine settembre. Indirizzare offerte cassetta 28823 I, UPI.

APPARTAMENTO 5 stanze stanzetta bagno, cucina affittasi ottobre Mazzini 19, III. Tel. 37580. 47739 I

APPARTAMENTO 7 stanze, bagno arredato, ripostiglio cucina calefazione ascensore affittasi prontamente Geppa 8, III. Telefonare 37580. 47740 I

APPARTAMENTO 4 stanze, poggiolo, bagno arredato, stanzetta, stanzino, ripostiglio, cucina con poggiolo, calefazione autonoma 30.000 mensili affittasi prontamente Aleardi 8, II. Telefonare 37580. 47740 I

APPARTAMENTO ammobiliato, 3 stanze, cucina, bagno, centralnafta, ascensore, affittasi. Telefono 65630. 69527 I

APPARTAMENTO signorile quattro stanze stanzetta bagno installato centralnafta ascensore affittasi prontamente Rittmeyer 7. Rivolgersi portinaia. 29246 I

APPARTAMENTO soleggiato, 3 stanze stanzino cucina, centro, affittasi. Telef. 54939. 29238 I

APPARTAMENTO 2 stanze, cucina, bagno installato, ripostiglio, 28.000 affittasi via Montfort. Telefono 24115. 69417 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, riscaldamento, giardinetto, affittasi. Pindemonte 1; visitare pomeriggio. 69502 I

APPARTAMENTO 5 stanze cucina camerino bagno riscaldamento autonomo affittasi Silvio Pellico 1-IV. Tel. 41797 feriali 8-12. 69381 I

APPARTAMENTO signorile in villa, vista panoramica, 6 stanze, 2 stanzette, termonafta, garage, affittasi. Telefonare 46940. 29189 I

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina, via Industria affitta Amministrazione Trevisan, Mazzini 18. 69372 I

APPARTAMENTO 4 stanze, 2 camerini, cucina, via Tiepolo, affitta Amministrazione Trevisan, Mazzini 18. 69371 I

APPARTAMENTO tre stanze, termosifone, termobagno, piazzale Rosmini, affitta Amministrazione Trevisan, Mazzini 18. 69370 I

APPARTAMENTO signorile 6 stanze un salone poggiuolo doppi servizi accessori autoriscaldamento ascensore affittasi. Amministrazione Zudenigo, via Giulia 10. 69365 I

APPARTAMENTO in viale XX Settembre 4 stanze, stanzino, bagno, affittasi. Carli, piazza S. Antonio 6. 13832/1 I

APPARTAMENTO soleggiato, Giardino Pubblico, mezzanino, tre stanze, bagno, affittasi. Indirizzo UPI. 29268 I

BELLISSIMO, tranquillo, tutto soleggiato, tristanze, bagno, affitto trattabile, cedesi. Cornelia Romana 2, Pellaschiar. 29182 I

CAMERA cameretta cucina 12 mensili affittansi in mattinata prelevando parte mobilio. Belli 2, primo. 29288 I

CAMERA, soggiorno, cucinino, bagno e poggiolo, p. III, IACP, scambiasi con più grande. Tel. 43510. 69474 I

CAMERA con focolaio 5000 mensili pochissime spese affittasi. Immobiliare largo Barriera Vecchia 11 angolo Pondares. 29395 I

CENTRALE 6 stanze, altro tre stanze, affittansi. Telef. 66630, lunedì. 29247 I

FONDO con magazzino, posizione centrale, superficie trecento affittasi. Indirizzo UPI. 29268 I

ICAM, camera soggiorno cucinino bagno poggiolo scambiasi. Telefonare 31729. 29243 I

LOCALE libero metri 5.50 per 3.50, Rotonda Boschetto affittasi. Tel. 25550. 28965 I

LOCALE mq. 32 con sottostante cantina adatto artigiano o negozio affittasi. Rivolgersi Zanier Battisti 19. 69496 I

LOCALE 14 mq. paraggi Garibaldi affittasi. Tel. 43903. 29227 I

LOCALE affari in casa nuova 20 mq. affittasi via Fonderia. Altri vie Donadoni Rossetti Sanzio Pindemonte. Telef. 28300. 69450 I

LOCALE ammezzato interno adatto attività artigiane affittasi. Amministrazione Zudenigo, telefono 95725, ore 14-16. 69364 I

LOCALE 30 mq. uso deposito affittasi via Galilei. Telef. 61155, feriali, ore 10-13. 69550 I

LOCALE nuovo, 20 mq., principio Viale D'Annunzio, affittasi. Cassetta 792 I, UPI.

LOCALI nuovi adatti botteghino, appalto, bar, parrucchiere, barbiere, panetteria, affittansi o vendonsi. Visitare di mattina, Rozzol in Valle 788 (rivolgersi macelleria). 29426/1 I

LOCALI (3) pianoterra, luce, acqua, affittansi uso lavoratorio o magazzino, escluso abitazione, 8000 mensili. Telefonare n. 38638. 29154 I

LOCALI affari per uso frutta, verdura, drogheria, salumeria, panetteria, barbiere, parrucchiere ecc. affittansi in nuovo complesso condominiale via Lamarmora. Telef. 28300. 69450 I

LOCALI due, centro, ufficio, lavoratorio, cedo affittanza oppure permuto con modesto appartamentino periferico. Cassetta 29274 I, UPI.

MAGAZZINETTI 20-20 mq. San Giacomo, Boccaccio affitto 12.000 altro Roiano 6000 cedonsi. Galleria Rossini, Amministrazione, pianoterra. 29423/1 I

MAGAZZINO interno uso ripostiglio lavoratorio affittasi prontamente. Telef. 44969. 29361 I

MAGAZZINO completo di scaffalatura, circa 25 mq., affittasi prontamente via S. Lazzaro, pregasi telefonare ore d'ufficio 29147. 29314 I

QUARTIERE 2 stanze cucina accessori soleggiatissimo libero 1.o ottobre affittasi case INAIL. Telefono 53349. 29252 I

RONCHI Legionari, Piazza Oberdan, affittansi locale terreno mq. 30, uso ufficio, magazzino et quartierino. Rivolgersi Gaio Graziano. 674 I

STANZE comfort, appartamento bellissimo, appartamentino, pronti. Palma, Goldoni 9 primo. 29262 I

UFFICI centro una o più stanze completamente arredate affittansi. Tel. 66985. 47799 I

UFFICIO centralissimo, 7-8 locali suddivisibili, affittasi prontamente. Cassetta 29248 I, UPI.

VILLA zona signorile colle S. Vito, 6 camere servizi con garage interno, affittasi. Telefonare 94462 ore 8-11, 21-23. 47748 I

VILLA nuova Barcola, appartamento 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, centralnafta, affittasi. Cassetta 29233 I, UPI.

VILLETTA nuova, prima entrata, posizione panoramica, 2 vani, servizi, garage, affittasi. Cassetta 29254 I, UPI.

L Rich. appart. bott. L. 25

A.A.A. AFFITTO cercasi terreno, metriquadri 1200-1600, zona via Flavia. Telefonare 50861. 8768 L

APPARTAMENTO 2 stanze accessori centrale cercasi in affitto. Offerte cassetta 69427 L, UPI.

APPARTAMENTO 2-3 stanze servizi ufficiale dell'esercito cerca. Tel. 38720 pomeriggio. 69558 L

APPARTAMENTO vuoto 2-3 camere, cucina, comfort, cercano affitto sposi impiego statale, escluso intermediari. Telefonare 29640. 29284 L

APPARTAMENTO 2-3 stanze, accessori, zona quieta, vista libera, fuori città, cercano affitto coniugi soli, tel. 35503 ufficio. 29267 L

BISTANZE ripostiglio doccia industriale riscaldamento cercano coniugi statali. Anticipano un anno affitto. Telef. 40414. 47797 L

CAMERA cucina paraggi Commerciale - Sara Davis - Scala Santa - Gretta, cerca donna sola pensionata. Telefonare 38571. 29149 L

CAMERA cameretta cucina o comodo, massimo 12.000 inintermediari cerco. Telefonare domenica 73809, ore 10-14. 47784 L

CAMERA cucina modesto, fuori città cerca persona sola. Cosetti, Lamarmora 16. 47809 L

CAMERA cucina pianterreno, mezzanino, zona Barriera Vecchia, piazza Foraggi, cercasi affitto. Cassetta 29397 L, UPI

LOCALI uso ufficio 6 o 7 stanze grandi cercansi in affitto. Offerte cassetta 69424 L, UPI.

MAGAZZINO 50-60 mq., asciutto, possibilmente paraggi Mazzini, S. Nicolò, Machiavelli, ecc. cercasi prontamente, affitto; pregasi telefonare ore ufficio 29147. 29314 L

QUARTIERINO o stanza vuota comodo cucina circa distinta pensionata. Cassetta n. 47780 L UPI.

STANZA stanzetta cucina accessori termonafta moderno cercano sposi. Tel. 90580. 69553 L

STANZE due, cucina; oppure cucina, camera grande, cercasi affitto paraggi Valmaura, Porto Industriale. Cassetta 69246 L, UPI.

STATALE cerca affitto camera cucina gabinetto esclusi intermediari. Tel. 23010 pomeriggio. 69296 L

M Vendite d'occas. L. 35

A.A.A. CARROZZINE diverse, lettini. Madalosso, Trentaottobre angolo Torrebianca. 69005 M

A.A. CUCINE elettrogas «Triplex», «Zoppas». Lavatrici. Frigoriferi. Stufe fuoco continuo «Warmorning»-«Zoppas» a carbone, gas ed elettriche. Scaldabagni. Acquai. Armadietti. Deposito: S. Lazzaro 16, Zennaro. 29260 M

A. ALLA SARTORIA Levi, San Nicolò 32: cappotti, mantelli, vestiti, giacche, uomo donna lire 9.900 in poi. Vendita rateale. 29339 M

A. CARROZZINE grandioso assortimento: pieghevoli 3500, due usi 13.000; tre usi 18.000, seggioloni, parasole, tricicli. Tutto per il bambino. Tarabochia 6. 29016 M

A. SPARHERD nuovo, frigo 50 litri, bollitore, occasione. Vecellio 18, Pertot. 29242 M

ASPIRAPOLVERE seminuovo vendo. Telefono 47270. 29315 M

BARBONCINO nero un anno razza media vendesi. Telefono n. 77171. 47742 M

BORLETTI «punti perfetti» la macchina da cucire imbattibile per tecnica e prezzo 30 rateazioni. Conc. escl. Bazzanella, Venezian 5. 69549 M

CALCOLATRICE americana Monroe perfetta tutte operazioni quarantamila occasionissima. Telefonare 92530. 29310 M

CALDAIE Vulcano per caloriferi vendonsi portineria via Murat 12. 29195 M

CANARINI giovani buona razza occasionissima. Via Cipriano 7, II, dalle 9-11, 13-16. 29398 M

CARROZZELLA doppio uso baby-cars ottimo stato, vendesi. Scalinata 1, III, destra. 69525 M

CARROZZELLA sportiva bella 2000 triciclo vendonsi lunedì. Bosco 12, magazzino. 69503 M

CARROZZELLA ottimo stato vendesi. Tel. 62965. 28408 M

COLLEZIONISTI attenzione. Disponiamo serie complete, etichette nuove fiammiferi tutto mondo. Szentivànyi, Monfalcone 674 M

FOTOGRAFICA Zeiss Contaflex Alpha vendesi. Tel. 75237, feriali 13.30-14.30. 29362 M

GATTO bellissimo (certosino) cedesi persona cuore, escluso bambini. Tel. 54225 ore 13-16. 47810 M

GIACCA castoro nuova 550.000 vendo 200.000. Deana Iginia, via Matteotti 6, trattoria. 47796 M

GIRADISCHI seminuovo, garanzia, vendesi occasione. Telefonare 41757, ore 13-17. 69551 M

IMPERMEABILI pronti, convenientissimi, produzione specializzata. Valdirivo, 11, secondo. Rivoltature, modificazioni. 28762 M

INCUBATRICE «Victoria» nuova, 4600 uova, pollai prefabbricati, attrezzatura avicola vendonsi. Telef. 46940. 29189 M

LAMPADARI due ferro battuto e armadio occasione vendonsi. Telefonare 61221. 47816 M

LAMPADARIO Murano 8 fiamme vendesi occasione. Tel. 25493 69435 M

MACCHINA Singer 8000; mobiletto, nuove zig-zag. Assortimento mobiletti, riparazioni, rimodernature, scambi, facilitazioni pagamento. Gramaccini, largo Barriera 10. 69514 M

MACCHINA Singer cuce, ricama, rammenda, 10.000. Rientranti bellissime. Nuove Diamant. Automatiche zig-zag. Mobiletti convenienti. Facilitazioni, scambi, riparazioni accurate. Manzoni 4, Cosulli. Tel. 96925. 29330 M

MACCHINA calcolatrice elettrica tutte operazioni vendesi occasione. Tel. 41916. 29357 M

MACCHINA maglieria Kaiser 10/100 vendo occasione 100.000 causa malattia. 61545. 29180 M

MACCHINA Singer lussuosa, 36.000, zigzag occasione; altre 9000-24.000. Facilitazioni, ritiransi usate, rimodernature convenienti. Maiolica 10, II. 29374 M

MACCHINA Singer lussuosa rientrante 24.000; altre 6000-15 mila, nuove mobiletto 28.000, assortimento mobiletti, riparazioni. Settefontane 2. 29400 M

MACCHINA Ducale pellicceria, altra famiglia, vendo occasione. Bosco 3, angolo. 29406 M

MACCHINE per cucire germaniche Pfaff, nazionali Vigorelli e Jarvis, motorini e vasto assortimento mobiletti, massime facilitazioni vere occasioni macchine usate, officina riparazioni Delponte. Timeus 12, tel. 90279. 28 M

MACCHINE cucire Necchi, Singer d'occasione vendonsi con garanzia. Tullio, Battisti 12, Monfalcone, Cervignano. 29035 M

MACCHINE falegnameria vendonsi occasione. Telef. 41916. 29357 M

MACCHINE maglieria vendonsi occasione. Tel. 41916. 29357 M

NOLEGGIO macchine da scrivere portatili - ufficio, prezzi convenienti. Telefonare 62064. 29179 M

OCCASIONISSIMA. Bilance Berckel kg. 15, 35.000; Bizerba kg. 5, 20.000; Bilico Roto, kg. 250, 130.000. Tel. 44225. 69536 M

PAVIMENTAZIONI, copripavimenti, tappeti, corsie in plastica, gomma, balatum. Vasto assortimento articoli per la casa in plastica a prezzi imbattibili. Italplast, piazza Ospedale 6, telefono 95919. 29366 M

PELLICCE persiano, castorino, bellissime: 170.000 in poi; ratmusquè 140.000; murmel similvisone rarissima occasione. Pelli guarnizione; riparazioni sollecite: prezzi bassissimi. Pellicceria Cervo XX Settembre 16, III. 68850 M

PELLICCERIA Ziliotto pellicce stole mantelle colli capelli ai prezzi più bassi. Persiani da 150 mila ratmousqué visoni castorini castori ocelot lontre zampersiano gatti. Visitateci senza impegno. Ziliotto, via Milano 16, telefono 29374. 69512 M

RADIO occasione, revisionate, a prezzi bassissimi. Radio Stefani, Corridoni 2. 29148 M

RADIO da lire 9000 in poi, piccoli transistors 12.000, fonovaligie 15.000, registratori Geloso da 22.000 in poi. Vendita rateale. Radio Stella, Foscolo 5. 29360 M

SERRAMENTI, travi, ecc., seminuovi, vendonsi provenienti da demolizione villetta. Rivolgersi via Pratello 13. 69489 M

SERVIZIO posate inossidabile 87 pezzi lire 13.000 vendesi. Via Mazzini 18-I. 29175 M

SPARHERD Zoppas occasione quasi nuovo vendo. Telefonare n. 62958. 47781 M

SPARHERD moderno seminuovo, stufa Argo moderna, vendonsi lunedì. Bosco 12, magazzino. 69503 M

TELEVISORI usati completi 2.o canale, con garanzia presso Elettronica, Mazzini 16, telef. 23477. 1716 M

TELEVISORI primarie marche compreso telecarrello stabilizzatore antenna I, II programma da lire 100.000 in poi pagamento piccole rate mensili. Radio Stella, Foscolo 5. 29360 M

N Acquisti d'occas. L. 35

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ATTENZIONE compero soprammobili quadri bronzi mobili in genere, telefonare lunedì 30358. 29300 N

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTO soprammobili, vasi cinesi, quadri, tappeti, porcellane, camere letto, cucine, mobili studio. Telefonare 31428, lunedì. 29417 N

A.A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie, quadri, soprammobili, stanze letto, pranzo, cucine. Telefonare lunedì 23485. 69410 N

A. BOTTIGLIE, ferro, metalli, stracci, carta, acquistansi. Carpison 20, tel. 38008. 64 N

CARTA ferro stracci metalli ritiro domicilio Kupo, tel. 31591. 28944 N

FERRO, stracci, metalli, scarti archivio, acquistansi. Marconi 18 telefono 38900. 69362 N

LAMPADA quarzo raggi infrarossi acquistasi se occasione. Telefonare 58655. 69425 N

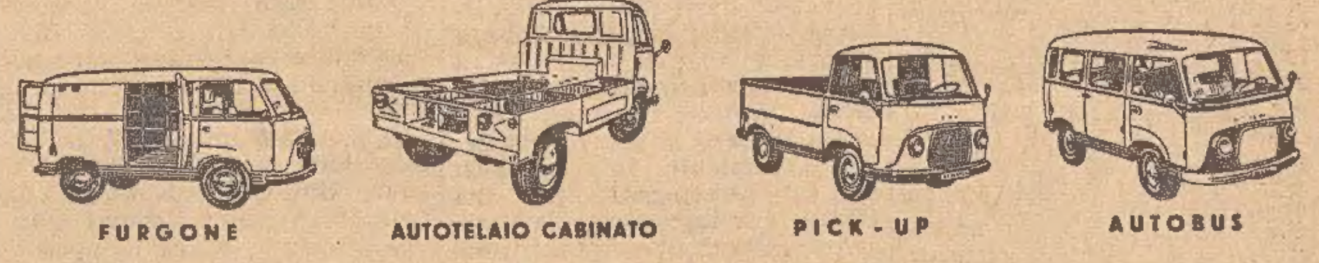
LIBRI intere biblioteche dischi microsolco acquisto pagando bene. Tel. 68606. 69391 N

LIBRI moderni, d'arte, storia, scienze, romanzi, altri qualsiasi altra qualità anche antichi acquisto. Telefonare 64182. 29305 N

Per ogni genere di trasporto
per ogni esigenza
la Ford *presenta i*
VEICOLI COMMERCIALI leggeri "TAUNUS TRANSIT"
prodotti dalla Ford Germania

nelle versioni - **Furgone**
Autotelaio Cabinato
Autotelaio Cabinato con pianale in legno
Camioncino a cassone metallico (Pick-Up)
Furgone Finestrato
Autobus

Portata Ql 10 e 12,5 - Motore da 1200 e da 1500 cc - Prezzi a partire da Lire 1.185.000 franco Bologna



con i **TAUNUS TRANSIT**

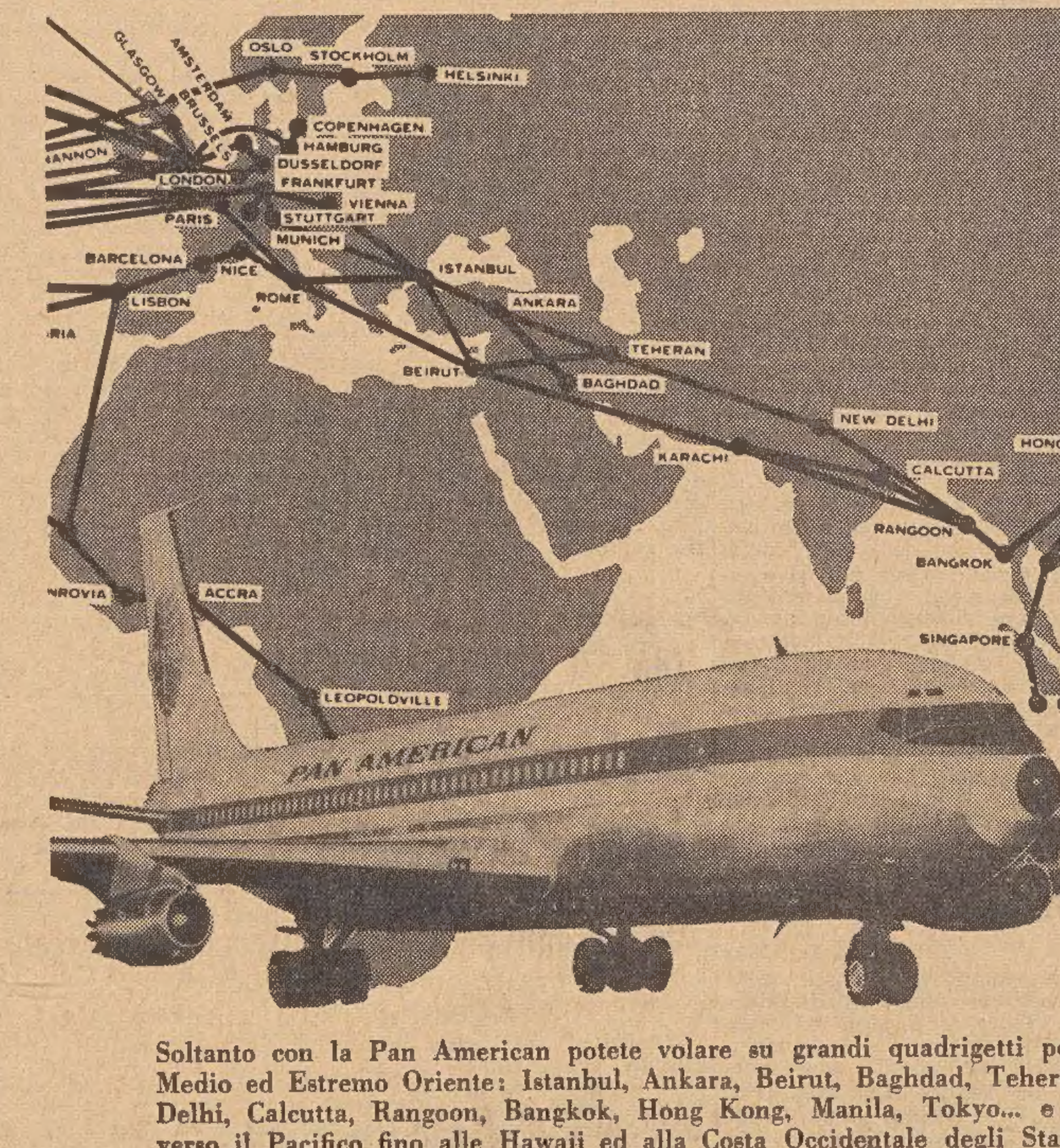
Qualità ★ Rendimento ★ Durata ★ Economia ★ Consegne sollecite

FORD ITALIANA s. p. a. - VIA APPIA NUOVA, 696 - ROMA
In Italia da oltre 38 anni
Servizio e ricambi in 150 centri d'Italia

RIVOLGERSI:
Rivenditore autorizzato
DOTT. ING. BRUNO SERGAS
TRIESTE: via San Francesco n. 60 - Telefono 35958
UDINE: via Volturno n. 23 - Telefono 54350
PORDENONE: viale Dante - Telefono 2047
MONFALCONE: via 4 Novembre 8/10 - Tel. 74324

APEROL
APERITIVO POCO ALCOOLICO
a base di China, Rabarbaro e Genziana
BARBIERI PADOVA

Solo con la Pan American
RAGGIUNGETE IN QUADRIGETTO COSI' TANTE CITTA' DEL MEDIO E ESTREMO ORIENTE



Soltanto con la Pan American potete volare su grandi quadrigetti per tante città del Medio ed Estremo Oriente: Istanbul, Ankara, Beirut, Baghdad, Teheran, Karachi, New Delhi, Calcutta, Rangoon, Bangkok, Hong Kong, Manila, Tokyo... e proseguire attraverso il Pacifico fino alle Hawaii ed alla Costa Occidentale degli Stati Uniti... e compiere da qui il giro del mondo!

E la Pan American vi offre un vantaggio che non ha prezzo: l'esperienza!

Affidarsi alle mani della più esperta Linea Aerea del mondo dà una sensazione di tranquillità che ha un valore immenso, eppure vi viene offerta gratis. L'esperienza, questo incomparabile vantaggio offertovi della Pan American, la vedrete riflessa sui visi dei piloti, tutti veterani con milioni di miglia di volo al loro attivo, la noterete in ogni particolare del gigantesco Jet Clipper,* la ritroverete nella sollecitudine e cortesia del personale di bordo, nella qualità dei pasti e dei vini pregiati...
E' davvero una meravigliosa esperienza volare Pan American!

Per prenotazioni e informazioni telefonate oggi stesso al vostro Agente di viaggio o direttamente alla Pan American.

PAN AM la più esperta Compagnia aerea del mondo

* Trade-Mark, Reg. U.S. Pat. Off.

NN Mobili e pianof L. 35

A.A.A. BOREAN, mobilificio piazza Belvedere (via Udine). Visitate la mostra e il salone: camere matrimoniali da 170.000 a 300.000, cucine formica, tinelli completamente in formica 2 mobili, tavolo, 6 sedie 100.000, camere da pranzo da 120.000, attaccapanni, anticamere, lettini, mobili singoli, materassi a molle. Prezzi di fabbrica. 8 NN

A.A.A. STANZE, cucine, soggiorni, Permaflex, carrozzine, lettini. Negozio Madalosso Torrebianca angolo Trentottobre. 69005 NN

A.A. PER RESTAURO svendesi a prezzo di costo stanze letto, pranzo, anche rateali, massima garanzia, via Zovenzoni 6, falegnameria. 29407 NN

A. ALABARDA Zanchi. Assortimento mobili, salotti, carrozzine, ecc. Rossetti 4. Ricordatevi: convenientissimo. 29122 NN

A. ASSORTIMENTO matrimoniali, soggiorni, cucine, camere scapolo, camere pranzo, salotti, divaniletto, guardaroba, panchette letto, attaccapanni, entrée pezzi singoli, prezzi Imbattibili, facilitazioni. Esposizione 9-19. Via Rittmeyer 18, primo piano. 29378 NN

A. ATTENZIONE: assortimento armadi, guardaroba, diverse misure, attaccapanni, librerie svedesi, scrivanie svedesi, divanoletti, poltroneletto, panchetteletto, lettini con materasso 6500, cromati 12.000, carrozzine pieghevoli 3500, doppio uso 13.000, salotti, matrimoniali, tinelli, cucine; occasioni speciali. Tarabochia 6. 26016 NN

ARMADI guardaroba vendonsi, assumonsi ordinazioni. S. Francesco 32, falegname. 69328 NN

CAMERA da pranzo nuova vendo per occasione. Telef. 72494, ore 8-14. 29352 NN

CAMERA e cucina seminuovo, vendo causa partenza. Via Revoltella 9, dalle 11-12. 69530 NN

CAMERA matrimoniale suste materassi lana, in buone condizioni vendesi. Telefonare 53362 lunedì, dalle ore 16 alle 19. 29219 NN

CAMERA e cucina usate vendonsi causa partenza. Rivolgersi Bremec, via F. Severo 63. 69456 NN

CUCINA bella, forte. Materassi lana, vendo. Vidali 9, III. Spadaro. 29381 NN

CUCINA americana tutta formica occasione. Viale Raffaello Sanzio 22 (Rotonda Boschetto), Cisa. 69420 NN

CUCINA bellissima marmi 22.000 matrimoniale 35.000 vendonsi lunedì. Bosco 12, magazzino. 69503 NN

CUCINA tutto formica, altra laccata, soggiorno lussuoso, cameretta modello. Crispi 51, falegnameria. 29306 NN

CUCINE: assortimento ultimi modelli, paniforti-formica, anche angolo, singoli per cucinino. Nuovissime cucine-tinello svedesi, convenientissimi soggiorni tutto formica. «Polli», D'Annunzio 26; esposizione Petronio 32. 68/1 NN

LETTO, comodino, psiche, armadietto, vendonsi. Tel. 27484. 69439 NN

MATRIMONIALE «noce radica» nuova, vendesi occasioine. Tel. 59818. Feriali 13-15. 69540 NN

MATRIMONIALE usata con psiche suste tavolo con marmo quattro sedie vendesi. Telefonare 43345. 29205 NN

MATRIMONIALE lussuosa paniforti seminuova vendesi vera occasione. Bramante 12, falegnameria. 69382 NN

MATRIMONIALE 95.000, altre lussuose vendonsi prezzi convenienti. Mobilificio Biecher, via dell'Istria 27. 29363 NN

MATRIMONIALE chiara seminuova 5 porte 180.000 trattabili. Milano 1, III sinistra. 69480 NN

MATRIMONIALI comuni, lussuosissime, massima garanzia, metà prezzo ratealmente. Piccardi 49. 69482 NN

MOBILI stanza pranzo, stile fiorentino, quasi nuovi, vendonsi lire 200.000. Telefonare 61155, feriali ore 10-13. 69550 NN

PIANINO, corde incrociate, se buona occasione acquisterei privatamente. Tel. 95909. 69428 NN

PIANINO buonissimo, piastra metallica, corde incrociate, vendesi esclusi rivenditori. Conti, 19-7. Visitare pomeriggio 15-17. 69421 NN

PIANINO, mezzacodina per studi progrediti, acquistasi. Informare gentilmente. Telefono 90688. 17 NN

PIANINO piccolo, ultima creazione, prezzo modico, vendesi. Carducci 32, II. 17 NN

PIANINO buonissimo marca germanica noleggiasi 2000 mensili. Tel. 45257. 69455 NN

PIANINO vendesi occasione, piastra metallica. Furlan, via Sauro 30, Fogliano-Redipuglia. 69461 NN

PIANO Mignon cortissimo, stato ottimo, grande occasione, vendesi. Telef. 44550. 47786 NN

SALOTTO usato con divano letto, poltrone, poltroncine, tavolino, scrittorio, armadio, vendonsi occasione. Salla, Foscolo 3, II, sinistra, telef. 59058. 29327 NN

STANZA matrimoniale, stile barocco, splendida, vendesi causa partenza. Tel. 48914. 81 NN

STANZA matrimoniale grande ottimo stato e lavatrice piccola Hoover vendesi. Esclusi rivenditori. Telefonare 32664 lunedì, 8-14. 29207 NN

TINELLO formica occasione. Viale Raffaello Sanzio 22, Cisa. (Rotonda Boschetto). 69420 NN

O Commerciali L. 35

A. BAGNI completi di piastrelle colorate, esecuzione accurata. Preventivi gratuiti. Rocco, v. Roma 23, tel. 68180. 29335 O

TENDE alla veneziana a prezzi modici. Interpellateci. Telefono 73345. 69542 O

P Rappr. piazzisti L. 25

AGENTI, introdotti privati, assumiamo ovunque. Vendita contanti, rateale: drapperie, lanerie, biancheria, impermeabili, soprabiti, giacche. Vastissimo campionario. Scrivere cassetta 549 R, SPI, Firenze. 6533 P

CONCESSIONARI vendita antenne e materiale inerente 2.o canale cercansi. Scrivere Querzoli, S. Felice 20, Bologna. 6558 P

DINAMICO, referenziato, ufficio proprio, assumerebbe rappresentanze serie case. Eventuale cauzione. Scrivere Cassetta 69411 P UPI.

FARMACEUTICI importante ditta cerca rappresentante introdottissimo Trieste-Udine-Gorizia. Minimo provvigionale garantito con possibilità di abbinamento. Scrivere Pubbliman, Cassetta 111 T, Padova. 2637 P

GIOVANE volonteroso militesente vendita ingrosso generi alimentari anche primo impiego. Scrivere propria mano curriculum referenze, cassetta 69441 P, UPI.

INDUSTRIA chimica importante cerca agenti provinciali introdotti presso amministrazioni statali, parastatali, industrie, ospedali ecc. Redditizio lavoro. Dettagliare Soc. Antayr, via Nomentana 13, Roma. 6562 P

INDUSTRIA lavorati legname cerca rappresentanti articoli casalinghi sdraio sedie ecc. Referenze. Cassetta 29257 P, UPI.

PIAZZISTA con o senza macchina introdotto bar alimentari cercasi. Tel. 68567. 47755 P

PROPAGANDISTI cerca importante industria farmaceutica per noti prodotti medici e veterinari per Trieste, Udine, Gorizia. Ottime condizioni. Scrivere dettagliatamente inviando curriculum e referenze a Cassetta 2035 SPI Torino. 6530 P

VIAGGIATORE piazzista con patente, possibilmente introdotto drogherie province Trieste e Gorizia, assumesi a condizioni vantaggiose. Offerte con descrizione posti occupati. Cassetta 69283 P, UPI.

Q Auto, moto, cicli L. 40

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ADRIAMOTOR, Riva Grumula 2, tel. 23703. Vetture nazionali ed estere. Nuove da immatricolare pronta consegna. Occasioni: 500 N '58, Bianchina '57, 600 '58, 600 Pulmina '59, Dauphine '57 '58, Panhard '59, 1100 Familiare '54, Appia I '54, Simca Aronde '55 '59, Simca Montlery '59, Simca Ariane '59, Simca Elisée '59, Giulietta '56, '57 '60, 1900 Super '57. Permute, facilitazioni di pagamento fino a 24 mesi anche senza anticipo. 1 Q

A.A.A.A.A.A.A.A. SIMCA pronta consegna, Aronde 1300 motore Rush, Ariane 1300 S. L. collaudata 6 posti, Vedette 8 V vettura di gran lusso. Cambi. Rateazioni. Concessionario Duplica, San Nicolò 12, telefono 24-130. 29402 Q

A.A.A.A.A. AUTOSALONE Duplica, San Nicolò 12. Fiat 1800, 1400, 1100-103, '58, '56, '54, 600 '59. Multipla 6 posti. Appia II, Simca Aronde. 29402 Q

A.A.A.A.A. OPEL Rekord elegante scattante dinamica consumo economico motore litri 1,5 oppure 1,7. Concessionario esclusivo Autorimessa Serri, Brunner 14. 29173 Q

A.A.A.A.A. PEUGEOT velocità lusso linea prestigio. Concessionario - 600 D elaborate lusso Canta concessionario. Occasioni con garanzia assistenza gratuita: 1100 Special - Giulietta T. I. - Appia Vignale Spider - Peugeot 403 '60 - Appia II - I - Giulietta Sprint - Opel Record panoramica - 1100-103 - 1100 TV - Aurelia B 10 - 500 C - 1100 TV Spider. Rateazioni, Salone dell'Automobile Ban, via Genova 21, telefono 28-372. 29418 Q

A.A.A. AUTOAGENZIA B. Catania, vende 1100 Speciale, 1100 Export, 750 Spyder, nuove, pronta consegna. Occasione Fiat 2100-59, 1100 lusso, 600-57, scambi, rateazioni, fino a 24 mesi. Geppa 8, tel. 29714. 8802 Q

A.A. BIANCHI Tonale Bernina ciclomotore Falco. Rateazioni, via Giulia 41. 29317 Q

A.A. DALLE 9 alle 12 visione e prova scooter Orsetto ultimo tipo. Rateazioni. Via Giulia 41. 29317 Q

A.A. VETTURA Goggomobil T 700 economica tassa 8750 in visione in via Giulia 41. 29317 Q

A. ABBIAMO in vendita Fiat 1400, 1000/103, 600, 500 N, Bianchina, NSU Sport, 600 e 1100 furgoni, Moretti 760. Via Udine 21. 29302 Q

A. AUTOSALONE Zanetti 3, Sprint Giulietta 57, Dauphine 57, Fiat 103 53, 54, 55, 57, 58, A-barth 750, 500 C 54, Belvedere 53, Familiare 58, Alfa 1900 Super. 69476 Q

A. AUTOSTAZIONE servizio «candele», l'unica specializzata in Italia «Casa della Candela», via Milano 4. 29259 Q

A. CAUSA partenza vendo 1100/103 54 come nuova, telefonare 96471. 29321 Q

A. FAMILIARE 103-56, 500 C, 500 nuova, 1400, Appia. Alfasuper, Bosco 20. 29390 Q

A. FIAT Abarth 2200 cc., granturismo superlusso nuove e Fiat Abarth 850 cc. - freni a disco, velocità, ripresa, sicurezza. Visitate il Concessionario di Zona Licio Missaglia, Fabiosevero 60, telefono 38-820. 29419 Q

A. FURGONCINO Lancia Appia 1959 perfette condizioni revisionato vendesi. Autorimessa via Brunner 14. 29173 Q

A NOLO Giulietta, 1100 TV, 2100, 600, con, senza autista. Telefono 50-436. 29412 Q

A. NSU Prinz Sport e Berlina 600 cc., tassa 7000, colori a scelta, consegne pronte. Visitateci. Concessionario provincie Trieste e Gorizia, Licio Missaglia, Fabiosevero 60, telefono 38820. 29419 Q

A. VOLKSWAGEN 58 - Giulietta Sprint Veloce 59 - Renault 4 HP - Fiat 1100 TV Farina 55 - Fabiosevero 60, tel. 38820. 29419 Q

AERMACCHI Diesel seconda serie è il motocarro più perfetto dal minor consumo. Concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli n. 28. 62 Q

APE, vera occasione, vendesi. Bar Udine 59, dalle 9 alle 12. 69464 Q

APPIA I vendesi dalle 10 alle 12. Bar Africa, Teatro Romano. 47805 Q

ARDEA 5 marce 220.000 trattabili. Paganini 6, interno. 1100 '56 quadro americano occasione. 97372. 29365 Q

AURELIA 1952 fuoriserie carrozzata Farina 6 posti vendo. Telefonare 29546. 29287 Q

AUTORIMESSA Alfa Romeo, v. Matteotti 39, vende: Fiat 600 '57, 103 '56-'58, furgone 600 M, 1200 GL, Giulietta '57-'58, 1900 Super 1958. 695111 Q

AUTOSALONE Gianotti, Fabiosevero 60, tel. 38248. Dispone vasto assortimento autovetture di occasione Fiat 600 56-59-60, diverse 1100-103, 1400 B, Dauphine 60 seminuova, autocarri, furgoni, Topolini C, Giardiniere nuove. Permute e facilitazioni massime. 24420 Q

BALILLA 4 marce marciabile vendesi, tel. 43228. Mattinata lunedì. 69554 Q

BELVEDERE metallica piena efficienza vendesi occasione. Via Vergerio 22, Nadalin. 29258 Q

BIANCHINA anno 1958, lire 150 mila, vende migliore offerente, martedì ore 16. Istituto vendite giudiziarie, v.le Ippodromo 2/B. 81 Q

BICICLETTE 7000; vasto assortimento tricicli bambini; ciclomotori, rateali. Marcon, piazza Ospedale 6. 29161 Q

BMW BMW BMW 700 Coupé normale et Sport, Limousine. Consegna immediata, visita, prova Garage Regina via Coroneo n. 3. 28966 Q

CICLOMOTORE acquisto da privato ratealmente. Dettagliare offerta Cassetta 47782 Q UPI.

COMPERO Vespe, Lambrette, Fiat 500/A e B. Via Trento 10. 29385 Q

DEMM 125 cc. 1960, Ducati 175 cc. 1959, Mondial 125 cc. 1960 vendonsi Valdirivo 24. 29267 Q

DKW Auto-Union Junior 750, dimostrazioni, pronte consegne. Servizio Nascimben, Coroneo 41-3, telefono 24-955. 29422 Q

DUCATI occasione ottima 175 Sport, ciclomotori Mondial e Bianchi Aquilotto. Rateazioni, Marzolla, corso Italia 83, Gorizia. 43 Q

FAMILIARE, 600 58, 103 - 57 - 55 - 53, Lambretta. Gambini 43. 69531 Q

FIAT 103 '58 vende privato. Telefonare 97617, domenica-lunedì. 29244 Q

FIAT 103 unico proprietario occasione vende. Garage Vittoria, Palestrina 3. 69504 Q

FIAT 1900 seminuova vendo occasione. Mahne, largo Barriera Vecchia 16, I p. 69509 Q

FIAT 1400 B ultima serie perfette condizioni generali unico proprietario vende. Tel. 31671. 69505 Q

FIAT 1200; 103 TV '57, '58; 600 '57, '58, '59; 1400; Aurelia B 21; Appia furgone, vendonsi. Permute e condizioni. Via Romagna 6, telef. 35185. 69487 Q

FIAT 103 Export da immatricolare colore bianco cedo prezzo listino. Tel. 27951 lunedì. 29358 Q

FIAT 1100-103 anno '55, buonissime condizioni vendesi. Telefonare 43437. 69539 Q

FIAT 600 ottimo stato vendesi causa partenza. Tel. 24798. 69460 Q

FUORIBORDO velocissimo, occasionissima fine stagione, vendesi. Autonautica Triestina, Riva Sauro 2. 29371 Q

FURGONCINO 500 C, buone condizioni, vendesi. Fonderia 3. 69467 Q

GILERA 250 Nettuno sport vendesi o cambiasi con Vespa GS. Telefonare 65548. 69532 Q

GIULIETTA T. I. ultimo modello pluri accessori perfette condizioni vendesi. Visibile presso garage Derbi, Salita Promontorio 9. 1 Q

GIULIETTA T.I. luglio 1961 perfettissima 2000 km. vendesi. Tel. 61254 lunedì ore 9-11. 29215 Q

GIULIETTA 1957 vendo o permuto, via D'Azeglio 20. Elettrauto. 69555 Q

ISETTA 4 ruote furgone vendesi L. 35.000. Via Piccardi 56, lunedì e martedì. Telef. 73320. 29336 Q

KATAMAR scafo motore perfetti vendesi occasione anche rate. Valle 6. 29275 Q

LAMBRETTA 150 LD vendesi. Presentarsi dalle 9-13 via Machiavelli 19, portone. 29150 Q

MERCEDES vari tipi, prove, dimostrazioni, servizio, Autorimessa Nascimben, Coroneo 41-3, telefono 24-955. 29422 Q

MGA Spyder km. 60.000, accessori vendesi. Telefon. 61245. 29371 Q

cucina Aequator 3 fuochi, forno, termometro, scaldapiatti, funzionante con qualsiasi gas.

Dal 1° Settembre al 14 Ottobre 1961 un concorso eccezionale!

Quantità limitata!

In vendita nei migliori negozi.

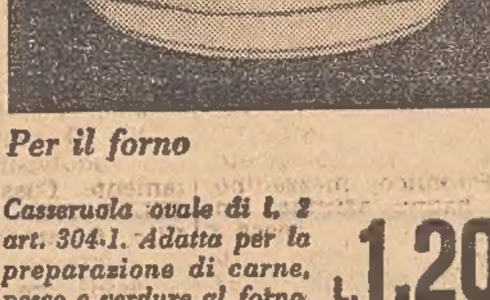
Acquistate subito una di queste casseruole Pyrex e potrete vincere la bellissima cucina Aequator sorteggiata per ogni serie di 200 casseruole: immense possibilità di vincere per tutti!

Approfittate anche voi di questa meravigliosa occasione e portate con Pyrex la gioia nella vostra casa. Con Pyrex risparmierete tempo, controllerete la cottura dei cibi e li porterete direttamente sulla tavola caldi, fumanti e più appetitosi.

Pyrex è garanzia di igiene: pulizia perfetta e mani sempre belle perchè si lava solo con acqua e sapone, come un bicchiere.

Per la fiamma

Casseruola rotonda di l. 2 art. 404-1. Per preparare minestre, carni arrosto ed in umido, legumi, verdure. L. 950



Per il forno

Casseruola ovale di l. 2 art. 304-1. Adatta per la preparazione di carne, pesce e verdure al forno. L. 1.200

vetro da fuoco

PYREX

Pyrex
non è fragile,
resiste al fuoco,
agli urti,
agli sbalzi
di temperatura
ed è garantito!

Aut. Ministero Finanze n. 20894 del 24-6-61

MILLEQUATTRO vendesi autorimessa Zanella, Largo Panfili. 69469 Q

MIVALINO occasione vendesi. Barbolini, Viale Miramare 29. 69470 Q

MORETTI spyder con radio perfetta vendesi. Garage Zanella, telefono 26-688. 29401 Q

MOTO MV 175 sport vendesi. Autorimessa, via Madonna del Mare 12, telef. 24593. 69376 Q

MOTO Benelli tipo americano occasione, Brunner 6. Telefono 94063, domenica ore 8-12, settimana ore 8-18. 29297 Q

MOTOCARRO Iso portata 5 q.li completamente revisionato vendesi 200.000. Tel. 21008. 29359 Q

MOTOCARROZZINO BSA vendesi buono stato. Telef. 68562. 29236 Q

MOTOSCAFO motore Mercury 30 HP, scafo Eolo, 50 km. ora, vendesi occasione. Telefonare lunedì 24795. 29210 Q

«MV» 150 sport 14.000 km. 110 km. orari vendesi o permuto con auto. Tel. 50588. 29164 Q

OCCASIONE Topolino C 1954. Via Enrico Toti, Trattoria Nino. 29277 Q

OSTUNI automoto, Machiavelli 28, concessionario Ducati - Aermacchi - Morini - Garelli - motocicli - motocarri - Go-kart. Vasto assortimento, comode rateazioni. 62 Q

SPYDER 103 TV vendesi officina via Revoltella 63. 69560 Q

PRIVATO vende 600 '56, ottimo stato. Autorimessa Raci, via Manzoni 9, dalle 10 alle 12. 374 Q

TOPOLINO '47 efficiente, Lambretta 150, occasione vendonsi. Cologna 43. latteria. 69416 Q

VENDESI 1100-103 '55, '58, 600 '59, giardinetta 500 C, 1400 A. Autorimessa Sanzio, viale Sanzio 27, tel. 50-436. 29412 Q

VENDESI 1100-103 '58, via Zonta 7-D. 29405 Q

VESPA 150 Gran Sport vendesi occasione. Don Bosco 5, Montali. 69395 Q

VESPA rimessa completamente nuovo vendesi causa partenza. Persè, Valdirivo 35. 69533 Q

VESPA 150 cc. come nuova vendo. Bar Franco, Diaz 11. 69541 Q

VESPA 125 anno 1952 vendo. Lire 20.000. Mattinata, telefonare 44-225. 69548 Q

VESPA, Lambretta vendonsi. Via G. Padovan 6, officina. 29418 Q

VESPAGENZIA, telefono 28940, Rateazioni da 6.090 per la Gran Sport. 28739 Q

VESPAGENZIA, rateazioni da 5.160 per la 150 cc. 4 marce. 28739 Q

VESPAGENZIA, rateazioni da 4.500 per la 125 cc. Vasto assortimento Vespa, moto e motofurgoncini usati. 28739 Q

VOLETE vendere, comperare, Vespa, Lambretta? Interpellateci, via Valdirivo 24 28917 Q

500 C vendesi occasione. Lunedì officina Melillo, piazza Vico 9. 69524 Q

500 B vendesi o scambiasi con Belvedere. Piazzale Valmaura, chiosco Shell. 69422 Q

500 C vendesi. Bar Lumiere, telefono 55074. 29249 Q

500 C ottima. Tel. 63471, ore 9-11 29226 Q

«500 C» revisionata vendo, rivolgersi distributore Aquila, Rotonda del Boschetto. 29281 Q

600 1957 vende occasione privato. Ore 10-12. Tel. 74951. 29316 Q

600 dic. '59 '57 '56; 500 N '60; Belvedere '53, 1100 E '52; Ducati 98. Ratealmente. Ritiro Vespa. Valle 6. 29275 Q

600 furgone zingato macellaio perfetto; Multipla come nuova, tutto '58 vendonsi. V. Romagna 6 69488 Q

600 recente acquisterebbe privato da privato. Cassetta 69521 Q, UPI.

103 56, 58, 1400 A, 1100 B, Belvedere, 500 A, 500 C, Bianchina 58, Giulietta Sprint 56. Autorimesa Mare, Matteotti 33. 29396 Q

1100 anno '57 gommata a nuovo. Officina Carli, Via Petronio. 29260 Q

1100 Speciale 1961 nuova, perfettissima, bellissima, vendesi. Tel. 46908. 29319 Q

1100/103 anno '55 ottima vendesi. Madonna del Mare 12. 69519 Q

1100/103 e 1400 perfette vendonsi occasione. Cortese, via Crispi n. 11. 29241 Q

1400 '54 ottime condizioni vendesi privato. 42374 mattinata. 69522 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 50

A.A.A., ALVIANO 7, locale affari mq. 240 circa, completo, adatto molteplici usi, vendesi. POLA-ISTRIA, zona pieno sviluppo, sprovvista negozi, vendonsi locali affari 70 mq., ottima qualsiasi attività. NEGOZIO CALZATURE centrale, arredamento modernissimo, cedesi totalmente motivi familiari, escluse informazioni telefoniche. APIARI 7/1 (Roiano) locale nuovo, mq. 50, due fori facciata, affittasi settembre. Ufficio vendite Immobiliare ITALIA 61512, Ponterosso 3. Ininterrottamente 9-20.30. 182 R

A. AGEP, passo Goldoni 2 vende: RIVENDITA TABACCHI-CARTOLERIA centralissima, avviatissima. OROLOGERIA-OREFICERIA (zona San Giacomo) avviata. CARTOLERIA nuova, San Luigi, vicino scuola, zona forte sviluppo. ALIMENTARI, centrale, (50 anni attività) cedesi per ritiro. 13823/1 R

A DISTINTA offro possibilità collaborare redditizia attività commerciale, cauzionando e disponendo poche ore giornaliere. Cassetta 29370 R, UPI.

A. FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione. «Julia», Imbriani 10. 8766 R

A. GESTORI pratici, bar-trattoria periferico cercansi. Offerte Cass. 13821 R UPI.

APERTURE di credito commercianti - Costruttori edili, a tassi bancari esaminansi. Mediofinanziaria, Ponterosso 3. 29414 R

BOTTEGA calzolaio cedo lunedì, via Petronio 22. 29264 R

CERCO in affitto o compero licenza frutta, verdura. Telefonare 73-086, Monfalcone. 674 R

ESPERTISSIMO assumerebbe stipendiato gerenza direzione drogheria. Cass. 29157 R UPI.

FINANZIAMENTI fino ventiquattro mensilità massima discrezione - Privilegi automobilistici - Ipoteche. Mediofinanziaria, Ponterosso 3. 29414 R

GIOVANE tecnico riscaldamento associarebbesi con artigiano. Cassetta 69459 R UPI.

JUKE-BOX 6 vendo, reddito sicuro. Tel. 48442. 29293 R

LATTERIA in condominio, bene avviata, vendesi. Telefonare a 70300. 29169 R

LOCALE 4 fori, 100 mq. periferia centrale, adatto Super-Mark, torrefazione, negozio abbigliamento. Investimento sicuro. Offerta scritta Cassetta n. 29158 R UPI.

MACELLERIA vendesi al miglior offerente. Cass. 69538 R UPI.

NEGOZIO rionale forte lavoro, abbigliamento mercerie darebbesi consegna causa malattia a persona capace cauzionando. Cassetta 29272 R UPI.

NEGOZIO frutta verdura vendesi o affittasi. Telef. 78075. 47800 R

NEGOZIO elegante ceramiche cristalli articoli casa Campo S. Giacomo cedesi ritiro attività. Cassetta 69433 R, UPI.

PENSIONE arredata centro cedesi causa malattia buone condizioni. Telef. 38592. 47804 R

PRESTITI anche a pensionati, sovvenzioni su autoveicoli, aperture di credito, concedonsi rapidamente. Mazzini 21, tel. 31025 69434 R

PRESTITI a dipendenti Comune, ospedali, Provincia, Ilva, Inam ecc. Tasso modico. Anticipi immediati. Tel. 24752. 29376 R

PULITURA a secco con macchinari vendesi. Offerte cassetta 29224 R, UPI.

SALONE parrucchiere signora vendesi causa espatrio vero affarone. Tel. 51994. 69486 R

SARTA donna cercasi con piccolo capitale associarsi sartoria avviata centralissima. Telefonare subito 29247. 29304 R

SOCIO apporto capitale cerca ditta commerciale. Cassetta 29429 R.

TINTORIA avviata mq. 55 cedo causa partenza. Cass. 69402 R UPI.

TRATTORIA con giardino completamente restaurata vendesi affarone. Tel. 26420. 29291 R

TRATTORIA avviatissima darei gestione cucina a famiglia pratica. Telefonare lunedì 35873. 69559 R

200.000 cerco con interesse. Garanzia. Cassetta 29222 R, UPI.

S Case, ville, terreni L. 50

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A., ROMAGNA. Prossimo inizio costruzione gruppo palazzine. Appartamenti signorili, varie grandezze, vasto salone, poggioli soleggiati con ampia vista panoramica. Finiture accurate, centralnafta, ascensore, garage, giardino. Inizio prenotazioni con vantaggio scelta primi acquirenti. Libera visione progetti. ADRIATER, Battisti 4. 8803 S

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A., VICOLO CASTAGNETO 11-13, consegna gennaio 1962, visita oggi 10-13; feriali 15-18, appartamenti una, due, tre stanze, centraltermica, ascensori. TIGOR 30, palazzina panoramica sul golfo, 4 piani, 8 appartamenti: 3 stanze, salone, doppi servizi, terrazze, poggioli, ascensore, centraltermica, giardino, boxauto. Costruzione iniziata consegna giugno 1962. VENTISETTEMBRE 97, primingresso, unico disponibile, piano I, 3 stanze, cucina, bagno, poggioli, ascensore, riscaldamento, vendesi. Visitabile feriali 10-13. PENDICE SCOGLIETTO 15, stanza, cucina, WC, disobbligo, 70 mq. giardino, vera occasione, vendesi prontingresso. CORNELIA ROMANA 2, piano V, stabile ricostruito, alloggio 3 stanze, cucina, bagno, armadio a muro, vera occasione, trasferimento vendesi. ROIANO - VERNIELLIS, villino superpanoramico, due appartamenti, vendesi facilitazioni di pagamento. Ufficio vendite Immobiliare ITALIA 61512, Ponterosso 3. Consulenza tecnico-immobiliare gratuita. Ininterrottamente 9-20.30. 182 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PROSSIMO inizio costruzione stabile centrale. Appartamenti 2-3-4 stanze, ampie cucine e servizi, poggioli soleggiati, ascensore, centralnafta. Rifiniture accurate. Esecuzione primaria impresa. Prezzi vantaggiosi. Facilitazioni pagamento. Visione progetti e vendite Immobiliare Nistri, Orologio 6. 8828 S

A.A.A.A.A.A.X. BARCOLA-Riviera prossimo inizio costruzione, palazzina signorile, appartamenti tipo villa residenziali, 3-4 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, termonafta, ascensore, autorimessa, poggiolo di servizio, cantina, balconata a mare, vista panoramica sul golfo di Trieste. Visione progetti e vendite. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 169 S

A.A.A.A.A.A.X. CENTRALI prossima consegna, fabbricato signorile, 2-3 stanze, cucina, bagno, gabinetto, poggioli, ascensore, termonafta, ripostiglio, prezzi modici, vendonsi. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 169 S

A.A.A.A.A.A.X. ECONOMICISSIMI zona Sangiacomo, 2 stanze, cucina, bagno gabinetto, poggioli, ascensore, ripostiglio, finiture accurate, vendonsi 3.500.000. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 169 S

A.A.A.A.A.A.A.X. IPPODROMO - Ghirlandaio costruzione avanzata, ultimi singoli disponibili 1-2-3 stanze, soggiorno, cucina, poggioli, balconate, termonafta, ascensore, scarico immondizie, ripostigli, servizi doppi e semplici, vendonsi. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 169 S

A.A.A.A.A.A.A.X. PALAZZINE signorili, paraggi Rossetti, costruzione avanzata, appartamenti panoramici, 2-3-4-5 stanze, cucina, servizi doppi e semplici, ripostiglio, termonafta, ascensore, poggioli, balconate, finiture signorili. Visione progetti e vendite, Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 169 S

A.A.A.A.A.A.A.X. VICOLO CASTAGNETO prossima consegna, palazzine signorili, 1-2-3 stanze, cucina, bagno, gabinetto, poggiolo, ascensore, termonafta, ripostiglio, ultimi disponibili vendonsi. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 169 S

A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI soleggiati 2-3 stanze, cucina o soggiorno-cucinino, servizi, centralnafta, ascensore, accurate rifiniture e ottimi prezzi, vista libera, prenotansi in via dell'Istria 114-116. Amministrazione stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 69437 S

A.A.A.A.A.A. BELLISSIMO appartamento primo piano in palazzina con giardino (zona Besenghi-Navali) da 4 stanze, stanzetta, doppi servizi, ampi poggioli, centralnafta, vendesi ottimo prezzo. Amministrazione stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19 69438 S

A.A.A.A.A.A. CARPISON 6 (laterale via Coroneo) mutuo bancario o Aldisio approvato, ultimi due soleggiati appartamenti da 4 stanze, ascensore, centralnafta, ampi poggioli, terrazze. Amministrazione stabili Eccardi, v. Mazzini 30. Orario 16-19. 69437 S

A.A.A.A.A.A. CENTRALE locale d'affari ampio (700 mq. circa) in stabile nuovo vendesi. Amministrazione stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 69438 S

A.A.A.A.A.A. FABIO SEVERO 65 imminente inizio costruzione, prenotansi condominio soleggiati appartamenti da 3-4 stanze, servizi centralnafta, ascensore, rifiniture accurate ad opera di primaria impresa costruzioni. Amministrazione stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 69438 S

A.A.A.A.A.A. FABIO SEVERO angolo Catullo, ultimi signorili appartamenti 2-3-4 stanze, accessori, centralnafta. Amministrazione stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 69437 S

A.A.A.A.A.A. PIAZZA GIULIANI (S. Giacomo) imminente inizio costruzione prenotansi condominio moderni soleggiati appartamenti 2 stanze, cucina o soggiorno-cucinino, bagno installato, poggioli, centralnafta, ascensore, rifiniture accurate. Amministrazione stabili Eccardi. Mazzini30. Orario 16-19. 69438 S

A.A.A.A.A.A. VICOLO CASTAGNETO 3, prossima consegna vendonsi, ottimi prezzi, eventualmente 50% contanti e 50% mutuo bancario, signorili appartamenti da 4 stanze, doppi servizi, centralnafta. ascensore, con accuratissime rifiniture ad opera di primaria impresa costruzioni. Amministrazione stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19 69438 S

A.A.A.A.A.A. VICOLO DELL'EDERA (laterale Cologna) prossima consegna, Aldisio approvato o larghe facilitazioni pagamento, 1-2-3 stanze, ascensore, centralnafta. Amministrazione stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 69437 S

A.A.A. PRIMA di decidere l'acquisto di un appartamento visitate l'Amministrazione di stabili Eccardi, via Mazzini 30, orario 16-19, che ad eccezionali facilitazioni pagamento vende costruendi appartamenti da una camera soggiorno, cucinino, bagno installato, poggioli, in via Baiamonti bassa soleggiati vista mare con rifiniture accurate ad opera di primaria impresa costruzioni. Prezzo lire 2.000.000, di cui contanti 820.000 e rata mensile 12.600. 69437 S

A.A.A. PRONTENTRATA. Disponibili casa nuova STRADA FIUME 51, ultimi due appartamenti 2 stanze, cucina, servizi, riscaldamento, ascensore. Ampia vista. Posizione soleggiata. Contanti 50 per cento, rimanente 11.000 mensili. VISITE SUL POSTO MATTINATA ODIERNA. 8804 S

A.B. AGEP, passo Goldoni vende: SETTEFONTANE, ultimi 2, 3 stanze, soggiorno, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore. PINDEMONTE, zona tranquilla, verde, ultimi quadristanze, biservizi, poggioli, centralnafta, ascensore. GRETTA, lussuosissima palazzina panoramica, terrazze ascensore, centralnafta, garages, appartamenti quadristanze, biservizi. ROSSETTI, palazzina signorile, quadristanze, stanzetta ,ascensore, riscaldamento, terrazze. STADIO, tristanze, cucinetta, ascensore. ZONA COLOGNA - UNIVERSITA', STADIO, tristanze, cucina, bagno, poggiolo, cantina, riscaldamento. SEVERO, bistanze, soggiorno, bagno, centralnafta. D'ANNUNZIO, soleggiatissimo primingresso, tristanze, stanzetta, biservizi, poggioli, centralnafta, ascensore. CONCONELLO, servizio autobus, villetta panoramica, 2 appartamenti, riscaldamento, giardino. FLAVIA, palazzina un piano, ampi scantinati, riscaldamento, 1200 mq. terreno coltivato. INVESTIMENTI: ROZZOL, bistanze, stanzetta, bagno, poggioli, cantina, riscaldamento (affittato 25.500). SEVERO, bistanze, soggiorno, bagno, centralnafta (affittato 33.000). ALTRO, stanza, soggiorno, bagno, centralnafta (affittato 23.000). XX SETTEMBRE, bistanze, stanzetta, bagno, centralnafta (affittato 35.000). ALTRI, stanza, cucina, bagno, centralnafta (affittati 22.500). 13823 S

A. B. ROIANO, capolinea filovia, Impresa LIONETTI & RAGONE, inizia costruzione gruppo moderni, razionali condominii, economici, dotati perfette rifiniture, tutti comforts, ottima posizione, soleggiata, aperta. Appartamenti 1, 2, 3, 4, stanze, bagno, poggioli, ascensore, centralnafta. Pavimenti parchetti con vernici lavabili. Costi manutenzione particolarmente bassi. Alto reddito investimento capitali. Mutui Aldisio. Informazioni vendite: dott. Zotti, via Filzi 10. AGEP, passo Goldoni 2. 13821 S

A. ACQUISTEREI condominio, 3 camere, servizi per contanti, esclusi mediatori. Telefono 53935. 29265 S

A. APPARTAMENTO 2 stanze stanzetta soggiorno cucinino bagno poggioli riscaldamento autonomo cantina vendesi con 50 per cento mutuo viale Sanzio. Altro bistanze soggiorno cucinino via Baiamonti. Telef. 28300. 69449/3 S

A. APPARTAMENTO nuovo stanza soggiorno cucinino bagno termonafta pronto novembre vendesi San Luigi. Telefono 28300. 69449/2 S

A. APPARTAMENTO nuovo in palazzina soleggiato stanza soggiorno cucinino bagno ripostiglio armadio a muro termonafta piano ammezzato vendesi Rione del Re. Tel. 28300. 69449/1 S

A. APPARTAMENTO casa moderna Sangiacomo, 2 stanze soggiorno-cucinino, bagno, terrazza, vendesi. ATEC, Goldoni 1. 81 S

A. APPARTAMENTO matrimoniale soggiorno-cucinino, servizi poggiolo, casa moderna pressi Molinavento vendesi. ATEC, p. Goldoni 1. 81 S

A. APPARTAMENTO Belpoggio 7 stanze servizi ultimo piano ascensore; altri 4 stanze Rossetti (nuovo), 4 stanze Perugino (moderno); vendonsi. ATEC, p.zza Goldoni 1. 81 S

A. APPARTAMENTO libero, moderno, centralnafta, 5 stanze, doppi servizi, poggioli, Severo; 3 stanze stanzino servizi Giulia; 2 stanze soggiorno Roiano, Valmaura; vendonsi. ATEC, p.zza Goldoni 1. 81 S

A. APPARTAMENTO 4 stanze cucina bagno riscaldamento (vista mare) Sanvito; 5 stanze servizi rimodernato Ventisettembre vendonsi. ATEC Goldoni 1. 81 S

A. APPARTAMENTO condominiale 3 stanze servizi centralnafta, nuovo, centralissimo, eventuale impiego reddito, vendesi. ATEC Goldoni 1. 81 S

A. BELLISSIMO zona verde tristanze cucina bagno poggiolo cantina riscaldamento autonomo ascensore vendesi via Pindemonte. Tel. 28300. 69449 S

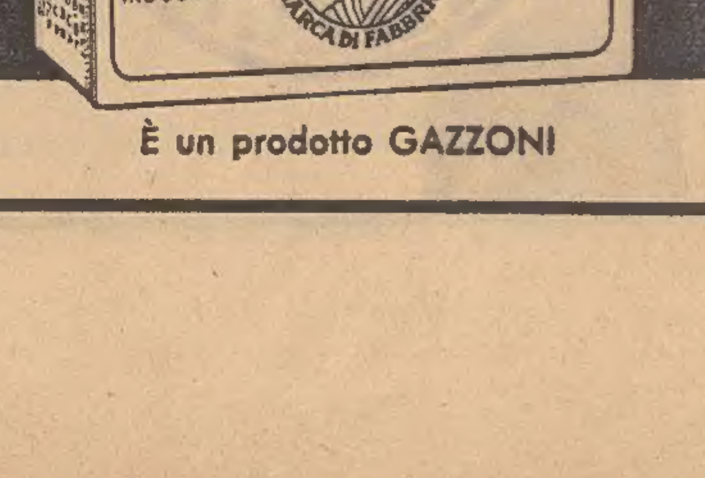
A. PRONTINGRESSO lussuoso 4 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, terrazza soleggiata con vista mare vendesi. Telefonare 37397 lunedì. 8827 S

A. VILLINO panoramico Barcola, quadristanze, doppi servizi, terrazza, veranda, cantine, vende. Tel. 61687, esclusi intermediari. 29323 S

ACQUISTASI contanti occasione quattro stanze panoramico. Offerte Cass. 29192 S.

Alla vostra salute...per la vostra salute!

IDROLITINA



IDROLITINA
IN TUTTI I PAESI
APPROVATA DAL PROF DIOSCORIDE VITALI DELLA R. UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
GRANDE MEDAGLIA D'ORO AL MERITO INDUSTRIALE
A. GAZZONI & C. BOLOGNA

Serve a preparare una squisita acqua da tavola, alcalina, frizzante, digestiva, purissima

È un prodotto GAZZONI

è il super
insuperabile

accorcia
la
strada
spiana la salita
economizza
il tempo

SUPERCORTEMAGGIORE
la potente benzina italiana

l'alto
numero di ottano
strada
dà al motore
l'argento vivo

merita
la vostra fiducia
non contiene
sostanze nocive

ACQUISTEREBBESI urgenza 5-6000 mq. terreno paraggi Fabio Severo oppure Gretta, Strada del Friuli. Cassetta 29273 S UPI.

ADRIATER. COMMERCIALE. Iniziata costruzione gruppo palazzine, posizione soleggiata, ampia vista panoramica, centralnafta, giardino. Appartamenti varie grandezze, tutti comforts. Ampie terrazze. Libera visione progetti. ADRIATER BATTISTI 4. 8809 S

ADRIATER. ALDISIANI. Accettansi prenotazioni in palazzine corso costruzione, posizione soleggiata, panoramica. ADRIATER BATTISTI 4. 8810 S

ADRIATER. PERMUTA. Stabile nuovo, zona centrale, cedonsi locali affari, cambio terreno o vecchio stabile. ADRIATER BATTISTI 4. 8811 S

ADRIATER. CONVENIENTISSIMI. Prossimo inizio costruzione edificio condominio zona STADIO. Appartamenti stanza, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, ascensore, centralnafta. Pagamento 1.000.000 contanti, rimanente mutuo. ADRIATER BATTISTI 4. 8811 S

ADRIATER, SCOMPARINI 57. Iniziati lavori, complesso edilizio, disponibili appartamenti 1-2 stanze, soggiorno, servizi, poggioli soleggiatissimi, ascensore, centralnafta. Agevolazioni pagamento fino 50 per cento. ADRIATER Battisti 4. 8813 S

ADRIATER. VICOLO CASTAGNETO. Consegna prossimo ottobre, palazzina signorile, disponibili singoli 2 stanze letto, pranzo, soggiorno, doppi servizi, ampie terrazze, giardino, garage, ascensore, centralnafta. ADRIATER BATTISTI 4. 8814 S

ADRIATER. GIULIA. Iniziati lavori, complesso edilizio. Appartamenti 1-2-3 stanze, servizi, ascensore, centralnafta. Libera visione progetto. ADRIATER BATTISTI 4. 8815 S

ADRIATER. CASETTA. Cercasi prontamente casetta, buone condizioni, pagamento contanti. TEL. 61655. 8816 S

APPARTAMENTI via Cologna, 3 stanze, cucina, servizi, ascensore, centralnafta, consegna fine anno, vendonsi condominio. Informazioni e vendita ore 17-19. Via S. Lazzaro 2. Tel. 37933, 35061. 29298 S

APPARTAMENTI in palazzina paraggi via Revoltella 2-3 stanze, soggiorno, cucinino, doppi servizi, poggioli, cantine, giardino, centralnafta, prenotansi. CARLI, Piazza S. Antonio 6. 13833/5 S

APPARTAMENTI 1-2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, centralnafta, poggioli, zona Piazza Giuliani, vendonsi. Carli, Piazza S. Antonio 6. 13833/4 S

APPARTAMENTI 1-5 stanze signorili e modesti, zone diverse. Affittiamo uffici locali centralissimi. ZARA. Telefonare 61793 lunedì. 29301 S

APPARTAMENTI 2-3 stanze, cucina, bagno, centralnafta, ascensore, zona Sonnino. Paraggi Terza Armata, due stanze, cucina, centralnafta, ascensore, bagno, poggioli. Zona Molino Vento due stanze soggiorno cucinino poggiolo. Via Commerciale due stanze cucina centralnafta poggioli, vendonsi condominio. Corso Italia 29-II. Amministrazione Stabili Failla. 8747 S

APPARTAMENTI signorili in palazzina, zona panoramica, giardino, garage, comfort moderni, prenota direttamente Impresa Costruzioni Cividin - Rosenwasser, Filzi 10, tel. 30088. 29217 S

APPARTAMENTI da 2 a 4 stanze con accessori, locali d'affari in condominio: riscaldamento centrale, ascensore, scarico immondizie. Via Vergerio angolo via Revoltella. Consegna novembre 1961. Visite sopraluogo: ogni sabato dalle 14 alle 17. Rivolgersi: geom. G. Germani, v. Carducci 10, I, tel. 35606. 69442 S

APPARTAMENTI pronta entrata o prossima consegna 1-2-3 stanze, servizi, centrali, periferici, panoramici, anche lusso zona verde, prezzi convenienti anche investimento capitale vendonsi. Amministrazione stabili rag. Buzzi, S. Lazzaro 19, telefono 31981. 29229 S

APPARTAMENTI condominio str. Guardiella 34 pronti prossimamente, bistanze, cucina o soggiorno con cucinino, bagno, ascensore, termonafta, rifiniture di prima qualità, mutuo quindicennale, vende Impresa Mayer, via Machiavelli 26. Visite sul posto dalle 9 alle 10. Informazioni ufficio 17-19. 29334 S

APPARTAMENTI liberi viale XX Settembre, restaurati, 2-3-quadricamere, ascensore, riscaldamento centrale; altri 4-5 camere, giardino, garage, riscaldamento Ciamician; altri nuovi pronta entrata Revoltella vendonsi, pagamento rateale. Galleria Rossoni, Amministrazione, pianoterra. 29427 S

APPARTAMENTI nuovi prontentrata con centralnafta ascensore 1-2 tricamere bagno poggioli; altri già affittati con contratto triennale reddito 10 per cento vendonsi. Visitare Revoltella 113, ore 11-13. 29426/2 S

APPARTAMENTI liberi Roiana tricamere 2.200.000; Giulia bicamere 2.150.000; Fabbri tricamere 2.550.000; Cancellieri bicamere 1.750.000; Rigutti bicamere 2.950.000 vendonsi pagamento rateale. Galleria Rossoni, Amministraz., pianoterra. 29425/1 S

APPARTAMENTINI 2 di camera cucina, cantina, 1.o piano in palazzina, zona verde (Pindemonte), vendonsi o scambiansi con due camere accessori. Tel. 53011. 29172 S

APPARTAMENTO 4 stanze stanzino servizi 2 poggioli telefono riscaldamento autonomo zona signorile, vendesi o affittasi. Offerte cassetta 29251 S, UPI.

APPARTAMENTO 4 stanze doppi servizi via Hermet vendesi. Informazioni tel. 24816. 29237 S

APPARTAMENTO non periferia minimo 3 stanze comforts acquistasi contanti. Telef. 92489. 29332 S

APPARTAMENTO 2 camere, cucina, bagno, vendesi libero. Telefonare 71789. 69493 S

APPARTAMENTO centrale, 1 stanza, soggiorno, cucinetta, doccia, poggiolo, ripostiglio, vendesi. CARLI, Piazza S. Antonio 6 13833/3 S

APPARTAMENTO lussuoso, zona Scorcola, 3 stanze, salone, doppi servizi, poggiolo, centralnafta, garage, cantina, vendesi. CARLI, Piazza S. Antonio 6. 13832/5 S

APPARTAMENTO Roiano, 3 stanze, cucina, bagno, 2 poggioli, centralnafta, ascensore prontingresso, vendesi. CARLI, Piazza S. Antonio 6. 13833/1 S

APPARTAMENTO zona Stadio, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, vendesi. CARLI, Piazza S. Antonio 6. 13832/4 S

APPARTAMENTO zona Carloalberto, 3 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, riscaldamento autonomo, ascensore vendesi. CARLI, Piazza S. Antonio 6. 13833/2 S

APPARTAMENTO tre stanze doppi servizi terrazza vendesi. Telefonare mattino 47910. 29389 S

CASA con due quartieri vendesi. Via Cesare Rossi 68. 69483 S

CASETTA 4 vani stanzino bagno cortile vendesi. Concordia 36. 69507 S

CASETTA anche rustica compero o prendo affitto zona Servola, Valmaura. Cassetta 29354 S, UPI.

CASETTA con 4 vani liberi e giardino vendesi. Tel. 70191. 29282 S

CASETTA 2 stanze cucina orticello 1.700.000 vendesi. Piazza Benco 2, Amsterdam. 69558 S

CASETTA stanze stanzetta cucina orticello 1.200.000 vendesi. Piazza Benco 2, Amsterdam. 69558 S

COMPERO in contanti se occasione alloggio libero oppure locali con destinazione negozio od altro. Esclusi intermediari. Telefonare presso 66686 dalle ore 10 alle 15. 47811 S

GRETTA 2 camere cucina giardino vista mare magazzino escluso auto, pianoterra, vendesi migliore offerente. Telefonare 35964. 29199 S

IMPRESA vende 1 o 2 case di 6 alloggi ciascuna e garages assicurando reddito 8% netto esente tasse, senza ipoteche, consegna dicembre. Scrivere a Cassetta 29151 S UPI.

LOCALI liberi Boccaccio vicino stazione 60-130 mq.; Molino Vento, 30-60 mq.; nuovi Revoltella, 20-45 mq.; Roiano, 20 mq.; Alfieri, 7 mq.; altri centralissimi 30-70-150-500 mq. vendonsi pagamento rateale. Galleria Rossoni, Amministrazione, pianoterra. 29423 S

MUGGIA vendesi 3000 mq. terreno panoramico a monte Cantiere Felszegi. Tel. 50198. 29367 S

OPICINA, via Hermada Strada Tarvisiana lotti per villini con strada, acqua, luce; altri zone residenziali, vendonsi. Telefono 90477. 69414 S

PALAZZINA via Tiepolo costruendi appartamenti 2-3-4 stanze vendonsi. Impresa costruzioni NICE, via S. Caterina 1-II, tel. 24120. 29166 S

PALAZZINA restaurata con 3 appartamenti 4-5 camere riscaldamento, giardino 500 mq., poggiolo, serra, garage vendesi, pagamento rateale. Galleria Rossoni, pianoterra. 29424/1 S

PER impiego capitali vendonsi appartamenti nuovi occupati affitto 21.000 mensili lire 2.450.000; altri 27.500 mensili 3.350.000. Telefono 37379. 29424 S

PERMUTA. Impresa cerca fondo o casa da demolire in cambio di appartamenti. Cassetta 8806 S UPI.

PROSECCO stazione ferroviaria vendesi terreno industriale 7000 mq. Telef. 21008. 29359 S

PUBBLICASA, piazza Goldoni 4: compravendita case, terreni, condomini (vendite dirette conto imprese), negozi, affittanze. Rivolgetevi con fiducia, serietà, discrezione. 192 S

QUARTIERINO centro pagando contanti cerco. Cass. 47780 S UPI.

S. CROCE. Villetta costruzione nuova, 4 stanze, doppi servizi, cucina, ripostiglio, magazzino-garage, 450 mq. giardino, mutuo Aldisio, occasione vendesi. Telefono 90477. 69413 S

S. CROCE Mare, lotti per villini con strada accesso, garage, acqua, luce, telefono, vendonsi. Telefono 90477. 69413 S

STABILE da demolire cerca impresa a condizioni da convenire. Cass. 8808 S UPI.

TERRENI panoramici serviti acqua-luce, per villini, chalets, strada costiera Punta Olmi-Punta Sottile, vendonsi. Tel. 50198. 29368 S

TERRENI da costruzione e stabili demolizione acquista Società finanziaria. Dettagliare cassetta 69434 S, UPI.

TERRENI edificabili vendonsi anche lotti, Rozzol, Stramare, Strada Longera, Sangiovanni. Amministrazione Failla, Corso Italia 29-II. 8749 S

TERRENO panoramico mq. 90 mila prospiciente nuova zona ampliamento Porto Industriale, fermata filovia, idoneo lottizzazione residenziale, ottimo investimento. Trattasi vendita massima discrezione. Richieste a cassetta 29369 S, UPI.

TERRENO per costruzioni vendesi Barcola di Sopra. Cassetta 69446 S, UPI.

TERRENO vecchio stabile, posizione centrale, cerca impresa per nuove costruzioni. Cassetta 8805 S UPI.

TERRENO da costruzione una due case cercasi. Pregasi dettagliare. Cassetta 29296 S UPI.

TERRENO edificabile vendesi Gretta Serbatoio mq. 450 a lire tremila. Telef. 63087. 29271 S

TERRENO 300-1000 mq. acquisto. Tel. 61854, ore 17-19. 29294 S

TERRENO 2.700 mq. recintato adatto deposito accessibile con autotreni vendesi. CARLI, Piazza S. Antonio 6. 13832/2 S

VILLA paraggi Scala Bonghi, 3 stanze, salone, stanzetta, doppi servizi, cantina, garage, giardino, vendesi. CARLI, Piazza S. Antonio 6. 13832/3 S

VILLA, casa padronale, purchè in posizione panoramica, pagamento contanti. Offerte Cass. 8807 S UPI.

VILLETTE da 3-4 stanze comforts ampio soggiorno poggioli garage giardino zona Sistiana vendonsi. Tel. 28300. 69450 S

VILLINO nuovo Duino mare, 5 stanze servizi, garage, vasto giardino, vendesi libero prezzo occasione. ATEC Goldoni 1. 81 S

U Matrimoniali L. 60

A. ASSICURIAMO ottime sistemazioni matrimoniali massima riservatezza. Casella 87 S, SPI, via Parlamento, 9, Roma. 6417 U

FUNZIONARIO bella presenza cerca signorina massimo 30.enne amante casa, seria affettuosa scopo matrimonio, massima serietà. Cassetta 69534 U UPI.

MEDIA età con quartierino conoscerebbe operaio 45-60.enne scopo matrimonio. Scrivere a Cassetta 69490 U UPI.

SERIA distinta alta bella presenza impiegata priva conoscenze relazionerebbe con distinto massimo 45.enne scopo matrimonio. Cass. 29283 U UPI.

VEDOVA seria piacente benestante conoscerebbe scopo matrimonio 48-52.enne distinto affettuoso solo, buona posizione, massima serietà. Cassetta 29123 U UPI.

47.ENNE celibe distinto sposerebbesi adeguatamente. Massima discrezione. Cassetta 29320 U UPI.

56.ENNE con quartiere posizione modesta cerca nubile o vedova età adeguata scopo matrimonio. Cassetta 29118 U UPI.

58.ENNE con quartiere affettuosa conoscerebbe serio semplice posizione o pensionato statale scopo matrimonio. Cassetta 29276 U UPI.

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni, minimo 10 parole; la disposizione avviene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La U. P. I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

La U.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, nè per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite, rimane piena e intera agli inserenti.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso, non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

Non si ammette la sospensione o sostituzione degli avvisi già ordinati.

Panauto
VIA CRISPI, 5 - TELEF. 95132

Orario ferroviario

STAZIONE CENTRALE

PARIGI ROMA BARI VENEZIA MILANO

PARTENZE

5.32	A	Cervignano - Portogruaro
6.10	R	Bologna - Milano (*)
6.35	D	Venezia Milano Torino Roma
8.48	R	Venezia Roma
10.14	DD	Venezia - Milano Genova (II) - Parigi
10.24	A	Portogruaro
12.53	R	Cervignano - Venezia
13.34	A	Venezia
14.52	D	Venezia - Milano Parigi
16.35	D	Venezia Bari
16.50	A	Monfalcone - Portogruaro
17.40	DD	Venezia - Parigi (letto Trieste - Parigi) (cuccette Trieste - Parigi)
18.38	A	Monfalcone - Portogruaro
19.22	A	Monfalcone - Cervignano
20.50	R	Venezia
22.10	DD	Venezia Milano - Torino Genova Ventimiglia Marsiglia (letto e cuccette Trieste Genova) - Mestre Bologna Roma (letto e cuccette Trieste Roma)

(*) Solo I classe.

UDINE - VIENNA SALISBURGO MONACO

PARTENZE

3.45	A	Udine - Tarvisio
5.18	A	Udine
6.16	D	Udine - Tarvisio
6.21	A	Udine
7.06	D	Udine - Tarvisio Vienna - Amburgo
9.45	A	Udine
12.20	D	Udine - Tarvisio Vienna
12.30	A	Udine
13.55	DD	Udine - Calalzo (*)
14.30	A	Udine
16.12	A	Udine
17.28	A	Udine
19.06	D	Udine
19.45	D	Udine - Vienna - Monaco
20.28	A	Udine
21.32	A	Udine

POGGIOREALE LUBIANA BELGRADO

PARTENZE

0.19	D	Poggioreale Fiume Zagabria Belgrado
7.22	A	Poggioreale
8.28	D	Poggioreale - Lubiana
11.57	DD	Poggioreale Fiume Lubiana Belgrado Atene Istanbul
13.41	A	Poggioreale
18.00	A	Poggioreale
20.00	A	Poggioreale
20.20	D	Poggioreale - Lubiana - Belgrado

ARRIVI

6.30	D	Belgrado Zagabria Poggioreale
7.13	A	Poggioreale
9.40	D	Belgrado Lubiana - Poggioreale
11.24	A	Poggioreale
17.18	A	Poggioreale

veicoli industriali
Panauto
VIA CRISPI, 5 - TEL. 95 132

CHINOTTO S. PELLEGRINO

CHINOTTO
S. PELLEGRINO
ACQUA MINERALE - ARANCIATA - RABARBARO - LIMONATA - CHINOTTO - ARANCIATA AMARA - SODA WATER